



9 771592 169468

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mail: piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 124 - NUMERO 265
DOMENICA 13 NOVEMBRE 2005
€ 0,90

EDITORIALE

ILLY, LA RIFORMA CHE SI ATTENDE

di Sergio Baraldi

Durante una recente riunione della direzione dei Ds, il primo Partito della maggioranza regionale, il segretario Carlo Pegorer ha accennato alla necessità di valutare con attenzione l'azione di governo del centrosinistra in Regione. E qualche settimana prima, l'on. Alessandro Maran, in una interessante intervista al *Piccolo*, aveva incoraggiato la giunta Illy a osare di più sulle riforme. La maggioranza regionale arriva adesso a un appuntamento importante: il varo di una finanziaria ormai priva dei vincoli del passato e che sarà interamente responsabilità di Intesa. Quelle osservazioni sembrano rispecchiare alcune incertezze dentro la coalizione. E se l'intenzione di discutere dello stato delle cose è sincera, se il desiderio di confronto è reale e non vuole limitarsi alle sedi chiuse dei partiti, forse si può offrire un contributo. I cittadini, comunque la pensino, hanno interesse che un governo operi bene e sia utile a risolvere i loro problemi.

C'è in quelle riflessioni un punto di partenza non detto: il dubbio che l'opinione pubblica si sia fatta l'idea che il governo di centrosinistra stia assicurando una buona ordinaria amministrazione, forse migliore della prestazione offerta dal centrodestra, ma che non abbia prodotto il cambiamento sperato. Non si tratterebbe di un riconoscimento da sottovalutare: la gente sa bene quanto sia importante una buona gestione quotidiana; se la Regione non procura danni, già abbiamo guadagnato qualcosa. Ma è vero che le aspettative erano più elevate: che il governo di centro-sinistra fosse in grado di imprimere una svolta nella vita pubblica regionale. Alla base del mandato elettorale affidato al governo del centrosinistra c'era scritta questa parola d'ordine. A sua volta, la maggioranza sembra convinta di poter presentare un lungo elenco di leggi e interventi che dovrebbe provare che il cambiamento in realtà si è iniziato. L'opinione pubblica non pare convinta che le cose stiano proprio così. E qualche autorevole leader della maggioranza comincia a fare i conti con questa sfasatura: noi operiamo bene, loro non se ne accorgono. Il punto si può sintetizzare così: perché il cambiamento non viene percepito come cambiamento? È un problema di comunicazione? C'è dell'altro? Dalla ri-

sposta che il centrosinistra darà al quesito dipenderà l'andamento della seconda parte della legislatura. E, probabilmente, anche il bilancio finale di questa esperienza di governo.

Lasciamo da parte l'obiezione, che pure ha qualche fondamento, secondo la quale è difficile rispondere ad aspettative troppo elevate in tempi troppo rapidi. Esiste un rischio oggettivo di suscitare delusioni. Proviamo ad andare al cuore del problema: cos'è che impedirebbe ai cittadini di riconoscere che il cambiamento è tra noi? La risposta, a mio giudizio, è che non sono stati ancora rovesciati i presupposti, la prospettiva su cui si è retto l'assetto governativo ereditato dal passato. Quello che non è ancora emerso con forza è il passaggio dalla centralità di interessi parziali e protetti alla centralità dell'interesse dei cittadini. In altre parole: i soggetti dei diritti di cittadinanza, veri protagonisti della vita pubblica, come valore generale, perno del progetto di governo. Solo di recente la Regione ha compiuto un passo chiaro in questa direzione: con la legge sul commercio, nella quale sono stati posti in primo piano non gli interessi pure leciti dei commercianti o quelli altrettanto leciti dei dipendenti, ma gli interessi dei consumatori. La legge sul commercio è stato il primo, vero atto riformista della giunta Illy. Non a caso ha innescato proteste e resistenze, puntualmente registrate dal nostro giornale. Resta il dato di fondo che la posizione del centrosinistra, su questo punto, è stata innovatrice. Il problema è che si è trattato di un episodio, per quanto significativo, non di una strategia. Occorrerebbe compiere il medesimo salto di qualità in tutti gli altri campi di competenza regionale. Quello che si frappona tra la maggioranza e l'opinione pubblica sembra la mancata costruzione di una progettualità e di una mobilitazione attorno a un fine: rovesciare il principio fondante del governo così come è stato esercitato finora. Il quale è stato quello di redistribuire tra gruppi, categorie, settori sociali le risorse a disposizione in una lotta corporativa a chi ottiene la fetta più ampia. Invece, si dovrebbe inaugurare una nuova cultura politica, che abbia la sua bussola e la sua norma nel cittadino-utente-cliente.

● Segue a pagina 2

IN FRANCIA

Parigi presidiata Scontri a Lione

I SERVIZI A PAGINA 3

COMMEMORAZIONE

Nassiriya, Ciampi consegna 22 croci

I SERVIZI A PAGINA 4

OGGI AL «ROCCO»

Triestina-Arezzo Si punta su Baù

I SERVIZI A PAGINA 37

La promessa del premier di costruire abitazioni per i più poveri riaccende le polemiche. E Maroni dice no a nuovi rinvii sul Tfr

Piano casa, scontro Prodi-Berlusconi

L'Ulivo: «Solo spot, finora ha aiutato i ricchi». Forza Italia: parole squallide
Tariffe, a gennaio si temono forti aumenti per luce e gas: più 60 euro a famiglia



UNA BELLA ITALIA BATTE L'OLANDA PER 3-1

● A pagina 33

ROMA Scatenata la polemica la promessa di Berlusconi dell'altro giorno di dare una casa a tutti gli italiani indigenti. «Finora ha aiutato solo i ricchi» commenta sarcastico Prodi. Immediata la reazione della Cdl che con Forza Italia definisce «parole squallide» l'affermazione del Professore.

Intanto, mentre il ministro Maroni preme per il varo del ddl sul Tfr da destinare ai fondi pensione («basta con i rinvii») si riaccendono i timori di consistenti aumenti tariffari in arrivo con l'inizio del 2006. In particolare l'attenzione va su luce e gas, dove si ipotizza un aumento di spesa di 60 euro annui a famiglia.

● Alle pagina 2 e 7

POLITICA E CONSENSI

LE LEADERSHIP A RISCHIO CREDIBILITÀ

di Roberto Weber

Nel tracciare il parallelo che a suo avviso esiste fra l'arte di recitare e la politica, Arthur Miller a un certo punto raccontava del suo primo incontro con Marlon Brando.

● Segue a pagina 15

COALIZIONI

GERMANIA, MODELLO INESPORTABILE

di Bruno Tellia

Dopo estenuanti negoziati che hanno messo in evidenza le fratture interne sia ai democristiani che ai socialisti, è nato in Germania il governo di grande coalizione.

● Segue a pagina 5

Accolti i rilievi della Corte dei conti. Piano triennale di rientro dell'esposizione

Finanziaria: la Regione riduce l'indebitamento di 110 milioni

TRIESTE Il risanamento delle finanze regionali decolla con la nuova Finanziaria che prevede un pesante taglio del debito di ben 110 milioni di euro. Infatti, in un bilancio di previsione che nel 2006 pareggia a 4.780 milioni di euro, la Regione si impegna a reperire 316,8 con il ricorso ai prestiti o alle obbligazioni: sono un anno fa, erano stati invece 426.

Inoltre è previsto che la manovra «antideficit» si estenda negli anni successivi, limitando l'indebitamento a 285 milioni nel 2007, e scendendo addirittura a 257,7 nel 2008.

Certo, ammette l'assessore alle Finanze Del Piero, la strada del completo risanamento è ancora lunga: la Regione deve fare i conti con il debito pregresso. Quello che, accumulato anno dopo anno «e soprattutto nella penultima legislatura quando è lievitato di oltre il 200 per cento», ammonta a più di miliardo e «rende molto rigida la spesa». Sulle spese, la Corte dei conti a luglio, aveva criticato tanto gli attuali quanto i passati amministratori regionali.

● Roberta Giani a pagina 9

LAVORO E FUTURO

I GIOVANI: LA RISORSA SPRECATA

di Marina Brollo

La disoccupazione giovanile e il lavoro precario sono problemi cruciali della nostra società. Il loro intreccio rende oscure le prospettive di vita dei giovani. A causa della depressione demografica, i giovani in ingresso nel mercato del lavoro stanno diminuendo.

● Segue a pagina 4

Si allarga l'inchiesta sulle «ricette facili» dell'ortopedico triestino agli arresti domiciliari. Farmacista coinvolto, domani l'interrogatorio

Il business del doping: tutte le accuse al medico

Nature Point
NATURA & MODA
Moessmer
Abbigliamento Donna e Uomo
Vendita promozionale
con **SCONTI** sino al **50%**
dal **10 al 27 novembre 2005**
P.zza Benico, 3 (C.so Italia) Trieste
Tel. e Fax 040 364230

Migliaia di fiale prescritte a sportivi e minorenni. La replica della difesa

TRIESTE Sostanze dopanti per migliorare prestazioni atletiche ma anche sessuali in scala industriale, ma anche certificati dell'Inps e dell'Inail rilasciati in maniera illegittima. Si allarga l'inchiesta dopo l'arresto dell'ortopedico Giorgio Sarcletti e della sua infermiera Fulvia Petronio Neumann e al coinvolgimento del presidente dell'Ordine dei farmacisti Vittorio Zamboni. Secondo l'accusa l'ambulatorio di piazza Ospedale 2 sarebbe stato un «ricettificio» che prescriveva il 40% di tutto il Kenacort utilizzato in provincia di Trieste. E solo il «Burlo» prescriveva più confezione di Gonasi.

● A pagina 17
Corrado Barbacini

Domani c'è TV magazine

La guida settimanale per conoscere tutto su palinsesti, trame, novità e protagonisti del piccolo schermo



Il **Piccolo + TV magazine**
al prezzo complessivo di soli € 1,20

Chantecler
CAPRI
Gioielleria - Orologeria
moderna ed artistica
Gold Emotion
di Franco Blasi
Trieste - Corno di Pinazza, 2 (Venezia)
Tel. e fax 040 366328

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Il Festival della moda per l'inaugurazione dell'ex Pescheria

TRIESTE A luglio «Its five», uno dei più prestigiosi concorsi al mondo per giovani stilisti di moda, ad agosto la più grande mostra mai realizzata in Europa su Andy Warhol, il padre della pop art, considerato uno dei maggiori artisti del secolo scorso. Se non ci saranno altri intoppi, già l'estate prossima l'ex Pescheria centrale potrà essere così utilizzata per tentare di far decollare le quotazioni di Trieste come una delle capitali europee della cultura e dell'arte contemporanea. La novità non sono tanto i due appuntamenti di rilievo internazionale, quanto la «location» inedita e rivoluzionaria, dentro il cuore stesso della città, un sito strategico per il facile afflusso di turisti e triestini. «Penso che tra un mese e mezzo i lavori saranno conclusi», ha potuto dichiarare ieri il sindaco Dipiazza.

● Silvio Maranzana a pagina 19

La sortita del capo del governo sulle abitazioni per tutti scatena il centrosinistra. Replica la Cdl: davanti alle calunnie restiamo liberali e ottimisti

Prodi e Berlusconi, duello sul piano casa

Il Professore: «Partirà un'attività edilizia: Lunardi con i tunnel, il Cavaliere con i cactus...»

ROMA «Una casa di proprietà per tutti». Tornano le promesse in grande stile di Silvio Berlusconi e Romano Prodi sceglie l'arma affilata del sarcasmo per rispondere. «Intanto ha cominciato coi ricchi: chi ben comincia è a metà dell'opera». Usa l'ironia il Professore, ma spara bordate pesanti sul Cavaliere e i suoi ministri e collaboratori. «Costruire case per tutti? Allora partirà tutta un'attività edilizia: Lunardi con i tunnel, Berlusconi con i cactus e Dell'Utri con portinai e stallieri». Le battute si sprecano anche negli altri commenti del centrosinistra, ma l'accusa politica è chiara: quello del Cavaliere non è una proposta seria, ma solo l'ennesimo spot elettorale in vista delle politiche di primavera.

«Io credo che questa promessa si basi su una inconsistenza totale», sostiene Prodi fuor di battuta. «Berlusconi ha fatto un'affermazione generica e vaga: intanto l'edilizia sociale italiana è ai livelli più bassi d'Europa. Siamo ultimi insieme alla Spagna, e a un quarto rispetto al livello di un Paese liberista come la Gran Bretagna».

E Piero Fassino sottolinea che da cinque anni, con il metodo degli spot elettorali, Berlusconi perde tutte le elezioni. «La casa è un problema serio - aggiunge - ma proprio per questo bisogna evitare di fare propaganda, di annunciare nuovi miracoli che poi non si faranno». Inevitabilmente si accende la polemica e si scatena il fuoco di sbarramento dei colonnelli forzisti in difesa del Cavaliere. Da Palazzo Chigi replica Paolo Bonaiuti: «Anche davanti alle peggiori calunnie restiamo liberali e ottimisti».



Il leader dell'Unione Romano Prodi ha criticato la sortita del premier sulle case.

IL BIG DELL'UNIONE

Intanto ha cominciato con i ricchi, siamo davanti a una promessa che è basata su un'inconsistenza totale

aggiunge il sottosegretario alla presidenza del Consiglio - che perfino nel deserto assoluto di idee e di programma di Prodi possa spuntare un fiore di cactus». Romano Prodi avvelena i pozzi della democrazia, accusa anche Sandro Bondi. Per il coordinatore di Forza Italia la proposta di Berlusconi di dare una abitazione di proprietà a tutti coloro che non ce l'hanno è infatti solo una proposta «di buon senso». Marcello Dell'Utri si limita ad un laconico: «Prodi? Le sue parole lo qualificano da solo...». La mancanza di un programma comune nell'Unione, diventa il «leit motiv» delle repliche risentite di gran parte della Cdl. «Non potendo nemmeno abbozzare un programma che spaccerebbe inevitabilmente il cartello elettorale di cui è a capo, Prodi punta sulla volgarità e cerca di fomentare una campagna d'odio e di incertezza alla quale, responsabilmente, riteniamo di non dover neppure rispondere», ribatte Elisabetta Gardini, portavoce di Forza Italia. Ma sono le affermazioni di Prodi su Berlusconi, Dell'Utri e Lunardi ad indignare. «Dimostrano quale sia il livello di un signore che ha fallito dovunque sia andato», punta invece il dito Antonio Tajani, capogruppo azzurro a Strasburgo. «Prodi, alias il "signor fiasco" - dice Isabella Bertolini - ha fatto splash su tutto. Ma con le sue squallide offese dimostra il suo infimo grado di squallore e di inciviltà politica».

Tutto il centrosinistra accusa invece Berlusconi di aver lanciato solo l'ennesimo spot elettorale. E in molti scelgono la strada dell'ironia. Per Renzo Lusetti (Margherita) si tratta di «balle grandi quanto una villa in Sardegna». Come mai, si chiede poi, Berlusconi se ne esce fuori solo adesso con questa idea, dopo cinque anni di governo con una maggioranza schiacciante? «Una casa per tutti? No, grazie - sostiene Rosi Bindi - non vorremmo fosse la Casa della libertà». Mentre il verde Pecoraro Sciano teme che «Berlusconi quando parla di casa per tutti intenda case abusive».

Chiesti dibattiti televisivi che non siano un «pollaio senza costrutto»

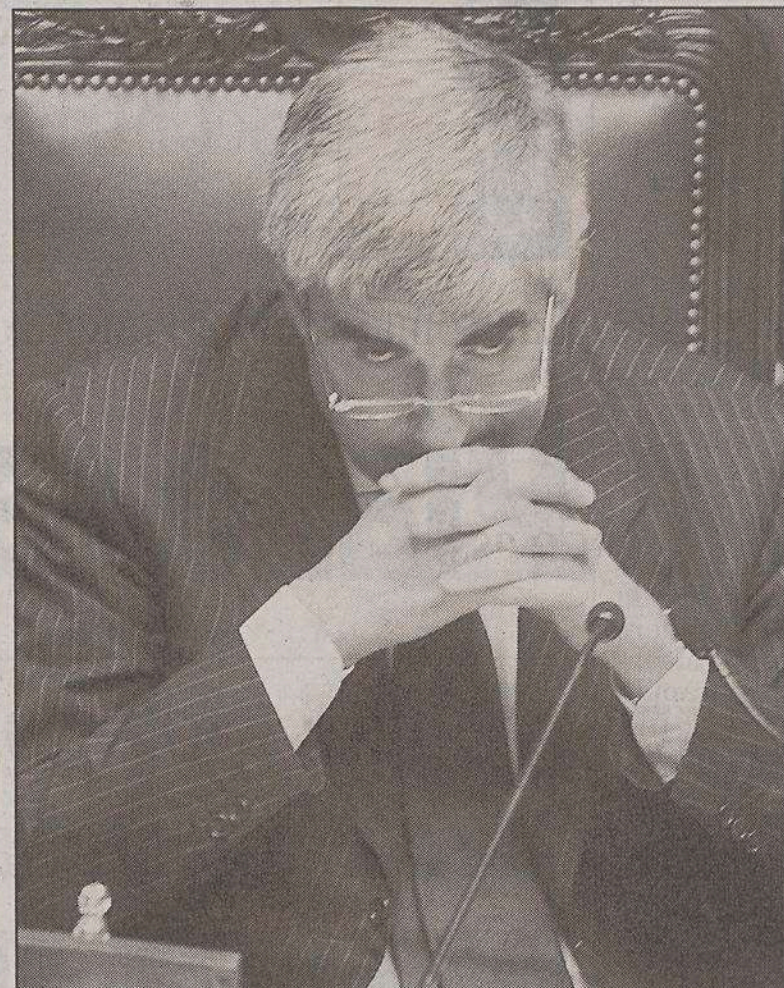
Casini ai politici: autocontrollo

CESENA Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini in vista di una campagna elettorale che si annuncia «difficile» si augura «che si coltivi rispetto per la diversità, per gli avversari, e che lo scontro abbia sempre un limite in valori condivisi che tutti dobbiamo coltivare».

Nel discorso pronunciato a Modigliana (Forlì-Cesena) che gli ha conferito la cittadinanza onoraria il presidente della Camera ha sostenuto che «il rispetto è il futuro dell'Italia. Senza rispetto non c'è un'Italia che possa guardare al futuro con serenità». Casini ha quindi lanciato un appello alle forze politiche a «non dismettere la propria identità» perché «dismettere la propria identità sarebbe trasformismo». Ma ha invitato nello stesso tempo a «rispettare tutti, a rispettare gli avversari e chi non la pensa come noi».

Più «autocontrollo» da parte dei protagonisti politici nei confronti televisivi

che purtroppo spesso finiscono per essere visti come un «pollaio senza costrutto da parte degli stessi cittadini» ha sollecitato il presidente della Camera. «La televisione contemporanea - ha osservato Casini - punta sui confronti che dovrebbero evidenziare la contrapposizione delle idee e dei progetti; un metodo che in teoria - ha proseguito Casini - sarebbe senz'altro più efficace ma che, stando agli scontri verbali cui non di rado ci capita di assistere, meriterebbe una maggiore dose di autocontrollo ed un più accentratismo di responsabilità da parte di tutti i protagonisti». A questo proposito Casini ha osservato di considerare un privilegio il fatto che per la sua carica istituzionale in questi anni sia stato «esentato» dai confronti Tv. «Non so se è una mia convinzione o lo specchio di quello che pensa la gente - ha osservato ancora Casini - ma ritengo che i confronti televisivi siano sempre più difficili da sopportare con questo contenutoso sbracato che emerge».



Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

Dopo il via libera del Senato la legge si appresta a sbarcare alla Camera. Il 25 ci sarà lo sciopero generale

Il no dei sindacati scuote la Finanziaria

Bonus neonati, Tremonti riproporrà l'intesa base sul pacchetto famiglia

ROMA L'attenzione della maggioranza sulla finanziaria, che si appresta a sbarcare alla Camera per la seconda lettura parlamentare, sembra concentrata essenzialmente sul bonus neonati, ma in serata il ministro dell'Economia Giulio Tremonti chiude le polemiche. Alla Camera, dice in una nota, il governo presenterà un emendamento che riproporrà l'accordo base raggiunto dai leader della maggioranza sul pacchetto famiglia: dunque, bonus di 1.000 euro per tutti i neonati del 2005 e per i primi-nogeniti nati nel 2006.

Per il leader dell'opposizione Romano Prodi, però, tutto il pacchetto di interventi per le famiglie è comunque solo «un'elemosina» di 1 miliardo a fronte di «tagli per 7 miliardi ai servizi». I sindacati, intanto, si preparano allo sciopero generale del 25 novembre contro la manovra, cercando anche il consenso di Confindustria, e gli enti locali tornano alla carica contro il taglio del fondo per le politiche sociali.

In attesa che cominci l'iter alla Camera del



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti è alle prese con la finanziaria

provvedimento (i lavori della finanziaria non sono ancora stati calendarizzati a Montecitorio, mentre l'esame del decreto fiscale che accompagna la manovra comincerà mercoledì) i rappresentanti della maggioranza non entrano nel merito delle misure di correzione che potrebbero essere apportate. I margini di manovra sono comunque molto limitati, come ha sottolineato il viceministro all'Economia Giuseppe Vegas,

spiegando che «la manovra va bene così com'è». Ma i deputati proveranno comunque a introdurre modifiche, anche se per ora non si sbilanciano. «La Camera non potrà non svolgere il proprio ruolo istituzionale - osserva Guido Crosetto (Fi) - e rinunciare a contribuire al buon lavoro svolto dal Senato». «Non è pensabile che la Camera rinunci a discutere e modificare la manovra», taglia corto Ettore Peretti (Udc), relatore al de-

creto fiscale. Ma su dove concentrare le energie le idee non sembrano ancora chiare. «Mercoledì avremo una riunione di gruppo con i senatori per il passaggio delle consegne e valuteremo cosa è rimasto in sospeso a Palazzo Madama».

In attesa di capire quali potranno essere i nodi da affrontare a Montecitorio, per tutto il giorno il dibattito si è concentrato sull'estensione al 2006 dei mille euro per ogni nuovo nato. Tut-

ti d'accordo, da Gianfranco Fini a Rocco Buttiglione a Lorenzo Cesa. Ma Roberto Maroni, titolare del Welfare, puntualizza: va bene l'estensione al 2006 a patto che ne godano le famiglie di tutti i neonati. L'intervento costerebbe 500 milioni in più. A sera Tremonti taglia la testa al toro: resta l'accordo base, «in modo da porre felicemente termine, con il consenso di tutti gli amici, alla discussione di questi giorni».

Intanto le organizzazioni sindacali preparano lo sciopero generale del 25 novembre, che sarà «un grande sciopero» secondo Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl, rimarcando il fatto che «il governo abbia perso un'occasione per aprire un confronto col sindacato». I sindacati puntano anche a ricostruire un'alleanza con Confindustria dopo le novità introdotte in finanziaria al Senato, che ritengono penalizzare anche le imprese. Lo sostiene a chiare lettere il segretario della Cgil Guglielmo Epifani, dicendo di aver scritto a Confindustria «per poter fare una valutazione congiunta e un po' meno affrettata sulla finanziaria».

Se la riforma andrà in porto, insomma, ha detto il ministro, si potrà dire «con orgoglio e a testa alta che questo governo ha fatto un insieme di riforme, che nessun governo è riuscito a fare».

Ieri per Maroni è stata anche l'occasione per rispondere alle affermazioni del centrosinistra che, nel caso di vittoria alle elezioni, ha detto di voler cancellare alcune riforme, tra le quali la legge Biagi. «Faccio un appello - ha concluso il ministro del Welfare - perché questi atteggiamenti iconoclasti vengano lasciati da parte».

Giovedì Consiglio dei ministri
Maroni categorico:
la riforma del Tfr
non va più rinviata

ROMA Basta rinvii sulla riforma del Tfr (trattamento di fine rapporto). Lo chiedono a una voce il ministro del Welfare, Roberto Maroni, e i sindacati, in vista del prossimo appuntamento di giovedì 17 novembre, quando il provvedimento sulla previdenza complementare, approderà all'attenzione del Consiglio dei ministri.

Per Maroni la riforma, che è «tra le più importanti del governo», si farà e quando andrà in porto questo esecutivo si potrà qualificare come «un governo fortemente riformatore».

Sulla necessità di arrivare al più presto possibile al varo del provvedimento i sindacati sono tutti d'accordo. Ieri il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, ha auspicato infatti che la settimana prossima, quando si terrà la riunione del Cdm, «sia quella decisiva», mentre la Cisl, per bocca del suo segretario generale, Savino Pezzotta, ha sottolineato che il rinvio avvenuto finora è un fatto «assurdo» e «macroscopico».

Secondo il numero uno della Uil, Luigi Angelletti, la vicenda sul trattamento di fine rapporto è da considerare come «una telenovela». «Speriamo - ha concluso - a un lieto fine».

L'ultimo slittamento risale al 10 novembre scorso. Un rinvio spiegato con il mancato tempestivo arrivo dei pareri delle commissioni Lavoro e Bilancio del Senato. Come ha rimarcato il numero uno della Cgil, Epifani, tuttavia, a ritardare il varo del provvedimento è anche il «braccio di ferro in corso nel governo. C'è un conflitto di interessi che condiziona questo confronto. Di «altri interessi» in gioco è tornato a parlare anche Pezzotta, sottolineando che «se in questo Paese le compagnie di assicurazione hanno più peso di sindacati e di Confindustria c'è da preoccuparsi».

Maroni ha sottolineato che la riforma sarà «portata a termine» e ha ricordato che si è arrivati «a minacciare la crisi di governo se non passava». Secondo il ministro alla fine tutte «le resistenze saranno vinte» e questo sarà possibile proprio perché si tratta di «un intervento di carattere sociale che qualifica questo governo come un governo fortemente riformatore».

Se la riforma andrà in porto, insomma, ha detto il ministro, si potrà dire «con orgoglio e a testa alta che questo governo ha fatto un insieme di riforme, che nessun governo è riuscito a fare».

Ieri per Maroni è stata anche l'occasione per rispondere alle affermazioni del centrosinistra che, nel caso di vittoria alle elezioni, ha detto di voler cancellare alcune riforme, tra le quali la legge Biagi. «Faccio un appello - ha concluso il ministro del Welfare - perché questi atteggiamenti iconoclasti vengano lasciati da parte».



Roberto Maroni

DALLA PRIMA PAGINA

È questa la riforma che ancora non si vede.

Anzi, la Regione ha spesso dato l'impressione di non riuscire a discostarsi dalla filosofia che ha retto finora. Facendo meglio, forse con più equità, ma senza strappi con il passato. La Regione fornisce servizi e stato sociale organizzando l'offerta, come direbbero gli economisti. Vale a dire organizzando le strutture pubbliche e private dedicate a questi scopi. Ma così esse hanno finito per avvitarsi in una spirale corporativa invece che strutturarsi sui bisogni e le richieste degli utenti. Il potere, le risorse, l'intelligenza spesso venivano consegnate alle istituzioni in campo, alle sue rappresentanze sindacali, lasciando in secondo piano i cittadini. Il comparto unico non è stato forse guidato da un obiettivo interno alla macchina burocratica invece che pensato al servizio dei cittadini? La Holding Friulia non è stata disegnata

Illy, la riforma che si attende

come braccio operativo del presidente piuttosto che sulle reali esigenze delle imprese piccole e piccolissime che formano il tessuto produttivo regionale? Organizzare l'offerta si può tradurre in un'altra formula: governare i processi dall'alto, con la politica che decide di assumere il compito di diventare essa generale, cioè riferimento, misura per modellare regole, risorse, possibilità. La legge sul commercio ha deviato, per la prima volta, da questo percorso. E ha aperto un'alternativa riformatrice di governo: quella di non organizzare l'offerta, ma la domanda. E la domanda siete voi cittadini, gli unici che possono dire se un servizio è buono o cattivo, che possono confrontare, valutare. Dare potere decisionale, intelligenza alla domanda significa investire sulle persone. Vuol dire pensare il welfare e la sanità sulla base

dei bisogni di chi ne dovrebbe usufruire, non solo di chi ci lavora. Significa puntare sulla formazione per consentire alle persone di migliorare le proprie competenze, la propria cultura, e non difendere solo chi ci lavora. È questo il salto riformatore che attende il centrosinistra, senza il quale difficilmente l'opinione pubblica riuscirà a percepire la differenza che può connotare la modernizzazione della Regione come cambiamento.

Per avviare la nuova fase servono coraggio e tangibili segni di discontinuità rispetto al passato. È facile scriverlo, difficile realizzarlo. Ma alle grandi aspettative si deve rispondere coltivando grandi sfide. Qui la posta in palio è spostare il baricentro delle istituzioni, riorientare la relazione tra politica e società. Per questa via si possono liberare energie creative e inesca-

re uno sviluppo dal basso che può garantire una crescita più solida. Non ascoltare le sirene, categorie o gruppi sociali, che avanzano una richiesta di politica tradizionale. Ripartire la Regione vicino a un'economia produttiva centrata sulla piccola impresa, che è la nostra dimensione. Assegnare ai diritti di cittadinanza il valore di paradigma dell'azione di governo. Ecco lo scarto con quanto si è fatto fino a ieri che renderebbe visibile e palpabile il cambiamento. Persone e imprese devono capire di abitare un paesaggio che non è stato disegnato da altri, secondo logiche e progetti lontani dalla gente. Creare qui questo ambiente è compito e ambizione della politica. C'è ancora tempo per imprimere la sterzata. Illy è un presidente con molte qualità. Il centrosinistra sembra più disponibile ad analizzare se stesso senza retorica. Se non ora, allora quando?

Sergio Baraldi

Il nuovo regime fiscale mantiene l'Iva al 10 per cento solo per chi fa grandi ristrutturazioni di alloggi Manovra, stangata sulle piccole manutenzioni

ROMA La finanziaria approderà mercoledì alla Camera. In commissione Bilancio si partirà dall'esame del decreto fiscale, parte importante della manovra. Ci sarà quindi più tempo per correre ai ripari sulle misure che stanno creando polemiche in seno alla maggioranza, bonus neonati in testa. Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, apre a possibili cambiamenti, ma sempre che i saldi non si tocchino. «A saldi finanziari invariati le finalizzazioni annuali possono essere naturalmente variate», dice. Traducendo: i soldi per i bambini si possono dare nel 2006 o nel 2005, anche in entrambi gli anni, a patto che siano rispettate le cifre di spesa, nella fattispecie 800 milioni.

Mentre la finanziaria (con annessi e collegati) si avvia all'esame della Came-



Leonardo Domenici dell'Anci contesta la scelta del governo.

ra i tecnici si danno da fare a scoprirne i contenuti reconditi. Così, mentre il presidente del Consiglio proietta dal 2006 in poi, se rieletto, la casa a tutti, si delinea meglio ciò che per la casa è contenuto nella Finanziaria 2006 (comma 81): una stangata sui lavori edilizi. Stangata, spiega il servizio studi della Cgia di Mestre, che colpirà so-

prattutto chi deve fare piccole opere di manutenzione ordinaria perché a questi sarà sì aumentata la detrazione (da spalmare in 10 anni) dal 36 al 41%, ma con un raddoppio dell'Iva (dal 10 al 20%).

Il nuovo regime fiscale, invece, sarà vantaggioso per chi fa lavori di ingrandimento dell'abitazione, per chi tocca le volumetrie,

cambia la destinazione d'uso, per chi trasforma gli annessi in locali residenziali. Perché in questo caso, spiega la Cgia, l'Iva si mantiene al 10% e si utilizza l'aumento della detrazione. Insomma è la riduzione fiscale pensata per chi ha la possibilità di radicali modifiche magari perché ha usufruito del condono. Tutto il contrario di quello che, secondo Leonardo Domenici, servirebbe per risolvere l'emergenza abitativa.

«Quello lanciato dal premier - dice il sindaco di Firenze e presidente dell'Anci - è un messaggio sbagliato. Servono, invece, alloggi decenti da affittare a prezzi decenti. Poi una domanda: se davvero Berlusconi ritiene possibile costruire alloggi per 12 milioni di italiani perché non lo si è fatto con la Finanziaria 2006?».

Alessandro Cecioni



Parigi: il ministro degli Interni Sarkozy viene accolto dagli insulti della gente durante il suo sopralluogo alle forze di sicurezza.

A Saint Denis le forze di sicurezza hanno assicurato però solo il servizio minimo di vigilanza dopo l'arresto di un collega implicato in un pestaggio

Parigi blindata, la periferia promette battaglia

Dispiegati più di tremila poliziotti nelle vie del centro. Scontri a Lione. Saranno espulsi gli stranieri fomentatori

PARIGI Parigi si chiudeva ieri sera in un cordone di massima sicurezza nel timore di dover respingere bande di casseurs che nella notte minacciavano di calare dalla capitale francese. Il prefetto ha dispiegato nei viali parigini più di 3000 poliziotti dopo aver scoperto siti internet che incitavano i giovani banlieusards a mettere il centro a ferro e fuoco, e dopo aver intercettato sms che diffondevano l'appello. Pierre Mutz ha proibito ogni riunione che possa dare problemi di sicurezza dalle 10 di ieri al mattino di oggi, applicando per la prima volta dall'inizio dei disordini una delle disposizioni contenute nella legge del 1955 che autorizza a instaurare il coprifuoco in città.

Da venerdì, quando il presidente Jacques Chirac si è recato all'Arco di Trionfo per le celebrazioni dell'87esimo anniversario dell'Armistizio del 1918, lo scenario sugli Champs Elysees è quello di una città presa d'assalto, con le forze di polizia di guardia sui tetti. La sicurezza è aumentata nella metropolitana e nel sistema di treni regionali

le rivolte sono iniziate, hanno rifiutato di assicurare più del servizio minimo dopo un loro collega, implicato in un pestaggio, è stato arrestato venerdì. «Visto che si prendono delle misure repressive contro i poliziotti e non contro i criminali, ci atterremo alla lettera alle consegne», ha detto Patrice Ribeiro, segretario del sindacato di polizia Synergie, sottolineando che le forze dell'ordine assicureranno solo l'assistenza alle vittime e l'intervento in caso di urgenza.

Cinque poliziotti sono indagati da venerdì dopo aver picchiato un giovane che stavano interrogando il 7 Novembre alla Courneuve, una delle grandi cites alle porte di Parigi. Manifestazioni di protesta contro le violenze si sono susseguite durante la giornata di ieri in tutta la Francia. Gli slogan: farla finita con le violenze, ma anche garanzie di un miglior avvenire per gli abitanti delle banlieues. «Cercò del lavoro da anni, ma so che non ne troverò mai», Ranya, una ragazza di una ventina d'anni che partecipava a una manifestazione a Tolosa, ha detto ai microfoni di France Info.

Situazione molto tesa con agenti armati piazzati sui tetti delle abitazioni lungo gli Champs Elysees

Nessuna precauzione sembra ormai eccessiva: a Lione il prefetto ha dichiarato il coprifuoco dopo che nel pomeriggio di ieri, per la prima volta dall'inizio dei disordini, i casseurs si sono scontrati con le forze dell'ordine nel pieno centro città. Verso le 17 una cinquantina di giovani hanno attaccato i poliziotti nella centralissima Place Bellecour, il cuore dello shopping della capitale del Rodano Alpi, e sono stati dispersi coi fumogeni.

«Le violenze che si sono prodotte la notte scorsa a Lione sono ancora troppo numerose, nonostante la presenza della polizia», ha detto La-croix in un'intervista a France Info. Benché nella sedicesima notte di violenze, tra venerdì e sabato, si sia assistito a una recrudescenza degli incidenti con 502 auto date alle fiamme in tutto il Paese contro 463 la notte precedente, Mutz non ha ancora instaurato il coprifuoco. Ma altre misure sono state prese: da giovedì scorso nei venti arrondissements parigini è proibita la vendita di benzina al dettaglio, necessaria per fabbricare le bottiglie Molotov.

Mentre la situazione a Parigi era ancora in prima serata sotto controllo, la periferia nord rischiava di passare una notte a sorveglianza ridotta. La polizia della Seine Saint Denis, a Nord della capitale, dove

le misure prese dal governo per reprimere le violenze nelle banlieues.

«Non riusciremo a risolvere il problema della banlieues se non risolvendo il problema dell'esclusione, della relegazione, delle discriminazioni», ha detto Mouloud Aounit, segretario generale dell'associazione. I manifestanti hanno scandito slogan anti-Sarkozy: «I suoi parenti sono immigrati, Sarkozy sembra averli dimenticati», gridava la folla. Eppure Sarkozy, accusato da più parti di gettare benzina sul fuoco a fini elettorali, sembra mantenere la linea di duro che gli ha valso la fiducia dei francesi. Il 53 per cento delle 957 persone intervistate sono convinti che sarà lui a riportare la calma nelle banlieues. Il premier segue, con distacco minimo, al 52 per cento.

Sono in corso, infine, le procedure di espulsione degli stranieri coinvolti nelle violenze urbane delle banlieues francesi. Lo ha annunciato lo stesso Sarkozy, precisando che degli stranieri saranno espulsi «all'inizio della prossima settimana, forse anche da lunedì».

Bruno Gallé



Agenti di polizia in assetto antisommossa schierati in una via di Parigi

Il ministro degli Interni Sarkozy ispeziona il sistema antisommossa nella capitale e viene insultato dalla gente

Provenza, bottiglie incendiarie contro la moschea

Le molotov lanciate a Carpentras da un giovane mascherato. Nessun ferito tra i fedeli

PARIGI La moschea di Carpentras, in Provenza, è stata venerdì sera oggetto di un attentato, che non ha fatto vittime. Una ventina di fedeli stava pregando all'interno del luogo di culto, ricavato da una vecchia discoteca nella zona industriale, quando due bottiglie incendiarie sono state lanciate contro l'edificio.

Solo una delle due bombe è scoppiata, esplodendo contro un muro, ora completamente annerito: non ci sono state altre conseguenze, e il rito religioso ha potuto riprendere subito dopo.

Il direttore generale della Polizia francese Michel Gaudin ha dichiarato che è «difficile isolare questo avvenimento dal contesto globale» di sommossa nelle banlieue.

Il presidente della moschea, Mohamed Elad, che quando l'ordigno è stato lanciato si trovava nell'edificio, ha dichiarato ai giornalisti, citando testimoni, che l'autore dell'attentato sembra essere stato un giovane mascherato, che è entrato nel perimetro esterno della moschea e dopo aver gettato le bombe è fuggito in scooter.

L'associazione Sos Racisme ha detto che il lancio delle due bombe contro la moschea di Carpentras riflette un'«istigazione all'odio razziale e religioso».

Il prefetto del dipartimento, Hugues Parant, ha rassicurato la comunità musulmana garantendo che saranno fatti tutti gli sforzi possibili per gettare luce su questo attentato.

Intanto il ministro dell'Interno francese Nicolas Sarkozy si è recato personalmente ieri sera a ispezionare le forze di polizia che, su suo ordine esplici-

to, hanno fisicamente impedito «qualsiasi assembramento passibile di innescare o fomentare tumulti» nella zona centrale di Parigi.

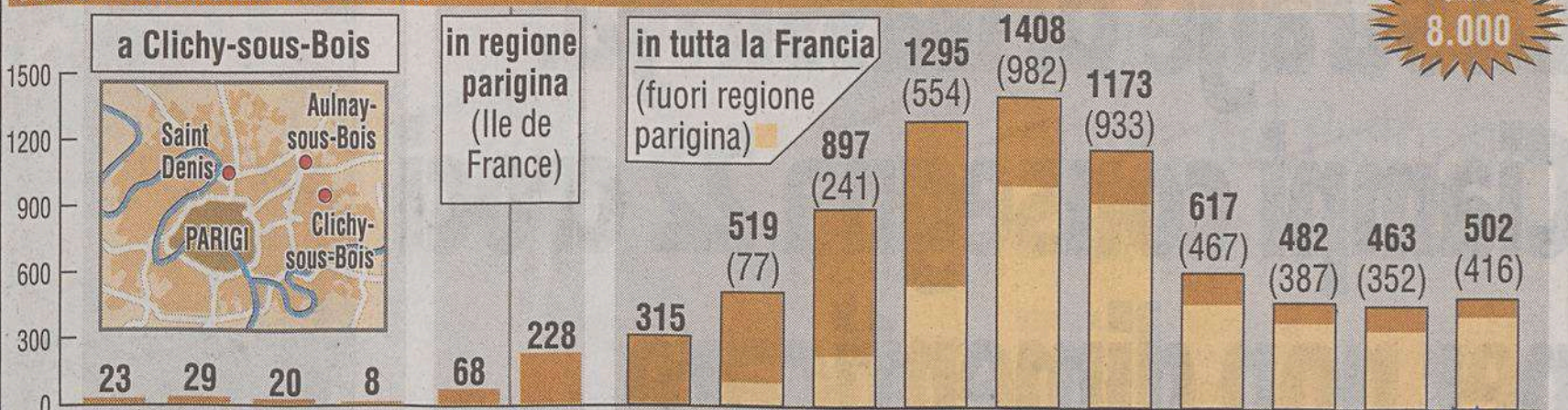
Quando è sceso dalla vettura ufficiale sugli Champs-Elysees, Sarkozy è stato immediatamente riconosciuto dalla gente che, come sempre, affollava il viale. E i giovani presenti, che non gli hanno mai perdonato la minaccia di spazzare via «la feccia» nelle periferie abitate da una popolazione fortemente meticciata, lo hanno apostrofato con insulti im-

pubblicabili. L'episodio è stato breve, e si è concluso quando Sarkozy è risalito sulla vettura che lo ha portato ad ispezionare le forze di polizia posizionate in un altro quartiere della capitale.

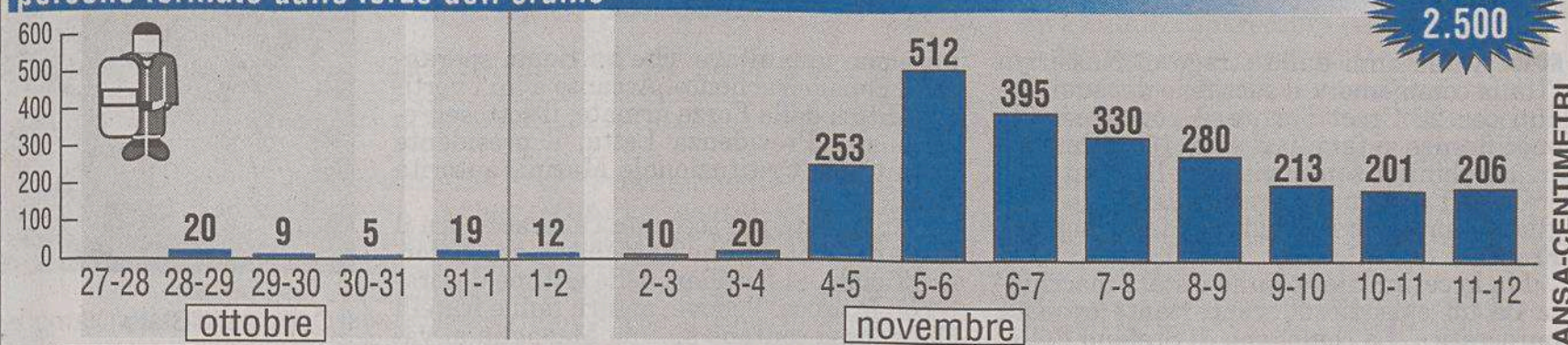
Alcune centinaia di persone, infine, fra le quali molti bambini, hanno partecipato ieri ad Aubry, nel Nord della Francia, ad una marcia silenziosa per protestare contro l'incendio della mediateca comunale. Da quando sono avvenuti questi incendi impiegati comunali vigilano ogni notte davanti ai 32 edifici pubblici del comune.

Sedici notti di "disordini"

veicoli incendiati o distrutti



persone fermate dalle forze dell'ordine



Per l'ex leader italiano dell'autonomia è assardato parlare di rivoluzione

Toni Negri: «Finalmente la rivolta»

ROMA «Ma quali bande! L'esplosione delle banlieues non è una jacquerie estemporanea. E anche se lo fosse, lo sarebbe in un contesto sociale radicalmente mutato, i cui tratti di fondo sono la crisi del fordismo, e l'assenza di risposta politica - non solo in Francia - a questa crisi». «Per questo - aggiunge - per me resta una rivolta; ma potrei anche dire insurrezione, se intendiamo il termine in un'accezione tenue».

A parlare, in una lunga intervista alla «Stampa», è l'ex leader dell'autonomia, Toni Negri.

Molta della stampa internazionale ha provato a leggere l'esplosione delle banlieues vedendoci il fallimento del modello di integrazione francese. E una spiegazione che la convince? Chiede il quotidiano torinese. «Per niente. E perché, forse il modello anglo-

sassone non ha fallito ugualmente? Guardi l'America di New Orleans, o l'Inghilterra del 7 luglio, con i terroristi che nascono inglesi nel senso più profondo».

«Gli elementi nascosti dietro le banlieues in fiamme sono almeno tre - spiega Negri - quello che è in crisi è il modello industriale fordista, che prevedeva l'occupazione permanente, e uno schema di crescita indefinito, sostenuto dallo stato. Poi questa crisi s'è coniugata con i processi di mondializzazione economica».

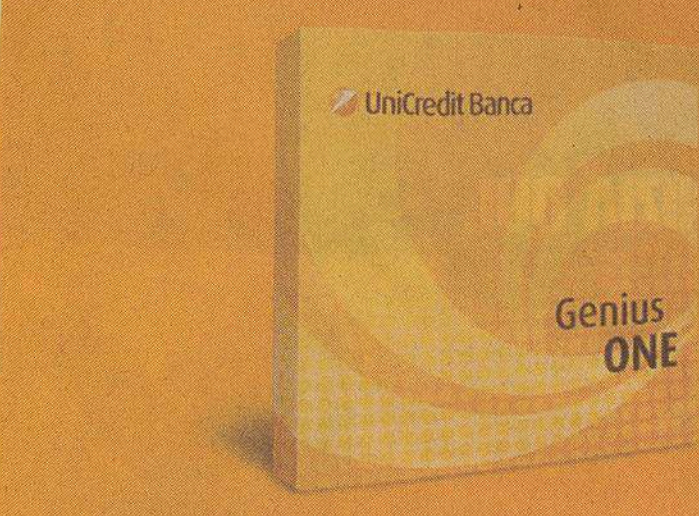
«A questo si saldano politiche neoliberali di blocco della spesa pubblica, che producono una crisi degli interventi di welfare».

«Altro che l'integrazione, qui il problema è la totale assenza di risposta politica alla crisi del fordismo - conclude Negri - questa mancata risposta è legata alla crisi della rappresentanza democratica».

Un discorso dunque molto ampio che coinvolge anche altre realtà urbane europee.



Toni Negri



Genius One,
il primo conto self service a 1€ al mese.
Prezzo bloccato fino al 2010
e zero spese di estinzione.

www.unicreditbanca.it ■ 800.32.32.85
FOGLI INFORMATIVI IN AGENZIA

UniCredit Banca
Posso contarci.

Esclusa la compagna del regista Rolla: non era sposata. Talabani: «Eroi della libertà»

La strage di Nassiriya: Ciampi consegna 22 croci per non dimenticare

ROMA A due anni dalla strage di Nassiriya l'Italia commemora il sacrificio dei suoi Caduti con 22 Croci d'onore. A consegnare le onorificenze ai familiari delle 19 vittime e a tre carabinieri sopravvissuti all'attentato è stato ieri mattina il Presidente Carlo Azeglio Ciampi, accompagnato dalla signora Franca.

Ma la cerimonia solenne è stata macchiata da un episodio di sconcertante ottusità burocratica. La compagna di Stefano Rolla, uno dei due civili rimasti uccisi nell'attentato alla Base Maestrale, non è stata ammessa al Vittoriano perché il suo nome, ancora una volta e nonostante le promesse del governo, non figurava nella lista dei familiari. Il regista Stefano Rolla e Adelina Parrillo non erano sposati. Erano una coppia di fatto. Dalla loro unione era nata anche una figlia, Natalia: ieri ha dovuto separarsi dalla madre per superare la soglia dell'Altare della Patria e vedersi appuntare sul petto la croce alla memoria. Adelina invece è rimasta fuori, circondata da molti poliziotti. «Guardate come trattano quello che chiamano un eroe», ha gridato invano la vedova. A raccontare in lacrime la dolorosa vicenda è stata poi la stessa Adelina: «Stamane l'Esercito mi aveva invitata alla messa per i Caduti alla Caserma Macao. Poi con gli altri familiari ci hanno portati al Vittoriano in pullman. Ma una volta lì non mi hanno fatta entrare. Ho avuto una crisi di panico. Una cosa disgustosa, presa in giro».

A darle man forte un solo parlamentare, Gigi Malabarba, capogruppo di Rifondazione al Senato, che definendo l'accaduto un fatto «indecente e intollerabile» ha annunciato un'interrogazione urgente ai ministri di Interni e Difesa. Nel Sacrario delle Bandiere, la stessa sala che due anni fa accolse le 19 bare per la camera ardente, le autorità hanno comunque celebrato «uno dei giorni più tristi della storia della Repubblica» come ha rievocato il ministro della Difesa Antonio Martino difendendo la scelta del governo d'inviare truppe in Iraq per «una

missione umanitaria che ha ridato speranza al popolo iracheno». Accanto a lui i vertici militari delle Forze armate, il sottosegretario alla Presidenza Letta, il presidente della Corte costituzionale Marini, autorità locali.

Il momento più toccante l'abbraccio fra il Capo dello Stato, che ha risparmiato discorsi ufficiali, e i familiari delle vittime decorate con la croce. Vedove, madri, figli e fratelli che adesso contano su una Medaglia al valor militare. Visibilmente commosso Ciampi s'è avvicinato a ognuno. Non meno intenso l'incontro coi tre carabinieri rimasti gravemente feriti dai kamikaze. Tra loro l'appuntato Antonio Altavilla: in due anni nove operazioni e l'asportazione di due organi interni. Gli italiani uccisi a Nassiriya sono, per il popolo iracheno, «eroi della libertà» ha dichiarato il presidente iracheno Jalal

Talabani in visita a Roma: «Il loro sangue non andrà perduto. I mandanti di quella vile strage sono gli stessi che hanno colpito a New York, a Londra, a Madrid e di recente Amman». Un nome, forse solo un alias, quello di Said Haraz, conosciuto col soprannome di Al Kurdi, ossia «il Curdo», è l'unica traccia che potrebbe portare all'individuazione dei responsabili della strage: è nel registro degli indagati della Procura di Roma. Fino a qualche mese fa era detenuto dagli Usa in Iraq: la rogatoria italiana per interrogarlo non ha avuto esito.

Nell'Unione tutti uniti nel ricordo per le vittime ma il ritiro del contingente è fonte di divisione. La sinistra radicale (Bertinotti e Pecoraro Scario) preme per un disimpegno immediato, Giuliano Amato propone un ritiro graduale. Il leader del centrosinistra Romano Prodi «mi ha promesso, in caso di vittoria alle urne, che il ritiro degli italiani sarà graduale, programmato e concordato col governo iracheno» e comunque di disimpegno della Coalizione si potrà parlare solo verso fine 2006 ha riferito ieri Talabani. D'accordo Fassino, D'Alema e Rutelli.

Natalia Andreani

Il presidente iracheno: «Se Prodi vince ritiro da fine 2006 graduale e concordato»



Il Capo dello Stato Ciampi con i familiari delle vittime dell'attentato contro la Base Maestrale a Nassiriya.

Messa e corone alla caserma Cascino, sede del 13° Reggimento. Domani un concerto

Gorizia ricorda i tre carabinieri uccisi



Carabinieri al rito in Sant'Ignazio a Gorizia.

GORIZIA Due anni fa perdevano la vita a Nassiriya il maresciallo Daniele Ghione, il vice brigadiere Ivan Ghitti e il carabiniere scelto Andrea Filippa, militari del 13° Reggimento carabinieri Friuli Venezia Giulia, di stanza nel capoluogo isontino. E Gorizia ha voluto ricordare le «sue» vittime con una messa celebrata in Sant'Ignazio. Attorno al vescovo emerito di Udine Alfredo Battisti, che ha presieduto il rito, si sono strette le più alte cariche civili e militari cittadine. Ma soprattutto gli uomini del reggimento della Caserma Cascino.

I tre carabinieri rimasero coinvolti nell'attentato che colpì le palazzine del deposito logistico e del Comando di Base Maestrale. La notizia toccò nel profondo l'intera città, che partecipò silenziosamente al dolore dei familiari e dell'intera unità, parte della Brigata mobile che fornisce i carabinieri per le missioni all'estero. Daniele

Ghione, savonese di Finale Ligure, aveva 30 anni. Ivan Ghitti aveva la stessa età: entrambi si erano arruolati nel 1993. Dal '95 era a Gorizia e nella sua casa di Milano tornava ormai di rado: da queste parti, a Romans, aveva trovato l'amore. E a Romans Ivan andava anche a giocare a calcio, con la squadra amatoriale Andrea Filippa, nato a Torino, aveva 33 anni, sposato con un'insegnante, Monica: da tre anni abitava a Sagrado, dove era giunto dalla vicina San Pier. A loro, che Gorizia ricorda anche attraverso il monumento ai Caduti dell'Arma inaugurato un anno fa nel piazzale della «Cascina», verrà dedicato il concerto che si terrà domani, sempre in Sant'Ignazio. Alle 20.45 il Gruppo vocale goriziano, il coro Città di Trieste e l'orchestra Opera giocosa diretta dal maestro Severino Zannerini presenteranno il Requiem di Mozart.

a.t.

Nella piazza dedicata ai Caduti A Trieste alzabandiera solenne

TRIESTE Un momento di raccoglimento per i militari italiani caduti a Nassiriya anche a Trieste, nella piazza che la città ha dedicato loro al Ferdinando. Ieri la cerimonia con le celebrazioni ma in realtà è stato un momento di raccoglimento per ricordare il secondo anniversario del sacrificio dei Caduti italiani impegnati nella missione di pace Antica Babilonia.

Grande atmosfera ieri nella piazza intitolata ai Caduti e «curata» dai carabinieri che ogni domenica propongono la cerimonia dell'alza e ammainabandiera. E con l'alzabandiera è iniziata anche la giornata alle 11, al Ferdinando, durante una commemorazione a cui hanno preso parte il Comune con l'assessore Fulvio Sluga, la Regione con l'assessore Pecol Cominotto, la Provincia con la presidente del Consiglio Marucci Vascon, diversi consiglieri comunali, il questore, il prefetto, il comandante della Guardia di finanza e le altre principali autorità cittadine. Presenti anche il comandante regionale, generale di brigata Andrea Caso, e il gonfalone della città di Trieste. Gli onori militari sono stati resi da una compagnia di formazione composta da un plotone dell'Esercito, del 6° Reggimento trasporti (di Budrio, nel Bolognese, che ha avuto Caduti a Base Maestrale) da un plotone dei carabinieri del Comando provinciale di Trieste e dalla Fanfara della Brigata Alpina Julia. Poi la deposizione di una corona di alloro e l'esecuzione del silenzio. Don Malnati più tardi nella messa a Notre Dame de Sion ha celebrato la funzione e nell'omelia ha ricordato i valori di riferimento, la libertà dei popoli, per cui sono morti i ragazzi italiani a Nassiriya.

La cerimonia a Trieste



DALLA PRIMA PAGINA

Bomba nella capitale Annan a sorpresa arriva a Baghdad per favorire il dialogo tra sciiti e sunniti

BEIRUT A sole 24 ore dal segretario di Stato Usa Condoleezza Rice, anche il segretario generale dell'Onu Kofi Annan è giunto ieri a sorpresa in Iraq per la sua prima visita a Baghdad dal crollo del regime di Saddam Hussein, deciso a promuovere la Conferenza di riconciliazione irachena proposta dalla Lega araba.

Ma l'inatteso arrivo di Annan a Baghdad, che nell'agosto 2003 era stata teatro del sanguinoso attacco alla sede Onu in cui il suo rappresentante speciale Sergio Vieira de Mello era stato falciato con altre 21 persone, è stato accompagnato da un ennesimo attentato in un quartiere sciita, con un bilancio di quattro civili iracheni uccisi e 24 feriti.

A Nordest della capitale, più di 600 uomini dei reparti speciali del Ministero degli Interni hanno intanto avviato, per la prima volta senza appoggio dei marine Usa, un massiccio rastrellamento nella zona di Baquba, che ha già portato all'arresto di 370 sospetti, mentre in un villaggio della provincia occidentale di Ramadi quattro miliziani integralisti sono stati uccisi nell'assalto a un covo del braccio iracheno di Al Qaeda.

«Sono qui per esprimere appoggio e sostegno allo sviluppo del processo politico in Iraq» ha dichiarato il segretario generale Onu nella conferenza stampa congiunta col premier iracheno Ibrahim Jaafari, dopo i colloqui di ieri mattina nella sede del governo nella superblindata Zona verde a Baghdad. «Il governo iracheno si augura il successo della Conferenza per il dialogo nazionale, la cui riunione preparatoria dovrebbe svolgersi al Cairo il 19 novembre. Abbiamo chiesto ad Annan un maggior sostegno dell'Onu in maniera da potere assumere al più presto la responsabilità della sicurezza in tutto l'Iraq senza l'aiuto della Forza multinazionale» ha replicato Jaafari.

I giovani: la risorsa sprecata

Così ritorna la «questione giovanile» assumendo contorni nuovi. Al punto che stiamo diventando un Paese in cui la gioventù appare una risorsa sempre più scarsa. Ma non per questo adeguatamente valorizzata.

La questione giovanile non è una novità, ma oggi va monitorata con particolare attenzione. Sia in quanto fondamentale nel dibattito sui rapporti tra economia, diritto e società. Sia perché le difficoltà dei giovani gettano un'ombra fosca sullo stesso futuro del Paese.

La questione giovanile tocca tutta l'Europa. Solo che la situazione italiana è tra le più gravi. Un rapporto Ue, fresco di stampa, colloca l'Italia fra i Paesi con la maggior disoccupazione per i ragazzi e le ragazze dai 15 ai 24 anni. Peggio di noi stanno solo la Polonia e la Slovacchia.

Secondo il rapporto, la disoccupazione diminuisce non solo con il crescere dell'età, ma anche con il livello di istruzione. Sicché, l'istruzione rappresenta un investimento, una dote da spendere sul mercato del lavoro, specie per le giovani donne. Se così è, la ricetta per costruirsi un futuro appare semplice: basta studiare. Purtroppo non è (solo) così. Il quadro italiano ne è una triste conferma.

Prima di tutto, non possiamo ignorare che nel nostro Paese la transizione dalla scuola al lavoro resta particolarmente difficile e lenta. Nonostante il varo della riforma dei servizi per l'impiego, ben 6 giovani su 10 trovano lavoro grazie alle conoscenze familiari e amicali. Oltre a ciò, molti (troppi) giovani laureati trovano un posto di lavoro non coerente con il titolo di studio, con uno spreco di denaro e di saperi. Infine, spesso l'impiego trovato è flessibile e instabile.

La tecnica adottata dalla riforma Biagi per aumentare l'occupazione giovanile non è nuova. Sono quasi trent'anni che il legislatore la usa per fronteggiare una «emergenza» giovani che pare diventata quasi una «normalità». L'idea è quella di favorire l'ingresso dei giovani sul mercato del lavoro per via dei contratti flessibili, in particolare con l'apprendistato. Volendo fare un rapido bilancio sull'uso dell'apprendistato va denunciato che finora ha rappresentato un'opportunità per provare il giovane a costo ridotto, più che una occasione per investire in formazione professionale.

Di fronte a questo abuso, la riforma Biagi - per usare una metafora cinematografica - «ricomincia da tre», nel senso che prevede tre nuovi tipi di contratti di apprendistato: il primo, per il diritto-dovere di istruzione e di formazione; il secondo, cosiddetto professionalizzante; il terzo per l'alta formazione. Tre nuovi tipi, per ora, in gran parte del Paese non ancora operativi a causa di un complicato e intricato gioco di fonti e di competenze.

L'idea di base della riforma è buona. Si vuole costruire un ponte, a doppio senso di marcia, fra tre mondi: scuola, formazione e lavoro. Tre mondi sinora rimasti troppo distanti. Se l'idea è buona, gli strumenti giuridici per realizzarla sollevano forti dubbi. L'esame della normativa, oltre a consigliare una forte cautela agli operatori a causa delle lacune e delle incertezze, mostra molte incongruenze. Incongruenze rispetto non

solo agli interessi dei lavoratori, ma anche degli stessi datori. Infatti le forme di flessibilità troppo spinta confliggono con l'esigenza propria di un'economia della conoscenza di formare e poi trattenere lavoratori di qualità, per non sprecare tempo e denaro. Insomma, nelle maglie della riforma Biagi, intravedo il rischio di un ritorno al passato, con la formazione usata solo per abbellire un contratto di lavoro povero e instabile.

Premesso che una certa dose di flessibilità è utile per i giovani, specie se favorisce una precoce entrata nel lavoro. Il problema è che, nel nostro Paese, l'età media di accesso a una occupazione regolare è molto alta (intorno ai 25 anni). Talmente avanzata che si utilizzano contratti per i giovani quando si è sul punto di uscire dalla categoria dei giovani (almeno secondo le definizioni internazionali) e di entrare nell'età adulta, con tutte le relative esigenze di stabilità e di sicurezza, anche materiali.

La flessibilità, quindi, diventa precarietà se tende a prolungarsi eccessivamente nel tempo. E precarietà quando non è solo, come in passato, un requisito per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro, ma una vera e propria condizione di permanenza nel lavoro.

Da qui l'esigenza di rendere la flessibilità «sostenibile» per chi vi è esposto in una logica di *workfare*. In questa direzione si sta muovendo la Regione Friuli Venezia Giulia. Dopo le snelle previsioni della legge Cosolini n. 18 del 2005, si sta varando un corposo regolamento che a breve darà il via ai nuovi apprendistati. Il primo a partire sarà l'apprendistato professionalizzante, sicuramente destinato a essere il più richiesto dal mercato del lavoro.

La regolamentazione regionale mostra il condivisibile intento di voler favorire la qualità e l'effettività della formazione professionale, con un piano formativo individuale che sia nel contempo personalizzato sul giovane e mirato sull'ambiente di lavoro.

Solo che nel gioco incrociato delle riforme regionali qualcosa stona. La legge n. 21 del 2005, sulla semplificazione, ha dato il via ad una opportuna operazione di eliminazione di una serie di certificati sanitari, solo che si è fatta prendere la mano. Ne ha cancellato uno - quello sull'idoneità fisica - considerato dal legislatore nazionale come un meccanismo di tutela dell'apprendista, addirittura presidiato da una sanzione penale.

La previsione, oltre a creare incertezza fra gli operatori e gli imprenditori, presta il fianco ad una censura di illegittimità costituzionale per contrasto con l'articolo 117 comma 2. Censura che potrebbe trovare facile ascolto, vista l'attuale linea della Corte costituzionale di apprezzabile cautela nel tracciare nuovi confini di competenza fra Stato e Regioni in materia di rapporto lavoro.

Per chiudere, solo un cenno a un altro delicato problema, i giovani non solo entrano sempre più tardi nel lavoro, ma trovano ingolfate tutte le carriere a causa del meccanismismo che, specie nel settore pubblico, premia più l'anzianità di servizio che non le capacità personali. Ma questa è un'altra storia che comunque conferma il vizio di fondo: continuiamo pensare ai giovani come un problema del presente, anziché come una risorsa per il futuro.

Marina Brollo

VFP1. IL TUO FUTURO INIZIA QUI.

Un anno da volontario nell'Esercito ti forma per la vita e ti dà la libertà di scegliere chi sarai.

Numero Verde 800-299665 www.esercito.difesa.it

ESERCITO
SOLDATI DI PROFESSIONE

Dopo il caso a Pontedera, il governo attacca: «È in contrasto con la 194, tutti si diano una calmata»

Rispunta la Ru 486, polemica in Toscana Il ministro Storace: «Incentiva l'aborto»

LE REAZIONI

Il medico: «Non possono fare finta di non sapere»

PONTEREDERA Il dottor Massimo Srebot, il giorno dopo. Dopo aver somministrato la pillola del giorno dopo, appunto. Il ginecologo è di questo che vuole parlare nell'incontro con i giornalisti, nella «sala rossa», quella dei convegni, dell'ospedale «Lotti» di Pontedera. Il ginecologo gioca in casa, è nel feudo dell'assessore regionale alla salute, Enrico Rossi, pontederese, l'amministratore che ha dato il via alla RU 486, sfidando il ministro Storace e il governo. La presenza, al suo fianco, del dottor Rocco Damone, direttore dell'Asl 5 dell'area pisana, gli toglie l'imbarazzo di una polemica diretta con il fronte antiabortista.

«Il Ministero della salute - premette Damone - non può assolutamente fingere di non sapere. L'iter, che abbiamo rispettato, prevede che la richiesta venga fatta in triplice copia e una di queste è destinata proprio all'ufficio periferico del ministero della salute, con tanto di nome della paziente a cui il farmaco è destinato. E anche l'importazione dalla Francia di queste pillole avviene con l'autorizzazione del ministero, mica le portiamo dalla Francia di contrabbando... Quando arrivano all'aeroporto di Pisa devono essere sdoganate secondo procedure che informano anche il governo nazionale».

E una risposta a Storace. Ma non la sola. Massimo Srebot, alla fine, tira fuori dal camicia la famosa pillola. È una scatola bianca, si chiama «Mifegyne»: tre compresse circa 10 euro, a carico del servizio sanitario nazionale. «Come l'aborto chirurgico - dice

Srebot - non c'è alcuna differenza. Anche la pillola rientra tra le possibilità previste dalla legge 194 di interrompere volontariamente la gravidanza. La norma non parla di intervento chirurgico, anzi indica esplicitamente eventuali nuovi metodi scientifici in grado di migliorare la qualità della prestazione. L'aborto farmacologico è molto più sicuro di quello chirurgico. Consentitemi una metafora: è come passare da un'auto con due air bag a una vettura con sei air bag. E non è che l'auto con due soli air bag non possa viaggiare».

Dopo tante notizie, non sempre vere, il ginecologo pontederese ha fatto il punto sulla situazione: «Finora la RU486 è stata data da una sola paziente. La richiesta era stata fatta anche per un'altra donna, che però nel frattempo ha superato le cinque settimane di gravidanza e dunque ha scelto l'aborto chirurgico. Altre quattro pazienti sono in lista d'attesa».

La notizia della somministrazione della «pillola del giorno dopo» da una parte ha innescato la polemica politica, dall'altra ha fatto crescere le aspettative.

Nessun problema etico? Massimo Srebot scuote la testa: «Ho fatto il mio dovere di medico, quello di migliorare la prestazione sanitaria. Perché questa idea è venuta a me? Perché a Pontedera, dal 1978, c'è un impegno che potremmo definire storico per far funzionare la legge 194. Ce ne vantiamo: dove la legge è di più difficile applicazione si registra un grande aumento degli infanticidi».

ROMA «È un incentivo all'aborto, in pieno e palese contrasto con la legge 194». A meno di due mesi dal suo stop alla sperimentazione di Torino, il ministro della Salute Francesco Storace torna all'attacco della pillola abortiva. Stavolta nel mirino c'è l'ospedale Lotti di Pontedera (Pisa) dove la Ru486 è stata utilizzata per la prima volta in Italia senza alcuna sperimentazione.

Per bypassare la sperimentazione, l'ospedale di Pontedera ha applicato le procedure previste dalla Regione Toscana per l'acquisizione di farmaci esteri non registrati in Italia: il medicinale è stato fatto arrivare dalla Francia. Una procedura subito bollata dal ministro per il quale si tratta di «una corsa barbara all'aborto» in contrasto con la legge 194 che «ha come obiettivo la prevenzione dell'aborto» e col fatto che gli ospedali dovrebbero «attenersi alla lista dei farmaci registrati».

«Qualcuno, forse, ha perso la testa - aggiunge Storace - Non si capisce perché se il Piemonte ancora la sperimenta, la Toscana la ritenga già efficace e addirittura la compri all'estero con i soldi dello Stato. In entrambi i casi è un incentivo all'aborto, in contrasto con la legge. Volere a tutti i costi rendere più facile il cammino verso questa direzione significa infischiarne della legge». Insomma per Storace «è bene che tutti si diano una calmata».

Ma dalla Toscana sono pronti



Il ministro Francesco Storace.

a replicare. «Il ministero non poteva non sapere che stavamo portando avanti le pratiche per usare la pillola - dice il direttore sanitario della Usl 5 di Pisa, Rocco Damone - l'iter prevede che la richiesta venga fatta in triplice copia e una è destinata all'ufficio periferico del ministero della Salute. Questo è stato fatto il 27 ottobre». Dal canto suo l'assessore regionale alla Salute Enrico Rossi ribatte a Storace che «non ci sono ragioni per impedire a una donna di accedere alla Ru486, un farmaco

La pillola Ru 486

COME FUNZIONA



in uso da molti anni in tutta Europa e anche in paesi, come Olanda, Germania e Finlandia, che hanno un tasso di abortività ridotto. Naturalmente tutto questo nel rispetto delle buone pratiche mediche e delle leggi vigenti, così come abbiamo raccomandato alle Asl». Anche Massimo Srebot, primario di ginecologia a Pontedera, ribadisce che «la nostra procedura avviene nel rispetto delle regole» e aggiunge che «abortire con la pillola è come avere un'auto con sei air bag» mentre «l'aborto chirurgico è come averne solo due».

Nella polemica con il ministro si inserisce poi Silvio Viale, ginecologo all'ospedale Sant'Anna di Torino dove da questa settimana è ripresa la sperimentazione della pillola abortiva, bloccata a settembre dal ministro: «Barbari non siamo noi che vogliamo la Ru486. Barbaro è il ministro che vorrebbe costringere le donne ad abortire con il solo intervento chirurgico e che ha imposto la reclusione ospedaliera per quelle che vogliono ricorrere all'aborto farmacologico».

co. Probabilmente non sa che l'Oms ha inserito la Ru486 nella lista delle medicine essenziali».

Come già accaduto per Torino, anche il caso di Pontedera ha scatenato il dibattito politico nazionale. Per l'ex ministro della Salute Rosy Bindi la pillola «non può diventare una via breve per l'aborto», ma «coloro che la negano in qualche modo possono non rispettare la donna» perché «se questa è una tecnica meno invasiva dell'intervento chirurgico, tutti i progressi che vengono fatti in questo senso, una volta che l'aborto è consentito, devono essere sperimentati». A sostenere Storace ecco invece Maria Burani Procaccini di Forza Italia per la quale «prima di parlare della Ru486 bisognerebbe affrontare tutta quella parte della legge 194 che mira alla prevenzione dell'aborto». Per Riccardo Pedrizzini di An è poi «fuorviante che venga evidenziato il presunto vantaggio per la donna, e non i rischi di gravi emorragie: in America, Canada e Francia ci sono stati casi di morte».

Secondo uno studio della Società di geriatria gli anziani che lasciano il partner sono aumentati del 3,5%

Ricchezza e Viagra, crescono i divorzi dopo i 55 anni

FIRENZE La vita più lunga, i farmaci che aiutano, la «censura sociale» che cade: l'anziano si fa più audace ed anche in Italia dirsi addio tra coniugi con più di 55 anni capita sempre più spesso: un fenomeno tanto in espansione, quello del divorzio tardivo, e con forti implicazioni socio-scientifiche, da aver trovato spazio ai lavori del 50° Congresso della Società Italiana di Geriatria e Geriatria, in corso a Firenze.

Da uno studio realizzato dalla psicoterapeuta Paola Beffa Negrini e dall'avvocato Silvia Cecchi, emerge che gli italiani che nel 2001 hanno chiesto la separazione legale tra i 55 e i 65 anni erano 125 mila e quelli dai 65 anni in su erano 70 mila

(15 mila quelli sopra i 75 anni); oggi mediamente sono aumentati del 3,5%. Analoga crescita si registra tra i divorziati: dai 55 ai 65 anni erano stati 140 mila nel 2001, quelli dai 65 anni in su 95 mila (30 mila quelli sopra i 75). Oggi sono aumentati del 3%.

«Il boom dei divorzi tardivi - spiega Paola Beffa Negrini - perché di vero e proprio boom si può parlare, ha assunto caratteristiche di fenomeno sociale a cui è stato dato perfino un nome, "Grey divorces", e ha cause molteplici, a cominciare dalla maggior indipendenza, anche economica, raggiunta dalle donne, che permette loro una vita indipendente. Altre cause dei divorzi tardivi - secon-

do le conclusioni dello studio medico-giuridico - sono una maggior longevità, per cui la prospettiva di vita a 60 anni è oggi proiettata di altri 20 anni (per le donne addirittura di 25), con la possibilità di avviare una nuova relazione anche in età avanzata. Un terzo motivo - dice lo studio - è rappresentato dall'aiuto di nuovi farmaci sia contro la depressione, con i quali si può sconfiggere l'incapacità di affrontare nuovi impegni; sia contro la caduta della libido (come il Viagra), che permettono anche in tarda età di limitare il fantasma dell'impotenza e danno più sicurezza di poter intrecciare nuove relazioni, anche sessuali».

Infine, anche la caduta della

«censura sociale» - e cioè la disapprovazione da parte dei familiari, di amici e colleghi - favorisce spesso la decisione di aprire in età avanzata una nuova fase della propria vita.

E soprattutto la donna - secondo quanto emerge dallo studio - la più determinata a darsi un'altra possibilità di vita, non solo perché ha sistemato i figli ormai grandi e assolti ai doveri domestici durati svariati decenni: ancora oggi al sud, la richiesta di separazione e di divorzio è motivata nella donna dal rigetto della violenza all'interno della coppia e non è legata al desiderio di attivare un nuovo legame con un partner diverso, ma solo dal rifiuto di un modello arcaico di «marito-padrone».

IN BREVE

Figlia del sindaco di Stanghella Bambina di tre anni muore nel Padovano schiacciata dalla tv

VENEZIA Una bambina di tre anni, Sara Sturaro, di Stanghella (Padova) è morta ieri pomeriggio all'ospedale di Rovigo per i gravi traumi riportati dopo essere stata schiacciata dal mobile portatelevisore e dall'apparecchio televisivo di 22 pollici che lo sovrastava. Da quanto si è appreso la piccola, secondogenita del sindaco del paese padovano, Mauro Sturaro, nel tardo pomeriggio di ieri eludendo la sorveglianza dei genitori avrebbe sbilanciato il mobile provocando la caduta del televisore.

Recuperato il diamante «Cruzeiro do Sul»

TORINO «Vi dispiace se prima di acquistare il diamante lo esamino sotto una luce migliore, fuori dalla stanza?»: così, lo scorso agosto a Torino, si era consumato uno dei più sorprendenti furti di gioielli mai commessi in Italia. I carabinieri, dopo settimane di indagini, hanno recuperato la refurtiva, una gemma da 7 milioni di euro, ed eseguito sei arresti fra Asti e Milano. Il vero protagonista è il diamante brasiliano «Cruzeiro do Sul», grande poco più di un'unghia ma di valore straordinario grazie ai suoi dodici carati e alla sua colorazione particolare.

Per farsi eleggere al Malignani mostra il seno ai compagni

UDINE Alza la maglietta in classe mostrando il seno, pegno richiesto per essere eletta in un organismo scolastico, i compagni la riprendono con i cellulari e mettono le immagini su Internet: il fatto, accaduto il 29 ottobre, è stato segnalato ai giornali locali ed è finito ieri sulle pagine de La Stampa, mentre alcune scuole superiori del capoluogo friulano hanno deciso, a seguito dell'episodio, di bandire ombelichi scoperti e scollature eccessive. Il Consiglio d'istituto del Malignani di Udine si riunirà la prossima settimana per decidere le sanzioni da applicare.

Udine: marinano la scuola Fermati da agenti di polizia

UDINE Stavano «marinando» la scuola in giro per la città, ma sono stati fermati da una pattuglia della Volante e accompagnati in Questura per essere consegnati ai propri genitori. Il fatto è avvenuto ieri nel centro di Udine. I ragazzi, iscritti ad alcuni istituti scolastici cittadini, sono stati notati dagli agenti, che li hanno subito bloccati e li hanno condotti negli uffici della Polizia. Sono stati quindi accompagnati nell'ufficio dal Questore di Udine, Giuseppe Padulano e hanno ricevuto una piccola «lezione» sul dovere di frequentare la scuola.

DALLA PRIMA PAGINA

Continuando nel vizio di esaltare e volere imitare quanto avviene all'estero, così diffuso nella nostra classe politica, come per altro anche a livello di gente comune, subito si sono alzate voci insistenti per replicare l'esperimento in Italia. Proviamo allora a ripercorrere che cosa è successo in Germania, per poi valutare la fattibilità di una grande coalizione in Italia.

Alle elezioni dello scorso 18 settembre, contrariamente a quanto avviene nelle nostre elezioni in cui tutti sono vincitori, nessuno vinse: il cancelliere uscente perse la maggioranza e la sfidante non la conquistò. Una tale calamità, come commentò Josef Joffe, il direttore-editore di Die Zeit, può succedere senza creare problemi in Italia, ma mette in grandissima difficoltà la Germania, la roccia della stabilità. Teoricamente, la coalizione verde-socialdemocratica avrebbe potuto reclutare l'estrema sinistra, ma il capo della Fdp disse che non sarebbe mai andato a letto con Schroeder. Per parte sua, la signora Merkel avrebbe potuto cercare di sottrarre i verdi dall'abbraccio con Schroeder: un'idea seducente aritmeticamente ma non ideologicamente. E così, «Benvenuto all'Italia-sul-Reno», come scrisse quel medesimo Joffe, con il misto di disprezzo e di invidia che i tedeschi provano verso il nostro Paese, e avanti nella costruzione dell'unica, «grosse» coalizione possibile.

C'è voluto un mese e mezzo di trattative per concludere un accordo che, secondo molti commentatori tedeschi, è verso il basso, inadeguato per affrontare i problemi, molto simili ai nostri, che la Germania ha di fronte, e di incerta durata. I punti principali dell'accordo riguardano la riduzione del deficit (la Germania ha ottenuto un'ulteriore proroga da Bruxelles, ma deve rientrare nei parametri europei) con gli strumenti più ovvi, aumentare le tasse e ridurre le spese, e, per quanto concerne l'altro tema caldo, quello dell'occupazione e del mercato del lavoro, prolungamento del periodo di prova per i nuovi assunti e innalzamento dell'età di pensionamento a 67 anni.

Non si sottomette molto sulla adeguatezza e sulla longevità della coalizione. Indipendentemente da questo e dalla debolezza del programma, tuttavia, è diffusa la convinzione che l'economia tedesca si

Il modello tedesco e l'Italia

stia ben adattando, anche con modalità stranamente non-tedesche, alle nuove condizioni di mercato. Il sistema Germania, cioè, è convinto della propria capacità e della propria forza e si muove di conseguenza: fa innovazione

(mentre noi ne parliamo), ha consolidato una presenza massiccia nell'Est Europa, ha ridotto all'interno il costo del lavoro. Torniamo alla grande coalizione da importare in Italia, con alcune domande. Grande coalizione fra chi, per fare che cosa e guidata da chi? Forse Follini e Mastella? Chi si lascia fuori? Non credo si possa ignorare Forza Italia, ma allora, vista la natura di questo partito, ripartiamo da Berlusconi? Facciamo la grande coalizione fra questi e Prodi? In Germania vi è stato un solo altro precedente di Grosse Koalition, dal 1966 al 1969. In Italia abbiamo avuto il periodo del compromesso storico (lo chiamavano così già allora) fra Democrazia cristiana e Partito comunista, da cui nacque il governo di solidarietà nazionale, ma ebbe protagonisti uomini di un livello politico oggi non rintracciabile e si collocava in un contesto e in una prospettiva di grande significato non solo politico ma anche culturale. In Germania l'accordo è fra due partiti, strutturati, con identità e programmi ben definiti, con riferimenti sociali. In Italia abbiamo solo aggregazioni più o meno coese e frammentarie, partiti in cui è difficile capire come funziona il processo decisionale o controllati da autarchi. Capisco che negli attuali centrodestra e centrosinistra si possa avvertire la necessità e l'utilità di liberarsi di qualcuno. Il fatto è che non si sa con chi sostituirlo.

Evitiamo quindi di peggiorare la vita politica con i giochi degli scambi di figure e di chi è dentro e chi sta fuori dal cerchio. Certo che la situazione politica volge al peggio (per il quale non c'è limite), ma non la si raddrizza dedicando energie e tempo a immaginare nuove alleanze o a rincorrere nuovi idoli e modelli esterni (la grande coalizione, Zapatero, Lula, Blair, ecc.). Basta poco per avviare un processo virtuoso: discutere le proposte di soluzione dei problemi per quello che sono e valgono, e non per chi le propone; non bloccare le tante risorse diffuse o pretendere di piegarle ai propri disegni. E questo vale per tutti i livelli di governo

Bruno Tellia

Ex infermiera, madre di tre figli. Il marito non sapeva nulla Verona, arrestata pensionata: ha rapinato sette banche per pagarsi il lotto e i mutui

VERONA I mariti, si sa, sono sempre gli ultimi a saperlo. Ma in questo caso un'infermiera di Fumane (Verona) mai avrebbe pensato che la sua dolce metà, anch'essa infermiera però già in pensione, quando usciva di pomeriggio si dedicasse allo shopping in banca con la pistola in mano. L'uomo, padre di tre figli, due ragazze e un maschio tra i 20 e i 27 anni, è caduto dalle nuvole quando i carabinieri di Parona (Verona) sono andati a avvisarlo che la signora, Maria Segala, 56 anni non sarebbe rientrata per cena perché ospite per qualche tempo dello Stato a causa del vizio di rapinare banche. All'attivo della donna, secondo i militari, sette colpi che avrebbe messo a segno quasi tutti - tranne uno a Rovereto (Trento) - a danno di istituti di credito della Valpolicella. Come dire che la signora, faceva «acquisti» sotto casa per pagarsi, come lei stessa ha ammesso nel corso dei primi interrogatori in caserma, sostanziose giocate al lotto e per fronteggiare le scadenze di alcuni mutui.

Una carriera che la donna, incensurata e insospettabile, iniziò alle 16 del 1 aprile scorso, a San Pietro Incarile (Verona), proseguendo poi di rapina in rapina sino a ieri. In quest'ultimo caso, dopo aver «prele-

vato» 4.360 euro dalla filiale di Parona della Popolare di Verona, Segala è stata bloccata dai carabinieri, avvisati dagli impiegati di banca già da tempo allertati sulla possibilità di una visita della distinta signora. La donna stava per fuggire dalla banca con la sua Alfa 155. Gli investigatori hanno confermato che la donna agiva con puntualità sempre all'ora di chiusura degli sportelli, da sola, a viso scoperto, vestita molto elegantemente. Minacciava gli impiegati con una scacciapioggia a cui aveva tolto il tappo rosso, dipinta con vernice blu, si faceva consegnare il denaro e si allontanava. In un caso, a Sant'Ambrogio di Valpolicella non riuscendo a racimolare dalle casse che 34 euro, trovò il tempo di lamentarsi e gridare i cassieri urlando loro «vergognatevi» per l'esiguo bottino. Certo meglio era andata a Rovereto dove la rapina delle 16 fruttò oltre diecimila euro.

Durante la perquisizione nell'abitazione della donna, i carabinieri non hanno trovato traccia di denaro, ma recuperato tra gli altri proprio il vestito indossato, ovviamente alle 16, a Rovereto il 1 settembre. La donna si trova ora nel carcere veronese di Montorio, e nei prossimi giorni sarà interrogata dal gip Giovanni Benelli.

ENFAP
Fruiti Venezia Giulia

34170 Gorizia
34074 Montebelluna
33050 Montebelluna
33050 Porpetto

via Cappuccini, 19
via Timavo, 50
via Marconi, 3
via Diaz, 1

Tel 0481 533148 Fax 0481 534652
Tel 0481 790334 Fax 0481 44057
Tel 0432 762293 Fax 0432 762293
Tel 0431 642065 Fax 0431 642065

CORSI POST DIPLOMA

Destinatari: diplomati disoccupati, inoccupati, inattivi residenti in Regione

Durata: 280 ore di formazione d'aula e 2 mesi di work experiences (tirocinio) in azienda con l'attribuzione di una borsa di studio di euro 320,00 mensili

TECNICHE DI CONTABILITÀ AZIENDALE PER MICROIMPRESE E PMI

Sede: ENFAP F.V.G. - Porpetto (UD)

Contenuti: - registrazione delle operazioni contabili
- redazione del bilancio d'esercizio e delle dichiarazioni fiscali
- collaborazione nella fase di analisi e riclassificazione del bilancio
- utilizzo di strumenti di pianificazione strategica
- società dell'informazione e programmi di Office Automation
- principi e normativa riferiti alla sicurezza sul posto di lavoro
- tecniche di ricerca attiva del lavoro

PAGHE E CONTRIBUTI

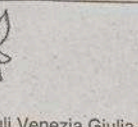
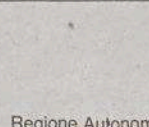
Sede: ENFAP F.V.G. - Montebelluna (GO)

Contenuti: - organizzazione aziendale
- tipologie di rapporti di lavoro
- assunzioni e diverse modalità contrattuali
- adempimenti previdenziali e assicurativi
- elaborazione del cedolino paga
- gestione delle presenze e dei periodi di assenza dal lavoro
- calcolo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche
- gestione delle dimissioni e del TFR
- gestione di software per l'elaborazione delle paghe e delle presenze
- società dell'informazione e programmi di Office Automation
- principi e normative riferiti alla sicurezza sul posto di lavoro e alla privacy
- tecniche di ricerca attiva del lavoro

PRODUZIONE DI QUADRI ELETTRICI

Sede: ENFAP F.V.G. - Gorizia

Contenuti: - realizzazione di quadri elettrici di distribuzione e automazione
- manutenzione e modifica di quadri elettrici
- verifica e certificazione di quadri elettrici
- società dell'informazione e utilizzo di Cad 2D
- tecniche di ricerca attiva del lavoro



Lo Stato perde 1,5 miliardi di euro l'anno. Il Comune di Kutina primo nel pretendere trasparenza dalle ditte a cui assegna appalti

Zagabria: in 400 mila lavorano in nero

Il governo ordina maggiori controlli specie nei centri commerciali e nei cantieri edili

IL CASO

Crediti agevolati agli italiani definiti «fascismo bancario»

FIUME La Privredna Banka Zagreb, uno dei più importanti istituti bancari croati il cui pacchetto di maggioranza è nelle mani del Gruppo Intesa di Milano, ha deciso di offrire agli appartenenti alla minoranza italiana delle condizioni favorevoli di credito rispetto a quelle che offre ai cittadini croati. Venerdì è stato sottoscritto l'accordo tra i dirigenti della Privredna Banka e dell'Unione italiana. Le agevolazioni si riflettono specie sui tassi d'interessi sui prestiti che offre il gruppo. Per un credito bancario per l'acquisto di un immobile al membro del gruppo etnico italiano che vive in Croazia verrà calcolato il tasso annuo del 5,69% mentre i cittadini della maggioranza devono fare i conti con un tasso del 6,05%. Stesso discorso per i crediti per l'acquisto di un'automobile o per un prestito in denaro contante. Da sottolineare che è stato organizzato anche un incontro con l'Associazione degli imprenditori di nazionalità italiana: tra breve potrebbero godere di condizioni molto più favorevoli nello svolgimento delle loro transazioni bancarie.

La notizia ha rallegrato gli italiani al di là del confine ma nello stesso ha mandato su tutte le furie i croati. Significativo il titolo apparso sabato del quotidiano fiumano «Novi List»: «Fascismo bancario». Infatti secondo i giornalisti si tratta di una decisione sen-

za precedenti nel sistema bancario croato. «Se un istituto bancario serbo decidesse di offrire simili condizioni agevolate alla propria minoranza in Croazia, siamo convinti che le filiali della banca stessa sarebbero bruciate», si legge nell'articolo. Al «Novi List» non va giù il fatto che, in questo caso, i cittadini della maggioranza vengono considerati risparmiatori di secondo livello. Così si ribadisce che è una discriminazione a livello nazionale. Le affermazioni del quotidiano sono state smentite da Furio Radin, deputato italiano al Sabor. Ha sottolineato che è una discriminazione a livello nazionale. Le affermazioni del quotidiano sono state smentite da Furio Radin, deputato italiano al Sabor. Ha sottolineato che è una discriminazione a livello nazionale. Le affermazioni del quotidiano sono state smentite da Furio Radin, deputato italiano al Sabor. Ha sottolineato che è una discriminazione a livello nazionale.

La Privredna Banka replica: «Speciali tassi anche a ditte come l'Ina»

vi di mercato». Secondo Radin la minoranza italiana in Croazia «è un gruppo organizzato che conta circa 30mila potenziali fruitori dei tassi agevolati dell'istituto zagabrese». Sulla stessa frequenza anche Giancarlo Miranda, vice presidente della Privredna Banka: «Non possiamo parlare di discriminazione poiché i tassi d'interesse agevolati sono in vigore anche per gli impiegati d'importanti aziende croate, come la compagnia petrolifera Ina o la Riviera Holding di Parenzo, i quali dispongono dello status di clienti Vip. Da oggi anche la minoranza italiana gode di questo status».

b.s.

ZAGABRIA In Croazia circa 400mila persone lavorano in nero e provocano alle casse dello Stato una perdita annua di 11 miliardi di kune (1,5 miliardi di euro circa). L'hanno ribadito i dirigenti dell'Associazione dei sindacati autonomi. «Sono dati particolarmente preoccupanti», ha sottolineato il premier Ivo Sanader. «Perciò una delle priorità del governo sarà la lotta al lavoro nero». Il primo ministro ha ricordato che l'esecutivo ha approvato lo scorso anno il programma triennale che ha come scopo eliminare questo tipo d'attività illegale. E stata modificata la legge sull'ispettorato statale che concede maggiori poteri agli ispettori ed è stato attuato il nuovo ordinamento e funzionamento della Polizia finanziaria.

«Oltre allo Stato, il lavoro nero colpisce anche gli impiegati e i datori di lavoro che svolgono la propria attività rispettando le leggi. Infatti, a causa della concorrenza sleale, devono fare i conti con grosse perdite. Chi



Buona parte dei lavoratori in nero non vuole presentare denuncia.

impiega personale in nero, a lungo termine, avrà ripercussioni e sono sicuro che i loro sonni non sono tranquilli» ha ribadito il premier. I sindacati autonomi hanno proclamato il 2005 come l'anno della lotta al lavoro nero. Nell'ambito di questa iniziativa, oltre all'introduzione del Telefono amico, è stata effet-

tuata anche un'inchiesta in base alla quale il 37% degli intervistati ha ammesso che lavora senza essere notificato agli uffici della previdenza sociale, il 27% ha risposto che non denuncerebbe il proprio datore di lavoro mentre il 36% è indeciso sul da farsi. Il maggior numero degli impieghi senza tutela e con-

tributi è stato riscontrato nelle aziende di Zagabria, seguite da quelle di Fiume. Sono specie i grandi centri commerciali a violare i diritti dei lavoratori, seguito dall'edilizia. I dipendenti che hanno avuto il coraggio di denunciare il proprio datore di lavoro si sono lamentati per il fatto che non vengono retribuiti per lo straordinario.

«Finalmente anche la politica ha dimostrato fermezza nel fermare questa piaga sociale», ha commentato Vesna Dejanovic, presidente dell'Associazione sindacati autonomi: «Speriamo che la situazione migliori». Il sindaco di Kutina, a pochi chilometri da Zagabria, ha stipulato con l'Associazione un accordo per attuare un progetto per abolire il lavoro nero. L'accordo prevede che il Comune nella sottoscrizione degli appalti chiederà alle aziende la conferma che non impiegano persone senza notificare agli uffici previdenziali. L'esempio presto sarà seguito da altre città, prima tra queste Lussinpiccolo.

b.s.

Per un recente sondaggio tutti i balcanici in vetta alle classifiche degli amatori e dei fumatori. I latini cedono il passo

Sesso, i croati sono al secondo posto dopo i greci

BELGRADO Sesso a go-go, siamo balcanici. Si estende fra Grecia, Croazia e Serbia la nuova frontiera dell'intemperanza, secondo un'ultima cascata di sondaggi formato tabloid partorita in questi giorni. Sondaggi che sfatano parecchi luoghi comuni e pretendono d'indicare una sorta di mappa aggiornata degli amatori, dei fumatori e dei videodipendenti più accaniti d'Europa (e non solo).

In materia di sesso, l'indagine più autorevole, condotta a tappeto attraverso Internet, reca la «certificazione» di una delle principali aziende di profilattici al mondo. E suona come il rintocco di una campana a morto per le smargiassate di certo gallsimo latino. Italiani, francesi, spagnoli precipitano infatti dal piedistallo soppiantati da greci, croati, serbi e bulgari, classificati nell'ordine ai primi quattro po-

sti tra i più focosi frequentatori di camere da letto e affini. Un monopolio balcanico che conquista la morbosa attenzione della stampa popolare-scandalistica di Belgrado, di nuovo in auge dopo gli anni oscuri della violenza e del sangue e ne solletica l'orgoglio, se non fosse per l'insopportabile umiliazione di ritrovarsi alle spalle, seppur di misura, dei fratelli-coltelli croati. A prendere per buono il sondaggio è a patto di non stare a sindacare troppo sul rigore scientifico della faccenda, risulta che i greci si accendono di passione non meno di 138 volte l'anno (quasi un giorno sì e uno no, festività escluse), i croati 134 volte e i serbi 128. I francesi, fino l'anno scorso sul gradino più alto, si ritrovano retrocessi al quinto posto, con 120 prestazioni. Italiani ancora più indietro. Fuori dai confini europei, imbarazza il dato sulle

coppie giapponesi: si dice stentino a toccare quota 50. Non è però solo questione di sesso, poiché più l'argomento è frivolo, più le indagini sociologiche (o presunte tali) si moltiplicano e s'intrecciano.

In tempi di campagne salutiste, questa regione del mondo si distingue a esempio anche per l'inevitabile fedeltà alla sigaretta. Greci, serbi e bulgari ricompaiono ai primi posti (i primi tre, per l'esattezza) fra i tabagisti più incalliti del pianeta, come deplora con accenti di scoramento la stessa Organizzazione mondiale della sanità: indignata per il lassismo normativo dei governi e la politica del pacchetto a prezzi stracciati. Nella classifica in questione i turchi - proverbiali fumatori - si aggiudicano solo la quarta posizione, tallonati da un'altra sfilza di balcanici: croati, albanesi, macedoni.

I CAMBI		
SLOVENIA	Tallero 1,00 =	0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 =	0,1344 Euro
Benzina super		
CROAZIA	Kune/litro 7,98 =	1,07 €/litro
Benzina verde		
SLOVENIA	Tallero/litro 239,40 =	1,00 €/litro**
CROAZIA	Kune/litro 7,93 =	1,07 €/litro
Diesel		
SLOVENIA	Tallero/litro 239,60 =	1,00 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.i. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributore viene maggiorato delle trattative sui servizi di cambio.

IN BREVE

Concerto celebrativo a Pola
La Società Mariani festeggia sul palco i 55 anni d'attività

POLA Il pubblico delle grandi occasioni è accorso alla Comunità degli italiani di Pola per il concerto celebrativo dei 55 anni di fondazione della Società artistico-culturale Lino Mariani, che cura le tradizioni musicali e canore dei connazionali. Erano presenti tutte le sezioni, con grande successo, vale a dire i cori femminile e maschile diretti da Orietta Sverko e Linda Milani, il gruppo vocale Alta marea diretto da Paola Stermotic, i solisti Alessandro Ghersin e Umberto Sinozich preparati e accompagnati al piano da Tatiana Sverko Fioranti e l'orchestra di strumenti a plectro diretta da Ivan Stekar.

Albonesi in trasferta per esibirsi a Zagabria

ALBONA Una comitiva di 90 attivisti della Comunità degli italiani è partita per Zagabria dove si esibirà al Teatro Lisinski nell'ambito dell'8.a Rassegna della creatività culturale delle minoranze nazionali in Croazia. Sul palcoscenico saliranno il Coro misto Giuseppina Martinuzzi, il Gruppo di ballo XI e i Minicantanti, già noti nella capitale croata. Come ha dichiarato la direttrice artistica del gruppo Sabina Sterberga Vidak, gli albonesi presenteranno uno spettacolo musicale dal genere lirico a quello leggero, con le coreografie di Kristina Kaplan del Teatro Ivan de Zajc di Fiume. «Per questo impegno ci siamo preparati durante tutto il 2005 - aggiunge Sterberga Vidak - perché vogliamo fare una bella figura in quanto alla rassegna rappresenteremo gli italiani di tutta la Croazia».

A Dignano inaugurato il secondo oleificio

DIGNANO Inaugurato il secondo oleificio operante entro il perimetro urbano. Si tratta di un'iniziativa privata della famiglia Pastrovichio che ha acceso un credito bancario di 56.000 euro con il quale si è fatta installare al pianoterra di casa un macchinario di marca «Olio mio» prodotto in Toscana, capace di macinare 500 chili d'olive all'ora. Raggiante di soddisfazione il capofamiglia Antonio: conta di piazzare sul mercato un olio extravergine di grande qualità, poiché fatto sotto il suo controllo. Un'altra ragione che l'ha spinto all'importante passo è la continua espansione dei suoi oliveti, ora 650 piante. Il rientro finanziario è previsto in 5-6 anni. A fine mese a Dignano si terrà la rassegna dell'olio d'oliva novello, prima in Istria.

SIAMO APERTI

RONCHI DEI LEGIONARI (GO)

S.S. 305 - Uscita A4 Redipuglia

DOMENICA

13

NOVEMBRE

dalle 9.00
alle 20.00

bennet

«Il piano energetico regionale dovrà mettere in moto le risorse per rispettare Kyoto»

IL RICERCATORE

DOVE VA L'INDUSTRIA

«Il problema del risparmio è diventato strutturale: sull'ambiente si è fatto poco»

Roberto Jodice è direttore del Centro di ecologia teorica e applicata, sedi a Trieste e Gorizia, che si muove fra ricerca e industria nel campo dello sviluppo sostenibile e dell'energia

«Basta veleni in città: usiamo l'olio di girasole»

«Il Friuli Venezia Giulia segua il modello tedesco: in Germania ci sono 1700 distributori di biodiesel»

di Piercarlo Fiumanò

Dottor Jodice, il Ceta (Centro di ecologia teorica e applicata) si muove alla frontiera fra ricerca e industria.

Siamo una quindicina di persone fra collaboratori e dipendenti che lavorano fra Gorizia e Trieste e con varie matrici professionali: ingegneri, biologi, idrobiologi, naturalisti. Non possiamo produrre impianti ma solo progettarli a livello dimostrativo per enti pubblici e privati. La nostra è una associazione di diritto privato, senza fini di lucro. Il Ceta si colloca in quel segmento della filiera produttiva che corrisponde all'innovazione e al trasferimento tecnologico.

Come siete nati?
Fra due anni festeggeremo vent'anni di vita. Nei primi anni Ottanta la burocrazia non consentiva sufficiente dinamismo ai ricercatori. Anche in seguito, con la creazione dei dipartimenti, l'autonomia nel mondo universitario era molto limitata. Si pensò così di fondare una associazione che si occupasse di ambiente e energia coinvolgendo gli enti locali. Siamo una piccola realtà ma significativa. Lavoriamo fondamentalmente per gli enti pubblici nel campo delle fonti rinnovabili e della depurazione delle acque. In Italia ci sono pochissime realtà come la nostra.

Grandi dissesti idrogeologici, centri urbani inquinati, poco risparmio energetico. Il nostro Paese non sembra essere una frontiera avanzata in campo ambientale.

E' vero che in questi anni abbiamo dormito. In Italia ci sono improvvisi ondate di interesse per i temi ambientali poi si ricade nell'oblio. I primi grandi depuratori sono stati realizzati alla fine degli anni Settanta ma fino a oggi non sono stati fatti grandi passi in avanti. Negli anni Duemila finalmente abbiamo capito che il problema dell'energia è strutturale. Per questa ragione c'è un forte interesse per l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Qual è il quadro in Friuli Venezia Giulia?

In regione, per quanto riguarda i consumi energetici per i trasporti, la disponibilità di carburante agevolato ha provocato in alcuni casi distorsioni. Nel senso che la miglior fonte

rinnovabile di energia è il risparmio e oggi Trieste è una delle città più motorizzate d'Italia. Ciò ha impedito la crescita di una sensibilità collettiva. In altri settori le cose, in ambiente urbano e rurale, stanno migliorando. Si utilizzano materiali e tecnologie innovativi che consentono risparmi fino al 40%: penso all'utilizzo delle biomasse. Non esiste ancora invece una sufficiente sensibilità per sfruttare le risorse della geotermia.

Cioè?
Nel sottosuolo di alcune zone della regione ci sono acque calde profonde che possono essere sfruttate in campo energetico per il riscaldamento attraverso l'utilizzo di pompe di calore. Abbiamo presentato un progetto e speriamo che la regione lo possa recepire. Altre risorse possono provenire dal fotovoltaico ancora poco diffuso a causa dei costi troppo alti.

Qual è la ricetta giusta per risparmiare energia?

Non basta far funzionare la lavatrice di notte. Bisogna modificare la struttura dei consumi energetici e dei trasporti. Il Ceta, che partecipa ai progetti della Commissione europea, può svolgere un ruolo importante di supporto agli enti locali nel campo delle attività di assistenza allo sviluppo e di trasferimento tecnologico. Penso ai progetti da noi elaborati nel campo del fotovoltaico, nel settore delle bio-



Gas di scarico in città.

masse e della fitodepurazione (l'utilizzo delle piante per depurare le acque con bassi consumi energetici e ambientali).

Continuiamo a dibatterci sul problema delle carenze energetiche: il petrolio è ormai una risorsa che si sta lentamente esaurendo.

In Italia consumiamo 37 miliardi di litri di carburante. E' un problema strutturale. Si è pensato all'utilizzo dell'idrogeno: un ottimo vettore che però non è una fonte rinnovabile. A mio parere una soluzione non c'è ancora. Per il momento dobbiamo puntare a un uso efficiente dell'energia.

Avete anche collaborato al piano energetico regionale. Con quali risultati?

Abbiamo elaborato una serie di documenti tecnici. Bisogna capire in primo luogo che non si può rinunciare all'agricoltura, una grande produttrice di energia. Penso al fotovoltaico e alle biomasse. Il ruolo dell'ente pubblico è fondamentale.

Il Friuli Venezia Giulia rispetta il protocollo di Kyoto?

Nel piano energetico regionale che fra pochi mesi dovrà essere promulgato ci sono i presupposti per rispettarlo: nel 2012 anche questa regione dovrà risparmiare il 6,5% di emissioni rispetto al 1990. C'è ancora tempo. Tuttavia oggi non ci sono ancora le condizioni per rispettare Kyoto. Sono convinto che il piano energetico regionale metterà in gioco le risorse per poter raggiungere questo obiettivo.

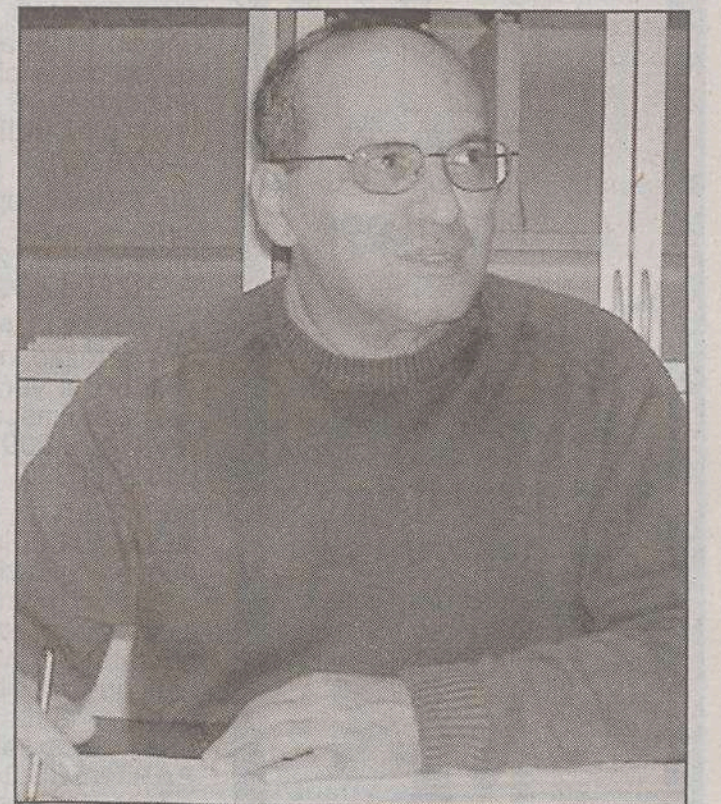
SCHEDA

Una frontiera avanzata dell'innovazione

Roberto Jodice è direttore del Ceta (Centro di ecologia teorica e applicata). La missione del Centro, anche in prospettiva dell'avvio del processo di attuazione del Protocollo di Kyoto prevista per il 16 febbraio 2005, si concentra sull'uso efficiente ed il ri-

sparmio di energia, il recupero e l'utilizzo dei residui di lavorazione e dei rifiuti, lo sviluppo delle fonti rinnovabili. Sono soci del Centro enti pubblici (le Università di Trieste e Udine, le Province di Pordenone e Gorizia) e privati come la Coldiretti regiona-

le. Il Ceta attualmente dispone di quattro sedi di cui due a Gorizia (la sede centrale e il laboratorio chimico-microbiologico), una a Trieste, presso l'Area di Ricerca (settore tecnologie ambientali) ed una a Udine, presso il Parco scientifico e tecnologico.



Roberto Jodice

l'olio di girasole o di colza agli automobilisti. Sono carburanti che inquinano cento volte di meno rispetto ai combustibili tradizionali. Come hanno fatto? Il biodiesel distribuito in Germania è totalmente defiscalizzato. L'esperimento ha avuto grande successo. Perché non provare anche in Friuli Venezia Giulia? I vantaggi sarebbero immensi: ne trarrebbe vantaggio l'agricoltura (e così difenderemmo il territorio) e la salute ambientale. E un progetto che, nella redazione del piano energetico, la giunta regionale sta valutando.

Gli incentivi alla rottamazione sono utili?

Si peggiora la situazione. Per produrre una macchina nuova consumiamo tanta energia da vanificare l'impatto sul risparmio energetico.

Come risolverebbe il problema della ferreria di Servola a Trieste?

Penso che dovrebbe essere riconvertita a altre attività produttive. Non credo che tecnicamente, e anche in termini economici, ci siano molti elementi per poter ridurre l'impatto ambientale.

IN BREVE

Riflettori sui tassi europei
Borse in recupero con l'euro debole e greggio in calo

MILANO Si sono fatti sentire nel finale della settimana di Borsa gli effetti positivi del calo del greggio (-6% rispetto a venerdì scorso) e della debolezza dell'euro che dopo mesi di rialzi perde terreno rispetto al dollaro: il bilancio per l'indice Mibtel è un rialzo dello 0,62%. Oltre ai fattori internazionali, che hanno avvantaggiato soprattutto i titoli delle società che esportano molto, Piazza Affari ha fatto i conti con le trimestrali. Ma tornando al petrolio, la frenata delle quotazioni ha contenuto i timori per una spinta inflazionistica e, quindi, di una stretta monetaria da parte della Bce. Di questo fattore hanno beneficiato tutte le Borse Ue.

Unicredit-Hvb: Christine Licci spiega le sue dimissioni

BERLINO Christine Licci, fino alle dimissioni responsabile del settore clienti privati nella banca tedesca Hypovereinsbank acquistata dall'italiana Unicredit, ha spiegato per la prima volta in una intervista al settimanale *Welt am Sonntag* la sua sorprendente decisione. «Ho deciso di andarmene perché l'influenza del management tedesco sarà molto limitata», ha detto al giornale la top manager italiana che dall'estate 2004 era entrata nel consiglio di amministrazione della grande banca di Monaco di Baviera. Licci è originaria di Castelrotto vicino a Bolzano.

S.Paolo nel mirino spagnolo? Salza: «Non mi risulta»

TORINO «Non mi risulta affatto che ci siano voci di questo tipo. Tutti quelli che investono nel Sanpaolo ci rendono felici. Siamo una banca contendibile ed è giusto che sia così». Così il presidente del Sanpaolo Imi, Enrico Salza, rispondendo a chi ipotizzava voci su un'Opd del Santander sull'istituto torinese. La banca spagnola detiene circa l'8% del capitale votante del Sanpaolo Imi e poco più del 10% dell'ordinario. «Presentare la relazione il 14 novembre, il terzo trimestre è andato perfettamente in linea con le aspettative che abbiamo impostato e dichiarato», ha detto ancora Salza.

Le bollette dal primo gennaio potrebbero aumentare rispettivamente del 3% e del 5,5%

Luce e gas: nuova stangata in arrivo

L'impatto sul bilancio delle famiglie in un anno sarà di 60 euro

ROMA Scatta un nuovo allarme sul fronte delle tariffe. Le bollette della luce e del gas dal primo gennaio prossimo potrebbero aumentare, rispettivamente, del 3% e del 5,5%. Con un impatto sulla spesa delle famiglie italiane di oltre 60 euro l'anno in più. La stima arriva dal Rie, Ricerche Industriali Energetiche, sulla base dei calcoli di aggiornamento delle tariffe ai costi dei combustibili.

L'Authority dovrà comunicare l'aggiornamento sulle tariffe entro la fine dell'anno. Nei primi tre mesi del 2006 - spiega Davide Tabarelli, esperto di tariffe - si scaricheranno le forti impennate del prezzo del petrolio degli ultimi mesi.

Le tariffe del primo trimestre dell'anno prossimo risentiranno delle forti impennate registrate negli ultimi mesi dalle quotazioni internazionali dell'oro nero, spiega Tabarelli ricordando che per l'aggiornamento di quelle elettriche si utilizza la media del costo del greggio negli ultimi 6 mesi e per quelle del gas degli ultimi nove mesi. Nel prossimo aggiornamento si scariche-

ranno quindi tutte le fiammate estive che hanno visto il greggio sfiorare il record dei 70 dollari al barile. La previsione del Rie - prosegue - tiene conto comunque anche degli ultimi ribassi dei prezzi del petrolio ed è realizzata prevedendo che la tendenza ribassista delle ultime settimane proseguirà anche nell'ultimo scorcio del mese.

Secondo le stime, la tariffa dell'elettricità, dovrebbe registrare così - precisa Tabarelli - un rialzo della componente legata al combustibile del 13% che sulla tariffa finale per una famiglia tipo (3kw di potenza impegnata e 225 chilowattora consumati in un me-

se) si tradurrebbe in un rincaro del 3%: vale a dire 11,35 centesimi in più a kwh, pari ad una spesa bimestrale di 1,5 euro in più ed un impatto su quella annuale di 10 euro di rincaro. Per il gas, invece, potrebbe arrivare una «stangata» spiega l'esperto che prevede un incremento della tariffa per la stessa famiglia media (1.400 metri cubi consumati in un anno) del 5,5%, pari a 3,8 centesimi di euro al metro cubo, con un impatto di 52,6 euro in più sulla spesa annua per il metano. Per ora si tratta di previsioni, spiega Tabarelli ricordando che la decisione finale sulle variazioni che scatteranno nel prossimo trimestre spetta all'Authority per l'energia che potrebbe decidere di compensare, almeno in parte, i possibili aumenti utilizzando altre voci che gravano sulle bollette finali.

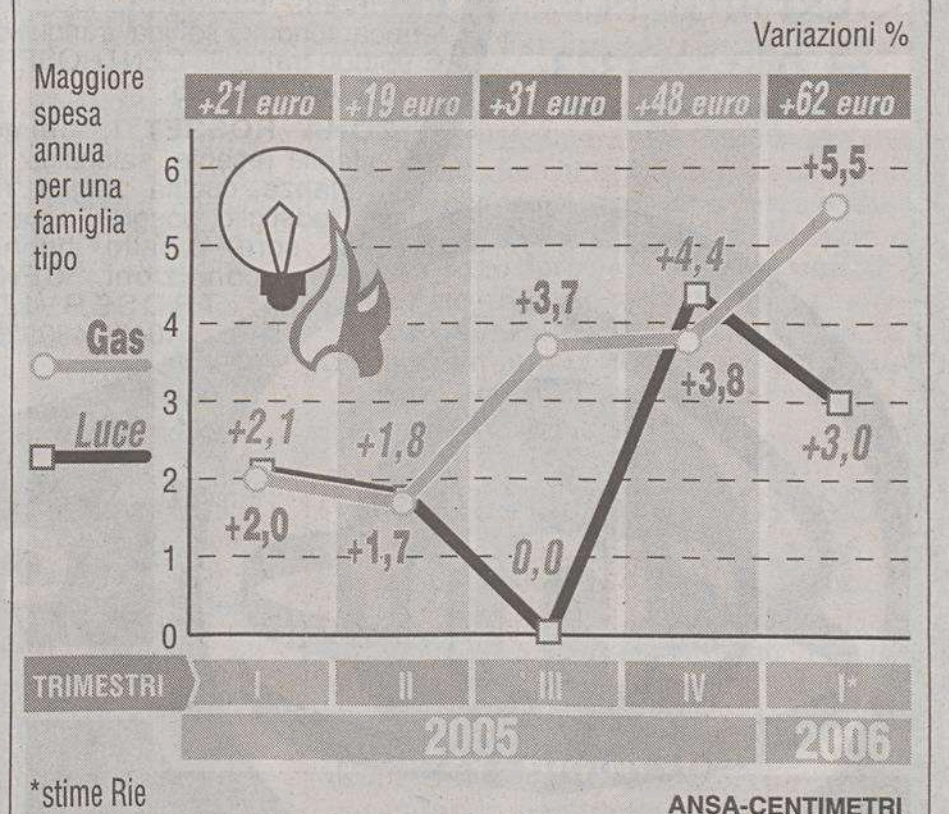
Anche se - ricorda ancora l'esperto - per quanto riguarda le bollette elettriche «i mar-

gini di possibile manovra appaiono limitati». Sul gas invece resta ancora l'incognita - prosegue - del contenzioso in atto sulla delibera dell'Authority riguardo al metodo di aggiornamento delle tariffe da riconoscere ai distributori. Delibera che era stata impugnata dagli operatori e sospesa dal Tar ma sulla quale l'Authority è ricorsa al Consiglio di Stato.

Nel 2005 le famiglie italiane hanno dovuto mettere in conto quasi 120 euro in più per le tariffe della luce e del gas. E, se le prime previsioni del Rie trovassero conferma, per le famiglie l'aggravio sarebbe di altri 60 euro annui: vale a dire bollette annuali più care di circa 180 euro rispetto alla fine del 2004.

Spinte dalla fiammata del greggio, le tariffe elettriche, nel 2005 hanno messo a segno ripetuti rincari che hanno visto la spesa annua della famiglia tipo (225 chilowattora

L'andamento delle tariffe



consumati in un mese e 1.400 metri cubi di gas in un anno) crescere di 26 euro l'anno per la luce e di 93 euro per il metano rispetto all'anno precedente. Con un impatto di 119 euro in più l'anno sul portafoglio.

«Le analisi e le previsioni del Rie confermano tutte le preoccupazioni che abbiamo già espresso come Federconsu-

matori». È quanto sottolinea, in una nota, il presidente dell'associazione dei consumatori Rosario Trefiletti sottolineando che «l'incapacità di questo governo di dotarsi di un serio piano energetico, fa sì che oltre alle ricadute pesanti sulle famiglie di 120 euro all'anno per luce e gas, si profileranno anche nel prossimo anno aumenti consistenti».

Domani nuovo test in Borsa dopo la ricapitalizzazione

Alitalia alla prova dei mercati

ROMA Ricapitalizzazione Alitalia alla prova mercati: domani si apre infatti il periodo di offerta con la negoziazione dei diritti e, dopo il pesante giudizio espresso venerdì da Piazza Affari con un'ondata di vendite del titolo, le attese non sono positive. La stessa Borsa Italiana ha annunciato che vietterà gli ordini senza limiti di prezzo sia sulle azioni sia sui diritti di opzione sulle azioni della compagnia.

Ma l'accoglienza di Borsa, stando ai giudizi degli operatori, non sarebbe inattesa e non distante dagli stessi timori degli istituti di credito che dovranno garantire l'insuccesso dell'operazione di ricapitalizzazione. Una preoccupazione che, a giudizio degli esperti, potrebbe

aver influito sulla determinazione del prezzo di emissione che è risultato essere più basso delle attese. «Ci siamo rivolti al mercato chiedendo una quantità di denaro importante. Mi auguro che siano investitori istituzionali e che nel mercato gli scambi siano numerosi. Di più non so immaginare», si è limitato a commentare il presidente e amministratore delegato di Alitalia, Giancarlo Cimoli che, intervistato dal Corriere della Sera, si è comunque detto convinto che la compagnia «uscirà dalla bufera».

Meno ottimisti i sindacati che dopo il rifiuto della compagnia di consentire un incontro a tre, con il governo, in vista dell'operazione sul capitale guardano ora con crescente sospetto all'operazione.

INCONTRI DI GUSTO

LA SCOPERTA I FORMAGGI LOCALI

EXPO MITTELSCHULE

via SAN NICOLO', 5
città 34121 TRIESTE
telefono +39 040 3478869
e-mail francesco.razzelli@al.fvg.it

LUNEDÌ 14 NOVEMBRE

18.00 - 20.00

prenotazione consigliata tel. 040 3478869

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI

www.entitribunali.it

è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su

IL PICCOLO

COMUNE DI MUGGIA Provincia di Trieste

AVVISO D'ASTA (ESTRATTO)

Si rende noto che il giorno 6.12.05 alle ore 12.00, in Muggia, nella Sede Municipale, Piazza Marconi n. 1, si procederà mediante asta pubblica alla concessione per sette anni in uso del locale d'affari di circa mq. 150 di proprietà del Comune di Muggia, adiacente al Teatro Verdi a Muggia al canone annuo base d'asta di Euro 25.000,00 (venticinquemila/00). Il locale è al grezzo e dovrà essere oggetto di lavori di rifinitura da parte dell'aggiudicatario con parziale scomputo dei costi del canone dovuto. L'amministrazione comunale metterà a disposizione del concessionario l'autorizzazione commerciale per la somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 5 c. 1 lett b) della L. 287/91. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Muggia, Servizio Amministrativo, Ufficio Patrimonio, Piazza Marconi n. 1, 34015 Muggia entro le ore 12.00 del giorno 5.12.05 secondo le modalità indicate nell'avviso integrale d'asta, che sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Muggia e dei Comuni della provincia di Trieste e pubblicato sul sito www.comune.muggia.it. Informazioni e copie degli atti di gara presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Muggia, p.zza Marconi 1 - tel. 040/3360121-232

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO dott. Antonio Maria Carbone

IMMOBILIARE
centroservizi

tel. 040 3480925

PIZZARELLO
AGENTI IMMOBILIARItel. 040 766676
www.pizzarello.itimmobiliare
geom. gerzel

tel. 040 310990

il Quadrifoglio

tel. 040 630174
www.ilquadrifoglio.ts.itGeometra
Marcolin

tel. 040 366901

GRATTACIELO

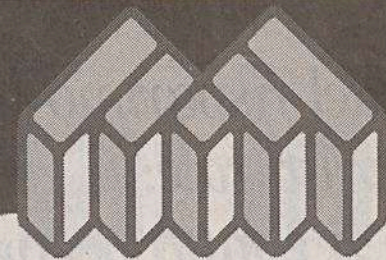
STUDIO IMMOBILIARE

tel. 040 635583

GIR

Gestioni Immobiliari Romanelli

tel. 040 367682

CIVICA
& Partnerstel. 040 3363333
www.civicarealestate.it

Consorzio Mediatori Trieste

Alcune delle nostre proposte immobiliari:

zona giorno / una stanza

Zona VIALE, appartamenti primoingresso in stabile in fase di totale ristrutturazione, varie tipologie, possibilità 1-2 stanze, poggolo, ascensore, box auto, detrazione fiscale. ESENTI MEDIAZIONI! GIR tel. 040-367682

GARIBOLDI, bilocale arredato in stabile ristrutturato, € 35.000. GIR tel. 040-367682

MONOVANO ARREDATO, con angolo cottura e servizio, ottime condizioni, anche x investimento, v. Madonna, € 45.000,00 (foto su www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

Via UDINE, epoca: ingresso, cucina, stanza, stanzetta, bagno, disimpegno, 2 ripostigli. Geom. GERZEL 040/310990

REVOLTELLA BASSA, salocino con terrazzo, matrimoniale, cucina abitabile e veranda, bagno, cantina, p. alto, ascensore, tranquillissimo € 128.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

PIAZZA SCORCOLA-ADIACENZE in stabile signorile di nuova edificazione, primoingresso all'ultimo piano con grande terrazzo, composto da soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, cantina, possibilità posto auto in garage, euro 165.000. Clicca su www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VIA CAPODISTRIA in ottimo stabile recente appartamento rifinito soggiorno matrimoniale cucinotto bagno ripostiglio grande poggolo posto auto condominiale. GRATTACIELO 040/635583

zona giorno / due stanze

VIALE, appartamento in stabile d'epoca, da ristrutturare, composto da ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno e wc, € 98.000. - GIR tel. 040-367682

PIAZZA OSPITALE, appartamento ristrutturato in stabile d'epoca composto da: ingresso, soggiorno con stufa in maiolica, cucina arredata con poggolo, singola, matrimoniale, bagno e ripostiglio, € 130.000 (possibilità box doppio nello stesso stabile € 40.000). - GIR tel. 040-367682

GIULIA, appartamento da ristrutturare, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, € 125.000,00 - GIR tel. 040-367682

PICCARDI ALTA, appartamento in stabile recente, ascensore, soggiorno, cucinino, 2 stanze, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale, € 165.000,00. - GIR tel. 040-367682

V. CONTI, soggiorno, 2 matrimoniali, cucinetta, bagno, termoautonomo, soffitta, tranquillo. € 95.000 trattabili. CENTROSERVIZI 040/3480925

ZONA ROSSETTI, ottimo stabile recente, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggoli, ascensore, p. alto, buone condizioni. CENTROSERVIZI 040/3480925

MUGGIA, perfetto e rifinitissimo, salone, 2 matrimoniali, cucina abitabile, 2 servizi, terrazzo vista verde, ripostiglio, cantina, p. auto, termoautonomo. CENTROSERVIZI 040/3480925

PIAZZA SCORCOLA-ADIACENZE in stabile signorile di nuova edificazione, primoingresso composto da ampio soggiorno-cottura, matrimoniale, singola, due bagni, cantina, posto auto coperto, euro 220.000. Clicca su www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VIA COMMERCIALE VISTA MARE in palazzina signorile, appartamento in ottime condizioni composto da soggiorno con terrazzo, matrimoniale, singola, cucina, due ripostigli, cantina, posto auto coperto, euro 270.000. Clicca su www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

OPATJIA-ABBAZIA COMPLESSO RESIDENZIALE con spiaggia adiacente al marina di Iccia, ultimi piani con mansarda e splendida vista sul golfo di Rijeka: Salone con terrazzo, angolo cottura una o due camere da letto uno o due bagni. Pronta consegna prezzi da Euro 2.300/mq. Ottima occasione di investimento. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

UFFICIO adiacenze Barriera, ristrutturato di recente, ottime condizioni, 3 ampi vani, servizi, termoautonomo, 1 piano. € 110.000,00. PIZZARELLO 040/766676

V.LE XX SETTEMBRE, epoca, III p.: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, rinnovato, termoautonomo, € 135.000,00. (planimetria www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

V.SEVERO/TRIBUNALE vista aperta, tranquillo, signorile: salone, cucina, 2 stanze, 2 bagni, terrazzo, cantina, recentissimo, possibilità box. PIZZARELLO 040/766676

VERAMENTE ottimo alloggio semicentrale. Zona carina e tranquilla (pressi Ananiani/Feltre). Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, atri, servizi separati, 2 poggoli e cantina. Ottime condizioni. Adattissimo coppie e più 130.000 € Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO MINICOMPLESSO ristrutturato, (a 2 passi p. Goldoni) con solo 1 appartamento per piano! Vendiamo 2 alloggi da 110 mq l'uno. Condizioni interne: 1 da ristrutturare, l'altro buono! No ascensore. Prezzi bassi! Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA F. SEVERO, luminoso, atri, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c. poggolo e veranda. Geom. GERZEL 040/310990

ZONA VIA D'ANGELI, in laterale tranquilla appartamento di mq 95 con cantina in stabile recente. Geom. GERZEL 040/310990

VIA A. EMO, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c., ripostiglio, 2 poggoli, cantina. Geom. GERZEL 040/310990

ZONA PIAZZA C. ALBERTO, proponiamo in vendita appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Geom. GERZEL 040/310990

GRADO PINETA in ottimo stabile appartamento come primo ingresso arredato tranquillo soggiorno angolo cottura matrimoniale stanzetta bagno 2 terrazzi cantina posto auto. GRATTACIELO 040/635583

BUONAROTTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato primo ingresso piano basso soggiorno zona cottura 2 stanze due bagni adatto anche ambulatorio medico. GRATTACIELO 040/635583

ZONA VIALE in signorile palazzo d'epoca, ottimo terzo piano composto da: cucina abitabile con poggolo, soggiorno 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, ascensore, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona UNIVERSITÀ, condominio recente, appartamento con vista aperta, completamente rimodernato a nuovo, zona cottura arredata su misura, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggolo, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

Adiacenze PASCOLI, luminosissimo quarto piano con prossima installazione ascensore, ristrutturato a nuovo, ingresso, cucina, ampio soggiorno, due stanze, servizi. Euro 140.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

CHIAROLA, ultimo piano in piccola palazzina composta da: cucina abitabile, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, due poggoli, cantina, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

zona giorno / tre stanze

V.RITTMAYER, prossimità v. Udine, epoca, signorile: 5 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 150 mq, l. p. alto, ascensore, parzialmente da rimodernare, € 155.000,00. ALTRO al IV p.: 4 stanze, cucina, servizi, 125 mq, ottime condizioni, € 170.000,00. (planimetrie www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

V. PORTA/PICCARDI: salone, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, poggolo, ripostiglio, cantina, 135 mq, l. p., da rimodernare, € 170.000,00. (planimetria www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

OSPEDALE MAGGIORE (v.Foscolo-Cavalli) epoca, l.p. alto, luminoso, 150 mq: cucina, 6 vani, 2 servizi, autometano, tutto rimodernato, € 210.000,00 anche uso ufficio. (planimetria www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

P.ZZA OBERDAN adiacenze, in palazzo signorile, ufficio 165 mq: ingresso, 6 vani, servizi, balconi, consegna 8 mesi ristrutturato 1° ingresso, € 330.000,00. PIZZARELLO 040/766676

PRESTIGIOSO appartamento LARGO PIAVE (tribunale) 350mq + splendido terrazzo. Condominio di prestigio con ascensore. Discrete condizioni interne, migliorabili nel caso di utilizzo abitativo. Eventualmente divisibile! Geom. MARCOLIN 040/366901

SCORCOLA, posizione tranquilla e panoramica, appartamento da rimodernare, cucinetta, soggiorno, 3 stanze, stanzetta, servizi, cantina ed ampia terrazza con vista mare. QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona RIVE si propone per investimento nuda proprietà d'appartamento all'ultimo piano su due livelli con ampia terrazza, vista totale sul golfo. Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.ts.it QUADRIFOGLIO 040/630174

PONTEROSSO, splendida esposizione sulla piazza e sul canale, ultimo piano di ammissima metratura, in palazzo d'epoca di pregio. Informazioni riservate nei nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

case / ville

GORIZIA, immersa nel verde villetta a schiera di testa composta da cucina abitabile, salone, matrimoniale, due singole, doppi servizi, taverna, lavanderia, box auto, giardino e due posti auto. € 245.000,00 - GIR tel. 040-367682

OPICINA, Muggia, Cervignano, Ville indipendenti, proponiamo in vendita, diverse tipologie e metrature. Geom. GERZEL 040/310990

STRADA FRIULI, casetta indipendente in ottime condizioni, con splendida vista mare, ingresso cucina con tinello, 2 matrimoniali, bagno, tavernetta, lavanderia, giardino di 250 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174

affitti

SAN GIUSTO, appartamento arredato su due livelli, termoautonomo, ottime condizioni, € 900,00. - GIR tel. 040-367682

MACHIAVELLI, appartamento ristrutturato con terrazza e vasca da € 850,00, possibilità arredato e posto auto, altro più grande € 1.000,00 - GIR tel. 040-367682

ROMAGNA-CANTU' bellissimo appartamento in palazzina esclusiva, disposto su due livelli con soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, terrazzo e box auto. Euro 1000 mensili Maggiori informazioni su www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SAN VITO in splendida villa d'epoca immersa in un parco, mansarda primoingresso di 90 mq, con grande salone, cottura, matrimoniale, bagno, cantina, posto auto, euro 1.100 + spese. Maggiori informazioni su www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VIA CISTERNONE, SCALA SANTA, IPPODROMO da euro 320 mensili + spese. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

€ 400 ARREDATO O SEMIARREDATO, salone e terrazzo, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, parcheggio. CENTROSERVIZI 040/3480925

GRANDE TERRAZZONE! Soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, arredato o semiarredato, centrale € 550. CENTROSERVIZI 040/3480925

CARINISSIMO, centrale, ben arredato, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, termoautonomo € 500. CENTROSERVIZI 040/3480925

ARREDATO tinello cucinino, matrimoniale, bagno, poggolo, ascensore, zona Tigor, € 450. CENTROSERVIZI 040/3480925

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti e arredati, varie posizioni piccole e grandi dimensioni. Info foto e planimetrie su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

V.LE GESSI vuoto, elegante palazzo recente: salone con terrazza di 20 mq, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno-wc, ripostigli, € 750,00. (foto e planimetria www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

ZONA BORGO GROTTA stupendo villino arredato: salone, 3 stanze, studio, cucina, servizi, giardino, ottime condizioni, 3000 mq parco alberato, tranquillissimo, € 1.800,00. (planimetria e foto www.pizzarello.it)

Mansarda S. Giovanni in bel condominio d'epoca: cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio atri. Bella e arredata. 450 € spese comprese (possibilità posto auto in cortile chiuso.). Geom. MARCOLIN 040/366901

Semicentrale piccolo ma carino. Cucinona, camerona, servizi separati atri. Arredato! Molto confortevole 440 € riscaldamento compreso. Posizione tranquillissima. Geom. MARCOLIN 040/366901

BELLOSQUARDO!!! Residenza in splendida palazzina nel verde. Tranquillissima. Cucina, saloncino, 2 camere, 2 bagni, poggoli. Box + posto auto. Arredato. 900 € spese comprese (anche riscaldamento). Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO SPLENDO ufficio in decisamente bellissimo condominio d'epoca ristrutturato. Ascensore, 105 mq curatissimi, sicuramente di rappresentanza, eleganti. Adattissimo professionisti. Geom. MARCOLIN 040/366901

locali / aziende magazzini / box

ZONA PEDONALE, stabile prestigioso, 4° piano con ascensore, bellissimo ufficio completamente ristrutturato, € 1.900,00 - GIR tel. 040-367682

BOX / POSTO AUTO: TRIBUNALE, in affitto TRIBUNALE € 100,00, altro GIARDINO PUBBLICO € 160,00 - GIR tel. 040-367682

BORGO TERESIANO uffici polifunzionali a partire da € 150,00. GIR tel. 040-367682

EZIT/Caboto, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 500 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattative riservate - GIR tel. 040-367682

SEMICENTRO, locale d'affari di 450 mq con servizi, ufficio, ampie superfici vetrate e due posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

MUGGIA-OBIETTIVO 2 MAGAZZINO di mq. 170 con impianti a norma, servizi separati, vendesi euro 180.000. Clicca su www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VIA UDINE-BELVEDERE LOCALE D'AFFARI in perfetta condizione con vetrine, sopalchi, servizi, aria condizionata, completamente a norma, vendesi metri a euro 148.000. Maggiori informazioni su www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

STRADA PER LONGERA: 150 mq capannone, 200 mq magazzino, 800 mq cortile carrabile camion, 700 mq prato, molto adatto impresa necessità spazi esterni € 270.000,00. PIZZARELLO 040/766676

VENDESI/AFFITTASI LOCALE 550 mq già adibito supermercato, stabile semirecente, zona Rozzol. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'AFFARI/UFFICIO 100 mq su strada, Istria/Orsera, perfetto, ampie vetrine, termoautonomo, € 115.000,00. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'AFFARI 300 mq + ufficio, servizi, zona Balamontti/Capodistria, passo carraio, riscaldamento, condizionamento, ottime condizioni, € 290.000,00. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE 215 MQ + ampio sopalco zona Campi Elisi, posizione attigua attività con forte afflusso pubblico affittasi o vendesi. PIZZARELLO 040/766676

CAPANNONE Affittasi zona E.Z.I.T 445 mq + uffici e magazzino + area esterna, ottime condizioni € 2.500,00 + iva. Foto e planimetrie www.pizzarello.it. PIZZARELLO 040/766676

CORSO ITALIA CEDESI ATTIVITÀ non alimentare, locale in perfette condizioni 100 mq. PIZZARELLO 040/766676

ZONA STADIO CEDESI ATTIVITÀ negozio-agraria, anche con i muri del locale di 60 mq. PIZZARELLO 040/766676

CEDESI ATTIVITÀ drogheria, zona Cavana, locale 42 mq con contratto d'affitto nuovo. PIZZARELLO 040/766676

NEGOZIO centrale, 35 mq + 20 sopalco, climatizzato, ottime condizioni, info su appuntamenti, vendesi metri. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'AFFARI/UFFICIO fronte strada, 105 mq + servizi, v. S. Marco, fronte PAM, doppio ingresso, € 900,00. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE/CAPANNONE, zona Foraggi, 400 mq + ampio carraio + 75 mq uffici + ampia area esterna uso parcheggio, vendesi € 670.000,00. PIZZARELLO 040/766676

BAR SEMICENTRALE con Tocalcio, Enalotto 120 mq ottimo giro d'affari € 65.000,00 anche in gestione - Info in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

S. GIACOMO locale d'affari PRIMO INGRESSO 110 mq vendesi/affittasi. Vano unico con bagno, vetrine, eventuale posto auto in garage! Adatto qualsiasi attività, terziario, ecc... Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALE D'AFFARI a Roiano, 120 mq, già ufficio. 8 vetrine. Affittasi. Adatto qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901

BARETTO: in zona università vecchia! Buon giro, anche studentesco. Cedesi attività per raggiunto limite di età. Interessantissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR, splendida zona pedonale rive a 2 passi piazza Unità! Tutto nuovo, con tavoli esterni. Veramente una "spider" per la sua categoria! Solo per persone volenterose, no perditempo. Solamente 110.000 €. Geom. MARCOLIN 040/366901

cerca le altre proposte, clicca su
www.cmt.ts.it

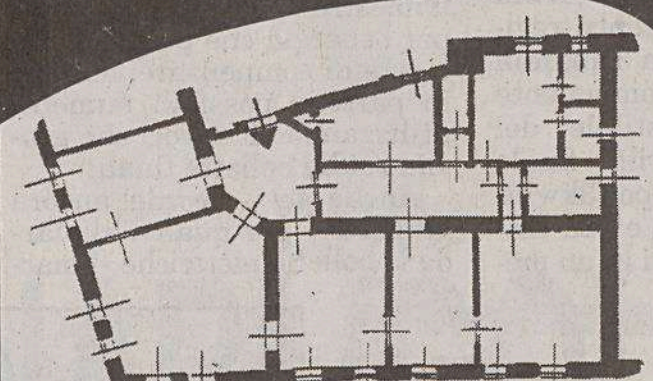
La vetrina del cmt



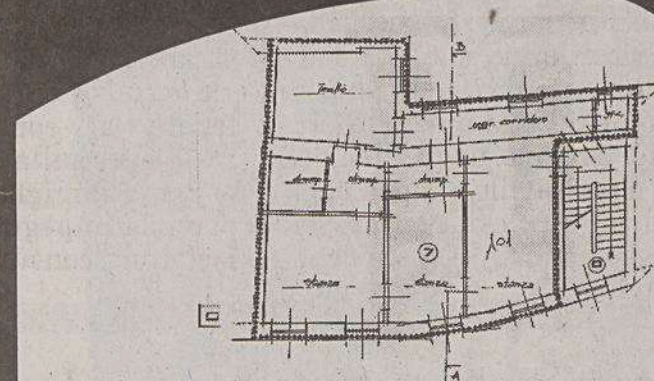
SPLENDDO appartamento epoca, rifinitissimo, in ottime condizioni, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ascensore, riscaldamento autonomo, centrale e tranquillo. CENTROSERVIZI 040/3480925



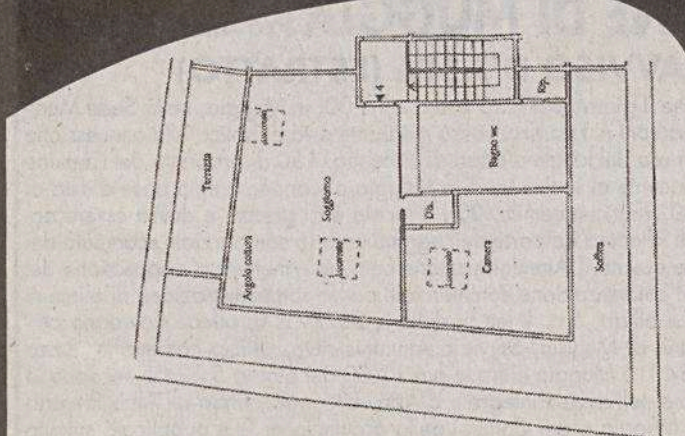
VIA MONTEBELLO PANORAMICO appartamento ottimamente rifinito, ampio soggiorno, matrimoniale, singola, cucina, grande terrazzo verandato, ripostiglio, aria condizionata, possibilità posto auto in garage, euro 200.000. Clicca su www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333



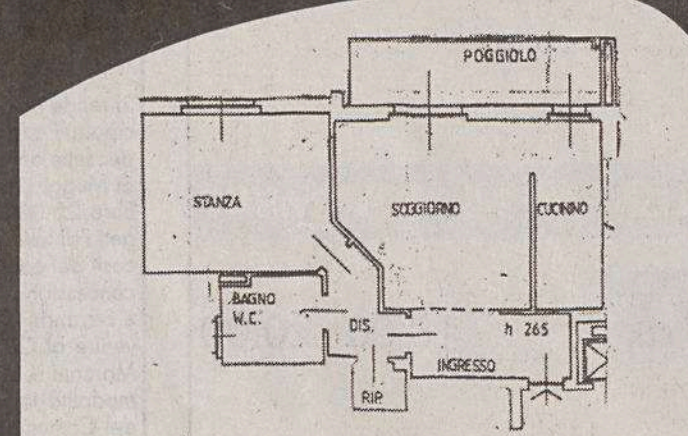
VIA FIAMME GIALLE (Angolo via Carli), in buon stabile d'epoca con ascensore vendesi appartamento termoautonomo, mq. 230, piano alto molto luminoso con vista in campo aperto. Prezzo interessante. Geom. GERZEL 040/310990



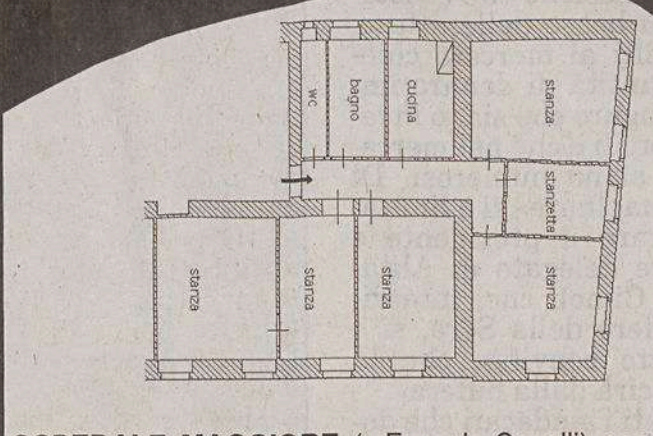
Alloggio in Corso Italia. 110 mq in bel mini condominio con solo un appartamento per piano. Parti comuni (tetto, facciate, serramenti esterni, vano scale) ristrutturati. Internamente da ristrutturare. Geom. MARCOLIN 040/366901



MUGGIA, centro storico, appartamenti primoingresso, varie metrature, ESENTI MEDIAZIONI! GIR tel. 040-367682



VIA CAPODISTRIA ottimo appartamento ristrutturato con posto auto condominiale. GRATTACIELO 040/635583



OSPEDALE MAGGIORE (v.Foscolo-Cavalli) epoca, l.p. alto, luminoso, 150 mq: cucina, 6 vani, 2 servizi, autometano, tutto rimodernato, € 210.000,00 anche uso ufficio. PIZZARELLO 040/766676



Ottimo appartamento composto da ingresso, zona giorno con cucina, due stanze, poggolo, bagno, cantina IL QUADRIFOGLIO srl, foto e planimetrie sul sito www.ilquadrifoglio.ts.it

Il sistema per vendere, comprare ed affittare casa, in modo rapido ed innovativo. Entra in **cmt home system**, rivolgiti con fiducia ad una qualsiasi agenzia del cmt

per informazioni:
segreteria **cmt**
Consorzio Mediatori Trieste
tel. 040 638103
lunedì/mercoledì/venerdì
dalle 10.00 alle 12.00

Al via un piano triennale di contenimento che recepisce le preoccupazioni della Corte dei conti. La Del Piero: «Nel 2006 la correzione più forte»

La Regione riduce il debito di 110 milioni

In Finanziaria autorizzati prestiti solo per 316. Limitata anche l'emissione di Bor

di Roberta Giani

TRIESTE Il «taglio» del debito c'è, ed è pesante. Cancella, in un solo anno, 110 milioni di euro. Non solo: si accompagna a un'emissione di Bor più contenuta del previsto e a un piano triennale di contenimento.

Riccardo Illy e la sua giunta, dopo le bacchettate estive della Corte dei conti e le polemiche autunnali con il centro-destra, muovono guerra all'indebitamento. Quello che ingessa i conti della Regione. Supera ormai abbondantemente il miliardo di euro. Insidia il rating.

Il risanamento, come già annunciato nelle ultime settimane, «decolla» con la nuova Finanziaria: «L'inversione della curva dell'indebitamento, assieme agli investimenti nei settori di sanità, welfare e innovazione, è uno dei pilastri della manovra» sottolinea l'assessore alle Risorse finanziarie, Michela Del Piero.

E i numeri, aggiunge subito dopo, lo dimostrano: a fronte di un bilancio di previsione che, nel 2006, pareggia a 4.780 milioni di euro, la Regione si impegna a reperire 316,8 con il ricorso ai prestiti o alle obbligazioni. Solo un anno fa, nel 2005, erano invece 426.

Ma non basta. La manovra «antideficit» prosegue negli an-



Michela Del Piero e Andrea Viero. Sullo sfondo Gianfranco Moretton.

ni successivi, limitando l'indebitamento a 285 milioni nel 2007, e scendendo addirittura a 257,7 nel 2008. «Abbiamo previsto, tendenzialmente, una riduzione costante nel triennio. Per mantenere il rating - spiega la Del Piero - va rispettato un rapporto corretto tra le entrate e l'indebitamento. E allora, tenendo conto che l'economia ancora stagnante non consente di immaginare aumenti rilevanti delle entrate, abbiamo mantenuto pressoché costante l'indebitamento».

Quel che più conta, però, come sottolinea lo stesso assessore alle Risorse finanziarie, è il dato del 2006. Il più ravvicinato: «E con l'attuale Finanziaria che facciamo la correzione vera. Una correzione da oltre 100 milioni».

Certo, come ammette la Del Piero, la strada è ancora lunga: la Regione deve fare i conti con il debito pregresso. Quello che, accumulato anno dopo anno «e soprattutto nella penultima legislatura quando è lievitato di oltre il 200 per cen-

to», ammonta a più di miliardo e «rende molto rigida la spesa».

La Corte dei conti, ancora a luglio, ha lanciato un allarme inequivocabile. Criticando tanto gli attuali quanto i passati amministratori regionali: «Dal 2000 al 2004 - ha denunciato il magistrato relatore Emanuela Pesel Rigo - l'indebitamento con oneri a carico della Regione è passato da 327,5 a 1.128,8 milioni di euro». «E in un solo anno - ha aggiunto il procuratore Giovanni De Luca - c'è stato un aumento abnorme del 30,4 per cento».

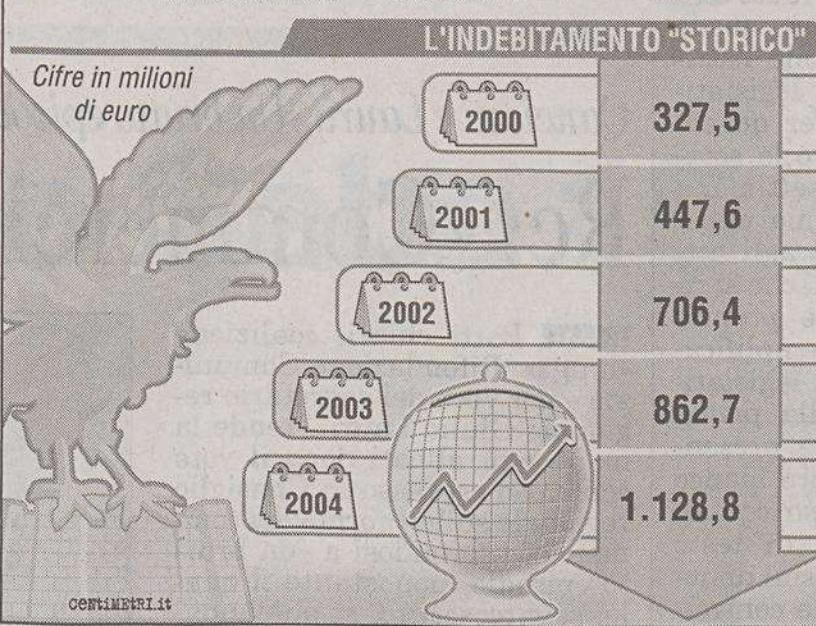
Da allora, sulla questione, la polemica è stata continua. Con il centrodestra e il centrosinistra a scambiarsi accuse reciproche di sprechi, sperperi e cattiva gestione. Adesso, nella manovra che si appresta a iniziare l'iter consiliare, Illy e la sua giunta invertono la marcia e riducono il «fabbisogno» annuo. «Ma abbiamo già intrapreso una strada virtuosa di riduzione dell'indebitamento» rivendica la Del Piero.

Citando, come esempio, l'emissione di obbligazioni ormai in dirittura d'arrivo: «La Finanziaria 2005 ci autorizzava a emettere 426 milioni di euro sotto forma di Bor. Ma, nell'ultima seduta di giunta in cui abbiamo deliberato l'emissione che avverrà entro novembre, abbiamo deciso di limitarci a 387 milioni».

L'indebitamento della Regione

LA RIDUZIONE PREVISTA NEL TRIENNIO

	Indebitamento alluvione 2003	Indebitamento	TOTALE
2005	62,3	363,7	426,0
2006	50,0	266,8	316,8
2007	27,5	257,6	285,1
2008	27,4	230,3	257,7



In caso di sforamento un segnale luminoso inviterà l'automobilista a spegnere il motore. In dirittura d'arrivo anche il ddl sull'aria

TRIESTE Il semaforo è rosso. L'automobilista arriva, frena, e aspetta. Ma un segnale luminoso, impossibile da ignorare, invita al bel gesto. Anzi, al gesto «responsabile»: a spegnere il motore, insomma, garantendo un piccolo contributo alla lotta contro l'inquinamento, finché non si accende il verde.

Non è un'utopia. Bensì quello che potrebbe accadere presto, molto presto, ai principali incroci di Trieste, Udine, Gorizia e Portofino: la Regione, impegnata a contrastare l'emergenza delle polveri sottili, decide di scommettere anche sui cartelli «antismog».

E Gianfranco Moretton, l'assessore all'Ambiente, ad anticiparlo: la Finanziaria 2006, quella che ha già incassato l'approvazione della giunta e si avvia all'esame del consiglio, contiene tre milioni di euro a prova di automobilista «insensibile». «È un intervento concreto per ridurre il livello dell'inquinamento» spiega.



Autostrada nel centro cittadino di Trieste.

Ma lo stanziamento a favore dei segnali luminosi è solo una delle misure in cantiere per cercare di abbassare il livello delle polveri sottili. E per rispettare le leggi che prevedono una «stretta» fortissima a partire dal 2010, quando gli sforamenti non potranno essere più di sette all'anno, contro i 35 sinora ammessi.

La Regione e i Comuni, impegnati nella battaglia anti-inquinamento, devono dunque correre ai ripari. E soprattutto ricorrere a interventi strutturali: e se i

Comuni più grandi, con l'adozione dei «pac» e cioè dei piani d'azione, sono obbligati a stabilire in anticipo una serie di misure graduali da adottare, dal lavaggio delle strade sino al blocco del traffico, nel caso di uno o più sforamenti consecutivi; la Regione si appresta a presentare quanto prima l'annunciato disegno di legge organico sull'aria e sull'acustica.

Moretton, ancora una volta, assicura che l'atteso provvedimento è ormai alle porte: dovrebbe approdare

L'assessore all'Ambiente intensifica le misure per contrastare l'inquinamento atmosferico

Cartelli antismog ai semafori

Moretton stanza 3 milioni per la lotta alle polveri sottili

in giunta nell'arco di poche settimane e, subito dopo, andare all'esame delle autonomie locali. Il ddl sull'aria dovrebbe contenere un pacchetto di misure antismog, dando sostegno ai «pac» e prevedendo contributi. Allo studio della Regione ci sarebbero anche gli incentivi regionali alla rottamazione delle automobili più obsolete, una misura questa cui sta pensando in questi giorni anche la Lombardia.

Nel frattempo - mentre i Comuni, impegnati in prima linea nel contenimento dell'inquinamento, invocano maggiori finanziamenti per il trasporto pubblico locale, in modo da poter potenziare il servizio di autobus urbani - la Regione intensifica anche l'azione di monitoraggio e controllo; da quest'autunno l'Arpa si appresta infatti a diffondere sul suo sito Internet, giorno per giorno, sabato e domenica inclusi, i dati sui livelli di inquinamento. Centralina per centralina. r.g.

IN VENDITA

Dagli ex ospedali alle caserme All'asta sedici beni da 20 milioni

TRIESTE La Regione continua a vendere. E mette all'asta sedici proprietà, tra terreni, palazzi e immobili. L'appuntamento è già fissato: i beni, valutati a base d'asta in 20.977.500 euro, saranno venduti il 20 dicembre, in via Sant'Antonio Nuovo a Trieste.

L'avviso d'asta è già stato pubblicato su diversi quotidiani nazionali dalla società Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia. In particolare il Friuli Venezia Giulia intende cedere l'ex caserma della Guardia di Finanza di via Gorizia a Tarvisio (valore d'asta 768.000 euro); l'ex ospedale Sallustiano di Trieste (14.250.000 euro); l'ex ospedale civile di Palma-

nova (2.970.000 euro); 888.930 ettari di «fondi boscati» nel comprensorio collinare di Attimis (324.000 euro) e altri uffici e terreni ubicati in diversi comuni del Friuli Venezia Giulia. «Chi intendesse partecipare all'asta - ricorda, sin d'ora, Gestione Immobili - dovrà far pervenire alla sede della società una offerta per ogni lotto a cui intesse partecipare entro le 17.00 del 19 dicembre prossimo, a mano o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno».

Nei mesi scorsi la società Gestione immobili ha già venduto, tra gli altri beni, villa Hausbrandt e hotel Europa.

Nuova dismissione di immobili regionali. Offerte da presentare entro il 19 dicembre

IN BREVE

Per il fondo non autosufficienti I pensionati Cgil promuovono la manovra illyana

TRIESTE I pensionati di Cgil, Cisl e Uil del Friuli Venezia Giulia bocciano senz'appello la Finanziaria statale. E promuovono quella regionale. Nel ribadire il «no» ai tagli del governo Berlusconi in materia di welfare e sanità, confermando la raccolta di firme a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare sulla non autosufficienza, i sindacati sottolineano il risultato già conseguito in Friuli Venezia Giulia: «Come previsto dalla Finanziaria regionale, dal 1. gennaio 2006 entrerà in attività il fondo integrativo per la non autosufficienza dotato di uno stanziamento di 15 milioni di euro. È il primo caso in Italia». E così lo Spi Cgil, con il direttivo regionale, esprime sin d'ora «un giudizio positivo sulla legge finanziaria della giunta Illy».

Welfare «senza confini» Confronto a Monfalcone

TRIESTE «Sanità e welfare in Europa: prospettive e opportunità per i Comuni e le Aziende sanitarie». È il tema del convegno che si terrà martedì a Monfalcone, nella sala conferenze di piazza Cavour, a partire dalle 8.45. Si discuterà di collaborazione transfrontaliera in materia di salute e welfare, libera circolazione di pazienti e operatori, cooperazione internazionale, partecipazione di Comuni e Aziende sanitarie a progetti europei, Reti nazionali e internazionali. Interverranno, tra gli altri, gli assessori regionali Franco Iacop e Ezio Beltrame.

Concorso per funzionari Domande in scadenza

TRIESTE Ultimi giorni per partecipare al concorso indetto dall'Agenzia delle entrate che mette in palio 1.500 assunzioni con contratto di formazione e lavoro. Nell'ambito del concorso nazionale, che si rivolge ad aspiranti funzionari del ramo amministrativo-tributario con meno di 32 anni, ci sono 50 assunzioni previste negli uffici del Friuli Venezia Giulia. Le domande vanno presentate entro il 21 novembre a «Agenzia delle entrate - Direzione regionale del Friuli Venezia Giulia - Viale Miramare, 7 - 34100 Trieste». Informazioni sul sito www.agenziaentrate.it

Cerimonia per Wojtyla Tesini a Montecitorio

TRIESTE Su invito del presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, il presidente del consiglio del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Tesini, anche in veste di coordinatore della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali e delle Province autonome, interverrà domani mattina alla cerimonia che si terrà a Montecitorio dove sarà scoperta una targa per ricordare la storica visita che fece papa Giovanni Paolo II tre anni fa. Parteciperanno il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi e le massime cariche dello Stato.

Un convegno sui musei con Stoichita e Fabbri

UDINE «Innovazione del luogo museo: multimedialità e trasmissibilità dell'opera d'arte». È il tema del terzo convegno internazionale che, promosso da Friuli Venezia Giulia e Università di Udine, si terrà il 18 novembre, a partire dalle 10, a Palazzo Antonini, a Udine. Interverranno, tra gli altri, Victor Stoichita e Paolo Fabbri.

A Toronto il governatore ha inaugurato assieme ad Antonaz la mostra sulla comunità

Illy agli emigrati giuliani: «Legami più stretti»

NUOVA RETE

Un meteo «senza confini» per proteggere le Alpi

TRIESTE Si chiama Meteorisk, coinvolge sette regioni alpine italiane, svizzere, austriache, tedesche e slovene, ha come partner principale l'Osmar, ed è soprattutto un programma che punta a realizzare un sistema integrato transfrontaliero per la previsione e il monitoraggio degli eventi meteorologici pericolosi su tutto l'arco alpino. Di Meteorisk si è parlato, in un convegno a Visco, nel corso del quale sono stati illustrati in particolare quattro sistemi comuni «anti-catastrofi»: Eva, Gis, Weatherbox e la tabella di rischio. Eva fornisce indicazioni statistiche basate su una robusta serie di dati storici per un enorme numero di località. Gis permette una collocazione geografica immediata di parametri meteo su una data area sia dal punto di vista predittivo che del monitoraggio. Weatherbox, una pagina web, permette di disporre immediatamente di immagini, dati, previsioni e info meteo con un semplice click. Il tutto viene reso pubblico sul sito www.meteorisk.info.

TRIESTE «Con le nostre radici nel nuovo millennio». Si intitola così la mostra documentaria che racconta l'emigrazione giuliana, istriana, fiumana e dalmata nel mondo e, soprattutto, in Canada. L'hanno inaugurata ieri, al Columbus Center di Toronto, il governatore Riccardo Illy e l'assessore Roberto Antonaz, assieme al presidente del Club giuliano-dalmato di Toronto Guido Braini e al console generale d'Italia, Luca Brofferio.

La mostra, come ha affermato Illy, «testimonia del grande contributo che giuliani ed istriani hanno dato allo sviluppo del Canada fin dal loro arrivo, soprattutto nel periodo che va dal 1954 al 1961, della loro integrazione e, quindi, del loro successo nella nuova patria in campo sociale, economico e culturale senza peraltro dimenticare la loro storia, le loro origini ed identità». Il presidente ha aggiunto che

la comunità, pur guardando al futuro, vuole giustamente ricordare il passato «che ha portato avanti con onore in nome dell'Italia, di Trieste, del Friuli Venezia Giulia». «Siamo grati per il vostro sacrificio - ha dato man forte Antonaz - e se oggi il Friuli Venezia Giulia è una delle aree più avanzate d'Europa, un contributo è giunto anche da voi, da tutte le comunità di giuliani ed istriani sparse nel mondo».

E Illy, dopo aver ricordato che i suoi nonni erano nativi di Pola e Rovigno, ha concluso: «La nostra visita a Toronto è il segnale del fatto che ci ricordiamo costantemente di voi, che non abbiamo dimenticato e che desideriamo creare rapporti sempre più stretti con le nostre comunità all'estero perché possano infatti offrire molto al Friuli Venezia Giulia in termini di sviluppo. Sono in grado di favorire il «made in Fvg» nel mondo, possono im-



Da sinistra, Antonaz, Illy e Braini alla mostra di Toronto.

pegnarsi affinché imprese canadesi attivino investimenti diretti in Friuli Venezia Giulia ed anche aiutarci a sviluppare l'industria turistica».

All'inaugurazione della mostra - che, ha ricordato l'Associazione giuliani nel mondo, si pone come finalità «il dovere della memoria, il mantenimento dell'identità culturale originaria, l'impegno e le aspirazioni per il futuro» - sono intervenuti anche Paul Di Julio, diretto-

re generale del Columbus Center, motore propulsore della comunità italiana (circa 650 mila persone) a Toronto e nell'Ontario, il vicepresidente della Federazione dei circoli giuliano-dalmati del Canada, Antonio Perini, il presidente del Club giuliano-dalmato di Ottawa Dario Zanini. La rassegna, dopo la tappa di Toronto, sarà ospitata nel 2006 anche nelle città di Ottawa, Montreal, Vancouver, Hamilton e Chatham.

PROMOZIONE D'AUTUNNO

CUMINI AUTO

VETTURE IN PRONTA CONSEGNA CON 3 ANNI DI GARANZIA COMPRESA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Sede: REANA DEL ROIALE (UD) - S.S. Pontebanna km. 137 - Tel. 0432.858585
Filiale: CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - Via Carnia, 6/1 - Tel. 0431.32333
Filiale: MUGGIA (TS) - Via Nereo Martinelli, 10 - Tel. 040.232277

Ds e Margherita minimizzano i distinguo, ma richiamano tutti allo «spirito di coalizione». Malattia: a dicembre il libro bianco sulle nomine

Negozi e regolamento, Intesa alla verifica

Giovedì chiarimento politico dopo lo strappo della sinistra e del gruppo degli illyani

TRIESTE Ieri la frattura sulla riforma del commercio. Domani il possibile replay sul piano territoriale. E in mezzo - il prossimo giovedì - la riunione di maggioranza chiesta a suo tempo dal segretario dei Comunisti Italiani, Antonino Cuffaro, come "terapia" per i mal di pancia accusati fra i banchi del centrosinistra durante la discussione sul nuovo regolamento di piazza Oberdan. E' evidente però, alla luce delle ultime «puntate» del Consiglio regionale, che in quella sede non si affronteranno soltanto i problemi emersi all'epoca dell'esame del regolamento: il vertice, di fatto, sarà un momento per non mandarsene a dire, incrociando gli occhi degli alleati. Con i Cittadini per il Presidente, ad esempio, pronti ad annunciare che, ad inizio dicembre, l'atteso «libro bianco» sulle nomine sarà di pubblico dominio.

«Se qualcuno vorrà sollevare altre questioni - precisa il capogruppo dei Ds Bruno Zvech - è libero di farlo. L'incontro chiesto da Cuffaro, tuttavia, ha presupposti diversi. C'è da ragionare, infatti, su un meccanismo di solidarietà politica che possa garantire pari dignità a tutti i partiti di Intesa Democratica. Vista l'attuale accelerazione legislativa, non tutti i gruppi consiliari, e in particolare quelli meno numerosi, riescono ad essere presenti in tutte le sedi decise. Gli elementi d'incomprensione nascono proprio per queste ragioni».

Al vertice non parteciperanno né Riccardo Illy né altri esponenti di giunta. Il governatore è stato chiaro. Le divisioni sul regolamento riguardano il Consiglio. E lui non intende entrarci.

«Ritengo però - interviste il capogruppo della Margherita, Cristiano Degano - che prima o dopo sia utile un confronto di maggioranza davanti al presidente Illy, che in definitiva è l'unico leader pienamente riconosciuto di Intesa Democratica».

Quanto all'incontro di giovedì prossimo, secondo Degano «sarà l'occasione per chiarire i distinguo che si sono verificati di recente, richiamando tutti allo spirito di coalizione, perché una maggioranza che dispone di 37 voti su 60 non può rischiare di finire sotto».

E i Cittadini? «Noi - spiega il capogruppo degli illyani, Bruno Malattia - vogliamo soltanto che si metta

a fuoco nel miglior modo possibile l'attività legislativa. Per questo motivo la scorsa settimana abbiamo depositato agli atti un pdl che si riferisce proprio alla semplificazione legislativa».

E presto, nella prima decade di dicembre, presenteremo pure il libro bianco sulle nomine. Esso contiene una proposta di testo unico sui meccanismi di nomina nei cda delle controllate, compresa l'introduzione di un'autorità di garanzia, che intendiamo sottoporre agli alleati».

«Non c'è nessuno scontro nella maggioranza regionale - è, infine, il pensiero del candidato sindaco di Trieste per il centrosinistra, Ettore Rosato - ma solo una fisiologica diversità di vedute su temi specifici. Una verifica si può anche fare, ma io credo che le alleanze debbano sottoporre ogni giorno alla prova dei fatti, senza per questo rimettere in discussione il loro grado di coesione».

Piero Rauber



Riccardo Illy e il capogruppo dei Cittadini Bruno Malattia



Il gruppo diessino in consiglio regionale: in primo piano Bruno Zvech

Canciani e Lauri: «Un brutto episodio. Evitare che in futuro ogni assessore vada a trattare con l'opposizione»

Rc: «Commercio, accordi sottobanco con la Cdl»

TRIESTE Patti chiari, coalizione «lunga». Rifondazione Comunista - per voce del segretario regionale Giulio Lauri - tende la mano agli alleati dopo il voto contrario espresso in Consiglio regionale sulla riforma del commercio, riferendosi a «un brutto episodio, nonostante il quale, se circoscritto, si può andare avanti uniti». Ma nel contempo - attraverso il capogruppo di piazza Oberdan Igor Canciani - i rifondatori assicurano fin d'ora che giovedì prossimo, all'annunciato tavolo di maggioranza chiesto dai «cugini» del Pdc, finiranno col censurare alcuni problemi di metodo emersi in aula. Uno per tutti, quel sub-emendamento presentato da Giorgio Baiutti (Margherita) e Renzo Petris (Ds) all'interno della stessa legge sul commercio, che ha cancellato «dalla sera al mattino» le nove Aiat territoriali, accorpandone le funzioni in «Turismo Fvg», la nuova Agenzia regionale per lo sviluppo del turismo, con regia unica a Villa Manin.



Igor Canciani

«In occasione della riforma del commercio - spiega Lauri - c'è stato un passaggio in cui la maggioranza ha assunto decisioni che andavano oltre gli accordi programmatici. Rifondazione ha scelto invece di attenersi ad essi».

«Anche il sub-emendamento sul turismo - aggiunge il segre-



Giulio Lauri

tario di Rc - non si è tradotto in un'operazione particolarmente trasparente: altro non fa che rafforzare la nostra convinzione di aver agito in maniera corretta. Noi, però, avevamo già deciso il nostro orientamento rispetto alle scelte sul commercio, a prescindere da quel provvedimento».

«Il sub-emendamento - gli fa eco Canciani - l'abbiamo percepito come un vero e proprio blitz. Non abbiamo mai visto una cosa del genere. E, come se non bastasse, su quel tema ci è stata pure negata la possibilità di eliminare il riferimento alla somministrazione di lavoro precario».

«In aula - incalza il capogruppo dei rifondatori - è emerso chiaramente come ci fosse un accordo con l'opposizione. La Lega ha votato con la maggioranza e nessuno di An è intervenuto con forza, sebbene si andasse a smantellare la riforma Dressi, che peraltro non era neanche presente. Se adesso ogni assessore che propone un ddl si mette a trattare prima con l'opposizione e poi con la sua maggioranza, credo che ci aspetta una bella stagione politica. E questo va assolutamente evitato: a che cosa serve il Consiglio regionale, infatti, se diventa soltanto un organo di ratifica di decisioni prese altrove?».

pi.ra.

«World Travel Market»

Il Fvg a Londra alla fiera del turismo

TRIESTE Dopo il successo ottenuto nell'edizione 2004, il Friuli Venezia Giulia sarà nuovamente protagonista, dal domani e fino al 17 novembre, al «World Travel Market» di Londra, una fra le principali fiere internazionali sul turismo, sede di incontro di operatori di tutto il mondo. La delegazione sarà guidata dall'assessore regionale alle Attività produttive, Enrico Bertossi. Sotto i riflettori del settore turistico della Gran Bretagna, uno dei più competitivi ed esigenti, vi sarà l'offerta turistica ed enogastronomica del Friuli Venezia Giulia, presentata agli operatori britannici dalla Regione e da una quindicina di operatori regionali. Nello stand del Friuli Venezia Giulia, che si svilupperà per 70 mq all'interno dell'area dell'Enit, sarà inoltre allestito un «corner» di prodotti gastronomici e vini regionali.

A inaugurare ufficialmente la partecipazione del Friuli Venezia Giulia al Wtm sarà un «Open day» che, dalle ore 13.00 alle 17.00, aprirà le porte ai più autorevoli operatori della domanda e alle principali associazioni turistiche europee, mettendoli in contatto con gli operatori dell'offerta regionale. In tale occasione, l'assessore Bertossi e il consulente della Regione per

Nella City partner della Regione la rivista dei vini «Decanter»

il turismo, Josep Ejarque, illustreranno al pubblico e alla stampa specializzata le principali attrattive turistiche ed enogastronomiche regionali.

La presenza del Friuli Venezia Giulia al Wtm fa parte di una più vasta strategia di promozione in Inghilterra - presentata in conferenza stampa dallo stesso Bertossi lo scorso 31 ottobre a Londra - che vedrà la Regione e la sua offerta turistica in primo piano nella capitale britannica per tutto il mese di novembre.

La scorsa settimana intanto ha preso il via il «First Great Friuli Wine Tasting» (prima grande degustazione di vini friulani) che ha avuto luogo mercoledì scorso nel cuore di Londra, in un palazzo all'angolo tra Pall Mall e St. James's Street, a pochi passi da Buckingham Palace. Alla manifestazione, che ha visto come partner della Regione Friuli Venezia Giulia la rivista «Decanter» (la più prestigiosa testata specializzata del settore vinicolo per i mercati di lingua inglese) hanno partecipato 29 produttori in rappresentanza di tutte le doc della regione.

Non rientra la polemica sull'accorpamento delle nove agenzie. Dressi: «La giunta Illy continua a moltiplicare costi e strutture»

TRIESTE «Si informino meglio». Enrico Bertossi rimanda a una conferenza stampa spiegazioni più dettagliate. Ma la risposta alle Province che contestano l'accorpamento delle Aiat in un'unica Agenzia regionale è già pronta: «Il provvedimento assegna ruoli importanti agli enti locali. I presidenti di Provincia approfondiscano le questioni prima di criticare». Nessuna operazione centralista, ribadisce l'assessore al Turismo. Nella decisione di abolire le nove aziende di informazione e accoglienza turistica c'è solo «l'intento di dare omogeneità e razionalità al lavoro che dovremo fare nella prospettiva dello sviluppo turistico regionale».



Enrico Bertossi

Bertossi ribatte anche sul metodo, contestato ferocemente dal presidente delle Autonomie locali Giorgio Brandolin. «Il sub-emendamento aggranciato alla legge sul commercio - spiega l'assessore friulano - è stato presentato da due consiglieri regionali e non dalla



Sergio Dressi

giunta. Tecnicamente, quindi, il passaggio in Assemblea non era necessario». Province, Comuni e Comunità montane avranno comunque l'opportunità di confrontarsi con Bertossi lunedì 21 novembre a Udine proprio nel parlamento degli enti locali: «Spieghere-

Il provvedimento sarà illustrato il 21 novembre all'Assemblea delle autonomie. Gottardo difende l'accordo bipartisan

Bertossi: «Province disinformate sulle Aiat»

L'assessore rigetta le critiche: «La riforma valorizza gli enti locali». Ma An attacca

mo che i contenuti della normativa rispettano le autonomie, anzi le valorizzano». Non manca una stoccata al presidente della Provincia di Trieste Fabio Scocimarro, in particolare in merito alla sua annunciata volontà di potenziare i grandi eventi proposti dall'ente triestino: «Probabilmente - ironizza Bertossi - anziché una sola barca da 50 mila euro per la Barcolana, la Provincia ne leggerà tre o quattro». La polemica, dunque, non rientra. Tra le critiche, non mancano quelle del più fiero avversario dell'attuale assessore, il predecessore Sergio Dressi, il «papa» della legge 2. «Dal 1998 al 2002 - premette il consigliere di An - i dati del turismo regionale erano in co-

stante aumento, poi è iniziato il declino. La mia legge prevedeva che assessore e direzione potessero modificare le funzioni in capo all'Aiat nel caso in cui non avessero funzionato al meglio; non si capisce dunque la necessità di procedere per via legislativa». E ancora: «La giunta non fa altro che continuare a moltiplicare consulenze e strutture anziché trasferire compiti alla periferia, con il rischio di un conflitto tra le iniziative promosse dalla Regione e quelle della Provincia». Il metodo? «Nessuna sorpresa. Al di là delle promesse elettorali - afferma Dressi - Riccardo Illy e Bertossi hanno sempre fatto di testa loro, scavalcando sia la concertazione che la mediazione e l'ascolto di pro-

ste alternative. L'avessimo fatto noi, Anci, Upi e sindacati ci avrebbero massacrato». In casa Cdl, tuttavia, dopo che l'Udc ha bocciato l'accordo bipartisan sulle Aiat, le posizioni restano divergenti, proprio come in aula. «Il metodo non ci convinceva ma abbiamo consentito alla giunta di fare una riforma che diversamente avrebbe avuto tempi lunghi» afferma il capogruppo di Forza Italia, Isidoro Gottardo. «Un golpe ai danni di Trieste». Così il consigliere regionale Roberto De Gioia, da qualche giorno impegnato quale coordinatore della Federazione degli autonomisti triestini, bolla la riforma del turismo che porta la firma dell'assessore Bertossi.

Marco Ballico

Cosolini «sponsorizza» i corsi per manager

PALUZZA «In Friuli Venezia Giulia abbiamo un buon sistema di formazione professionale per i giovani e per quanti devono riqualificarsi sul mercato del lavoro, ma dobbiamo far crescere la cultura dell'innovazione nei manager delle aziende». Lo ha detto l'assessore regionale all'Innovazione, Roberto Cosolini, concludendo la terza e ultima sessione del workshop diretto da Isaac Getz della Scuola europea

di management di Parigi, in programma a Paluzza, in programma a Paluzza, in programma di una ventina di manager di imprese del Friuli Venezia Giulia. «Esperienze come questa - ha aggiunto Cosolini - non dovranno rimanere episodiche e cercheremo quindi di dare continuità alla diffusione della cultura dell'innovazione tra i manager delle nostre aziende, soprattutto delle piccole e medie imprese».

L'assessore Cosolini parla davanti alla platea del Consorzio universitario

«Polo formativo a Pordenone»

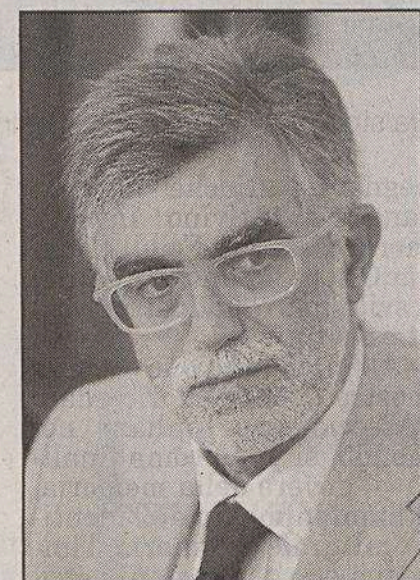
PORDENONE «La sfida delle Università della nostra regione è quella di bilanciare quantità e qualità, di far crescere gli iscritti ma producendo valore per il territorio. Questo vale ancor più per un'Università piccola come quella di Pordenone». Così l'assessore regionale alla Formazione e Ricerca, Roberto Cosolini si è rivolto alla platea della tavola rotonda organizzata dal Consorzio universitario di Pordenone per discutere di un'indagine tenuta sui 1300 laureati che sono usciti dal polo pordenonese in dieci anni. «I corsi di laurea non bastano, bisogna pensare ad affiancare alta formazione all'attività tradizionale per cui non è escluso che un polo formativo tecnico sia creato anche a Pordenone». Nell'ambito del dibattito che ha dimostrato come i laureati usc-

ti da Pordenone abbiano trovato lavoro dopo tre mesi, mediamente, dalla laurea e abbiano un'occupazione stabile nel 70 per cento dei casi, si è parlato anche di ricerca e di risorse. «L'Università per restituire risvolti al territorio deve avere risorse - ha spiegato il rettore di Udine Furio Honsell - risorse che nella finanziaria non sono adeguate alla crescita degli atenei». Il rettore dell'ateneo giuliano, Romeo, ha sottolineato come le Università «non si lamentano. Siamo flessibili e in grado di lavorare anche con meno risorse producendo comunque valore aggiunto. L'Università di Trieste ha iscritti da 73 paesi del mondo e vorremmo arricchire la provenienza degli studenti anche a Pordenone».

m.mi.

Dibattito a Udine per analizzare la qualità del prodotto informativo realizzato dalle amministrazioni pubbliche

«Comunicazione e istituzioni, la politica parli ai cittadini»



Franco Del Campo

TRIESTE Comunicare le istituzioni, intento non facile ma possibile. Di quest'esigenza si fa carico l'amministrazione regionale, prima in Italia a organizzare, venerdì prossimo a Udine, un convegno dedicato al tema. «Il punto di partenza - ha detto il presidente del consiglio regionale, Alessandro Tesini - è chiedersi cosa pensano i cittadini. Il secondo - ha aggiunto - è dare loro risposte adeguate non solo quando esprimono giudizi positivi, ma soprattutto quando manifestano critiche. Il terzo - ha proseguito Tesini - è offrire un buon prodotto, perché la tecnologia faciliti a divulgare ciò che si fa, ma non può sostituire la qualità. Il quarto infine - ha concluso - è intervenire a livello normativo, per fa-

re chiarezza sugli strumenti di comunicazione di cui le istituzioni possono dotarsi». «Ciò su cui ci si interogherà - ha spiegato Franco Del Campo, presidente del Corecom regionale - saranno gli obiettivi, le forme e i limiti della comunicazione istituzionale, e ancora quale sia l'intreccio tra il mondo politico e quello dei mass media, in particolare della televisione». A Udine interverranno Sebastiano Sortino, dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, Enzo Carra, della Commissione parlamentare di vigilanza dei servizi radiotelevisivi, Maurizio Pessato della Swg, Pierluigi Gazzella, docente dell'Università di Macerata e Mario Porcellini della Sapienza di Roma. Nel pomeriggio il dibattito proseguirà su altri due filoni: «Istitu-

zioni e media tra informazione e spettacolo», a cui prenderanno parte Enzo Rizzo della Swg-Anci, Lorenzo Del Boca dell'Ordine dei giornalisti, Roberto Natale dell'Usigrai e Stefano Mosti dell'Osservatorio di Pavia). Sul tema «Media tra cittadini, politica e istituzioni» si esprimeranno invece Giuseppe Gnagnarella dell'Ufficio relazioni esterne della Rai, Fabio de Visentini, responsabile della Comunicazione della Regione Friuli Venezia Giulia, Sergio Natucci, delle Radio nazionali associate (Rna), Stefano Selli, della Federazione radio televisioni (Frt) e Marco Rosignoli, della Aeranti-Corale. Le conclusioni saranno affidate al presidente della Regione, Riccardo Illy.

u.sa.



Libera i sogni

In Corso Saba 15 **paghi da**

gennaio 2007

IN 16 RATE A TASSO ZERO

Un'offerta che vale solo pochi giorni.
Su migliaia di prodotti a prezzi mai visti!

oggi aperto

10.00 - 13.00

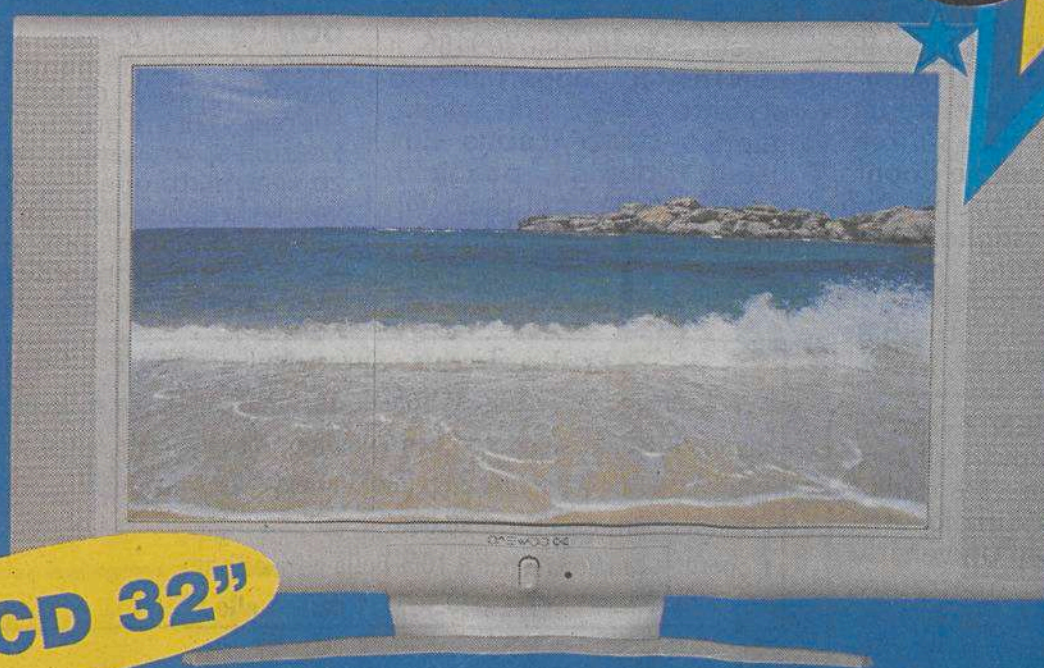
16.00 - 19.30



• fotocamera
• display a colori

1€ Solo oggi

Su un acquisto
da 500€
un cellulare
Telit G83
a solo 1€.



LCD 32"

999,00€

TV - Color LCD 32"
DAEWOO

- formato 16:9
- contrasto 800:1
- luminosità 500 cd/m2
- risoluzione 1366x768
- On Screen Display
- 2 prese scart
- televideo

Elettrodomestici • Video • Hi-Fi • Computer • Telefonia

UNIVERSALTECNICA

Trieste • CORSO SABA, 15

EURONICS

i grandi negozi d'Europa

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **ORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,35
Festivi 2,00

A.S.VITO-CATRARO stupendo appartamento perfette condizioni ampio ingresso salone cucina 3 stanze doppi servizi camerino guardaroba bagno grande balcone poggioro cantina posto macchina assegnato luminoso tranquillo fronte verde euro 315.000 p.i. Gaburro Agente Immobiliare tel. 040361074. (A7257)

A. ALVEARE 040638585 Oberdan, signorile, piano alto, mq 240: ascensore, autometano, euro 440.000 o affitto euro 1350. (A00)

A. ALVEARE 040638585 Puercher, stabile rinnovato, prima entrata: saloncino, cucinotto, due stanze, bagno, ampio poggioro, autometano, 148.000 mutabili. (A00)

A. ALVEARE 040638585 San Giusto, vista verde: due stanze, cucina, camerino, bagno, 109.000. (A00)

A. MATTEOTTI recente, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, euro 109.000 trattabili. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A. ROIANO vista mare ristrutturato, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento centrale, ascensore, 149.000 trattabili. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A. VIALE XX Settembre ultimo piano con vista sui tetti, ristrutturato, salone doppio, 2 matrimoniali, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ampia soffitta di 20 mq, riscaldamento, ascensore, euro 177.000 trattabili. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

APPARTAMENTI - loft di prestigio, nuova realizzazione, zona tranquilla pressi parco Circolo ufficiali, via dell'Università, varie metrature 70-75-105 mq, pavimenti in rovere naturale, soffitti con travi a vista, luminosissimi, vendita diretta, pronta consegna da euro 178.000. Cell. 3478132937. (A00)

CASABELLA adiacenze piazza Oberdan mq. 87 soggiorno/angolo cottura - studio zona sopracata travi a vista camera guardaroba bagno vasca + doccia tel. 040309166. (A00)

CASABELLA adiacenze via Carducci monolocale mq. 41 rifiniture a scelta in stabile totalmente restaurato agevolazioni fiscali 36% tel. 040309166. (A00)

CASABELLA Borgo Teresiano stabile totalmente restaurato rifiniture a scelta cucina soggiorno stanza bagno terrazzo mq. 70 tel. 040309166. (A00)

DOMUS Corso Italia piano alto ristrutturato saloncino matrimoniale cucina abitabile ampio bagno servizio stanza aria condizionata box auto euro 180.000 tel. 040366811. (A00)

DOMUS Croazia Umago vicino al mare in palazzina primingresso appartamenti dai 50 ai 70 mq. con posto auto informazioni esclusive su appuntamento tel. 040366811. (A00)

DOMUS Muggia villetta indipendente possibilità ampliamento 1300 mq. di terreno accesso auto vista aperta trattative riservate tel. 040366811. (A00)

DOMUS Sant'Andrea luminosissimo ultimo piano vista

CASABELLA centralissimo pronta consegna signorile rifinito soggiorno/angolo cottura due camere bagno ripostiglio agevolazione fiscale 36% tel. 040309166.

CENTRALE appartamento perfette condizioni salone, quattro stanze cucina due bagni, ripostigli, poggioro. Adatto anche uso ufficio. Divisibile in due alloggi. Building immobiliare 3472692637. (A7251)

DOMUS Viale Miramare villa d'epoca bipiano parzialmente restaurata più mansarda abitabile al grezzo ampio seminterrato divisibile in grande cantina e taverna terrazzo abitabile cortile box doppio possibilità bifamiliare trattative riservate tel. 040366811. (A00)

DOMUS Viale Venti Settembre pedonale circa 100 mq. soggiorno sala da pranzo matrimoniale cucina abitabile stanza lavoro bagno euro 180.000 tel. 040366811. (A00)

DOMUS via Clivio Artemisio immerso nel verde totale vi-

sta mare/città ampio salone cucina abitabile con veranda due stanze possibilità terza stanza doppi servizi terrazzo 80 mq. box posto auto servizio fotografico in ufficio tel. 040366811. (A00)

DOMUS via Piccardi luminoso soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile bagno ripostiglio due terrazzi tel. 040366811. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze Burlo in palazzo recente piano alto luminoso in buone condizioni: saloncino con cucinotto, due camere matrimoniali, bagno, terrazzino, posto auto condominiale. Euro 165.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze Piazza della Borsa mansarda primingresso in palazzo ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, due stanze, bagno, ascensore, riscaldamento autonomo. Euro 175.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze Barriera / Madonna appartamento da ristrutturare: tre stanze, cucina, stanzino, gabinetto. Euro 80.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 centralissimo alloggio primingresso in palazzo ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, due stanze, bagno, ascensore, riscaldamento autonomo. Euro 135.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Largo Mioni piano alto panoramico: saloncino, due stanze, ampia cucina, doppi servizi, due verande, poggioro, ascensore.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Le Terrazze di Barcola ultima disponibilità in costruenda villa bifamiliare fronte mare salone quattro stanze cucina quattro bagni sauna terrazzi giardini piscina privata quattro posti auto in garage. Informazioni dettagliate per appuntamento. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Campo Cologna porzione di villa bifamiliare di nuova costruzione con splendida vista mare: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, grandi terrazzi, box e posto auto.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Commercial / Campo Cologna porzione di villa bifamiliare di nuova costruzione con splendida vista mare: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, grandi terrazzi, box e posto auto.

LANCIA MUSA E YPSILON
PRESENTANO

I MAGNIFICI
CINQUE

LA RESA DEI CONTI



LANCIA MUSA CALAMITY CAR



LANCIA YPSILON BELLA THE KID

SULLE LORO SCOCHE PENDONO:

CINQUE ANNI DI GARANZIA*

CINQUE ANNI DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO**

FINO AL 30 NOVEMBRE 2005. IN TUTTE LE CONCESSIONARIE LANCIA.



www.lancia.it

** Finanziamento massimo del veicolo € 10.000. TAN 0,00% - TAEG 1,28%.

Lancia Musa Oro 1.4 16V prezzo chiavi in mano € 16.120 (IPT esclusa). Anticipo € 6.120. 60 rate mensili da € 174. Lancia Ypsilon 1.2 8V prezzo chiavi in mano € 10.995 (IPT esclusa). Anticipo € 995. 60 rate mensili da € 174. Importo rata comprensiva della polizza assicurativa Prestito Protetto.

Spese gestione pratica € 185 + bolli. Salvo approvazione Sava.

PARURE LANCIA

* 2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 Km di garanzia Parure Lancia aggiuntiva del costruttore. I termini e le condizioni del Parure Lancia sono disponibili presso le Concessionarie Lancia.

Lancia Musa: consumi da 5,0 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: da 132 a 157 g/km.

Lancia Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: da 119 a 157 g/km.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Scomparini / Revoletta posizione tranquilla: soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggioro, ripostiglio, cantina, posto auto condominiale. Euro 89.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 vende vicinanza grande viabilità ufficio open space di circa 260 mq con possibilità parcheggio, moderni comforts. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Viale XX Settembre locale di ampia metratura con sopralco. Euro 260.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Sara Davis villino d'epoca completamente ristrutturato con rifiniture di pregio, circa 240 metri quadrati, possibilità realizzazione box auto. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Silvio Pellico alloggio in perette condizioni con aria condizionata e riscaldamento autonomo: salone, due stanze, cucina, due bagni, giardino - rifiniture signorili. **LRAVALICO** Agavi, ultimo

LRAVALICO Agavi, ultimo matrimonio, bagno, cucina, terrazza, box, piscina condominiale/tennis 0403476134. (A7248)

LRAVALICO capannone via Caboto uscita grande viabilità, 1000 mq, ampio scoperto, proponiamo anche frazionato 0403476134. (A7248)

LRAVALICO Grado Pineta attico soggiorno, due stanze, bagno, cucina, grande terrazza, lastrico solare, box 0403476134. (A7248)

LRAVALICO via Milano stabile signorile due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostigli, terrazza/cortile fruibile 0403476134. (A7248)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende a Trieste, via Scussa n. 5 in stabile d'epoca con ascensore, appartamenti piccole metrature. Primingresso. Tel. 0403476466-0113402811.

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via della Concordia n. 27 appartamento libero di due camere, soggiorno, cucina, bagno e poggioro da ristrutturare, euro 70.000. Tel. 0403476466, 0113402811.

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende zona Roiano, in stabile in ottime condizioni, intero piano da ristrutturare con possibilità di realizzare quattro alloggi. Tel. 0403476466, 0113402811.

PRIMINGRESSI San Giusto, in palazzo prestigioso di importante pregio architettonico. Vista panoramica, rifinitissimi. Tipologie particolari. Vendesi direttamente. Trattative riservate. Intermediari. Inviare fax allo 0403476183. (A7205)

PRIVATO a privato vende 5.0 piano con ascensore in centro, ampio ingresso con armadi a muro, soggiorno, angolo cottura, arredato su misura, camera matrimoniale con poggioro vista San Giusto, disimpegno con ripostiglio, bagno finestrato, infissi nuovi, porta blindata, euro 120.000. No agenzie. Tel. 040425336, 3331098999.

ROMAGNA ALTA vista completa città e mare in erigenda palazzina molto signorile vendesi alloggio di salone due stanze cucina doppi servizi terrazza due posti auto in autorimessa grande cantina. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

Continua in 14.a pagina

TRIBUNALE DI GORIZIA FALL. 978
SI RENDE NOTO

che alle ore 12.30 del giorno 15.12.2005 (stanza n.44) si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO 1

P.T. 2071 di Gradista d'Isonzo, Via Udine n. 40 - c.t. 1° p.c. 656/11 area di costruzione.

Trattasi di capannone artigianale di mq. 588 per altezza utile sotto il tirante capriata di m. 5, copertura in eternit da sostituire (costo indicativo bonifica euro 16.854,00 più IVA, già detratto dal prezzo), costruzioni accessorie mq. 241, cantina mq. 52 e area scoperta residua mq. 2.171

Attualmente locato - canone annuo euro 24.789,93.

Vendita soggetta ad I.V.A.
PREZZO RIDOTTO EURO 180.802,00 (Offerta in aumento euro 5.000,00)

LOTTO 2 (già LOTTO 3)

In C.C. di Artegna (UD) - C.T. - Foglio 10 - terreno di ettari 6.07.90:

partita 1189 - p.c. 192 seminativo; partita 6338 - p.c. 52 seminativo; partita 3138 - pp.cc. 143, 145 prati e 147 seminativo; partita 5981 - p.c. 136 seminativo e 137 prati; partita 3199 - p.c. 51 prato e p.c. 399 seminativo; partita 5980 - pp.cc. 43 e 138 seminativi e pp.cc. 139, 140, 141, 142 e 370 prati.

Terreno condotto dall'affittuario in base a contratto venticinquennale reg. il 4.6.97.

PREZZO RIDOTTO EURO 60.157,00 (Offerta in aumento euro 1.000,00)

Il tutto meglio descritto nella perizia in atti.

Alle seguenti condizioni:

- Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo da depositarsi in Cancelleria entro il giorno precedente.
- Versamento residuo prezzo entro 30 giorni a mani curatore.
- I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Maggiori informazioni e stampati asta presso la Cancelleria st. n. 12

Gorizia, 25.10.2005

IL CANCELLIERE (Gabriella STERGAR MAREGA)

+

Nei nostri cuori: per sempre.

**Maria Bruna Marassi
in Scucchi**

EUGENIO, BRUNO, SUSANNA, MONICA con IDA, GABRIELLA, SERGIO e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 16 alle ore 13.00 nella Chiesa di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Associazione Malattie Rare Azzurra

Trieste, 13 novembre 2005

Unite nel dolore, famiglie ALESSIO e SANTAROSSA.

Trieste, 13 novembre 2005

Vicini a EUGENIO, BRUNO e SUSANNA, ricordano la cara

Maria

compagna di tanti lieti e spensierati momenti:
- Gli amici del CRAL Telecomunicazioni Friuli e Trentino

Trieste, 13 novembre 2005

Addio

Bruna

carissima indimenticabile grande amica sarai sempre nel mio cuore
- MELINA

Trieste, 13 novembre 2005

Nel tanto doloroso momento della improvvisa grave perdita della vostra cara moglie, mamma, nonna, siamo a voi tutti carissimi EUGENIO e BRUNO con tanto affetto vicini.
Un abbraccio:
- MELINA, GINO, LUCIANO, NADIA e famiglie COLONNELLI

Trieste, 13 novembre 2005

I condomini di via E. Elia 5 si associano al lutto.

Trieste, 13 novembre 2005

Bruna

ti ricorderemo sempre assieme a noi: PUPPINI, FORNASARI, CALCINA, BALDASSI, BAZZARA, BENES, CALLIGARIS, CECILIA, ANTONIO, CECCOVINI, CUSMA, FABI, FONDA, GIRALDI, MARSICHI, PORETTI, PRETE, SCIORTINO, SCORIA, SIVIERO, UKMAR

Trieste, 13 novembre 2005

Partecipano: MARINA, FULVIO, ALEX CAMPIUTTI.

Trieste, 13 novembre 2005

Partecipa al lutto:
- famiglia PENNONE

Trieste, 13 novembre 2005

+

Rimpiangono il caro

Claudio Delbianco

i cugini MARIO e LAURA SALVO.
I funerali seguiranno martedì 15 alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2005

I familiari di
Maria Argentini ved. Cernogoraz

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 novembre 2005

II ANNIVERSARIO**Silvana Mattini Busan**

Ti ricordo sempre con immutato amore, rimpianto e profonda tristezza.

LINO

Trieste, 13 novembre 2005

IV ANNIVERSARIO**Pino Furlan**

Vivi sempre nel mio cuore.

NORA

Trieste, 13 novembre 2005

XVI ANNIVERSARIO**Mario Hrusvar**

Ti ricordano caramente

i familiari

Trieste, 13 novembre 2005

+

E' decollato per l'ultimo volo

Renato Faresi

Medaglia d'Argento al V.M. 3 Croci di Guerra al V.M. Ufficiale al merito della Repubblica

Fantasia, coraggio, umanità ed altruismo hanno animato le sue giornate e la vita di tutti coloro che gli sono stati accanto.

Con gratitudine lo rimpiangono la sorella MARIA ed i nipoti PAOLO e GIULIANA PIT-TARO.

Riposerà accanto a MARINELLA da giovedì 17 novembre alle ore 12.30 nel Cimitero Evangelico, ove verrà celebrato il rito Ecumenico.

Trieste, 13 novembre 2005

Insieme nella vita e nella morte

Marinella e Renato

cari, preziosissimi amici, continuate ad illuminare i miei passi con il vostro esempio e la vostra affettuosa attenzione.
- GIULIANA

Trieste, 13 novembre 2005

L'associazione Arma Aeronautica partecipa, profondamente commossa la dipartita del Suo Socio fondatore.

Trieste, 13 novembre 2005

+

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Mario Bertocchi
(Claudio)**

Lo annunciano addolorati FLAVIA con GIORGIO SPERTI e i nipoti.
Le esequie avranno luogo martedì 15 novembre alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2005

Salutano commossi il loro Presidente i soci dell'ASRC Melara.

Trieste, 13 novembre 2005

La famiglia SARDOS ALBERTINI partecipa al lutto dei Capodistriani per la scomparsa di

Maria Parovel

indimenticabile amica, esempio di Fede e di italianità.

Trieste, 13 novembre 2005

La famiglia MARCHIO ringrazia di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore per la perdita del figlio

Carlo

Il fratello LUCA, in particolare, ringrazia amici e colleghi di lavoro per la disponibilità dimostrata in questo difficile momento.
Una Messa in suffragio sarà celebrata nel Duomo di Muggia lunedì 14 ore 18.30

Muggia, 13 novembre 2005

LUCA ti siamo vicini: - i colleghi di via Franca

Trieste, 13 novembre 2005

FABIO e GIORGIO BOSCO partecipano al lutto della famiglia MARCHIO per la prematura scomparsa del giovane

Carlo Marchio

Trieste, 13 novembre 2005

III ANNIVERSARIO
Aldo Faiman

Trieste, 13 novembre 2005

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Stoppani

Ne danno il triste annuncio la moglie GIANNINA, i figli STEFANO, GIANNI con LUCIA e i nipoti ANDREA, ALESSIA e ALESSANDRO.
I funerali si svolgeranno domani, lunedì, alle ore 11.00 presso il santuario B.V. Marcelliana.

Non fiori ma opere di bene pro associazione onlus AMICI DI CAMPOLA, via Cavallotti Cremona c/c p 10749265

Monfalcone, 13 novembre 2005

Sono vicino al vostro dolore - FIORENZO

Monfalcone, 13 novembre 2005

I soci della Cooperativa Portuale Sopracarichi partecipano al dolore dei familiari.

Trieste, 13 novembre 2005

La famiglia SILVERA si unisce al dolore per la scomparsa di

Mario

Trieste, 13 novembre 2005

Si associano al dolore: SONIA, LAURA, ALDA, CRISTINA.

Trieste, 13 novembre 2005

La famiglia BRADASCHIA partecipa commossa ed è vicina a GIANNINA, GIANNI e STEFANO.

Trieste, 13 novembre 2005

NOVELLA con NICOLA e BRUNO, tristissimi, partecipano al dolore di GIANNINA e familiari tutti per l'imatura scomparsa del carissimo cugino

CAP.**Mario Stoppani**

Genova, 13 novembre 2005

E' mancato

Mario Gruden

a tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio la moglie MAGDA.

Trieste, 13 novembre 2005

Rimarrai sempre nel nostro ricordo, gli amici:
- EMILIO, GIULIA
- MARINO, LIDIA
- GIANNI, FULVIA,
- BRUNO, MARIA
- MARY
- ROSETTA e ROBERTO

Trieste, 13 novembre 2005

Ciao
PAOLO e FABIO

Trieste, 13 novembre 2005

Zio
PAOLO e FABIO

Trieste, 13 novembre 2005

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

**Alfredo Isersi
(Franco)**

ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Monfalcone, 13 novembre 2005

XVIII ANNIVERSARIO
Rossella Zorini

Nella terribile solitudine del dolore, ricordo con accorato rimpianto la mia cara

Rossella

Trieste, 13 novembre 2005

La tua mamma
Trieste, 13 novembre 2005

AVVOCATO
Cristoforo Berritta

Ci manchi tanto. Un abbraccio affettuoso.

ADRIANA, ANDREA e CRISTIANA

Trieste, 13 novembre 2005

III ANNIVERSARIO
Mercede Milos Rossut

Sei sempre tra noi.

LAURA, STELIO, OSCAR

Trieste, 13 novembre 2005

+

A te si stringe l'anima mia e la forza della tua destra mi sostiene.
(Sal 62)

La mia nonna

Antinea Zors

è andata in Cielo.
Lo annuncia a tutti coloro che le hanno voluto bene l'adorato nipote GIUSEPPE, insieme a mamma CRISTINA e a papà ALBERTO.

Un sentito ringraziamento ai medici e a tutto il personale del reparto di oncologia.
I funerali verranno celebrati mercoledì 16 novembre alle ore 13 nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Decollato (Piazzale Gioberti).

Non fiori ma opere di bene a favore dell'Unione Italiana Ciechi e della ricerca sul cancro

Trieste, 13 novembre 2005

Antinea

Sorella mia, resta nel mio cuore, nel cuore di chi hai amato e ti ha voluto bene.
SERENA con WILLI, CINO con USCHI, MARTINA con ALINA e DENNIS, tutti i cugini.
Grazie alla cara amica LUCIA e a LIDIA TRACANZAN.
A te NORINA, nostra terza sorella, un forte abbraccio da tutte e due per esserci stata tanto vicina.

Trieste, 13 novembre 2005

Profondamente addolorati per la cara

Antinea

partecipano i consueci GIUSEPPE e LUCIA con MARIANGELA, GINA, LUIGI e GIOVANNI.

Trieste, 13 novembre 2005

+

Si è ricongiunta nella pace al suo tanto amato REMIGIO

**Maria Coin
ved. Tonini**

ne danno il triste annuncio l'adorata figlia DONATELLA con PAOLO e GIORGIO, la sorella ADA, i nipoti e parenti tutti.
La benedizione avrà luogo venerdì 18 novembre alle ore 08.30 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2005

Ciao
nonna Mia

Trieste, 13 novembre 2005

ti voglio tanto bene, un bacio dal tuo amato nipote GIORGIO.

Trieste, 13 novembre 2005

+

Il giorno 13 ottobre è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Luigi Ius
anni 82**

Lo annunciano la moglie IDA, i figli MARIO, BARBARA e GIOVANNI, la sorella MARIAVITTORIA e i nipoti.
Martignacco, 13 novembre 2005

RINGRAZIAMENTO
Elsa Fedrigo

LORENZO e MARTINA ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 13 novembre 2005

RINGRAZIAMENTO
Commosi per le attestazioni di affetto tributate al caro

Gianfranco Volo

i familiari sentitamente ringraziano.

Muggia, 13 novembre 2005

Vicini a ERIKA ricordando l'amico

Franco Volo

- SILVIA e famiglia

Trieste, 13 novembre 2005

I ANNIVERSARIO
**Franca Marchi
in Predonzani**

Sempre nei cuori di STELIO, STEFANO, ERIKA, mamma, papà e familiari.

Trieste, 13 novembre 2005

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Nerina Stell
ved. Ruzzier**

Ne danno il triste annuncio i figli SERGIO con ILSE, GIANFRANCA con UMBERTO, PAOLO con ANNAMARIA, sorella, fratelli, la cognata LIDIA, i nipoti CRISTINA, DARIO, MARTA e parenti tutti.

Si ringrazia il dottor PAOLO CASINI per l'attenzione prestata.

Un ringraziamento particolare al personale della casa di cura Pineta del Carso.

Le esequie si terranno lunedì 14 alle 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2005

Ciao
nonna

Trieste, 13 novembre 2005

CRISTINA, DARIO e MARTA.

Trieste, 13 novembre 2005

Partecipa al lutto famiglia POCECAI.

Trieste, 13 novembre 2005

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Belullo

addolorati lo annunciano la moglie MILENA, il figlio FRANCO con LAURITA e MATTEO, la figlia ELISABETTA con ALESSANDRO, ILARIA e IRENE.
I funerali avranno luogo martedì 15 novembre alle ore 11.50 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2005

Partecipa al dolore NORMA

Trieste, 13 novembre 2005

Si unisce al lutto la cugina MARCELLA PAROVEL ved. SAVELLI, unitamente ai nipoti LIVIA e FABIO, con BARBARA e LUCIANO.

Trieste, 13 novembre 2005

+

Si è spenta serenamente

**Valentina Giacomini
ved. Corda**

ne danno il triste annuncio le figlie LUCINA e LILIANA coi rispettivi mariti, e nipoti DAMIANO e SARA.
I funerali avranno luogo martedì 15 novembre alle ore 10.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2005

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Sergio Chebat

ringraziano commossi parenti ed amici che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 novembre 2005

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

**Evelina Gherbassi
ved. Tamaro**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 novembre 2005

RINGRAZIAMENTO
Vivamente commossi per le tante dimostrazioni di stima ed affetto per la scomparsa del caro

Ferdinando Chersicla

i familiari ringraziano tutti di cuore.

Trieste, 13 novembre 2005

+

Cia ha lasciati

**Loredana Torcoli
Schiavon**

Lo annunciano i figli LORELA con MARIO, FURIO con PATRIZIA, nipoti, parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 14 novembre alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2005

zia Ambra

Un bacione.

- VITTI e MATTEO

Trieste, 13 novembre 2005

Commosi e vicini partecipano: BETTY, GHERARDO, LUCIA.

Trieste, 13 novembre 2005

ADUA, AURORA, CLAUDIA, CRISTINA, MARIAGRAZIA, MARIAROSA, VILMA ricordano con affetto l'amica

Loredana

Trieste, 13 novembre 2005

Lascia un grande vuoto la scomparsa della nostra amata

Loredana

DEPONTE, CORVIGNO, FAVRETTO.

Trieste, 13 novembre 2005

+

Si è spento serenamente

CAPITANO**Giovanni Sors**

Medaglia d'oro di lunga navigazione

Lo annunciano con immenso dolore la moglie LIDIA, il figlio PIETRO, i cognati SERGIO e MARISA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 15 alle ore 11.20 in Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2005

Vicini all'amico PIERO:
- fam. BRAICO

Trieste, 13 novembre 2005

Vicini con affetto EZIO, ROSANNA e MARCO.

Trieste, 13 novembre 2005

+

Ci ha lasciati il

CAVALIER**Nunzio Trovatiello**

Lo piangono il figlio GIANNI con TIZIANA, il nipote MASSIMILIANO con DONATELLA ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 15 alle ore 11.00 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

II LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE S.p.A. GRUPPO EVERGREEN



CERCA
per il proprio **MARINE DEPARTMENT**
PERSONALE - RUOLO AMMINISTRATIVO
per la gestione "SAFETY/SECURITY"
delle navi della flotta

Requisiti:

- Titolo professionale di Cap. Lungo Corso;
- Età massima 45 anni;
- Imbarchi plurimi nel ruolo di 1° Uff. di coperta o superiore con esperienza di Ship Security Officer su navi mercantili, preferibilmente portacontainer;
- Buona conoscenza regolamenti marittimi nazionali ed internazionali (ISM/ISPS codes, SOLAS, MARPOL, Regolamento Sicurezza Italiano, ecc.);
- Buona conoscenza lingua inglese;
- Uso PC (Word, Excel, Internet, e-mail).

Gli interessati sono invitati a presentare il proprio Curriculum Vitae in inglese con autorizzazione ai sensi del D.lgs n°196 (testo unico sulla Privacy) a:

LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE S.p.A.
PSN Department - Passeggio S. Andrea, 4 - 34123 Trieste
Fax 040.3180525 E-mail: PSN@ts.lloydtriestino.it



S.p.A. DATA ELABORATION CONSULTING
società informatica offre, per la sede di TRIESTE, inserimento lavoro a laureati in economia (max 29 anni) e apprendistato a regionieri (max 26 anni) per la funzione di **FORMATORE CLIENTI**
Richiesti Office, patente B da almeno un anno e disponibilità a viaggiare.
Pregasi rispondere solo se in possesso dei requisiti.
Inviare curriculum a info@decspa.it o fax 040.232565 o cp 3634 - 34147 Aquilina (TS)



RESPONSABILE OPERATIVO Trieste rif. RO2 TS

Il ruolo è caratterizzato da competenze tecnico-operative e di gestione delle risorse. Avrà il compito di gestire il magazzino e gli autotrasporti organizzandone ritiri e consegne.
Requisiti: 25/35 anni - diploma - qualificata esperienza nel settore trasporti - conoscenza del territorio.

L'azienda offre inquadramento, retribuzione e percorsi di carriera di sicuro interesse. La ricerca è rivolta ad ambasciisti. I dati saranno trattati in conformità al D.lgs 196/03. Prendere visione dell'informativa aziendale e inviare il curriculum utilizzando il sito www.bartolini.it (in via subordinata inviare al fax 051/535906).

Continuaz. dalla 12.a pagina

VILLE CONTOVELLO mq 160 su tre piani, giardini, box auto. Consegna 2006 direttamente impresa 040351442. (A7212)

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,35
Festivi 2,00

A.A. CERCHIAMO piano alto, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno. Facilità parcheggio. Massimo 150.000 euro. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

CERCHIAMO camera, cucina, bagno, in Trieste e circondario, nessuna spesa per il venditore. Elledi 040635222. (A7237)

CERCHIAMO soggiorno, due camere, cucina, bagno, in zona Roiano/Gretta/Barcola, nessuna spesa per il proprietario. Elledi 040635222. (A7237)

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35
Festivi 2,00

A. ALVEARE 040638585 Bazzoni: due stanze, cucina, bagno, euro 350 4+4. (A00)

ADIACENZE Ospedale Maggiore rimodernato soggiorno, grande matrimoniale, cucina, bagno, poggolo, grande terrazzo interno, affittati a referenziati euro 385 mensili. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

AFFITTASI appartamento Grado Pineta camera cameretta cucina bagno riscaldamento e gas arredato. Tel. 0432852307. (Fil47)

AFFITTAMMO diversi alloggi vuoti e arredati in zone interessanti con canoni a partire da euro 305 mensili. Per informazioni telefonare Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

BOX auto nuovi affittarsi in via Commerciale - viale Miramare - Piazza Vittorio Veneto; posti auto e moto in via Coroneo 41. Telefonare Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

LRAVALICO affittiamo azienda bar ristorazione, radicalmente ristrutturata, in posizione strategica, zona pedonale, pronta apertura 0403476134. (A7248)

LRAVALICO affittiamo ufficio, due stanze, bagno, aria condizionata, zona pedonale centralissima, altro 400 mq open space 0403476134. (A7248)

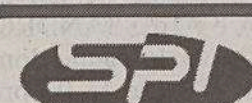
COMUNE DI DUINO AURISINA OBICINA DEVIN - NABREZINA (TS)

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N.RO 2 POSTI

CON PROFILO PROFESSIONALE DI
"ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
CON CONOSCENZE INFORMATICHE"
CAT. C - POSIZIONE ECONOMICA 1
A TEMPO INDETERMINATO E PIENO

Per informazioni e copia del bando rivolgersi al Servizio Amministrazione e Gestione del Personale, Aurisina Cave, 25 tel. 040/2017407-414 o sul sito www.comune.duino-aurisina.ts.it
Il Responsabile: M.C. PESCE

Professioni & Carriere



La nostra società è leader nel settore dei serramenti, i nostri prodotti vengono veicolati al mercato tramite una fitta rete di concessionari e rivenditori specializzati, il marchio è supportato da ingenti campagne pubblicitarie.
Nell'ottica del potenziamento della rete distributiva Italia, ricerchiamo:

AGENTI MONOMANDATARI

per le regioni Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia
da inserire nella struttura già esistente, composta sia da donne che uomini.

Si richiede: età inferiore ai 40 anni; significativa esperienza nelle vendite; capacità di lavorare in autonomia; possesso auto e residenza nella zona di interesse.

Si offre: provvigioni molto elevate ed anticipi sostanziali; pacchetto clienti; formazione tecnica e commerciale in zona; corsi di marketing e vendita; ambiente giovane e dinamico; assegnazione di una o più province in esclusiva.

L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati/e, garantendo il trattamento dei dati ai sensi del D.lgs 196/03 (vedi informativa sul nostro sito). Inviare CV citando il rif. 5707 a:



MCM SELEZIONE srl - Via Nazionale, 66 - 00184 ROMA
Tel. 06 4745654 5707@mcmselezione.it
Milano - Torino - Padova - Bologna - Roma
www.mcmselezione.it

AZIENDA europea operante

in Italia per ampliamento organico proprio settore di Gorizia, Trieste e provincia, selezione 4 persone da inserire a tempo indeterminato. Richiedesi disponibilità immediata, residenza in zona, cultura media, automunito. Offresi contratto di categoria con stage iniziale pratico-formativo. Retribuzione particolarmente interessante con minimo garantito più incentivi. Per colloquio telefonare ore ufficio al n. 040418821. (A7224)

AZIENDA selezione impiegata buona conoscenza contabilità per ufficio/amministrativo. Inviare c.v. a: casella postale 142 Monfalcone. (B00)

A Trieste, Telework, callcenter operante a livello nazionale, ricerca personale per attività telefonica da inserire nella propria filiale in via del Lazzaretto Vecchio 26. Richiesta conoscenza computer. Telefonare allo 0403187871. (A7249)

CERCASI ragazzo/a buone capacità manuali. Conoscenza informatica base, preferibile conoscenza cad base, max 25 anni. Trieste. CV: amministrazione@utonline.it fax 040662798. (A7230)

CERCASI urgentemente ragioniere con esperienza lavorativa in settore enti di formazione professionale per segreteria orario 8-16. Scrivere fermo posta Trieste 7 c.i. AE8107951. (A7221)

CUOCO con esperienza, responsabile cercasi. Presentarsi presso Birreria «Forst», via Galatti 11 Trieste. (A7187)

EDITORE selezione ambasciisti et minima 30 anni per inserimento in area commerciale e redazionale. Telefonare domani ore 10-12 allo 0403225291. (A00)

GRAN Malabar cerca apprendista volontaria possibilmente senza esperienza presentarsi qualsiasi giorno in piazza San Giovanni 6. (A7258)

GRUPPO Autamarocchi cerca: un/a responsabile amministrativo, preferibilmente commercialista con ottime capacità di coordinamento personale, di gestione aspetti amministrativi, contabili, adempimenti civilistici e fiscali sino alla redazione del bilancio. Cerca inoltre un/a laureato con esperienza decennale in paghe/contributi, contenziosi del lavoro e relazioni sindacali. Inviare c.v. a: jobs@autamarocchi.com o 040384007 con consenso trattamento dati personali. (A7255)

AVORO OFFERTE

Feriali 1,30
Festivi 2,00

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. SOCIETÀ settore

informatico seleziona candidato per potenziamento proprio settore vendita nell'ambito di nuove iniziative commerciali. Offre inserimento in struttura dinamica con ottime prospettive future, parco clienti consolidato, fisso mensile, provvigioni. Richiede: diploma o laurea tecnica, titolo preferenziale provenienza dal settore. Inviare curriculum: Fermo Posta Trieste Centro C.I. AE8108820. (A7253)

ACCONCIATURE Frizzidea cerca apprendista parrucchiere con esperienza e lavorante parrucchiere telefonare per colloquio allo 040568037. (A7260)

AFFERMATA SOCIETÀ italiana, con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambasciisti da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla 1.a qualifica. Corso gratuito, reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398.

ALBERGO cerca addetto/a ricevimento max 23 anni conoscenza lingue telefonare al 3939316614. (A7274)

IMPORTANTE società

telefonica selezione operatrice telefonica minimo quarantenne veramente esperta e motivata. No perditempo 0403481053. (A7211)

MANPOWER Trieste, Aut. Min. Prot. N. 1116-SG del 26.11.04, ricerca programmatore Cobol con almeno due anni esperienza, giovani diplomati meccanica o macchinisti navali per corso di formazione di 240 ore finalizzato a eventuale successiva assunzione in grande industria, impiegata contabile per negozio con almeno un anno di esperienza preferibilmente max 27 anni, commessa preferibilmente max 35 anni con almeno due anni esperienza in settore abbigliamento fashion, meccanici per industria, escavatori, elettronici diplomati e ingegneri, diplomate preferibilmente max 35 anni per lavoro su tre turni in industria. Corso Cavour 3, 040368122. Consultare Informativa Privacy su www.manpower.it. (A00)

MULTINAZIONALE italiana (Spa) con più di 50 agenzie sul territorio nazionale ed europeo selezione per zona Trieste funzionario 23/35 anni automunito per inserimento nel proprio settore organizzativo/commerciale. Il candidato dopo formazione a carico dell'azienda sarà avviato a mansioni organizzative, di pubbliche relazioni, gestionali e di consulenza. Offresi compenso medio iniziale euro 1500 (secondo contratto), incentivi, crescita e continuità. Richiedesi alta predisposizione al lavoro di team. Non è richiesta esperienza nel settore. Per colloquio in zona telefonare 2Effe 0498072862. (Fil 17)

PANIFICIO Sanna via Galatti cerca apprendista commessa/o. Tel. 040364280. (A7228)

PARRUCCHIERI cercasi apprendista con minima esperienza o mezza lavorante per assunzione immediata tel. 0403728511.

PASTICCERIA Marc di Basovizza cerca urgentemente banconiera anche apprendista. Per informazioni 8-13 3488557525, 040226147. (A7220)

SOCIETÀ D'INGEGNERIA all'avanguardia nel campo della progettazione meccanica 3D ricerca, per inserimento immediato nel proprio team di progettazione, perito e/o ingegnere meccanico preferibilmente con esperienza. Tel. 040630858. (A7272)

STUDIO commercialista

cerca esperta contabile. Inviare il curriculum al fax n. 040634138. (A7227)

STUDIO immobiliare assume apprendista, contratto fulltime, a tempo indeterminato. Richiesta conoscenza pc e Office, bella presenza e predisposizione rapporto col pubblico. Scrivere Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AJ7689078. (A7269)

Z.Z. RISTORANTE rinnovato cerca cameriere/a automunito/a, massima professionalità, giovane dinamico/a, bella presenza, desideroso migliorare propria posizione. 3485606361. (A7266)

030715426 interno 4. Cercasi tre persone per gestione distributore carburanti con bar in Udine. Attività autonoma e già avviata. (Fil7007)

AVORO RICHIESTE
Feriali 0,75
Festivi 0,75

SIGNORA di Trieste offresi per assistenza anziani notturna per singola persona massimamente serietà. Tel. 3386126569. (A7229)

UTOMEZZI
Feriali 1,25
Festivi 2,00

ALFA Romeo 156 1.8 16V TS 140 hp anno 1998, colore grigio chiaro metallizzato, full optional, molto bella. Autocar 040828655.

AUDI A3 1.8 20v 125 Hp colore grigio metallizzato, anno 97, full optional perfetta. Autocar 040828655.

AUDI A4 1.9 Td Avant 130cv, 03/02, grigio scuro, 6 airbag, clima, abs, cerchi in lega, garanzia. Euro 16.800. Autosalone Girometta 040384001.

AUDI Tt 1.8, 11/99, argento, pelle, clima, radio, cerchi in lega, garanzia. Euro 14.800. Autosalone Girometta 040384001.

BMW 316 Compact anno 1997 colore verde scuro metallizzato, clima, abs, doppio airbag, autoradio, pneumatici nuovi. Autocar 040828655.

CHRYSLER Gran Voyager 2,5 Td Se anno 1998 argento euro 8.600. Dino Conti tel. 0402610000.

Continua in 30.a pagina

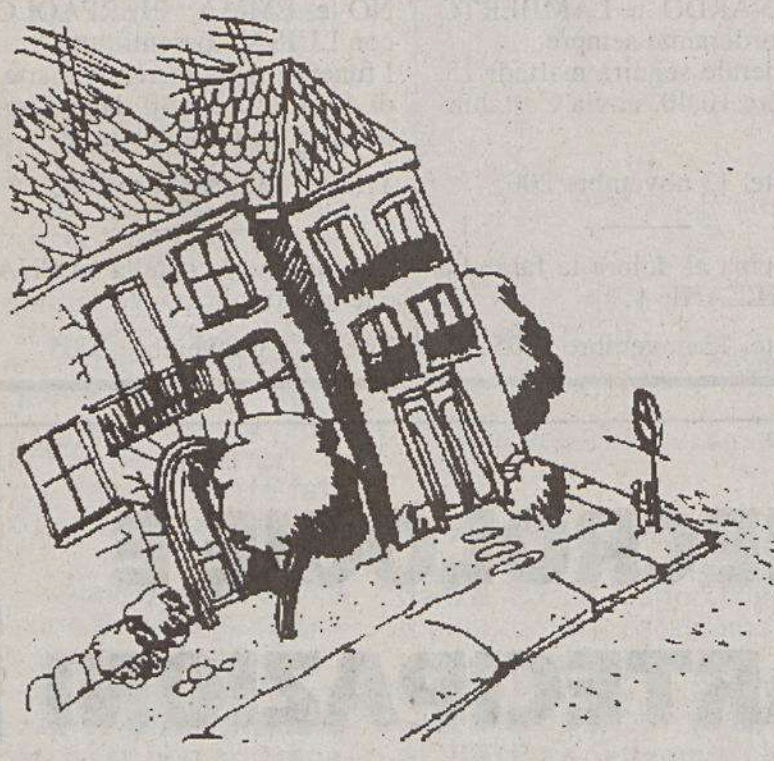
LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

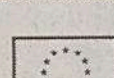


[FORMAZIONE SUPERIORE] PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE POSTDIPLOMA

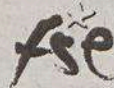
www.enaip.fvg.it

GO!

CORSI FINANZIATI DA:



UNIONE EUROPEA



Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

- ARTE E TECNICHE PER LA COMUNICAZIONE GRAFICA [UD]
- GESTIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE [TS]
- TECNICHE DI GESTIONE E CONFIGURAZIONE DEGLI APPARATI PER IL NETWORKING [TS]
- TECNICHE DI GESTIONE E VENDITA DI PRODOTTI ASSICURATIVI [GO]
- TECNICHE DI PROGETTAZIONE PER L'ARREDO D'INTERNI [PN]
- TECNICHE DI PROGETTAZIONE STAMPI PER MATERIE PLASTICHE [PN]
- TECNICHE DI WEBDESIGN [UD]
- TECNICO DI PROGETTAZIONE EDILE CON IL CAD BI E TRIDIMENSIONALE [GO]

I percorsi postdiploma di ENAIP FVG hanno una durata di 280 ore di formazione d'aula + 2 mesi di stage con borsa di studio di 320 Euro al mese in aziende del settore e forniscono competenze altamente professionalizzanti immediatamente spendibili nel mercato del lavoro.

INFO

TRIESTE
Via dell'Istria 57
Trieste
Tel. 040.3788888
trieste@enaip.fvg.it

GORIZIA
Via Brigata Pavia 25
Gorizia
Telefono 0481/538804
gorizia@enaip.fvg.it

PORDENONE
Via Paschi 83
Cordenons (PN)
Tel. 0434.580790
pordenone@enaip.fvg.it

TOLMEZZO
Via dell'Industria, 12
Tolmezzo (UD)
Tel. 0433/41077
tolmezzo@enaip.fvg.it

UDINE
Via Leonardo da Vinci 27
Pasin di Prato (UD)
Tel. 0432.693611
udine@enaip.fvg.it

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

sconto 10%! Coccolino assortiti 2 lt. (lt.=0,90) 1,99 1,79	sconto 19%! Nivea Hair Care gel / mousse assortiti 150 ml. (lt.=19,93) 3,69 2,99	sconto 26%! Dove doccia- schiuma assortiti 250 ml. (lt.=7,00) 2,99 1,75	sconto 26%! Fructis shampoo assortiti 300 ml. (lt.=6,63) balsamo assortiti 250 ml. (lt.=7,96) 2,69 1,99
---	---	--	--

La vostra segnalazione è importante!
CHIAMATE SUBITO
848 694 658
Fax: 0432-576601
www.schlecker.com

SCHLECKER SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI
DA RULLINO 135 MM:
10 x 15 - **0,10**
13 x 19 - **0,15**

LINEA PREMIUM:
10 x 15 - **0,10**
13 x 19 - **0,15**

SVILUPPO DIGITALE:
10 x 15 - **0,15**
13 x 19 - **0,20**

SCHLECKER ... PIU' DI 13.750 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.schlecker.com

L'INTERVISTA

ALIGI MONTANELLI, COMANDANTE

«Trieste, il Porto nuovo senza le infrastrutture non potrà decollare»

«Agli armatori vanno garantiti ormeggi certi e sicuri. E niente scioperi come negli scali del Nord Europa»

di Giulio Garau

LA CARTA D'IDENTITÀ

Una carriera passata solcando il mare dopo gli studi all'Istituto Nautico

«Inutile attendersi miracoli, è ovvio che non ci sia un decollo dei traffici in Porto Nuovo. Con quei colli di bottiglia all'interno ma anche all'esterno e le infrastrutture insufficienti? Altro che Porto Nuovo per me quello è già Porto vecchio! Bisogna investire in maniera mirata, risolvere i problemi dell'ingresso dalla città. E soprattutto puntare a un Porto di container, quelli che arrivano con le grandi navi, da 10 mila pezzi alla volta. E quello, il container, il polmone economico del porto».

Il comandante **Aligi Montanelli** è sdraiato comodamente su un sofà del Caffè Tommaseo, sorseggia un cocktail come aperitivo, parla al cronista che lo sta ascoltando con il taccuino in mano e contemporaneamente tende sguardo e orecchie anche verso la folla riunita attorno al candidato sindaco Ettore Rosato che sta spiegando il programma elettorale e lanciando il suo «Laboratorio». Vestito così casuale, da vero «mulino triestino» con tanto di giacchetta trendy, orologio «giusto» e pantaloni di pelle, non si direbbe affatto di trovarsi davanti a quello che fino a pochi mesi fa era il numero 2 nel quartier generale della Msc (Mediterranean Shipping & Co.), il colosso nei trasporti e logistica dei container di Gianluigi Aponte, a Ginevra. Triestino purosangue, dall'inizio di giugno ha lasciato la Msc, ma non sembra abbia alcuna intenzione di «tirare i remi in barca». Vuole ancora dare le sue ricette e usare la sua esperienza per dare una mano «logistica» alla portualità che a Trieste non decolla.

Ma ci sono anche le merci varie e le rinfuse

Maché! Sono sparite dappertutto, è rimasto solo il traffico di carbone e liquidi. Anche la frutta ha ormai canali specializzati: viaggia in moderni container frigo e arriva con navi attrezzate e specializzate.

Miracoli a parte ma c'è qualche segreto per avere successo con i traffici?

Sì. Garantire all'amatore, che è quello che fa e decide i traffici, ormeggi certi, attracchi sicuri, niente scioperi, un'organizzazione efficiente e servizi nelle 24 ore, come accade nei porti del Nord Europa. E quello il modello di riferimento. Non deve più succedere quanto è accaduto l'estate scorsa con il caos della portacontainer Viviana.

Comandante Montanelli, come mai ha lasciato Msc, cos'è accaduto, è uno sbarco definitivo?

Ho lasciato il lavoro a giugno, purtroppo per un grave problema familiare. Ma le dico la verità: con oltre 25 anni di esperienza alle spalle ho ancora un desiderio: mettermi a disposizione della città. Non voglio starmene fuori e criticare, conosco troppo bene certe cose e sto male a guardare dall'esterno. Voglio esserci, stare «dentro le situazioni». Sarei felice di aiutare la città, offrire le mie risorse per dare un contributo a migliorare la situazione portuale.

Cominciamo subito allora. Il Porto è da sempre a Trieste un malato che sembra incurabile: iniziamo con qualche analisi e precisi-

samente dai traffici. In questi ultimi giorni sono usciti i dati. Siamo a fine anno, tempo di bilanci.

Iniziamo dai dati dei container che mi interessano. Nonostante il 15,75% in più nel confronto tra 2004 e 2005 il traffico secondo me è statico. Ma è ovvio questo balzo: nel 2004 Evergreen aveva rallentato ed è bastata una minima ripresa per registrare questo 15%. Alla fine dell'anno arriveremo a 185-195 mila container. L'80% di volume lo fa il Lloyd Triestino e Evergreen che controllano il terminal del Settimo, al secondo posto c'è Msc e poi c'è la Maersk.

Tre vettori e basta. E sa dove il problema? Basta che Evergreen o la Msc abbia una defaillance, basta che uno dei vettori decida di far arrivare una nave più piccola, un feeder (da Taranto o Gioia Tauro) invece che una nave oceanica (che fa un servizio diretto passando per Suez) che il Porto, in termini di volume di traffico, piomba in basso. Bisogna leggere bene questi dati e queste statistiche.

Diamo una prima ricetta, o meglio individuamo la cura?

Dirlo è facile, realizzarlo è più difficile: bisogna diversificare i clienti, aumentare i vettori. Due o tre compagnie sono poche. So che non tutti saranno contenti della concorrenza, si fa fatica, ma bisogna fare così. **Torniamo ancora ai dati: ci sono quelli sui ferry, i Tir turchi di Riva Traiana.**

Mi colpisce il dato sui Ro-Ro. Non ha niente a che vedere con il settore marittimo, è un autostrada del mare di Tir che collega direttamente l'Italia alla Turchia. Ma è importante e interessante. Se tramutiamo le tonnellate trasportate in teus (l'unità di misura dei container ndr) balza agli occhi che il traffico raggiunge i 250 mila container! E' tanto, però è un traffico a sé, interessantissimo, che ha avuto comunque un calo del 14%. La colpa è di tutte quelle restrizioni

esterne, dagli strozzamenti stradali ai limiti imposti dall'Austria, anche se mi pare qualcosa è stato risolto e bene con il sistema Rola con i camion sui treni. Ho fatto questo discorso per dire che Msc è sensibile a questo traffico ed essendoci dei problemi su strada noi confidiamo che questi volumi prima o poi si convertano in movimento di container. Quello è il vero futuro.

Lei riempirebbe il Porto solo di container, ma le merci varie e le rinfuse sono davvero morte?

L'ADDIO A MSC

Ho lasciato la società a giugno per un grave problema familiare. Ma le dico la verità. Con oltre 25 anni di esperienza alle spalle ho ancora un desiderio: mettermi a disposizione della città

Non lo dico io, lo dice la storia che evolve e lo dicono i dati. Il traffico convenzionale di merci varie, rinfuse, tranne carbone, metalli e liquidi, è sparito dappertutto. Non è più una cosa su cui puntare, anche i porti non sono più organizzati. Anche la frutta viaggia ormai in moderni container frigo, ci sono ogni tanto picchi con le patate ma è un settore minimale. Non vede anche l'Adriaterminal? Un investimento imponente, un'impianto bellissimo con tanto di gru nuove di zecca ma è sempre vuoto. Il vero polmone del Porto, la assicuro, è il container!

Finiamo le analisi e la diagnosi, manca l'esame dell'ultimo dato negativo, quello del movimento navi.

Il calo è dell'8,25% rispetto al 2004. È un dato preoccupante. Sa cosa significa? Vuol dire che sono mancate le toccate, le presenze dinavi sono la vera anima del porto. Ne soffrono tutti, dai rimorchiatori ai piloti del porto

agli ormeggiatori fino ai ristoranti. Su questo bisogna riflettere.

Bene, visti i punti malati veniamo alla cura: cosa bisognerebbe fare?

Non ho dubbi: investimenti mirati sulle infrastrutture. Ho sentito che ci sono fondi per l'allungamento e il raddoppio del terminal. Tutto bello e positivo. Non dimentichiamo però che oggi il porto lavora sotto le sue capacità. Facciamo 190 mila teus, toccheremo forse i 200 mila. Ma con le attrezzature attuali potremmo soddisfare

si che si servono ora dei porti del Nord Europa. Ma offrire condizioni competitive.

Può essere davvero una cura efficace, basterà fare questo?

Il punto è capire cosa intendiamo per competitività. Essere competitivi vuol dire non cancellare i treni, non fare ritardi, garantire un servizio eccellente con le manutenzioni necessarie a linee e mezzi, dall'esterno fino all'interno del Porto. E dentro lo scalo avere strutture snelle, varchi veloci, con le Dogane e le istituzioni di controllo sanitario che non devono ostacolare la merce con la burocrazia. E qui che bisogna investire. Del resto le condizioni ci sono: da Monaco ad Amburgo ci sono 900 chilometri, da Monaco a Trieste 530. Via Trieste poi si guadagnano 5-6 giorni perché non bisogna fare il giro dai mari del Nord.

E tutto per le Ferrovie?

No. Per le merci le Ferrovie devono fare prezzi migliori, tariffe concorrenziali sapendo che ad ogni azione da parte italiana corrisponde un'altra da parte della Germania che è agguerrita e non vuole perdere traffici.

Lei come inizierebbe la cura?

Prima di tutto partendo da una grande coesione, un'alleanza strategica tra terminalista e Autorità portuale. Ormai il porto è privato e tocca al terminalista raggiungere i risultati. Bisogna farlo lavorare bene.

C'è qualcosa di preciso che bisognerebbe fare?

Attualmente c'è una carenza dal punto di vista commerciale e promozionale. Non lo so, forse bisognerebbe creare un organismo terzo, separato. Ma che promuova, che faccia vendita e marketing del Porto di Trieste. Io spero che l'Autorità portuale lo faccia, ma lo deve fare con più enfasi. Bisogna viaggiare, viaggiare e viaggiare. Cercare potenziali clienti, una rete di marketing articolata ed efficace.

La gaffe Viviana

Era l'estate del 2004 quando a Trieste è scoppiato il caso Msc con il flop della Portacontainer Viviana e il caos dello smistamento al Settimo. Ci sono voluti mesi di lavoro e uno sforzo di efficienza per recuperare. Msc non ha abbandonato Trieste e nel 2004 è stata il primo vettore di container a superare i 45 mila teus movimentati al Settimo. Per il 2005 le previsioni sono di abbattere la soglia dei 50 mila. Tre le toccate settimanali con 8 navi da 1200-1500 teus in servizio sulle linee Trieste-Israel, Cipro, Trieste-Pireo-Turchia, Trieste-Smirne-Alessandria. Nei servizi intermodali viene gestito un treno settimanale per Milano, Monaco e altri al 50% (sei treni) con l'Austria.

Su 10 visite magari 7 vanno male ma 3 portano risultati, qualcosa prima o poi si raccoglie. Questo sistema avrebbe soprattutto una funzione strategica rispetto agli altri porti Nord Europei. Potrebbe essere utile per capire le debolezze degli altri scali e far vedere la forza di Trieste riuscendo a raccogliere quello che non si riesce oggi.

Si spieghi meglio.

Il futuro dei container guarda alle navi da 10 mila teus. Quanti sono attualmente i porti nel Mondo capaci di accoglierle? Quanti scali hanno le attrezzature adatte? Trieste ha fondali profondi, ha una risorsa naturale ed è attrezzata e questo va collegato alla strategia di marketing. Bisogna gridarlo a tutti. Se a Trieste arriva una nave di 10 mila container il terminal è in grado di lavorarne 1000-1500 nelle 24 ore e smistarli nei 6-7 giorni di permanenza della nave mettendoli su Tir e Ferrovia? Non tutti gli scali sono in grado di farlo. Trieste ha grandi chances. Vogliamo dunque lavorare in questa direzione con un occhio al futuro e creare le infrastrutture necessarie per essere preparati ad accogliere queste navi? Ma dovremo essere in grado anche di smistare le merci nei container con grande professionalità. Dovrà essere tutto organizzato come un orologio svizzero, con puntualità e omogeneità di servizi nelle 24 ore. Niente ritardi, casini come quelli successi con la Viviana, niente scioperi e senza extra-spese sul modello dei porti del Nord Europa. E questo che cercano gli armatori perché sono gli armatori oggi a decidere i traffici.

Abbiamo parlato solo di container e di merci. Nulla sui passeggeri?

È un settore da sviluppare, senza dubbio per la città. Solo che bisogna mettere a posto quella stazione Marittima che è decadente ed obsoleta. Attraccare in città, in piena piazza Unità è un'opportunità unica, un bel colpo d'occhio. C'è però da lavorare e sviluppare, ma ci sono margini. Soprattutto considerando che l'antagonista di Trieste è Venezia che però ha un terminal passeggeri, attualmente controllato per buona parte da Costa, super-congestionato. Ecco perché Trieste da questo punto di vista deve considerarsi come una ottima alternativa.

Siamo alla solita domanda, cosa manca?

Bisogna creare le strutture adatte. Anche perché Trieste ha il vantaggio di poter diventare un porto capolinea. Arriva una nave con 1500 passeggeri ma ce ne sono altri 1500 in Porto pronti a partire. Bisogna organizzarsi dal punto di vista logistico, attrezzarsi e coordinarsi tra arrivi di pullmann, alberghi, ristoranti, pensare di utilizzare l'aeroporto di Ronchi per gli arrivi da tutto il mondo, creare una struttura efficiente insomma, in grado di fornire risposte adeguate dando una buona alternativa a Venezia.

Comandante Montanelli, lei è davvero disposto a offrire le sue ricette?

Certo, l'ho già detto. Dopo 25 anni di esperienza a Ginevra con la Msc, visto che sono un triestino, sarei davvero felice di mettermi a disposizione per dare una mano alla mia città.

Roberto Weber

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/2723.111 (quindici linee in selezione planetaria). Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Falaschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantani (Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Fabio Tacciana, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardoni, Giovanni Fantoni, Roberto Tacciana, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: (tariffa uguale a ITA) più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 3 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C. Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXV Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi), posizione 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Finanziaria € 403,00 - R.P.O. € 210,00 - Finestre (parola; croce € 20,00; Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplimenti colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 novembre 2005 è stata di 50.150 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004



Responsabile trattamento dati (L. 675/96)
PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

«Brando non aveva chiesto agli spettatori di amarlo e bastera - osservava Miller - quello è solo fascino. Li aveva indotti a sperare che lui si degnasse di amare loro. Una star è questo. In scena o meno, il potere è questo, e nella sua essenza non è molto diverso dal potere che può guidare le nazioni».

La notazione non potrebbe essere più accurata e chi ricorda - per avervi partecipato o per averne colto gli echi - i comizi di Berlinguer, di Almirante, piuttosto

che i congressi di Craxi, di Pannella, di D'Alema, di Bossi, di Berlusconi o di Fassino, sa che è così. E tuttavia rimarrete sorpresi ad apprendere che l'impatto di Mastella sul suo «popolo» è del tutto analogo: ve lo posso confermare per aver seguito un'assemblea nazionale dell'Udeur.

Indipendentemente quindi dal teatro in cui va in scena la rappresentazione del potere - si tratti di un congresso provinciale a cui partecipano duecento delegati, di un'elezione in cui un candidato raccoglie tremila preferenze o di primarie in cui uno ne raccoglie diecimila - la dinamica è la stessa.

Una cerchia più o meno ampia di sostenitori, conferisce dunque al leader una sorta di aura, che - per un periodo più o meno breve -

ne ammantava le parole, i gesti, le scelte.

È un processo antico di

cui evidentemente gli esseri umani hanno bisogno: il protagonista diventa altro da sé, viene investito da una forma di sacralizzazione minore. All'improvviso l'uomo politico - grande o piccolo che sia - sembra irradiare una luce particolare e intorno a lui scatta il desiderio di entrare in quel cono di luce.

Il tutto non è senza conseguenze per il leader stesso. Da un lato crescono infatti in lui la consapevolezza nei propri mezzi e la determinazione nel perseguire i propri obiettivi; dall'altro -

Le leadership a rischio credibilità

inevitabilmente - si insinua in lui l'idea che l'investitura ricevuta, sia l'atteso riconoscimento di una cifra magica che egli incarna. In quest'ultimo caso egli stesso diventa oggetto di quella - benevola - illusione di cui sono preda i suoi simpatizzanti e i suoi sostenitori.

Se ciò accade in modo intermittente, non vi sono problemi. Se invece questa forma di auto-suggestione diventa durevole, in un tempo più o meno lungo vi possono essere delle difficoltà, anche piuttosto serie. Queste dinamiche sono presenti sia nel campo del centrodestra che in quello del

centrosinistra e tuttavia - aldilà delle apparenze - rischiano di essere più deflagranti all'interno dell'Unione che all'interno della Cdl. Il motivo è semplice. A centrosinistra, prevale infatti una visione della leadership per così dire «plurale», l'idea dell'uomo «forte al comando» è vissuta con una certa sofferenza, una naturale propensione mediatica tende a mettere in secondo piano le istanze decisionistiche.

Alle recenti primarie Romano Prodi ha raccolto oltre tremilioni di voti, un successo notevole, ma un successo che va interpretato e decodificato, espressamente a nostro avviso di una passione civica e politica, che andava ben aldilà dell'investitura di un leader.

Mentre si va a definire il

quadro delle candidature e dei capilista nelle ventisei circoscrizioni elettorali, è bene che il Professore ne tenga conto, anche perché la passione civile e la sua traduzione in atti e scelte politiche restano, mentre le leadership appaiono assai più precarie. Sono bastate quattro puntate di Adriano Celentano, quattro sapienti dosi di antipolitica, per far scendere indistintamente l'appello di tutti i leader italiani di circa otto punti percentuali. Più precari di così!

TEMPERATURE

OSLO 4/6
STOCOLMA 5/10
MOSCA -1/1
COPENAGHEN -11/13
BERLINO 9/12
PRAGA 1/11
VARSAVIA 8/10
VIENNA 5/14
LONDRA 6/15
AMSTERDAM 9/14
PARIGI 6/10
GINEVRA 2/13
LUBIANA 6/16
ZAGABRIA 3/15
BELGRADO 7/8
BUCAREST 3/8
SOFIA 3/9
ISTANBUL 9/14
ATENE 10/19
LARNACA 12/24
IL CAIRO 15/24

BANGKOK 26/33
BOSNIA 11/18
BOMBAY 19/33
BOSTON 5/17
BRUXELLES 5/11
BUDAPEST 3/11
BUENOS AIRES 17/26
CARACAS 24/32
CHICAGO 9/13
C. DEL CAPO 16/21
C. DEL MESSICO 4/9
DUBLINO 4/9
FRANCOFORTE 4/11
HONOLULU 24/25
JOHANNESBURG 12/22
LA PAZ 8/14
LIMA 14/19
LOS ANGELES 12/32
MANILA 16/21
MIAI 8/22
MONTVIDEO 4/9
MONTREAL 4/11
MONTEVIDEO 21/28
MONTEVIDEO 14/23
NAIROBI 14/22
NEW YORK 8/18
PECHINO 3/13
RIO DE JANEIRO 17/27
SAN FRANCISCO 10/20
S. PIETROBURGO 6/7
SAN PAOLO 14/29
SANTIAGO 5/19
SEUL 4/13
SINGAPORE 24/31
SYDNEY 17/25
TEL AVIV 14/22
TOKYO 5/14
WASHINGTON 6/19

IL TEMPO OGGI

VERONA 4/8
VENEZIA 3/11
MILANO 6/11
TORINO 12/20
GENOVA 12/20
BOLOGNA 12/20
FIRENZE 12/20
PISA 12/20
ANCONA 12/20
PERUGIA 12/20
PESCARA 12/20
L'AQUILA 12/20
CIAMPINO 12/20
FUMICINO 12/20
CAMPORASSO 12/20
BAH PIALESE 12/20
NAPOLI 12/20
POTENZA 12/20

DOMANI

VERONA 4/8
VENEZIA 3/11
MILANO 6/11
TORINO 12/20
GENOVA 12/20
BOLOGNA 12/20
FIRENZE 12/20
PISA 12/20
ANCONA 12/20
PERUGIA 12/20
PESCARA 12/20
L'AQUILA 12/20
CIAMPINO 12/20
FUMICINO 12/20
CAMPORASSO 12/20
BAH PIALESE 12/20
NAPOLI 12/20
POTENZA 12/20

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: nuvoloso sulle regioni occidentali con precipitazioni in attenuazione dal pomeriggio. Poco nuvoloso sulle altre regioni. Formazione di foschie o nebbia al mattino e al tramonto sulle valli interne e sulla pianura padano-veneta. Centro e Sardegna: molto nuvoloso, coperto sulla Sardegna con precipitazioni. Nuvoloso sul Tirreno con possibili precipitazioni sulle coste. Poco nuvoloso sulle regioni adriatiche. Formazione di foschie o nebbia al mattino e al tramonto all'interno e lungo il Tirreno. Sud e Sicilia: nuvolosità a tratti intensa sulla Sicilia con associate precipitazioni. Miglioramento in serata. Nuvoloso per nubi alte al mattino sulle altre regioni. Dalla tarda mattinata aumento della copertura nuvolosa sullo Ionio e sull'Adriatico con precipitazioni dalla serata. senza variazioni di rilievo.

moderati da O-S-O sulla Liguria; moderati meridionali sulle isole maggiori e lungo le coste tirreniche; deboli orientali al Nord; deboli dai quadranti meridionali sulle restanti zone.

mossi, localmente molto mossi, i bacini occidentali; poco mossi, localmente mossi i restanti mari.

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER

Previsione emessa il 12 novembre 2005

OGGI (attendibilità 60%). In montagna cielo da sereno a poco nuvoloso. Su pianura e costa cielo variabile con prevalenza del sole nella Venezia Giulia e maggiore nuvolosità per nubi basse nella fascia occidentale della regione. Probabile nebbia nel Pordenonese.

DOMANI (attendibilità 60%). In montagna cielo sereno o velato da nubi alte. Su pianura e costa cielo da nuvoloso a temporaneamente coperto per la formazione di nubi basse. Probabile nebbia nel Pordenonese.

www.osmer.fvg.it

Voglio una CALDAIA Nuova..
Voglio risparmiare il 36%..
Voglio dormire tranquillo..

Allora chiama subito 040 633.006

JUNKERS

RIELLO

Vaillant

VECTA
via F. Severo 22/C Trieste

OROSCOPO

ARIETE

21/3
20/4

Non esitate a modificare i programmi odierni se vi rendete conto che sono troppo impegnativi e se molte difficoltà li ostacolano. Lasciate ogni iniziativa al partner.

TORO

21/4
20/5

Da un'amicizia nata per interessi comuni, potrebbe presto nascere un rapporto di collaborazione molto creativo. Molta sicurezza nel rapporto d'amore. Non fate promesse.

GEMELLI

21/5
20/6

Qualche contrattempo in mattinata, ma niente di preoccupante. Trascorrete qualche ora all'aria aperta in compagnia delle persone che più amate. Nuovi interessi.

CANCRO

21/6
22/7

Gli avvenimenti della giornata, abbastanza positivi, vanno valutati con molta obiettività senza farvi prendere dall'entusiasmo e lasciandovi dominare dal pessimismo.

LEONE

23/7
22/8

Grazie all'influsso benevolo delle stelle sarete ben disposti verso tutte quelle occupazioni che richiedono fantasia e doti creative. Apriteli con fiducia all'amore...

VERGINE

23/8
22/9

Gli astri suggeriscono di agire con una certa prudenza. Nella vita privata godetevi di una discreta tranquillità. Non trascurate una faccenda che vi riguarda personalmente.

BILANCIA

23/9
22/10

Avrete la possibilità di realizzare in giornata un piano di lavoro molto interessante, ma per riuscirci occorre un'organizzazione molto attenta e una grande disciplina.

SCORPIONE

23/10
21/11

Non forzate i tempi. I progressi nel lavoro avverranno lentamente, ma con una certa costanza. La vita affettiva nel complesso è stabile. Evitate sciocchezze gelosie.

SAGITTARIO

22/11
21/12

Alleggerite il lavoro della giornata migliorando l'organizzazione. Non siete fisicamente in grado di affrontare delle fatiche troppo pesanti e nessuno può aiutarvi.

CAPRICORNO

22/12
19/1

Ci sono sempre diversi dubbi da superare. Sarà bene non arroccarsi troppo il cervello. Puntate sulle cose più importanti. Il resto si risolverà poco alla volta. Buon senso.

AQUARIO

20/1
18/2

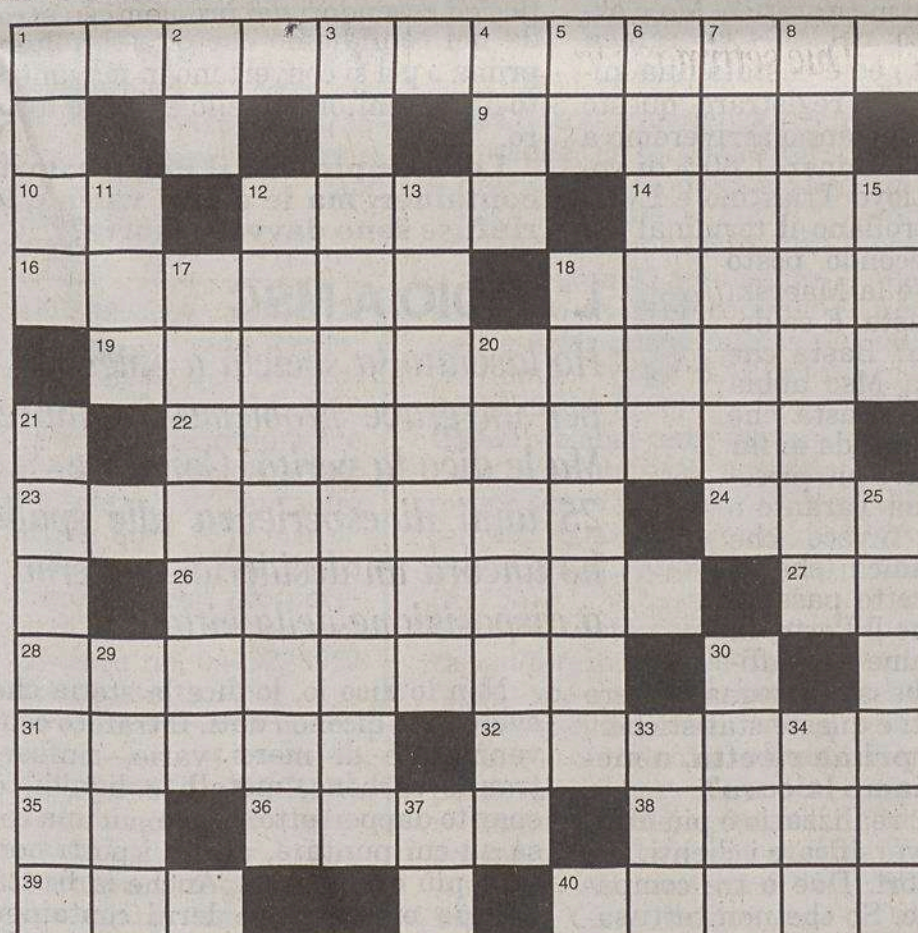
I vostri timori sono eccessivi. Sarebbe intempestivo modificare oggi la linea di condotta adottata nel recente passato. Potete ancora sperare in una soluzione positiva.

PESCI

19/2
20/3

Siate chiari nell'esprimere il vostro punto di vista in modo che non sorgano dei malintesi nell'ambiente di lavoro. Dovrete trattare delle faccende piuttosto delicate. Prudenza.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Commercio di oggetti d'altri tempi - 9 Frece - 10 Iniziali del chitarrista Clapton - 12 Infuso dell'America meridionale - 14 Posta, situata - 16 Lato di triangolo rettangolo - 18 Tessuto molto morbido in seta o in cotone - 19 I siciliani del capoluogo - 22 Chierici della Congregazione di San Paolo - 23 Rivestire il fondo... dei pali di rame - 24 Un diffuso gioco coi dadi - 26 La bocca del vulcano - 27 Svolta in centro - 28 Uccelletti dalle penne variegiate gialle, nere e verdi - 31 Cerchi di luce - 32 Una regione britannica - 35 Anonimo... in breve - 36 Uno dei sette nani - 38 Il fiume di Compiègne - 39 Terrorizzò l'Algeria (sigla) - 40 Quelli generali vennero convocati la prima volta da Filippo «il Bello».

VERTICALI: 1 Il Guinness del cinema - 2 Da nome... a certi servizi - 3 Il periodo geologico detto anche neozoico - 4 L'Averno dei greci - 5 In fondo a sinistra - 6 Pieni di pelo - 7 In preda a una violenta collera - 8 Gigantesco, colossale - 11 Comanda la compagnia (abbr.) - 12 I frutti con i chicchi rossi - 13 Rientra - 15 Voce di dolore - 17 C'è chi lo prende per il naso - 18 Una fredda regione asiatica - 20 Antica moneta d'oro italiana - 21 Lo è un sardo o un siciliano - 25 Spirano nella zona equatoriale - 29 È unita al radio - 30 Un profeta - 33 Sfuggi alla distruzione di Sodoma - 34 Era un settore di Berlino - 37 Iniziali di Aristotele.

SCIARADA INCATENATA (4/5=7)

Al mio bimbo
che ho accompagnato a scuola
Stacci con l'intenzione di passare
ché, invero,
qui c'è molto da imparare
e intanto eccoti un piccolo e pregiato
grazioso portapenna colorato.

Renato il Dorico

ANAGRAMMA

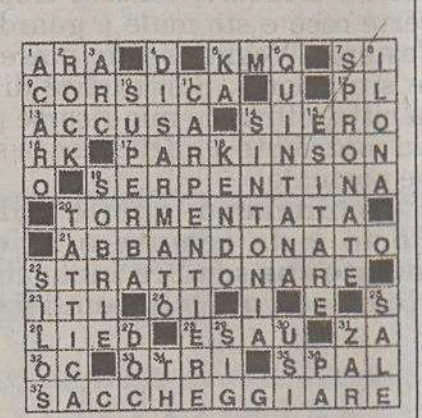
Il ciarlato
Il fatto più inaudito è proprio che
lui manca di parola in ogni caso
e, se anche ha precedenti,
di frequente
non gli succede niente.

Ascanio

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocale:
rimatori, rematori.

Cambio di genere:
baleno, balena.



ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100

pagine di giochi
e rubriche

**Ogni mese
In edicola**

Casino ANTONIO
Tel.: 00386(0)5 766 8353
www.antonio-casino.com

Ogni coupon può essere usato una sola volta in un giorno e viene cambiato in crediti per slot machines dell'Casino Antonio Komen. I coupon valgono fino a 7 giorni.

COUPON GRATUITO
10 EURO

OCCASIONE DI NOVEMBRE
1 KG SCAMPI 15€

ORARIO
tutti giorni 16h - 04h
sabato e domenica 13h - 04h

CLUB ANTONIO KOMEN - tel. 00386 (0)5 766 8353

LOTTO					
BARI	54	29	15	71	28
CAGLIARI	65	43	69	7	39
FIRENZE	82	37	53	70	30
GENOVA	21	36	55	79	80
MILANO	16	33	90	58	63
NAPOLI	57	70	23	24	67
PALERMO	56	70	17	7	57
ROMA	11	78	62	15	81
TORINO	74	33	61	59	3
VENEZIA	41	79	77	38	37
NAZIONALE	4	49	57	79	48

Super Enlotto (Concorso n. 112 del 12/11/05)					
11	16	54	56	57	82
41					

Montepremi € 5.384.806,62
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 34.608.310,35
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot € n.p.
Al 22 vincitori con 5 punti € 48.952,79
Al 2464 vincitori con 4 punti € 437,07
Al 96.383 vincitori con 3 punti € 11,17

APPUNTAMENTI DI DEGUSTAZIONE

Impara a riconoscere la qualità assaggiandola!

A TRIESTE DAL 14 NOVEMBRE

Ti piacerebbe scoprire 8 vini "tripla" biodinamici in abbinamento ai Pari? Oppure assaggiare 8 grandi gli dell'uva Nebbiolo, compresi al-Ed infine degustare 8 briosi Prosecco prestigiose cantine accompagnati da tari trevigiane? Lo potrai fare partegustazione" proposti da Enotime, orzione di corsi di enogastronomia per ce italiane. Gli "Appuntamenti di Degustazione" si svolgeranno a TRIESTE i Lunedì 14-21-28 Novem- bre alle ore 21.00 presso l'Hotel Savoia Excelsior in Riva del Mandracchio 4. Informazioni ed iscrizioni: a Trieste ENOTECA BERE BENE 040/390965; GRAN MALABAR 040/636226; ENOTECA NANUT 040/360642; PASTICCERIA PIRONA 040/636046; ALIMENTAZIONE B.M. 040/630217; LA SALU- MERIA DI ELENA DEBIASI 040/361470; a Opicina RISTORANTE DIANA 040/211176.



A" di piccoli produttori internazio- mitici salumi dell'artigiano Paolo vini piemontesi di Langa e Roero fi- cuni splendidi Barolo e Barbaresco; di Valdobbiadene di altrettante numerose sfiziose specialità alimen- cipando agli "Appuntamenti di De- ganizzazione leader nella realizza- il consumatore attiva in 30 provin- ce italiane.

Centro Enotime 039/9260479
Info e iscrizioni on-line
www.enotime.it

Enotime

Enotime

FARMACIA
ai
DUE LUCCI
Dr. V. Ravalico
erboristeria - omeopatia veterinaria - dermocosmesi
articoli sanitari - centro cup
chiuso mercoledì pomeriggio e sabato pomeriggio
Via Ginnastica 44 - Trieste tel. 040 764943

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

FARMACIA
ai
DUE LUCCI
Dr. V. Ravalico
erboristeria - omeopatia veterinaria - dermocosmesi
articoli sanitari - centro cup
chiuso mercoledì pomeriggio e sabato pomeriggio
Via Ginnastica 44 - Trieste tel. 040 764943

Nuovi particolari dopo l'arresto del dottor Sarcletti e dell'infermiera e il coinvolgimento del presidente Zamboni. Replica della difesa

Doping e false ricette: ecco tutte le accuse

Medico e farmacista nei guai. Gli investigatori: migliaia di flaconi a sportivi e minori

Gonasi HP 2000 U.I.
2 ml polvere e solvente per soluzione
iniezione per uso intramuscolare o
sottocutaneo
G03GA01
Gonadotropina corionica

Gonasi HP 5000 U.I.
3 ampolline soluzione per soluzione
iniezione per uso intramuscolare
G03GA02

**L'INCHIESTA
SUI FARMACI**

LA TESTIMONIANZA



Kaopon Lek impegnato in un combattimento

Negli atti delle indagini il nome di Kaopon Lek
Il campione di Muay Thai:
«Non so cosa ci fosse nelle fiale
ma dopo sono stato bene»

«Sì, è vero. Sono stato nell'ambulatorio del dottor Giorgio Sarcletti nello scorso mese di maggio. Mi ha fatto in tutto sei iniezioni a un piede. Ma non posso sapere il tipo di sostanza che aveva usato per la mia terapia. Mi ero rivolto lui perché avevo dei problemi connessi alla mia attività sportiva. So che è un bravo medico e partecipa sempre alle riunioni di Muay Thai. Credo che si sia trattato di antinfiammatori per la mia cavaglia...».

Lo ha detto Kaopon Lek, 24 anni, thailandese, campione del mondo di arti marziali nella categoria 64 chilogrammi della sigla Mta.

Il suo nome compare nell'ordinanza di custodia cautelare del pm Maurizio De Marco in cui si accenna a una visita del medico avvenuta il 19 maggio. Nell'occasione gli investigatori della Guardia di fi-

nanza avevano visto attraverso il monitor collegato alla microtelecamera piazzata nell'ambulatorio tutta la scena dell'iniezione. Il giorno successivo nel locale del dottor Sarcletti era arrivato un giovane calciatore minorenni al quale era stata effettuata un'analoga iniezione.

«Non so cosa ci fosse in quelle fiale. Non avevo pagato nulla per la terapia ma sono convinto che non mi ha iniettato nessuna sostanza dopante». Il suo manager, Alessandro Gotti, precisa che «in questo sport non occorre la forza o la resistenza come nel ciclismo ma piuttosto la testa per prevedere le mosse dell'avversario». Spiega ancora Kaopon Lek: «Spesso subisco dei traumi e mi rivolgo a diversi specialisti per le cure. Posso solo dire che dopo le iniezioni nello studio di piazza Ospedale sono stato bene...».

c.b.

Le fiale sarebbero state distribuite anche come surrogati del Viagra. Domani gli interrogatori. Gli avvocati spiegano: «È tutto un equivoco»

di Corrado Barbacini

Non solo sostanze dopanti somministrate ad atleti per migliorarne le prestazioni sportive, ma anche certificati dell'Inps e dell'Inail rilasciati in maniera illegittima.

Si allarga l'inchiesta del sostituto procuratore Maurizio De Marco che ha portato all'arresto del medico ortopedico Giorgio Sarcletti e della sua segretaria-infermiera Fulvia Petronio Neumann e al coinvolgimento diretto del presidente dell'Ordine dei farmacisti Vittorio Zamboni.

Stando agli accertamenti degli investigatori sarebbe stata anche la segretaria del medico a compilare e firmare non solo decine e decine di ricette in cui venivano prescritte terapie a base di Gonasi e Kenacort, ma anche numerosi documenti necessari per ottenere sussidi di invalidità e per giustificare l'assenza per malattia dal posto di lavoro. La firma era quella del medico, ma in realtà la faceva la segretaria.

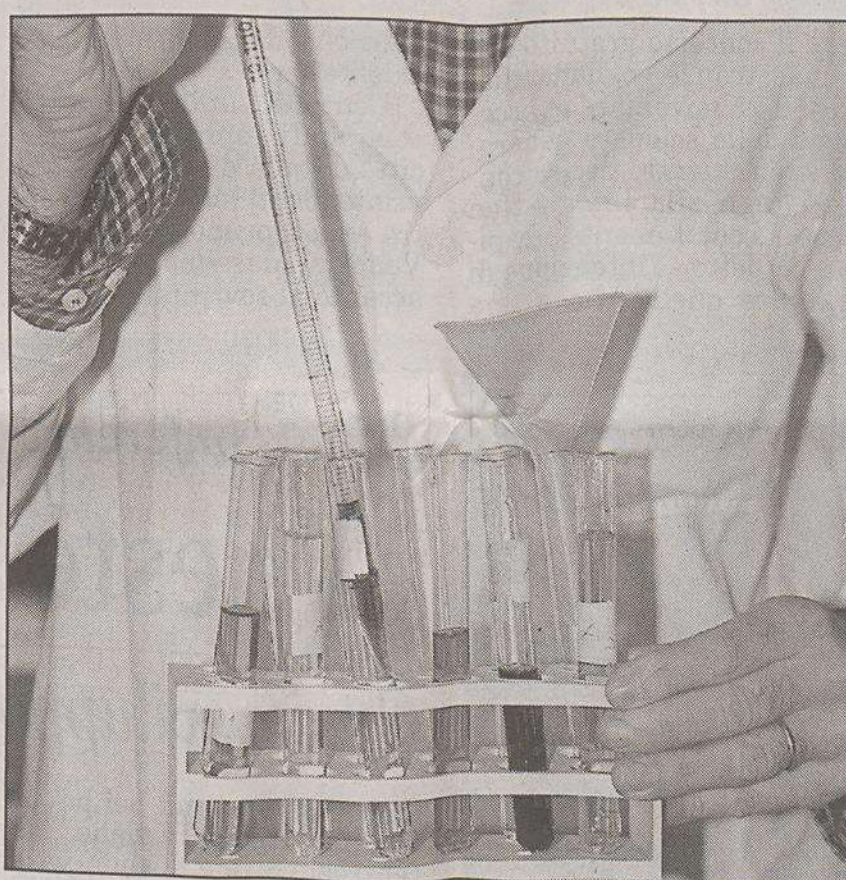
Due settimane fa
per un convegno
sul fenomeno solo
un paio di società
su 128 hanno
risposto all'invito

«Quante partite di calcio, quante corse di atletica e gare di ciclismo si svolgono oggi? Basta pensarci un attimo. E ci si rende subito conto che è impossibile sconfiggere il doping soltanto con i controlli e la repressione». Giorgio Crocetti, primo dirigente del Centro regionale di medicina dello sport e medico sociale della Triestina calcio, non si stupisce troppo davanti all'inchiesta per l'uso di sostanze illecite che in questi giorni scuote la città.

«L'abuso di farmaci per migliorare le performance - dice - è antico come il mondo: tanto che se ne trovano tracce già nell'antica Grecia. Ma la via per contrastare le sostanze proibite può passare solo attraverso la cultura della prevenzione». Gli eventi sportivi sono infatti talmente numerosi che i controlli del ministero non possono essere capillari, mentre i servizi di medicina dello sport non sono titolari a intervenire in questo senso.

«Negli ultimi anni - spiega - il nostro centro si è im-

pegnato molto nell'informazione. Purtroppo però lo sport d'élite viene scimmiettato nei suoi aspetti deleteri. Più dell'impegno sociale di certi calciatori, si copiano abitudini di maggiore impatto mediatico: la maglietta da togliere a fine partita, il



Un ricercatore di laboratorio durante una prova antidoping

percing o, appunto il doping».

Per combattere la fascinazione del doping, il Centro regionale di medicina dello sport lo scorso anno ha chiamato a raccolta le scuole, le società sportive e i tecnici per una serie d'incontri. Tra

somma una doppia contabilità, un giro vorticoso. Migliaia di flaconi. I finanziamenti nello scorso mese di ottobre hanno addirittura acquisito un prospetto dell'Inps contenente le indicazioni relative ai pagamenti dell'Azienda sanitaria in cui è emerso che il dottor Giorgio Sarcletti è risultato essere il maggior prescrittore di Gonasi dopo l'ospedale Burlo Garofolo e contemporaneamente del 40 per cento di tutto il Kenacort utilizzato in provincia di Trieste. Ufficialmente è come se l'ortopedico avesse curato mezza città. Ma per i magistrati questi farmaci sono stati distribuiti al prezzo di 30 euro a flacone a decine di atleti, anche minorenni. Ma a volte anche come surrogati del «Viagra». Una puntura in ambulatorio prima della gara o dell'incontro. Tutto regolar-



Giorgio Sarcletti

mente ripreso dall'obiettivo della minitelecamera installata dagli investigatori.

La collega «vittima». In questo sistema è stato inconsapevolmente coinvolto anche la dottoressa che ha sostituito Sarcletti durante le ferie. Con il ricettario del «supplente» e - a sua insaputa - sono state compilate una decina di prescrizioni di Kenacort in pochi giorni. Quasi un record. «Non posso più scrivere ricette a mio nome altrimenti divento la persona più malata del mondo», aveva detto Fulvia Petronio Neumann. E i fi-

nanzieri la stavano ascoltando.

La difesa. Intanto i difensori dei tre indagati si stanno preparando in vista dell'interrogatorio di domani davanti al giudice Nuzzo Sarpietro, alla presenza del pm Maurizio De Marco. E le posizioni divergono sempre di più.

«Il dottor Sarcletti non ha falsificato le ricette. Non sapeva nulla di quello che faceva la sua infermiera», afferma l'avvocato Paolo Volli che assiste l'ortopedico.

«Chiariremo la posizione del dottor Zamboni. Spiegherò al giudice i meccanismi con i quali vengono gestite le ricette. E vero, attraverso la farmacia «Al Centauro» sono stati distribuiti molti medicinali Kenacort e Gonasi ma chi li ordinava era un medico peraltro amico d'infanzia», aggiunge l'avvocato Luciano Sampietro, difensore del presidente dell'Ordine dei farmacisti.

«La verità che emergerà smentirà ogni accusa nei confronti della signora Fulvia Petronio Neumann. La mia assistita ha avuto un ruolo marginale», afferma seccò l'avvocato Alberto Ko-

stori, il legale che assiste l'infermiera-segretaria.

La procura la pensa diversamente. Secondo il pm Maurizio De Marco è impensabile sostenere che la signora Petronio Neumann possa aver operato da sola e di nascosto dal dottor Sarcletti: vi sono ragioni di ordine logico e fattuale che per gli investigatori dimostrano in maniera incontrovertibile la responsabilità diretta dell'infermiera.

E poi, sempre per la procura, il titolare della farmacia era pienamente connivente con l'attività illecita. Lo dimostrerebbero alcune intercettazioni dalle quali emerge che nella farmacia era addirittura custodita una sorta di moduli-ricettari del dottor Sarcletti.

Infine secondo l'accusa a carico del dottor Giorgio Sarcletti vi sarebbero consistenti elementi indiziari che dimostrano la realizzazione di un'attività di commercializzazione di sostanze farmaceutiche che viene definita lucrosa. Per questo motivo i magistrati ritengono evidente che il medico fosse a conoscenza dell'affare del doping. Insomma per la procura non poteva non sapere. Domani il primo confronto.

L'osservatorio del Centro regionale di medicina dello sport

«I controlli? Impossibili»

«I dilettanti copiano i big anche negli aspetti deteriori»

gli obiettivi, puntare sulla sensibilizzazione degli allenatori: veri e propri guru per gli atleti in erba. «Il riscontro - dice il dottor Crocetti - è stato senz'altro buono. Ma davanti ai fatti di questi giorni la sensazione è che si riesca a fare comunque sempre troppo poco».

Si tratta di temi che sono stati affrontati recentemente nel corso del convegno «Doping, perché no» organizzato dal gruppo consiliare re-

gionale Cittadini per il Presidente. Al convegno hanno partecipato politici, medici e personaggi dello sport come il presidente della Triestina Flaviano Tonello. Una constatazione: di sport si può anche morire. E un'altra amara constatazione: non esiste una ricetta per sconfiggere il doping. Uberto Fortuna Drossi, organizzatore del convegno, denuncia: «Ho visto solo due o tre rappresentanti di società sportive, dopo aver inviato gli inviti a 128 tra società e associazioni. Il motivo è stata forse la connotazione politica? Se così fosse siamo così poco liberi? Esistono paure di ripercussioni oppure ogni società sportiva ha pensato di essere indenne dal problema?».

La mancanza di un adeguato coinvolgimento da parte delle società sportive sul problema del doping è stata sottolineata anche dal massimo esponente dello sport regionale, il presidente del Coni Emilio Felluga: «Abbiamo lanciato messaggi alle società ma non abbiamo mai ottenuto grandi risposte».



Un flacone di Kenacort

GLI EFFETTI DEI FARMACI

Se utilizzati come sostanze dopanti, sugli effetti collaterali della gonadotropina contenuta nel farmaco Gonasi e dei corticosteroidi contenuti invece nel Kenacort, c'è poco da scherzare. Il Gonasi, spiegano i medici, in quanto ormone di origine placentare umana, viene utilizzato principalmente nella fecondazione assistita per l'induzione all'ovulazione per le donne con problemi di infertilità legati alle ovaie. Per un soggetto sano, e particolarmente per un giovane ancora in fase di sviluppo, il farmaco può indurre a pubertà precoce, gonfiore degli organi genitali, ma anche depressione, irritabilità, stanchezza.

Su una donna il farmaco può provocare inoltre l'ingrossamento delle ovaie, gravidanze multiple e perfino accumulo di liquidi nell'addome e nel torace. Il Kenacort, a base di steroidi e cortisone, viene solitamente prescritto alle donne in menopausa per patologie vulvari. Tra gli effetti collaterali rilevati con l'assunzione di questo farmaco, problemi ricorrenti alla vista, infezioni delle vie respiratorie, tachicardia, incontinenza, depressione e sbalzi d'umore, ma anche crampi muscolari, rigonfiamenti al volto e agli arti inferiori, aumento della sudorazione, acne e perfino allucinazioni.

a.re.

È arrivata la nuova linea di materassi «The Pur»

LETTI CON O SENZA CONTENITORE	MATERASSI IN LATTICE 160x190
598 a partire da euro	328 a partire da euro
MATERASSI A MOLLE 160x190	DOGHE MATRIMONIALI
160 a partire da euro	119 a partire da euro

tutto disponibile anche nella versione singolo a metà prezzo

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

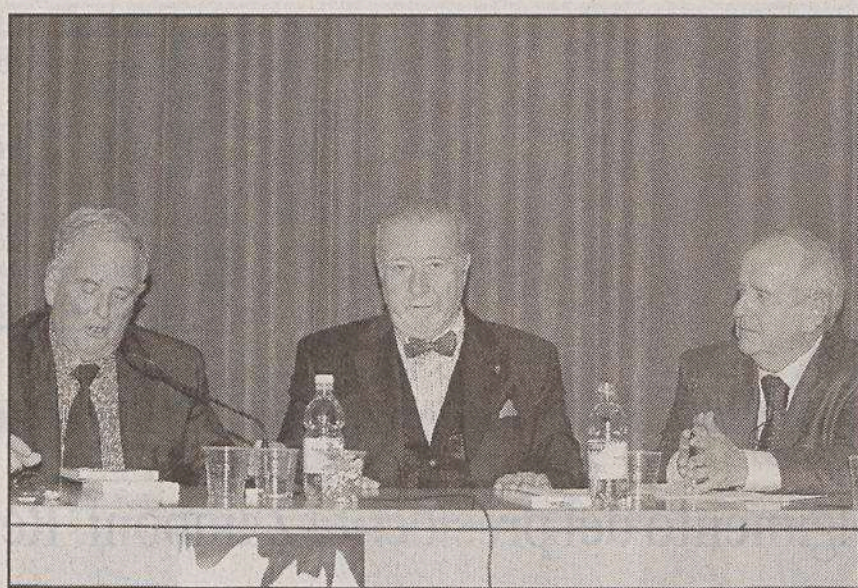
Erresse Notte

da oggi, e per poche settimane,
i nostri materassi, divani letto,
letticontenitore, doghe e piumini

COSTANO MENO!!!

ANCHE
A
RATE!!!

Da una miniconferenza a Giorgio Tombesi alla dichiarazione shock di uno dei relatori al tavolo della presidenza, Fulvio Depolo, ex consigliere comunale del Msi: «Sarei disposto a tirare anche oggi sassi contro i lastroni della Rai». La tavola rotonda con testimoni politici dell'epoca ha messo in mostra ieri pomeriggio animi ancora bollenti a trent'anni dall'evento in discussione: la firma del trattato di Osimo che nel 1975 assegnò de-



Franzutti, de Vidovich e Depolo al convegno su Osimo.

Osimo 30 anni dopo. De Vidovich: «Alessi non era patriota» Depolo: «Tirerei anche oggi sassi contro i lastroni della Rai»

finitivamente la zona B alla Jugoslavia.

Il convegno, organizzato dalla Lega nazionale, aveva visto prima le relazioni degli storici Massimo De Leonardis, Giovanni Cavera e Roberto Spazzali e dei giuristi Maurizio Maresca e Fulvio Rocco. Auditorium del Revoltella non troppo affollato per la tavola rotonda finale moderata dai giornali-

sta Fulvio Fumis. «I deputati di allora facevano l'interesse generale», ha esordito Giorgio Tombesi che rappresentava la Dc. «Ridicolo» gli è stato urlato dalla platea. «Andreotti mi aveva dato mandato di concordare con l'ambasciatore jugoslavo una visita del presidente del Consiglio sulla Foiba», ha rivelato. «Ecco l'Italia di merda», l'urlo di risposta.

Renzo de Vidovich se l'è presa con tutti tranne che con il suo partito, il Msi. «Non è vero che la maggioranza della città era contro Osimo, tant'è che il Movimento sociale perse il proprio deputato nelle successive elezioni del 1976 e io non venni rieletto. E nemmeno l'allora direttore del Piccolo, Chino Alessi, era quel patriota che si volle far crede-

re: vendette Il Piccolo non perché fu costretto, ma perché vi ricavò il doppio del suo reale valore».

Franco Franzutti allora nel Pli ha paragonato l'atteggiamento dei partiti su Osimo a quello tenuto oggi sulla riqualificazione del Porto Vecchio: «Ancora una volta sono tutti d'accordo, stavolta per la speculazione edilizia in porto». Antonino

Cuffaro, comunista ha sostenuto al contrario che già il Memorandum di Londra aveva fissato confini definitivi in base a accordi segreti ancora sconosciuti. Carlo Ventura, uno dei dieci del famoso Comitato che raccolse le 65 mila firme, ha illustrato le convinzioni socialiste di molti di quel comitato, le riunioni a casa di Letizia Fonda Savio e il trasporto delle firme a Roma, «dove ancora oggi giacciono dimenticate in qualche cassetto». s.m.

Protesta al teatro lirico contro i tagli al Fondo unico per lo spettacolo previsti dalla Finanziaria

Verdi, da oggi lo sciopero della fame

Già superate le cento adesioni tra i dipendenti. Pronta la lettera per Berlusconi

INDUSTRIA
Cremaschi (Fiom):
«Ferriera strategica per l'intero Paese»

Contrarietà alla chiusura della Ferriera, ma anche la necessità di investimenti per metterla in sicurezza. Giorgio Cremaschi, responsabile per la siderurgia della Fiom, intervenuto ieri nella sede di Rifondazione comunista assieme a Bruno Casati, della direzione nazionale di Rc, sui temi del congresso della Cgil e del contratto dei metalmeccanici, ha puntualizzato la posizione della segreteria nazionale sulla complessa vicenda dello stabilimento di Servola.

Cremaschi non ha risparmiato gli enti locali, affermando che «continua il balletto tra Comune e Provincia che rivendicano la chiusura della Ferriera entro il 2009 senza proporre alternative, solo per ragioni elettorali», e ha poi motivato il no della Fiom alla chiusura col fatto che «è uno stabilimento strategico per il Paese. In Italia - ha rilevato - ci sono tre stabilimenti con altoforno: Trieste, Piombino e Taranto. Piombino e Taranto hanno problemi ambientali. Non possiamo rischiare che ne rimanga uno solo, o magari nessuno, dipendendo poi dall'estero per l'acciaio».

Cremaschi ha però anche sottolineato che la Ferriera «non può continuare in queste condizioni. Si devono spendere tutti i soldi necessari a mettere lo stabilimento in sicurezza». Finora però la nuova proprietà non si è espressa. «I russi non hanno ancora definito nulla in termini di piano industriale per il gruppo - ha rilevato l'esponente Fiom - piano annunciato più di sei mesi fa in un incontro tra Mordashov e l'allora ministro Marzano». Per Cremaschi la situazione è preoccupante, ed è aggravata dall'assenteismo del governo. «In qualsiasi altro Paese - ha sostenuto - problemi come questi sarebbero stati affrontati su tavoli di altri livelli».

Di fronte al rischio della chiusura della Ferriera, la Fiom non intende stare alla finestra. «Stiamo valutando - ha annunciato Cremaschi - iniziative di mobilitazione per tutto il gruppo Lucchini. Si deve aprire un tavolo nazionale».

Sciopero della fame a staffetta tra i dipendenti del teatro Verdi: in ventiquattrore le adesioni raccolte hanno oltrepassato quota cento su 299 lavoratori. L'obiettivo è superare di parecchio il centinaio di unità. Ma in attesa di definire la rotazione dei digiuni giornalieri, si parte oggi: il primo sarà Gunther Suban delle Rsu, anche se l'iniziativa è nata spontaneamente tra i dipendenti.

La protesta è stata decisa contro i tagli che la Finanziaria 2006 ha apportato al Fus, il Fondo unico dello spettacolo che rappresenta la principale voce di entrata nei bilanci di tutti i teatri (non solo lirici) italiani. Lo sciopero della fame, ritenuto particolarmente efficace per la risonanza mediatica che sinora ha avuto in altre città, è nato a Firenze per estendersi poi al Regio di Torino e alla Scala di Milano. Dell'iniziativa i dipendenti triestini - come già altri loro colleghi italiani - informeranno diverse personalità

tra cui il prefetto Annamaria Sorge, il sindaco e presidente della Fondazione Verdi Roberto Dipiazza, il premier Berlusconi e il ministro dei Beni culturali Buttiglione. Nella lettera i lavoratori esprimeranno la loro preoccupazione per «il colpo di grazia definitivo inferto a un sistema già agonizzante», precisando che la protesta durerà fino al varo definitivo della Finanziaria.

I tagli, sebbene ridotti dal governo nel maxiandamento alla legge, significherebbero per i teatri italiani una decurtazione di decine di milioni di euro: e oltre due milioni su un totale di una quindicina per il Verdi, che sarebbe costretto a indebitarsi ulteriormente per onorare i contratti della stagione 2005-2006 già chiusa, ha fatto notare il sovrintendente Armando Zimolo, salvo poi dovere iniziare a ridurre qualità e quantità degli spettacoli. Anche il direttore musicale del Verdi Daniel Oren (disponibile a diri-



La platea del Verdi affollata in occasione di uno spettacolo.

gere il concerto gratuito che le maestranze vogliono allestire il 25 novembre in occasione dello sciopero generale) si è schierato deciso contro i tagli alla lirica: «Non riesco assolutamente a capire - ha detto - l'intenzione di soffocare quella che è una

delle basi della cultura musicale italiana».

Concetti simili del resto sono stati espressi in varie città d'Italia da sindaci e sovrintendenti (alla Fenice l'altra sera il primo cittadino di Venezia Massimo Cacciari, accanto al sovrintendente di

quel teatro, ha interrotto il Nabucco per informare il pubblico, mentre la voce registrata del regista Pier Luigi Pizzi paventava la distruzione del patrimonio lirico italiano).

In una nota intanto il deputato di Intesa democratica e candidato sindaco del centrosinistra Ettore Rosato definisce «deludente il silenzio» di Dipiazza «in merito ai pesantissimi e insopportabili tagli effettuati al Fus, che porteranno al collasso economico anche il Verdi». La questione però, aggiunge Rosato, «non può essere ridotta a uno scontro politico di schieramenti. La cultura appartiene a tutti, e il Verdi, che è patrimonio di tutta la città, va aiutato e supportato». Alla Fondazione lirica cittadina serve però anche, chiude il deputato-candidato, «un indirizzo gestionale chiaro, efficace, che impedisca ulteriori indebitamenti del teatro, giunti sotto la presidenza Dipiazza a livelli davvero insostenibili». p.b.

Domani l'avvio del Laboratorio

Rosato, forum tematici e incontri sul territorio per stendere il programma

Ascoltare tutte le categorie, il mondo del lavoro, le parti sociali, la gente comune, allo scopo di stendere un programma che sarà la base dell'agenda di lavoro del dopo-elezioni e per tutta la durata del mandato. E' su questa idea di fondo che poggia il «Laboratorio del programma» del candidato sindaco del Centrosinistra Ettore Rosato. Laboratorio che aprirà le porte domani, e la cui attività proseguirà fino a metà febbraio, secondo un preciso calendario e utilizzando due strumenti-chiave: i forum tematici e gli incontri sul territorio.

«Intendo sentire tutti coloro che vogliono dare un contributo alla città - ha spiegato Rosato presentando l'iniziativa - per farla uscire dalla crisi e vederla crescere. Il mondo dell'economia e delle imprese, ma non solo esso, attende che le sue idee vengano trasformate in azioni concrete. Chiediamo a tutti, in maniera bipartisan - ha aggiunto - di dare il proprio contributo».

Il primo appuntamento del forum (incontri operativi ad invito, ma comunque con ampia rappresentatività) è fissato per domani pomeriggio. Nella sede del Laboratorio, il teatro di via dei Fabbri 2/a - «non un luogo per le lamentazioni ma dove raccogliere il meglio delle idee e delineare il futuro della città» - si discuterà di «Innovazione, ricerca e università per lo sviluppo di Trieste». Venerdì, nella stessa sede, sarà la volta di «Un progetto di welfare per Trieste», e poi si proseguirà sui temi più diversi: immigrazione, politiche culturali, porto, industria, infrastrutture, commercio, turismo, ambiente.

Sabato prossimo è invece in calendario il primo incontro sul territorio, nel rione di San Giovanni. «La presenza costante sul territorio - ha precisato Rosato - si colloca allo stesso livello degli incontri del Laboratorio. La gente potrà esporre i propri problemi, ma anche le idee che ha per la città».

gi. pa.

Il sindaco: «Sarà una campagna elettorale straordinariamente impegnativa, ma il clima è quello del 2001»

di Paola Bolis

Forza Italia analizza quattro anni di governo in città, si promuove a pieni voti e segna la strada da percorrere di qui innanzi, già immersa in toni da piena campagna elettorale. Due le parole-chiave: «Trieste terziaria». Cioè «porto, commercio, turismo, ricerca e anche industria - perché noi non siamo affatto antindustriali - ma industria compatibile». Trieste terziaria è «proiettata a Est, ma forte a Ovest». In questi due concetti Massimo Greco, vicepresidente della Provincia, ha sintetizzato ieri alla folta platea riunita all'Hotel Savoia (presenti anche i presidenti di Camera di commercio e Fiera, Antonio Paoletti e Fulvio Bronzi) una delle direttrici principali su cui il partito vuole costruire il programma per le amministrative 2006. Un programma solido di cui c'è bisogno, parola del vicecoordinatore provinciale Bruno Marini, per dissolvere la fastidiosa fama di «partito di plastica». E per marcare un'identità indispensabile



Giulio Camber parla davanti alla platea di Forza Italia.

in tempi di ritorno al proporzionale.

Al termine della Conferenza programmatica, aperta da Marini e articolata in sei relazioni (il dibattito era previsto, ma non c'è stato tem-

po) ecco Greco, Roberto Dipiazza e Giulio Camber. Il primo ha parlato di un futuro che passa per «la chiusura della Ferriera, contro la quale con il Comune combattiamo una quotidiana batta-

DALL'AMBIENTE AL SOCIALE

Dall'economia al decentramento all'ambiente passando per il sociale, tema-chiave su cui insistere. A sei settori diversi sono state dedicate relazioni di esponenti di Forza Italia. Si è partiti con Stefano Rigotti, che introducendo la «Trieste terziaria» si è soffermato su più punti: dal Fondo Trieste, «metadone» con cui è

stata prolungata «la dipendenza patologica delle imprese cittadine dagli aiuti di Stato», a una Regione «neocentralista e dirigista», dalle bonifiche per le quali «l'azienda la restituzione agli enti locali di ogni potere» (ora a coordinare è l'Eziz, ndr), al Porto. Su quest'ultimo, Fabio Dominici ha detto della necessità di

Prima conferenza programmatica di Forza Italia in vista delle elezioni 2006

«Trieste terziaria, è questo il futuro»

Greco: sviluppo, modello AcegasAps. Industria sì, ma compatibile

glia». Assestati un bel po' di fendenti (alla Regione, al centrosinistra e ai suoi «vergognosi attacchi» alla presidente dell'Authority Marina Monassi, ai sindacati che «fanno campagnette elettorali») ecco il punto: lo sviluppo immaginato passa «per il modello AcegasAps», multiutility che ha stretto «un'alleanza economica importante» con Padova.

Forti a Ovest per andare a Est, appunto. Tema ripreso anche da Dipiazza, che dopo aver ripetuto del «disavanzo mai visto creato nell'ultimo anno» prima dell'avvento del centrodestra al

Municipio, ha svelato una delle ragioni profonde che lo hanno portato ad aprire centinaia di cantieri in città: «Nel 2001 volevo risistemare l'organizzazione interna del Comune e rifare il piano regolatore, ma non potevo», perché l'opposizione oggi «avrebbe svilito questo lavoro». Ecco, serviva qualche cosa di tangibile: «Dovevamo dimostrare quello che siamo e che siamo stati capaci di fare». Piscina Bianchi abbattuta, scuole risistemate, centro Gregorotti «che stiamo realizzando». Grande viabilità... Il sociale? «Non abbiamo trascurato nulla, abbia-

mo razionalizzato la spesa». Il sindaco insomma si è «occupato della città, mentre prima c'era molta enfasi, si volava molto alto...».

Adesso l'impegno è per lo sviluppo economico e per il rilancio internazionale: «Tra un anno e mezzo cadranno le barriere». Di qui la «possibilità di fare crescere la città che avrà dei problemi perché ci sarà una forte immigrazione», ha annunciato il primo cittadino: «Dovremo essere pronti, Trieste è una città tollerante: fare arrivare le persone sì, ma con il senso dello Stato e la legalità, senza mettere in discus-

sione il crocifisso nelle scuole».

«Sarà una campagna elettorale straordinariamente impegnativa - ha chiuso il sindaco - ma il clima è quello del 2001». E proprio sulle prossime amministrative - perché «quello è il punto vero», che Roma è lontana - Giulio Camber ha invitato tutti a concentrarsi. E se il senatore-coordinatore ha poi additato i quasi cento giovani «effettivi» impegnati in Fi («Non mi ricordo una cosa simile dai tempi della Lpt»), a lanciare un messaggio politico forte ha pensato Marini, il politico ex Dc e poi Udc di lungo corso, colui che fortemente ha voluto questa mattinata programmatica per dimostrare che Forza Italia non è solo feste in Fiera. Con il ritorno al proporzionale, ha detto Marini, si riaccutano la diversità di funzioni tra lista civica e partito: la prima, «contenitore transitorio per vincere le elezioni»; il secondo, teso a recuperare «il ruolo di fondamentale raccordo tra istituzioni e cittadini». Dipiazza e la sua lista civica sono avvertiti.

Lista Dipiazza, Lega perplessa «Garanzie sui suoi progetti»

L'avallo alla lista civica a sostegno del sindaco Dipiazza «deve essere dato da tutti i partiti che compongono una coalizione, e non soltanto da uno» di essi, in questo caso Forza Italia. Così si esprime in una nota Massimiliano Fedriga, segretario provinciale della Lega Nord che «neanche a Trieste digerisce il neonato movimento del sindaco».

Fedriga esprime perplessità e precisa che «per quanto ci riguarda abbiamo sempre affermato che la forza della Cdl è garantita proprio dalle idee, dai valori e dalle capacità che i singoli

movimenti esprimono e offrono ai cittadini».

La prossima settimana, prosegue la nota, potrebbe essere chiarificatrice e portare o alla chiusura di un accordo tra Lega e altri partiti del centrodestra, o a una rottura definitiva: «Chiediamo delle garanzie soprattutto sul programma - scrive Fedriga - non posso credere che la panacea dei mali della città sia l'ennesima lista civica. Siamo pronti a confrontarci, come sempre, su questa ipotesi anche se partiamo da una posizione di aversità verso iniziative simili. Ma i tempi, chiude Fedriga, diventano stretti.

julia viaggi			
MERCATINI NATALIZI:			
19/11	Shopping natalizio all'Ikea di Padova	€	30
8-11/12	Vienna	€	298
8-11/12	Budapest	€	250
GITE DI GIORNATA:			
3/12	Klagenfurt e Villaco	€	50
il 3 ed il 10/12	Salisburgo	€	49
10/12	Lubiana	€	45
CAPODANNO:			
29/12-2/1	Costa Azzurra	€	720 *
30/12-1/1	Slovenia: Kranj-Lubiana-Klagenfurt	€	265 *
30/12-2/1	Praga	€	540 *
31/12-2/1	Riviera Romagnola	€	320 *
* cene di gala e festeggiamenti inclusi			
Austria: Carinzia-Salisburghese-Vienna e Istria (Cittanova)			
combinazioni per automobilisti 2-3-4 notti, quote da € 124.			
+ spese apertura pratica			
P.zza Tommaseo 2/b, Trieste, Tel. 040 367636 - 040 367886			

Arthur Davies
abbigliamento uomo - donna

SAN NICOLÒ ARRIVA IN ANTICIPO
E VI PROPONE
DAL 15/11 AL 28/11
UNA VENDITA PROMOZIONALE SU TUTTI GLI ARTICOLI

Via del Teatro, 4/b (Galleria Tergesteo) Tel. 040 660252

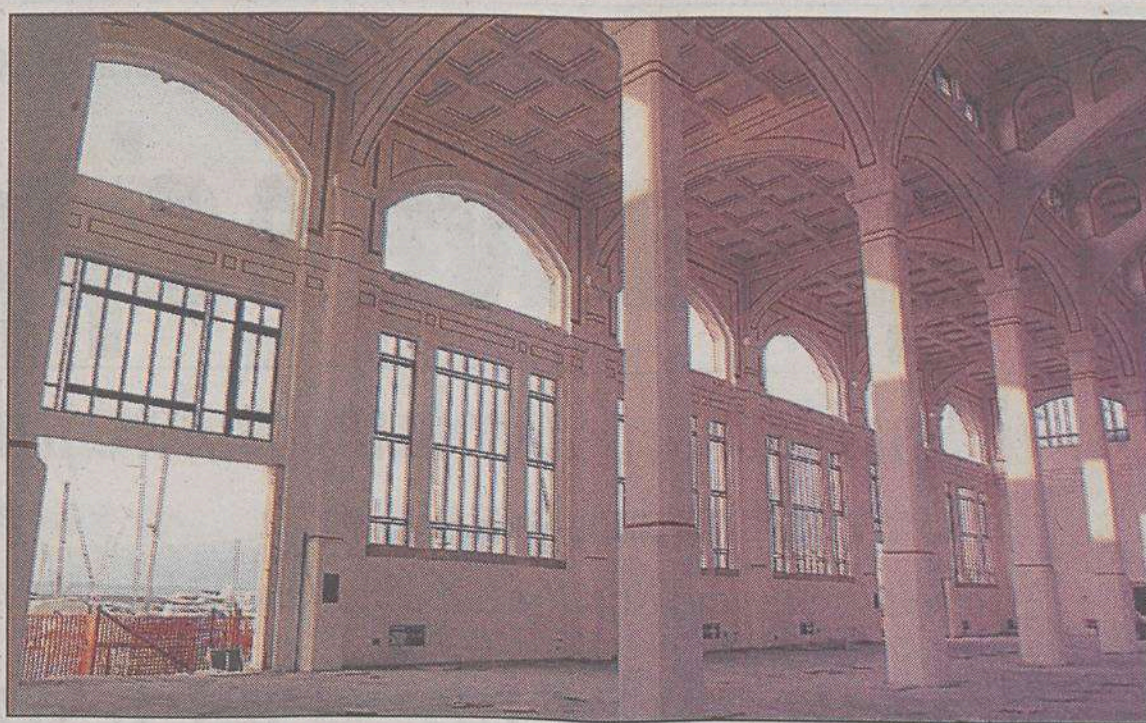
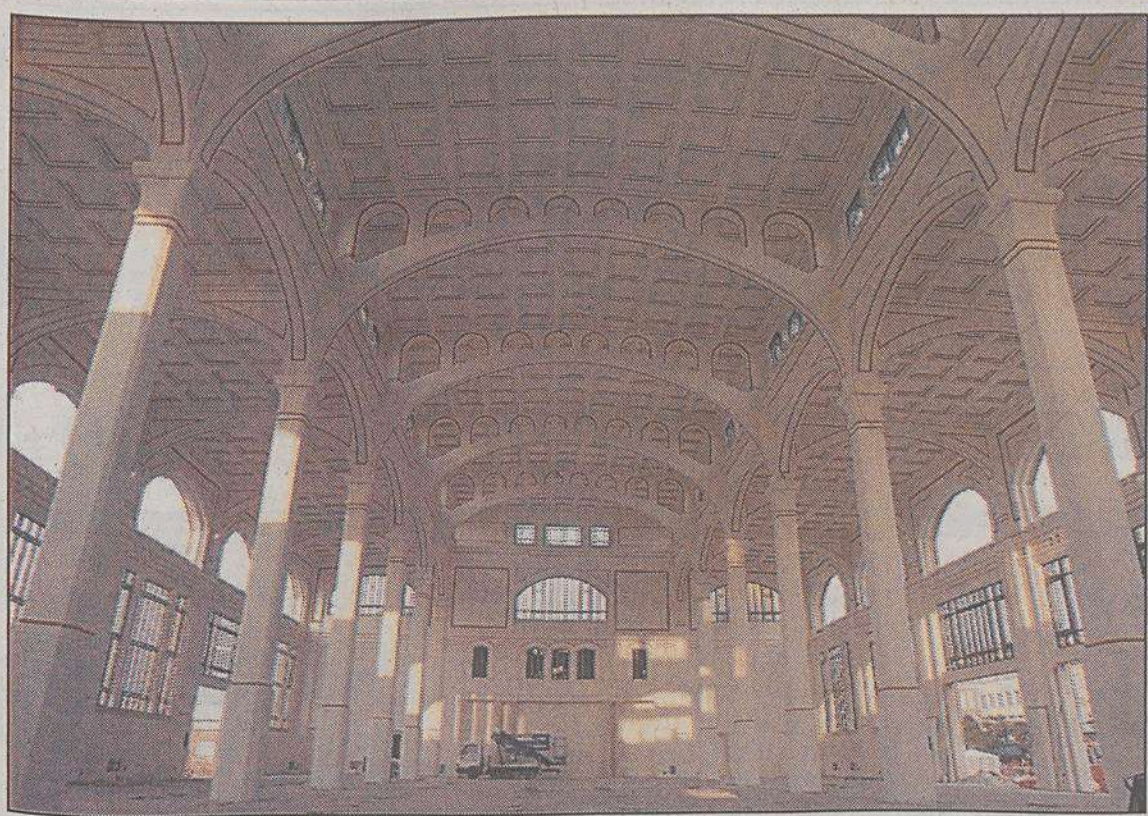
APPARECCHI ACUSTICI DIGITALI 100%

Unico rivenditore per Trieste

oticon WIDEX
PEOPLE FIRST high definition hearing

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
TRIESTE
Via Giulia 17
tel. 040/358971

È gradita la prenotazione telefonica
www.istitutoacusticopontoni.it
info@istitutoacusticopontoni.it



Qui sopra e a sinistra, due immagini dell'ex Pescheria come si presenta oggi e, a destra, le rovine del vicino Magazzino vini. (Foto Bruni)



Il sindaco Dipiazza prevede la fine dei lavori entro marzo e parla anche di una pre-mostra sul padre della pop-art come anticipo sull'evento dell'estate

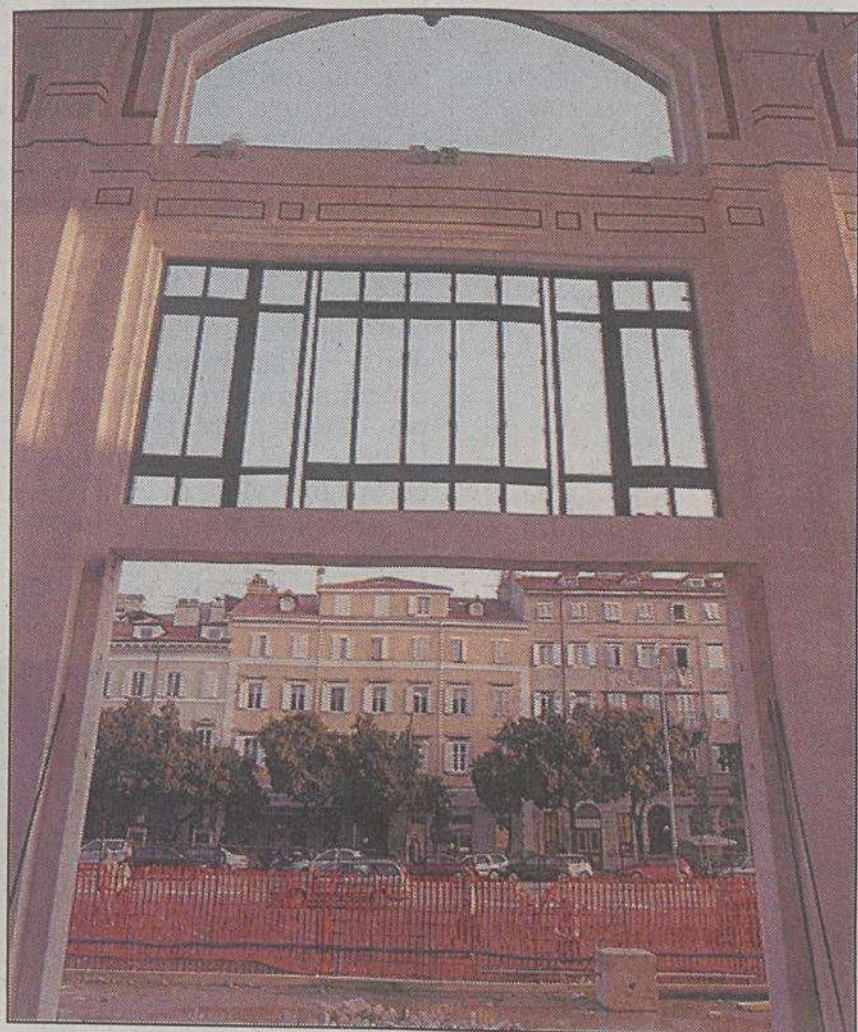
Il festival della moda inaugurerà l'ex Pescheria

A luglio arriva «It's five», prestigioso concorso per giovani stilisti. Posticipata ad agosto la rassegna di Andy Warhol

di Silvio Maranzana

A luglio «It's five», uno dei più prestigiosi concorsi al mondo per giovani stilisti di moda, ad agosto la più grande mostra mai realizzata in Europa su Andy Warhol, il padre della pop art, considerato uno dei maggiori artisti del secolo scorso. Se non ci saranno altri intoppi, già l'estate prossima l'ex Pescheria centrale potrà essere così utilizzata per tentare di far decollare le quotazioni di Trieste come una delle capitali europee della cultura e dell'arte contemporanea. La novità non sono tanto i due appuntamenti di rilievo internazionale, quanto la «location» inedita e rivoluzionaria, dentro il cuore stesso della città, un sito strategico per il facile afflusso di turisti e triestini.

Ieri mattina il cantiere era deserto, ma negli ultimi giorni su porte e finestre di quello che fino a cinque anni fa era il mercato all'ingrosso del pesce sono stati montati serramenti color verde bottiglia di forte impatto decorativo e che impreziosiscono ancor di più le ampie e luminose volte interne che da quando sono state smontate le impalcature si offrono agli sguardi di automobilisti e passanti. «Penso che tra un mese e mezzo i lavori saranno conclusi», ha potuto dichiarare ieri il sindaco Dipiazza conscio però che collaudi e sistemazione di arredi porteranno poi via un altro po' di tempo. «Conto di fare una



Una delle entrate della restaurata ex Pescheria. (Foto Bruni)

grande inaugurazione a fine marzo - ha aggiunto il sindaco - per festeggiare congiuntamente tre eventi: la definitiva sistemazione delle aiuole, della promenade e della viabilità del primo lotto delle Rive, l'«impacchettamento» del Magazzino vini (che però come si legge a parte non ha concluso le proprie peripezie, ndr.) e l'apertura dell'ex Pescheria come centro di espo-

sizioni temporanee e permanenti. Subito dopo, o forse già quello stesso giorno, per il «battesimo» della nuova struttura dovrebbe essere inaugurata una «premostra» su Warhol, l'esposizione di alcuni pezzi che fungerà da appuntamento introduttivo alla grande e completa rassegna di agosto. Senza colpi di coda da parte di nessuna fazione politica, l'ex Pescheria si av-

via dunque a diventare in breve proprio quel centro espositivo che era stato ipotizzato dall'ex vicesindaco Roberto Damiani e in base al cui progetto la Fondazione CrTrieste aveva avviato i lavori di riqualificazione che però hanno poi subito gravi intoppi e lunghi rinvii. L'attuale vicesindaco Gilberto Paris Lippi (An) ha fatto presente di essere stato lui a proporre la mostra su Warhol che ha ottenuto l'entusiastico assenso dell'assessore regionale di Rifondazione comunista Roberto Antonaz. I rappresentanti italiani della società con cui il Comune ha avviato la trattativa sono in partenza per Pittsburgh dove al museo che è interamente dedicato a Andy Warhol verranno studiate le modalità per il trasferimento temporaneo dei materiali a Trieste.

Ma proprio venerdì un sopralluogo nell'ex Pescheria compiuto dall'assessore alle attività produttive Maurizio Bucci e da Barbara Franchin dell'associazione Eve ha dato responso positivo sull'allestimento in quel sito di «It's Five», il grande evento della moda sponsorizzato dal marchio Diesel che si terrà per quattro giorni a metà luglio e che richiamerà in città 600 giovani stilisti, studenti di fashion design e operatori del settore da tutto il mondo, oltre a 150 giornalisti. Gli organizzatori della mostra su Warhol e quelli di Its five si incontreranno in questi giorni per creare una sinergia tra i due maxieventi.

STRUTTURA FATISCENTE

Non ancora perfezionato il passaggio di proprietà dalle Cooperative operaie alla Fondazione

Magazzino vini, manca l'ok della Soprintendenza

La Pescheria accelera, ma il Magazzino vini frena ancora. Dalla sera in cui il consiglio di amministrazione delle Cooperative operaie ne ha deliberato all'unanimità la vendita alla Fondazione CrTrieste per tre milioni di euro, non è accaduto nulla. La struttura è sempre proprietà delle Cooperative perché per venderla serve un'autorizzazione da parte della Soprintendenza ai Beni culturali.

«C'è in realtà un conflitto di pareri - ha spiegato ieri il sindaco Dipiazza - alcuni esperti sostengono che quell'autorizzazione è indispensabile, altri ritengono che non lo sia affatto. Per cautelarsi in ogni caso è stato deciso di chiederla. Ne ho parlato con il direttore regionale della Soprintendenza Ugo Soragni e mi ha riferito

che potrebbe arrivare entro trenta giorni. Abbiamo atteso cinquant'anni, possiamo anche aspettare un mese in più.»

Quando l'autorizzazione sarà arrivata, i rappresentanti delle Cooperative della Fondazione si recheranno dal notaio per sottoscrivere l'atto di vendita e in quella sede non dovrebbero esserci sorprese. Dapprima vi sarà un intervento di messa in sicurezza e in decoro e solo dopo si deciderà sul futuro. Il sindaco comunque stavolta si dice certo di vedere un Magazzino vini «impacchettato» a fine marzo. Anche ieri però è apparso fortemente scettico sulla possibilità di realizzazione del progetto dell'architetto Boris Podrecca: «Quella era l'intenzione che avevano le Cooperative che però

presto non saranno più proprietarie del Magazzino vini. In realtà si tratterà di armonizzare la nuova struttura con ciò che succederà sull'area dell'ex Bianchi e con il parcheggio sotterraneo.»

Ma proprio a questo proposito entro la settimana entrante una commissione di garanti esaminerà la proposta di referendum presentata dal consigliere di Forza Italia Claudio Frommel con il seguente quesito: «Volete che l'area sulla quale sorgeva l'ex piscina Bianchi, recentemente abbattuta, venga destinata a uso pedonale e a giardino a disposizione dell'intera cittadinanza? Ieri Frommel si è detto fiducioso di ottenere un responso affermativo entro mercoledì.

s.m.

ABBONARSI CONVIENE!



TRIESTE TRASPORTI

Trieste Trasporti spa
Via dei Lavoratori 2
34144 Trieste
Telefono 040 77951
Fax 040 7795257
N. Verde 800 016675
mail@triestetrasporti.it
www.triestetrasporti.it

L'acquisto di un **ABBONAMENTO ANNUALE (RETE o LINEA/TRATTA)** è sicuramente molto vantaggioso.

Paghi 10, viaggi 12.

L'abbonamento annuale permette infatti un **risparmio di ben due mesi su dodici**, senza contare che, in caso di variazioni tariffarie, non è soggetto ad aumenti fino alla sua naturale scadenza.

L'abbonamento vale **12 mesi consecutivi** e può essere stipulato in qualsiasi periodo dell'anno presso la Biglietteria di via dei Lavoratori n° 2.

NB. Al momento dell'acquisto - effettuabile in contanti, o tramite assegno, Bancomat o Carta di Credito - è necessario presentare un **documento d'identità valido** ed essere in possesso di **due fotografie recenti** (formato tessera).

In caso di rinnovo è invece sufficiente consegnare una sola fotografia. L'abbonamento viene rilasciato immediatamente (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e mercoledì anche dalle 14.00 alle 15.30).

Per ulteriori informazioni: Numero Verde 800-016675.

3P fai da te

Ultima promozione dei 30 anni Sconti favolosi!

PAVIMENTO PREFINITO IN ROVERE
flottante tipo 3 strips, spessore 14 mm
€ 21,00 al mq*

PAVIMENTO LAMINATO
Classe AC3 incastro senza colla
spessore 7 mm
€ 9,90 al mq*

TENDE DA SOLE
plissé, veneziane, rullo
con sconti fino al 30%

MOBILI COMPONENTI
con sconti fino al 25%

ARREDAMENTO IN BANANO
con sconto del 15%

BENEFIT
pittura murale per interno traspirante
bianco coprente 13 lt.
a soli € 29,90

DÉCOUPAGE
vasto assortimento prodotti

GEOPIETRA
rivestimenti in pietra ricostruita
per interni ed esterni
Garantito 50 anni
con sconto del 25%

CASSAFORTE MOTTURA
modello 106321, dim. h-200 l-290 p-150
€ 69,50

CARTA DA PARATI
con sconti fino al 50%

MENSOLE ED ACCESSORI
con sconto del 20%

... e 1000 altri articoli
prodotti per il trattamento
e manutenzione di tutti i tipi di pavimenti
pavimenti in legno, pvc o moquette
rivestimenti murali
vetrocemento
scale in kit
ferramenta / utensileria manuale
utensileria elettrica
prodotti vernicianti
... con sconti irripetibili!

RistruttuRate
LA FORMULA DI 3P PER RISTRUTTURARE LA CASA CON RATE FINO A 90 MESI

3P dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 / 15.30-19.30
sabato 9.00-13.00 / 15.30-19.30

la BALLATOIO lunedì chiuso

3P pagamenti & rivestimenti

*IVA di legge esclusa

TRIESTE TRASPORTI

ABBONAMENTO ANNUALE

00200-05A
ABBONAMENTO ANNUALE
€ 233,70 RETE

VALIDO DAL _____ AL _____

COGNOME-NOME (per esteso) _____

00100-05A
ABBONAMENTO ANNUALE
€ 185,90 1 LINEA

VALIDO DAL _____ AL _____

COGNOME-NOME (per esteso) _____

Trieste Trasporti spa - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Iscritta Reg. Imprese di Trieste, C.F. e p. IVA 0077240324
cap. soc. € 17.000.000,00
N. VERDE 800.016.675

Denunciate le condizioni di lavoro dei dipendenti e le conseguenze sul livello di assistenza per i quattrocento anziani

Itis, la Cisl critica cooperative e appalti

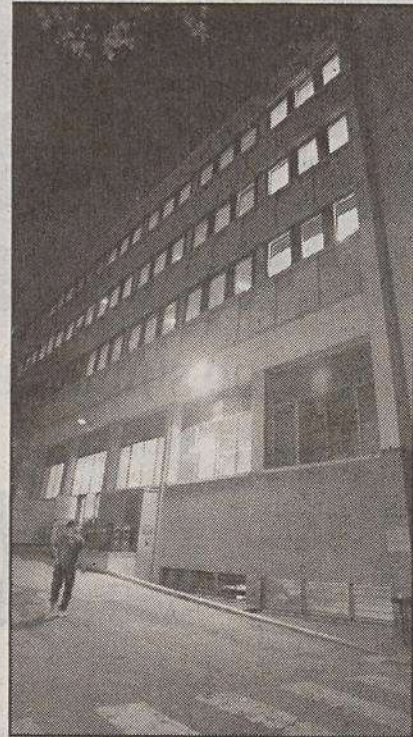
I sindacalisti: «Ritmi massacranti, spesso con doppi turni, e due sole infermiere per la notte»

di Gabriella Ziani

Mentre il comitato degli utenti e degli ospiti dell'Itis lancia un forte messaggio a sostegno della bontà della struttura che ospita oltre 400 anziani, e che oggi è sotto i riflettori dopo la morte di una donna precipitata dalle scale in carrozzella, sono i sindacati a denunciare una situazione in cui «mancano» dice un critico documento della Cisl-Fps - i requisiti di sicurezza per l'ospite.

Sotto accusa i capitolati d'appalto e il funzionamento delle cooperative in generale, i cui dipendenti «hanno il peggiore contratto in Italia» denuncia Maria Teresa Bertelli, responsabile per il Terzo settore, non c'è neanche il festivo pagato. Quanto all'Itis, la Cisl porta allo scoperto una situazione critica: «Ritmi di lavoro massacranti, spesso con doppi turni e a volte con la mancata fruizione del riposo settimanale, turn-over elevato (anche perché le cooperative non riconoscono il titolo di operatore socio-sanitario, e quindi gli Oss appena possono vanno a lavorare in ospedale guadagnando di più), mentre una parte del personale non ha una qualifica professionale».

«Due sole infermiere di notte per oltre 400 persone in due palazzine, e un solo operatore per reparto privo di professionalità non sono



L'ingresso dell'Itis.

condizioni di sicurezza e assistenza - rincara Roberto Salandra, segretario generale della Cisl-Fps -, solo adesso, dopo la morte della povera signora, all'Itis sono corsi ai ripari. Hanno messo di notte un operatore socio-sanitario, ma questo significa che farà più turni. La persona di sorveglianza nel pomeriggio della disgrazia «era stata assunta solo da pochi giorni», prosegue il sindacato, criticando carenze di inserimento.

L'indice di accusa va soprattutto ai capitolati d'appalto. Se l'Itis aveva detto che da quello precedente

(sui 300 mila euro) è passata a uno molto migliore (sui 500 mila), il sindacato ribatte: «Ma se la cooperativa precedente è stata cacciata, vuol dire che il livello era bassissimo. Non è detto che un rialzo partendo da così in basso mostri automaticamente un miglioramento del servizio: ogni reparto ha oltre 40 persone, di cui la metà a letto, capitano mattine in cui una sola persona deve lavare 60 persone: e come fa? Se offrire all'utenza un servizio dove sia di notte sia nelle prime ore pomeridiane il personale presente è di una sola unità, fente deve spiegare il concetto di qualità e competenza».

La Cisl sottolinea l'estrema buona volontà degli operatori, ma altresì punta il dito sul fatto che l'Itis ha bandito una gara ammettendo solo cooperative con standard di altissima fatturazione (una pratica consueta, in realtà, perché più alti bilanci lasciano supporre maggiore affidabilità sul mercato), e così facendo le cooperative sociali locali, «che conoscono meglio la nostra realtà, non hanno potuto partecipare».

«Adesso saranno chieste più ore di lavoro - prosegue la nota - e ci si immagina quale può essere la soglia di attenzione degli operatori alla dodicesima ora. L'appalto è la forma di schiavismo moderno. E il vero miracolo è che tragedie come questa accadono raramente».

LA TESTIMONIANZA

Il comitato difende l'istituto e tutti chiedono fondi per i non autosufficienti

Ospiti e parenti: «Qui si sta bene»

Seduta al tavolo assieme ai colleghi del comitato i utenti e ospiti, Licia Poggi, 85 anni, all'Itis da sei, che del comitato è presidente (ma senza diritto di voto), ha dato voce ieri mattina alla difesa dell'istituto di via Pascoli nel corso di una conferenza stampa indetta proprio da chi vive nella grande struttura e dai parenti: «Magari» ha detto la Poggi - tutti i posti fossero così, qui la persona si sente protetta, non al bando. Se hai bisogno, fanno il possibile. Certo: molti di noi sono in carrozzella, ci vorrebbero più accompagnatori, più volontariato. Noi del comitato - ha aggiunto - rappresentiamo tante esigenze, ma miracoli non si possono fare. C'è bisogno di aiuto e solidarietà, ma anche per i parenti... beata la volta che possono portarci qui».

L'incontro era condotto dal vice della Poggi, Lorenzo De Ferri, il quale ha contestato le critiche di certi utenti, diventate pubbliche: «Sembra che si rappresenti l'Itis come un lager, non è vero: i problemi ci sono, tentiamo di migliorarli, ma non screditiamo la struttura».



Licia Poggi

Ha detto un'altra parente: «Molti anziani vivono meglio che in certe loro case chiuse al quinto piano senza ascensore, hanno il giardino, il cinema, spettacoli. Ci vorrebbe più personale? Sì, ma le rette non possono crescere a dismisura». E questo è stato il messaggio più scottante. «Qualche famiglia s'impoverisce» è stato detto davanti a numerosi ospiti e a rappresentanti del Consi-

glio di amministrazione (Roberto Decarli dei Cittadini, Salvatore Porro di An, Marco Braida dell'Azienda sanitaria): «Sollecitiamo il Cda a ottenere dalla Regione maggiori contributi a supporto dei non autosufficienti». Lo ha ribadito anche Gianni Menegazzi dello Spi-Cgil, annunciando una raccolta di firme a livello nazionale.

«E' un inferno per me - ha detto un signore -, mia moglie frequenta il centro diurno, ha problemi cognitivi, dalle 17 in poi, quando smetto di lavorare, devo fare tutto da solo, e assisterla. Non ho aiuti. E la gente per strada la guarda come una extraterrestre, ma lei è solo tornata bambina...».

«L'Itis è un albergo a cinque stelle» ha tuonato una operatrice presente, che da 22 anni lavora in casa di riposo. E lo stesso Menegazzi ha aggiunto: «E' un modello di casa di riposo». Maria Trevisan, trent'anni passati negli ospedali, ha chiesto: «Dopo la morte di questa signora, pagherà sempre il barile di turno? Di solito ci vanno di mezzo sempre i pesci piccoli...».

g.z.

A breve controlli sulle carni di pollo

Sequestrati prodotti alimentari cinesi nel Borgo Teresiano

Ancora controlli nei negozi cinesi del Borgo Teresiano. Questa volta è stato il personale della Polizia municipale a rilevare l'irregolarità delle merci in vendita, tra queste molti prodotti alimentari, ora sotto sequestro, esposti sugli scaffali di alcuni esercizi commerciali asiatici che hanno iniziato l'attività solo pochi giorni fa. Il controllo degli alimenti in particolare, è scaturito dalla recente ordinanza del Ministero della salute per contrastare l'eventuale diffusione dell'influenza aviaria. Negli appena avviati negozi di alimentari cinesi situati in via Ghega gli agenti hanno rinvenuto pesce in barattoli di vetro privi di etichetta, oppure scatole di vari contenitori verdure, latte concentrato per bambini, perfino dolci e caramelle con diciture esclusivamente in lingua cinese. In regola invece pesce e carni surgelate e essiccate. In nessun caso è stato rinvenuto pollame. E proprio sulle carni di pollo già dalla prossima settimana i controlli della Polizia municipale si concentreranno su macellerie e supermercati di tutta la città. Le carni dovranno essere provviste di certificazione di provenienza, dovrà inoltre essere specificata attraverso appositi codici la ditta di produzione nonché



Un negozio cinese del centro.

quella in cui le carni sono state lavorate. In caso contrario, i negozianti oltre ad andare incontro a salate sanzioni, rischiano la chiusura della propria attività da un minimo di 7 a un massimo di 21 giorni.

Nel corso dei controlli tra via Ghega, via Filzi e via Torre Bianca sono stati inoltre sequestrati giocattoli e piccoli elettrodomestici, rasoi, liscia capelli e phon, privi del marchio di sicurezza Ce e delle avvertenze in italiano. A convalidare i sequestri il pm Raffaele Tito. a.re.



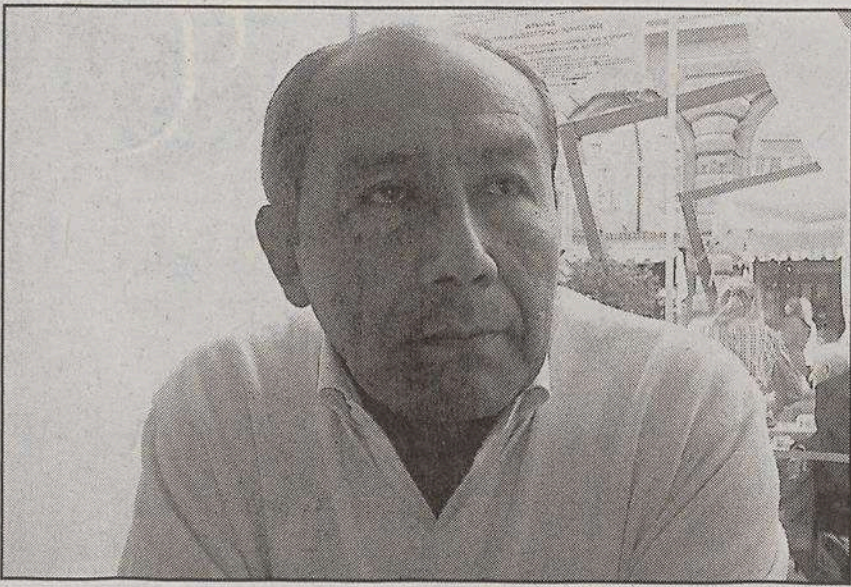
Hector Sommerkamp, presidente della Consulta degli immigrati «L'integrazione in città si costruisce con il dialogo e la conoscenza»

Si considera sia peruviano, sia italiano, perché ha trascorso in Italia più tempo che nella terra d'origine. Il neo presidente della Consulta comunale degli immigrati, Hector Sommerkamp, nato in Perù 55 anni fa, vive a Trieste da più di 30 anni. Ha sempre sognato che gli stranieri residenti in città avessero un punto di riferimento ed un interlocutore riconosciuto e stabile che comunicasse di più con gli enti locali. «Noi crediamo che la vera integrazione si farà solo dialogando, conoscendoci meglio a vicenda» racconta.

Un compito non facile perché si tratterà di un mandato di solo 6 mesi, a causa di un percorso tutt'altro che semplice ed una serie di tempi morti nel processo di attivazione della consulta, prevista dallo Statuto comunale già tre anni fa. Per statuto, il nuovo gruppo consultivo presso il Comune, insediato ufficialmente ad ottobre, rimarrà in carica fino alle prossime elezioni, dopo di che dovrà essere rinnovato, al pari del Consiglio comunale.

Quale sarà il suo ruolo?

Sarò il portavoce dei miei 20 colleghi e delle problematiche che interessano gli stranieri in genere a Trieste, ricercando soluzioni costruttive con la collaborazione di vari enti locali. In pratica, nella consulta dovremo essere una squadra, per far



Hector Sommerkamp guida la Consulta degli immigrati.

in modo che le comunità straniere residenti in città comunichino meglio con le autorità. Conosco molto bene la strada tortuosa e difficile che gli ideatori ed i sostenitori della consulta hanno percorso per arrivare fin qua. E sicuramente un fatto storico e molto positivo per tutti che un ente locale come il Comune si sia finalmente impegnato a coinvolgere gli immigrati in una collaborazione effettiva per affrontare i loro problemi quotidiani.

Problemi come quelli legati all'alloggio, all'educazione, alla sanità...

Sì, per costruire anche percorsi d'inserimento nel tessuto sociale, pur mantenendo le proprie identità. E vero che la Consulta si è co-

stituita ma la strada da fare è ancora molto lunga e difficile perché deve essere fatta dagli immigrati, non dagli enti per gli immigrati. Poter rimanere un gruppo unito con il comune obiettivo di migliorare la qualità di vita degli immigrati nonostante le diversità culturali che esistono anche tra noi è una delle prime sfide. Se c'è una reciproca intesa e comprensione, sarà più facile dialogare con gli enti.

Quali saranno le sue priorità?

Le priorità di tutti i membri della squadra. Nelle poche riunioni che abbiamo fatto prima delle votazioni, nella consulta ci siamo già preposti principi più che ragionevoli e lodevoli, come l'impegno di partecipazione,

di dare suggerimenti o di fare proposte, di socializzare tra le varie comunità. Tuttavia, penso che dobbiamo avere un piano chiaro per rafforzare i rapporti con le istituzioni e per dialogare anche con tutte le comunità straniere della città. Credo sia doveroso da parte nostra contribuire al progetto affrontando i problemi con la massima flessibilità, pragmatismo, e tolleranza, prima di tutto tra noi della consulta. Ovviamente cercando di mantenere sempre l'equidistanza, essendo autonomi e liberi da qualsiasi condizionamento politico. Una delle prime cose da fare per esempio è la responsabilizzazione di tutti. Ci vedremo ogni giovedì nella Sala Matrimoni del Comune.

Il mandato è di qualche mese...

In sei mesi di vita non possiamo chiedere la Luna, però già creare delle commissioni nella Consulta stessa, che comincino a lavorare su vari argomenti sarebbe un passo avanti. Dovremo quindi istituzionalizzare in qualche modo anche il dialogo con le comunità immigrate. Poi, puntiamo molto sulla comunicazione. Vorremo cambiare l'immagine degli immigrati in città, che tante volte è racchiusa negli stereotipi, anche se le comunità non sono omogenee. Trovi di tutto. L'immigrato è sia venditore ambulante sia professore universitario. Gabriela Preda

Oggi castagne e ribolla per tutti

Incontriamoci al Centrolanza per la grande festa con castagne e ribolla: la ricetta migliore per combattere il freddo in arrivo, rallegrare lo spirito e conoscere tante straordinarie promozioni sui prodotti per la casa, la spesa e il tempo libero. Spargete la voce!

CENTROLANZA

Trieste, Strada Statale 202 - Bivio Prosecco • Orario 10.00-13.00 e 15.00-18.00 • Ampio parcheggio



IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA TUA CITTÀ



Compro e scambio
orologi e gioielli
OROLOGERIA
Dante dal 1899
Corso Italia, 9 (Galleria Rossini)
Trieste Tel. 040 772628

Gli orari del polo «Bianchi» per novembre e dicembre

Il Comune informa che nel corso di un incontro tra il vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi e i vertici della Federazione Italiana Nuoto (Fin) è stato concordato un orario provvisorio che regolerà l'attività del Polo natatorio «Bruno Bianchi» da domani a fine anno.

Questi gli orari. Da domani a venerdì 18 novembre: dalle 12 alle 14; Sabato 19, impianto chiuso al pubblico per attività della Nazionale tuffi. Da domenica 20 a venerdì 25: dalle 12 alle 14; sabato 26 e domenica 27 novembre: svolgimento dei Campionati italiani di nuoto.

Da lunedì 28 novembre a venerdì 2 dicembre: dalle 12 alle 14. Sabato 3 dicembre: dalle 9 alle 12 (disponibili 4 corsie). Domenica 4: dalle 9 alle 13. Da lunedì 5 a domenica 11 dicembre: svolgimento dei Campionati Europei di nuoto. Da lunedì 12 a venerdì 16: dalle 12 alle 14. Sabato 17: dalle 9 alle 12 (disponibili 4 corsie). Domenica 18: dalle 9 alle 13. Da lunedì 19 a venerdì 23: dalle 9 alle 14. I giorni 24-25-26 dicembre: impianto chiuso per le festività natalizie. Martedì 27 dicembre: ripresa del normale orario di apertura al pubblico (con chiusura 31 dicembre - 1 gennaio 2006).

CARNIEL
Via S. Caterina, 11
Trieste
Tel. 631277

VENDITA di LIQUIDAZIONE

per cessazione attività dal 15/11/05 al 31/01/06

SCONTI

dal 40% al 50%

CALZATURE BAMBINI RAGAZZI - COSTUMI e CORSETTERIA

BARCOLA Sono scomparse molte delle robinie sistemate lungo la strada residenziale

Alberi abbattuti in via del Cerreto

Le piante erano malate, ma per i residenti non era necessario tagliarle

MELARA

A tre settimane dall'apertura la grande affluenza ha reso inadatta l'attuale sala

La ludoteca cerca nuovi spazi

Sta riscuotendo un successo inatteso la nuova ludoteca di Melara, che dopo un timido esordio nel primo giorno di apertura, ha sempre più incuriosito bambini e genitori. Ora, nella terza settimana di apertura, le presenze hanno raggiunto in qualche pomeriggio il numero di quindici.

Contando che per i bambini al di sotto dei tre anni è richiesta la presenza di un accompagnatore, si può immaginare come la ludoteca ora situata in una sala multiuso vicino all'ufficio postale, diventi presto affollata. A constatarlo è Katia Valenti, una delle animatrici dell'associazione Melara, presente nel progetto fin dalla sua ideazione, ora impegnata a confezionare con i bambini decorazioni natalizie che presto impreziosiranno le pareti esterne, nei corridoi del quadrilatero.

La scomodità del locale, già rilevata nei primi giorni di apertura, resta quindi un problema da risolvere. Gli operatori del portierato sociale pensano perciò di sfruttare la sala di via Pasteur 31/a che, inutilizzata da tempo, potrebbe essere risistemata per lavorare agevolmente con i bambini. La richiesta sarà presto formalizzata all'Ater, che in precedenza si era detta disponibile a eventuali aperture. Resta però ancora da capire come si potranno ripartire le spese di ristrutturazione e di gestione. «Sulla questione del finanziamento siamo ancora in alto mare. Né il Comune, né l'Azienda sanitaria, si sono ancora pronunciati», dice Loredana Deltrepp del portierato sociale. Il progetto sarà a giorni recan-

pitato all'Ater tramite l'Azienda sanitaria, ponte indispensabile in quanto il locale necessita di una ristrutturazione in linea con le esigenze dei bambini e quindi anche con le norme di sicurezza specifiche per questa fascia di utenza. «Si dovrà tenere conto del bisogno effettivo e della fattibilità del progetto», spiega Lucio De Marco, consulente dell'area promozione e protezione sociale del Comune. Una volta che il progetto sarà presentato a tutti i partner del macroprogetto Habitat, contenitore appunto di tutte le attività svolte dai portierati sociali presenti sul territorio triestino, si potranno valutare le possibilità di finanziamento. «È bello che i cittadini dimostrino interesse alla vita sociale, la presenza di volontari in questo tipo di iniziative è un bene per lo sviluppo della comunità», continua De Marco - ma purtroppo non si può far corrispondere un finanziamento a ogni proposta».

A sostenere il trasferimento della ludoteca c'è anche il presidente di circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza, mesi fa interpellato dal portierato per contattare l'Ater che però non ha mai risposto formalmente alla lettera di sollecito. «Se concedono lo spazio è già buono, poi si potrebbe chiedere allo stesso Ater di sostenere le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione», riflette Bonazza. In alternativa, se non si potrà attingere ai fondi di Habitat, si ricorrerà a finanziamenti esterni chiedendo il supporto della Regione o della Fondazione Crt».

Daniela Bandelli

Ancora alberi tagliati, ancora proteste. C'è forte apprensione nella comunità barcolana per il taglio di una serie di alberature comunali effettuato in via del Cerreto. Alcuni residenti infatti si sono lamentati per il abbattimento di diverse robinie effettuato lungo una delle strade principali della parte a mare di Barcola, a pochi metri dal traffico viale Miramare. Il taglio delle piante è uno dei problemi più sentiti in tutti i rioni della città, e Barcola non fa eccezione, anche se spesso si tratta di tagli inevitabili, magari perché le piante sono malate. Come appunto in questo caso.



Lorenzo Giorgi

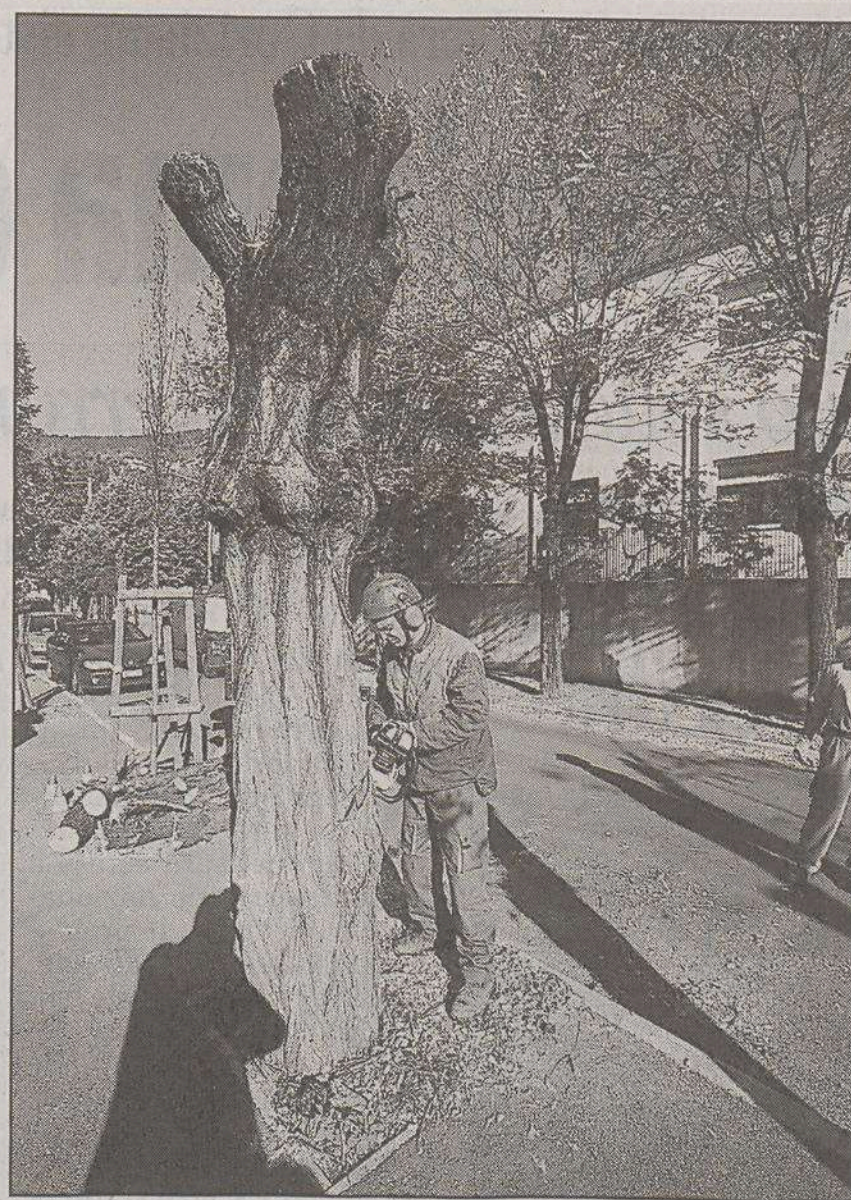
Ma andiamo con ordine. L'intervento di totale ridimensionamento delle piante ha causato un forte disappunto tra i residenti dell'elegante zona. Mozzate quasi alla base, le robinie - che molti a Trieste definiscono impropriamente acacie - evidenziano in al-

meno due esemplari le tracce di marciume e l'attacco di qualche insetto. Se ne può dedurre che si tratti dunque di un intervento necessario, a evitare quelle eventuali cadute assolutamente nefaste per persone e cose.

«È difficile dire se era giusto abbatterle o meno», interviene la giovane Francesca Doria, che risiede nelle vicinanze di via del Cerreto - ma per quel che mi riguarda la cosa mi dispiace tantissimo. Sono un'attenta osservatrice del verde del mio rione, anche perché amo molto la natura».

«Se devo essere sincera - continua Francesca Doria - quelle piante avevano questa estate una chioma verde, rigogliosa e apparentemente sana. E questa impressione non l'ho avuta solo io. Non vorrei che le avessero abbattute per porre a dimore degli altri alberi per ragioni a noi ignote».

In realtà il Comune ha



Il taglio degli alberi in via del Cerreto. (Foto Sterle)

già piantumato lungo via del Cerreto diversi giovani alberi, alcuni dei quali, purtroppo ma inevitabilmente, non sono riusciti a attecchire. È presumibile che le robinie tagliate vengano sostituite con essenze analoghe.

«Non nutro le stesse apprensioni dei barcolani interpellati», interviene il presidente della terza circoscrizione Lorenzo Giorgi, «e mi sento nelle condizioni di appoggiare incondizionatamente il lavoro del settore Verde pubblico muni-

cipale, guidato al meglio da persone competenti come l'architetto Angela Sello e il dottore forestale Alfonso Tomè».

«Se i tagli sono stati effettuati», dice Giorgi - vuol dire che le piante erano malate e andavano abbattute per evitare guai. Per sempre per prevenire quelle cadute al suolo repentine e pericolose che possono mettere a repentaglio la salute dei cittadini. Sono sicuro che il lavoro è stato fatto a regola d'arte. Ci posso mettere la mano sul fuoco».

Massimo Lozei

SCORCOLA Progetto

La pericolosa via Baiardi sarà rifatta in due lotti

«L'amministrazione comunale si rende perfettamente conto della condizione di pericolosità in cui versa il fondo stradale della via Baiardi, una delle strade più "difficili" di tutto il comprensorio cittadino. Per tale ragione abbiamo provveduto a inserire il suo rifacimento nel piano triennale delle Opere comunali».

Questo l'annuncio dell'assessore al Territorio Giorgio Rossi dopo l'ingorgo avvenuto nei giorni scorsi lungo gli aspri dislivelli di via dei Baiardi. «Sono dispiaciuto per quanto accaduto», continua Rossi - ma voglio dire ai residenti che la situazione di degrado del fondo stradale è stata oggetto di studio da parte dei nostri uffici. Anche se nei prossimi giorni provvederemo a intervenire per consentire il transito nelle curve dove il manto di cemento è davvero mal ridotto, è importante che sappiano che abbiamo programmato, in due lotti, il rifacimento totale del manto stradale della strada nel Piano delle opere comunali».

Il progetto di riqualificazione di via Baiardi, oltre al nuovo fondo stradale - che nei tratti più critici verrà trattato con asfalto anti-sdrucchiolo o impastato a pavé - prevede la messa a punto di un sistema nuovo di smaltimento delle acque e altri accorgimenti per evitare la dispersione di terriccio sulla sede stradale.

ma.lo.

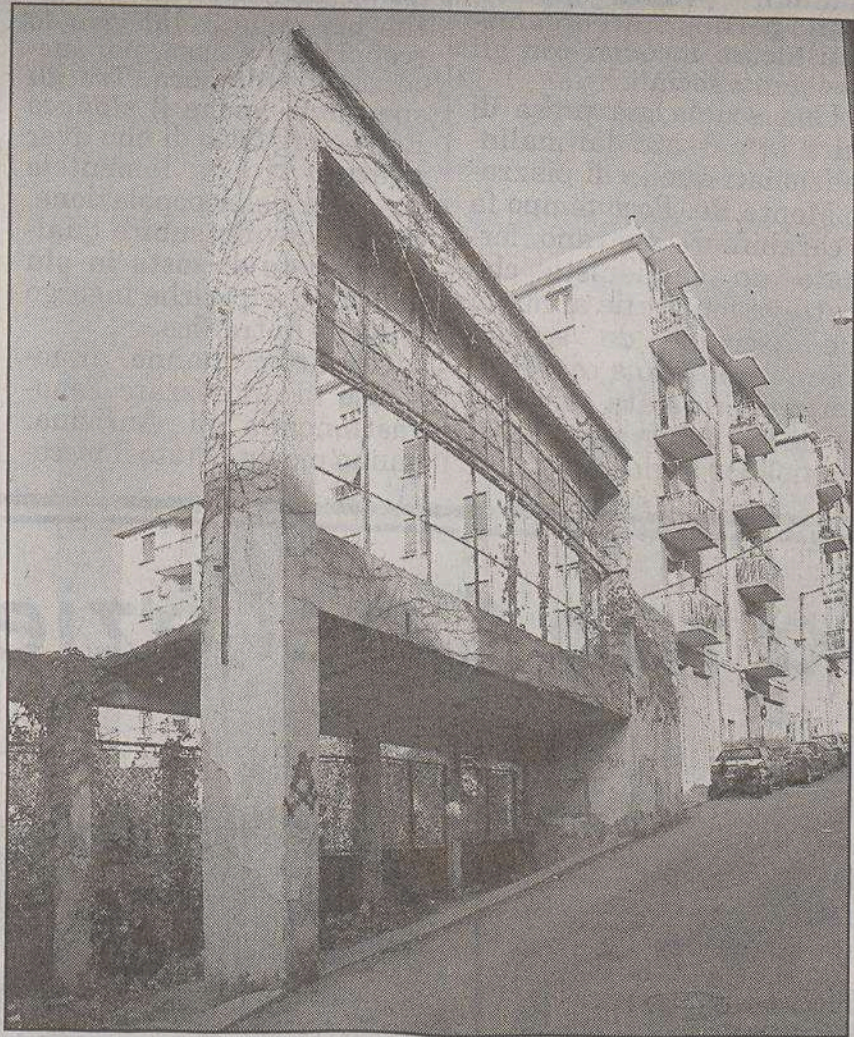
VALMAURA Uno spazio degradato in mezzo alle case pieno di immondizie e invaso dai topi

Discarica nell'ex cinema all'aperto

Il terreno è privato, ma c'è una proposta per farne un centro giovanile

C'è ormai solo il vecchio chiosco di biglietti e dolciumi, quasi totalmente ricoperto dalle erbacce, a ricordare che in Salita di Zugnano, all'altezza del numero civico 2, sorgeva un tempo un cinema all'aperto, importante luogo di aggregazione, in particolar modo per i giovani e le famiglie che tra gli anni '60 e '70 popolavano il quartiere di Valmaura. Ma in seguito alla chiusura del cinema, una ventina di anni fa, schermo e fila di sedie hanno lasciato spazio ad una grande distesa di arbusti e immondizia, una vera pattumiera all'aperto infestata dai topi. Il terreno dove sorgeva il cinema è privato, e a separarlo dai circostanti condomini e dalla strada, ci sono mura e cancelli arrugginiti, in buona parte ricoperti da erbacce e chiusi con pesanti lucchetti.

La presenza dell'area degradata è vista con preoccupazione dagli abitanti della zona. All'immondizia depositata negli anni all'interno dell'area si aggiunge poi quella lasciata da chi, camminando lungo Salita di Zugnano, sosta sotto la tettoia che un tempo era l'ingresso del cinema e la scambia per una pattumiera, abbandonandovi sacchi di plastica, lattine e cartacce. Tra coloro che negli ultimi anni si sono interessati alla faccenda, che, riguardando una proprietà privata risulta essere abbastanza complessa,



L'ex cinema all'aperto di Salita di Zugnano. (Foto Lasorte)

c'è Roberto Decarli, consigliere comunale dei Cittadini per Trieste, che nel 2001 aveva presentato una mozione per richiedere che il Comune contattasse i proprietari, o gli eventuali eredi, e avanzasse una proposta di acquisto o affitto della struttura.

«Si tratta di un terreno in evidenti condizioni di abbandono e degrado, infestato da erbacce e topi», afferma Decarli, «immerso, inoltre, tra i condomini, in una zona ad elevata densità abitativa. Con la proposta che avevo avanzato nel settembre del 2001 - spiega il consigliere

comunale -, chiedevo che l'attuale amministrazione contattasse i proprietari, per avanzare una richiesta di acquisto o affitto del terreno e insediarvi, una volta bonificato, un centro di aggregazione giovanile, per iniziative nel campo musicale, teatrale e cinematografico. Piuttosto che lasciarlo nelle condizioni in cui giace, potrebbe anche essere adibito a giardino o a spazio sportivo». «Purtroppo la situazione è complessa», continua Decarli, «perché l'ex cinema sorge nella cosiddetta zona cimiteriale, in cui cioè non è possibile edificare. Bisognerebbe però trovare un modo per recuperare quell'area degradata, andando così anche incontro ai proprietari. La mozione si è però persa nei meandri degli archivi comunali - conclude - e credo che i possessori non siano mai stati contattati».

Questione, quella dell'ex cinema all'aperto di Valmaura, che risulterebbe, secondo l'assessore comunale ai Lavori pubblici Giorgio Rossi, difficilmente risolvibile. «Non è facile, per il Comune, intervenire quando si ha a che fare con proprietà private», spiega Rossi. Inoltre, se la struttura si trova all'interno della zona cimiteriale, che non è edificabile, non si può fare molto, proprio perché in quell'area non si possono effettuare modifiche all'edilizia».

Elisa Coloni

Happy New Line!

Ritrova la tua linea con il Personal Program di Ideal Line

Speciale Novembre

In soli 30 giorni
a **500 euro**
da 2 a 6 Kg in meno*
con **18 trattamenti**

*Ogni seduta è composta da due o tre trattamenti necessari al risultato. La perdita di peso è effettiva seguendo tutto il programma abbinato ad alimentazione controllata.

IDEAL LINE
CENTER

FINANZIAMENTI
IN SEDE
CON MICRORATE

www.idealine.com

LA REMISE EN FORME

TRIESTE

Via San Nicolò, 33 - Tel. 040.366330

13 super offerte con risparmi fino a 6.000 Euro!



Offerta valida per veicoli in pronta consegna - Possibilità di finanziamenti anche totali fino a 60 rate, salvo approvazione della Finanziaria.

Panda Van	da 7.550 Euro + Iva con un risparmio di 1.500 Euro
Punto Van clima	da 9.500 Euro + Iva con un risparmio di 2.500 Euro
Doblo Cargo clima	da 9.600 Euro + Iva con un risparmio di 3.500 Euro
Scudo	da 13.600 Euro + Iva con un risparmio di 4.500 Euro
Ducato	da 17.700 Euro + Iva con un risparmio di 6.000 Euro

LUCIOLI **FIAT** VEICOLI COMMERCIALI

Concessionario unico per Trieste

Trieste via Brigata casale 1 • Tel. 040 828281
E-mail: info@luciolispa.it

SAN DORLIGO Il prefetto assicura: arriverà da Gorizia un sistema informatico capace di non stravolgere nomi e cognomi

Risolto il problema della grafia slovena

Il caso era stato sollevato per gli errori riscontrati all'Agenzia delle entrate

PROGETTO SPERIMENTALE
Difficoltà motorie, a Muggia debutta un mezzo elettrico



Iniziativa particolare a Muggia per chi ha difficoltà motorie

MUGGIA Grazie a una collaborazione tra l'Amt, la Provincia e l'Anglat (Associazione nazionale guida legislazione handicappati trasporti), a Muggia parte un progetto sperimentale di trasporto per il centro storico riservato a chi ha gravi deficit motori.

Il servizio sarà attivo già da domani, quando sarà presentato ufficialmente al parcheggio di Caliterna. La finalità è di permettere anche a chi ha difficoltà di deambulazione di fare una passeggiata o di svolgere commissioni in aree pedonali, senza fatica e senza subire impedimenti.

L'Amt ha quindi acquistato due grandi «scooter» elettrici che saranno posizionati all'ingresso del centro storico. Uno è adatto al trasporto di una persona in sedia a rotelle, l'altro invece è più piccolo ed è riservato a chi ha gravi problemi motori.

Chi verrà a Muggia, dunque, potrà parcheggiare l'auto nei posti riservati ai disabili a Caliterna e poi rivolgersi agli addetti al nuovo servizio e, dietro presentazione di un documento di identità, potrà utilizzare, gratuitamente, i nuovi mezzi di trasporto.

Gli speciali «scooter» saranno a disposizione dei cittadini dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 18.30. Il servizio è stato richiesto proprio dall'Anglat, e l'Amt ha pensato a Muggia (prima ancora che a Trieste) per far partire questo progetto, riscontrando subito l'interesse del Comune a collaborare.

Per ora si tratta comunque di una fase sperimentale, che durerà fino al 31 dicembre, con l'intenzione però di proseguire anche nei mesi futuri.

s.re.

Il Comune plaude all'«efficienza della pubblica amministrazione e alla collaborazione fra enti». Il sistema sarà esteso a tutto il territorio nazionale

SAN DORLIGO Parte dal Comune di Gorizia, dove lo si sta sperimentando, un sistema informatico adattato ai segni diacritici dell'ortografia slovena. Una volta a regime, sarà esteso a tutto il territorio nazionale, per risolvere il problema della errata grafia dei nomi e cognomi sloveni nei rapporti tra enti e cittadini, e in futuro nelle nuove carte d'identità elettroniche.

Il problema era stato sollevato nelle scorse settimane dal Comune di San Dorligo della Valle. Dopo le lamentele dei cittadini, il consiglio, con una mozione promossa dal consigliere Sergio Mahnic (Us), appoggiato anche dalle opposi-

zioni, aveva chiesto al sindaco di attivarsi presso il prefetto, visto il perdurare di errori di grafia dei nomi (sloveni ma anche di altre origini) soprattutto nei rapporti con l'Agenzia delle entrate.

Al momento l'anagrafe e le banche dati delle amministrazioni locali e della Regione riconoscono la grafia non italiana, ma un

problema tecnico impedisce il mantenimento dei caratteri nel trasferimento dei dati all'Agenzia delle entrate. Il Comune ha voluto dunque interpellare prontamente il prefetto, anche per evitare che simili problemi si ripetano con le future nuove carte d'identità elettroniche.

Della questione si era interessato anche il deputato di Intesa democratica (e candidato sindaco di Trieste) Ettore Rosato, con un'interpellanza al ministro Pisanu. In questi gior-

ni il prefetto di Trieste ha risposto al Comune di San Dorligo.

L'amministrazione di San Dorligo, in una nota, comunica ora che il rappresentante del governo «conferma che le criticità in questione sono già conosciute e al vaglio dei competenti ministeri. Risulta anche - continua la nota -, in riferimento alle carte d'identità elettroniche, che sia stato acquistato e viene sperimentato dal Comune di Gorizia un apposito sistema informatico che a regime sarà esteso sul territorio nazionale, a garanzia e soddisfazione dell'utenza pubblica. Un esempio di efficienza della pubblica amministrazione - conclude il comunicato del Comune di San Dorligo - che parte dalla fattiva collaborazione tra enti per arrivare al cittadino».

Sergio Rebelli

Un corso di apicoltura ogni venerdì a Prosecco

PROSECCO Anche quest'anno il Consorzio apicoltori, in collaborazione con la Regione e la Ue, organizza un corso gratuito di avviamento e perfezionamento in apicoltura nella sede dell'Ersa a Prosecco. Le lezioni si tengono ogni venerdì alle 15 e vengono ripetute il sabato successivo. Dureranno fino all'esaurimento del programma.

Attendeva le bambine all'esterno dell'istituto di piazzale Monte Re o alle fermate dello scuolabus

Maniaco davanti alla scuola di Opicina

Denunciato dai carabinieri un impiegato dell'Area di ricerca

di Alessandra Ressa

OPICINA Da oltre un mese approfittava della pausa pranzo per allontanarsi dall'ufficio e appostarsi fuori del comprensorio scolastico di piazzale Monte Re, a Opicina, oppure alle fermate dello scuolabus di Opicina. Quindi, con un pretesto, attirava le bambine alla sua auto, e con i pantaloni abbassati si esibiva in atti osceni invitandole a salire.

A seguito delle denunce di molti genitori i carabinieri di Duino Aurisina hanno fermato un insospettabile triestino di 39 anni, da tempo impiegato all'Area di ricerca di Padriciano. L'uomo, incensurato, è stato individuato grazie alla descrizione fornita dai bambini. Il triestino è stato denunciato per atti osceni.

I carabinieri, coordinati dal pm Lucia Baldovin, si

sono appostati nel piazzale di via Fiordalisi, dove ultimamente era stata segnalata la presenza del maniaco, e hanno atteso che con l'arrivo dello scuolabus l'uomo uscisse allo scoperto. E così è stato. Si è dapprima avvicinato con la sua station wagon blu, poi, presa di mira una bimba, ha cominciato ad esibirsi con lo sportello dell'auto spalancato. Usciti allo scoperto, i militari lo hanno invitato a riabbottonarsi i pantaloni e seguirli in caserma.

Da tempo l'uomo molestava le bambine della scuola elementare di Opicina. La sua presenza era stata segnalata più volte. Sette le denunce per molestie subite da altrettante bambine che frequentano l'istituto scolastico, ma gli episodi potrebbero essere molti di più. Da giorni pattuglie di polizia e carabinieri soste-

no fuori dal comprensorio scolastico di piazzale Monte Re nell'orario di uscita. Non si esclude, sebbene sia sotto stretta sorveglianza, che il maniaco possa infatti tornare a colpire ancora.

«Aspettava i bambini, poi apriva lo sportello e li chiamava - ha raccontato un genitore - faceva finta di essersi perso e chiedeva indicazioni su una via».

L'uomo, da tempo vive solo in un appartamento di San Giacomo. Nella sua abitazione i carabinieri hanno rinvenuto inequivocabile materiale pedopornografico. Successivamente è stato perquisito il suo ufficio all'Area di ricerca. Sul suo computer l'uomo aveva scaricato materiale pornografico di ogni tipo durante le ore di lavoro. Per questa ragione i responsabili dell'ufficio lo hanno denunciato per peculato. Il computer e tutto il materiale informati-

co rinvenuto sul posto di lavoro sono stati sequestrati.

Il personale scolastico era a conoscenza della presenza di persone sospette all'esterno del piazzale, tanto che alle famiglie aveva distribuito volantini informativi nei quali si invitavano i genitori a segnalare alla direzione e alle forze di polizia l'eventuale presenza di individui sospetti. Per sensibilizzare famiglie e bambini sull'argomento, erano perfino stati organizzati alcuni incontri con gli assistenti sociali.

Una scuola già presa di mira in passato dai malintenzionati quella di piazzale Monte Re. Poco tempo fa i carabinieri avevano fermato un camionista che scattava fotografie ai bimbi che uscivano da scuola. L'anno scorso una coppia di francesi era stata sorpresa a spiare e fotografare i piccoli nel parco giochi.

Continuano le riprese (anche a Muggia)

Duino rinuncia ai soldi e ottiene la citazione nei titoli del film tedesco



La piazza di Aurisina, sede delle riprese per la tv tedesca

DUINO AURISINA Affascinati dall'«osmiza» di Aurisina, aperta con perfetto tempismo, nuovi anche se momentanei avventori del bar della piazza. In questi giorni Duino Aurisina, o meglio, solo Aurisina, ha adottato la troupe che sta girando in provincia «Il commissario Laurenti» per la Ard, il primo canale televisivo tedesco (tratto da «A ciascuno la sua morte» e «I morti del Carso», romanzi di Veit Heinichen). Da mercoledì scorso, infatti, la produzione si è sistemata nei pressi della piazza di Aurisina, per girare una serie di scene, compresa, venerdì sera, una nella quale è saltata in aria una piccola casetta, costruita per l'occasione proprio in piazza.

E la novità non ha creato particolare scompiglio, ma una buona dose di curiosità: venerdì sera erano parecchie le persone che hanno assistito alle riprese, anche per vedere dal vivo lo scoppio della casa, poi successo a tarda sera. Tra gli spettatori anche il sindaco Ret, soddisfatto di non aver ricevuto troppe lamentele da parte della popolazione, che ha dovuto subire qualche divieto di sosta in più del solito e qualche ingorgo a livello di traffico.

Gli attori hanno dimostrato di apprezzare l'enogastronomia di Aurisina, hanno movimentato il picco-

lo paesino, che ora figurerà nei titoli di coda della produzione. Il Comune di Duino Aurisina, infatti, ha rinunciato a una sorta di «compenso per il disturbo» (qualche centinaio di euro) per aver messo a disposizione una serie di spazi pubblici, in cambio di una scritta ben visibile nei titoli di coda, in modo che tutti coloro che andranno a vedere il film potranno risalire al luogo in cui è stato girato. Una forma di promozione turistica, e c'è quindi da augurarsi che il film abbia molto successo.

E mentre il sindaco precisa che la scritta nei titoli di coda prevederà sia la dizione italiana che quella slovena del nome del comune, le riprese continuano fino a martedì a Duino Aurisina (con divieti di sosta e transito in piazza San Rocco e tratti adiacenti). Restano a disposizione della produzione gli spazi concessi dal Comune, compreso il magazzino al piano terra della Casa della pietra, che in questa occasione serve anche come camerino per gli attori, mentre dovrebbero essere concluse le riprese nella chiesa di Aurisina. A seguire, la produzione si sposterà a Muggia, dove sarà istituito il divieto di sosta dalle 7 alle 19 lungo riva Nazario Sauro (latò Bontempo) e in via Garibaldi.

Francesca Capodanno

La direzione giusta per la tua Opel aziendale



Zafira Confort Fashion Line
Elegance 2.0 - 2.2 TDI 16 V 2004
vari colori - 4 airbag - ABS
Clima - Cerchi in lega - Radio CD

Zafira da 13950 euro



New Astra 5 porte E'Njoy
1.7 CDTI Common Rail 2004
vari colori - 6 airbag - ABS
Clima - Radio CD

New Astra da 12950 euro



MERIVA E'Njoy 1.7 DTI
1 CDTI Common Rail 2004
vari colori - 4 airbag - ABS
Clima - Radio CD

Meriva da 10950 euro

VISIBILI PRESSO LA DIVISIONE VEICOLI D'OCCASIONE
2 ANNI DI GARANZIA COMPRESA NEL PREZZO

Panauto
OPEL
by DINO CONTI
BOATO CAR

Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176



Opel. Idee brillanti, auto migliori.



AGENDA

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it

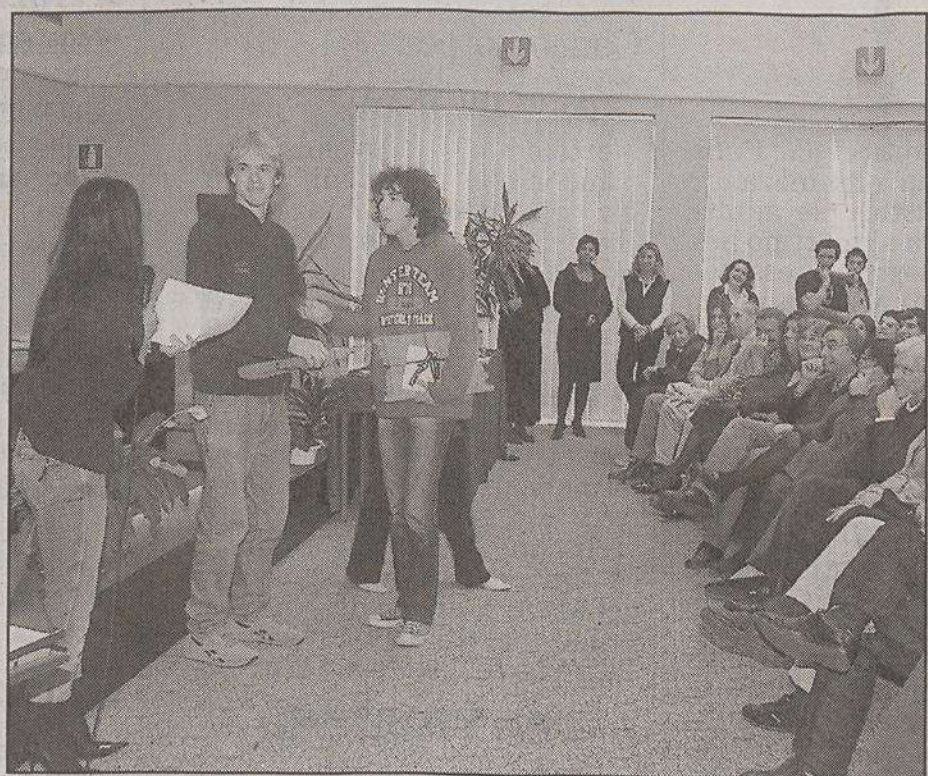
segnalazioni@ilpiccolo.it

a cura
di Francesco Carrara

Ecco l'elenco dei ragazzi che hanno ottenuto il riconoscimento dal liceo

Il Galilei premia i suoi super-studenti: in 130 ricevono gli encomi

Si è svolta ieri mattina la tradizionale cerimonia di premiazione degli studenti meritevoli del liceo scientifico «Galilei». I riconoscimenti sono stati assegnati dal preside Gianfranco Hofer e dalla vicepreside Maria Luisa Veneziano agli alunni che, durante lo scorso anno scolastico, si sono distinti per profitto, per attività scolastiche ed extrascolastiche. «Questa cerimonia - ha detto il preside - descrive la fisionomia della scuola, dove gli studenti hanno dimostrato di avere non solo competenze didattiche, ma anche conoscenze di ogni tipo». Oltre alle 105 medie dell'otto e alle 10 del nove, infatti, sono stati premiati anche gli alunni vincitori delle gare di Archimede e dei giochi di Anacleto per la matematica e la fisica e il vincitore delle Olimpiadi di scienze. Sono 17 gli alunni che hanno ottenuto il diploma con il massimo dei voti, 4 dei quali (Massimo Giacca, Maria Ricci, Andrea Baldo e Irene Lanza) hanno ricevuto un'ulteriore nota di merito dalla Commissione. I premi sono stati assegnati anche al campione sportivo di istituto Federico Scamporrè e agli alunni che hanno partecipato alle fasi nazionali dell'attività sportiva e scacchistica. Infine, un premio speciale è andato a Giuliano Klun e Sergio Vesnaver del corso sperimentale Piano



Alcuni studenti che ieri sono stati premiati al liceo Galilei per essersi distinti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. (Bruni)

nazionale d'informatica per aver scoperto una proprietà delle successioni delle potenze. Il lavoro di Klun e Vesnaver, coordinato dalla professoressa Loredana Rossi, è stato anche pubblicato sulla rivista specializzata «L'insegnamento della matematica e delle scienze integrate» del centro ricerche didattiche «Ugo Morin».

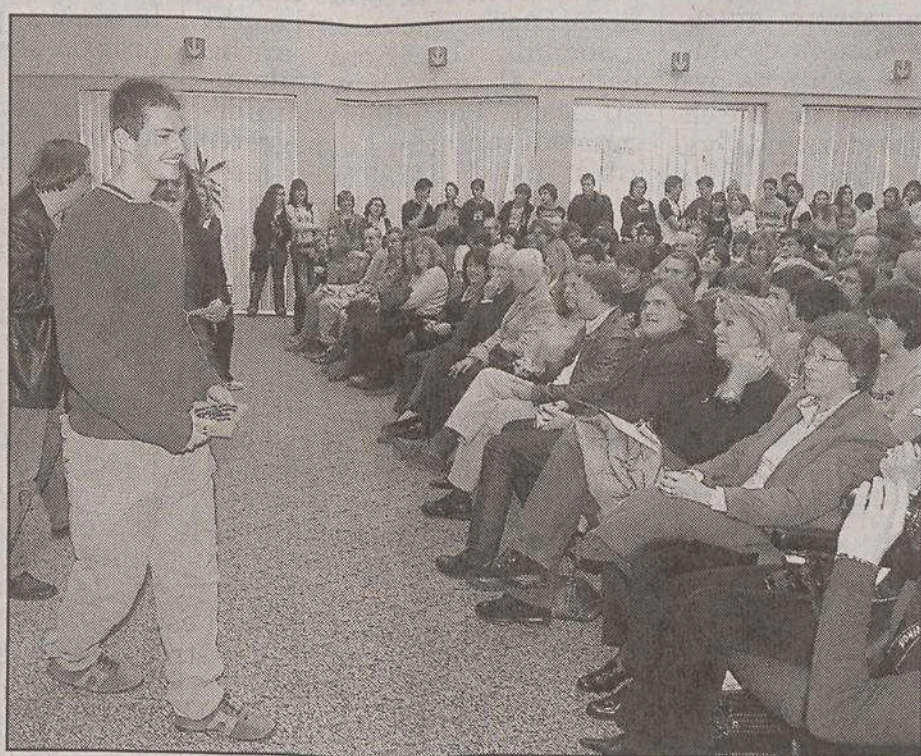
ELENCO DEI PREMIATI

Voto di maturità 100/100
Massimo Giacca, Marta Silve-

stri, Marco Szalay, Luca Varesano, Ingrid Beacco, Sara Baruzzo, Rami Cosulich, Danilo Dalena, Giulia Demarchi, Maria Ricci, Emanuele Slejko, Chiara Zuiani, Maurizio Pinamonti, Gianluca Tavcar, Andrea Baldo, Giulia Canal, Irene Lanza.

Media 9/10

Vera Rosar, Corinne Zaghet, Federico Scamporrè, Sara Lazarevic, Fabio Canciani, Lucia Palme, Daniele Sorini, Sergio Vesnaver, Elisabetta Macchini, Elisabetta Travaglia.



Media 8/10

Daniele Prete, Martina Carli, Cristina Gerdol, Debora Perosa, Sebastiano Gasti, Chiara Bologna, Teresa Selenati, Daria Potok, Marco Vidoni, Stefano Dalla Mora, Niccolò De Milleri, Silvia Moroni, Michela Zornada, Silvia Matta, Pierluca Pitacco, Paolo Cumani, Giulia Massolino, Francesco Marass, Sara Milani, Marzia Di

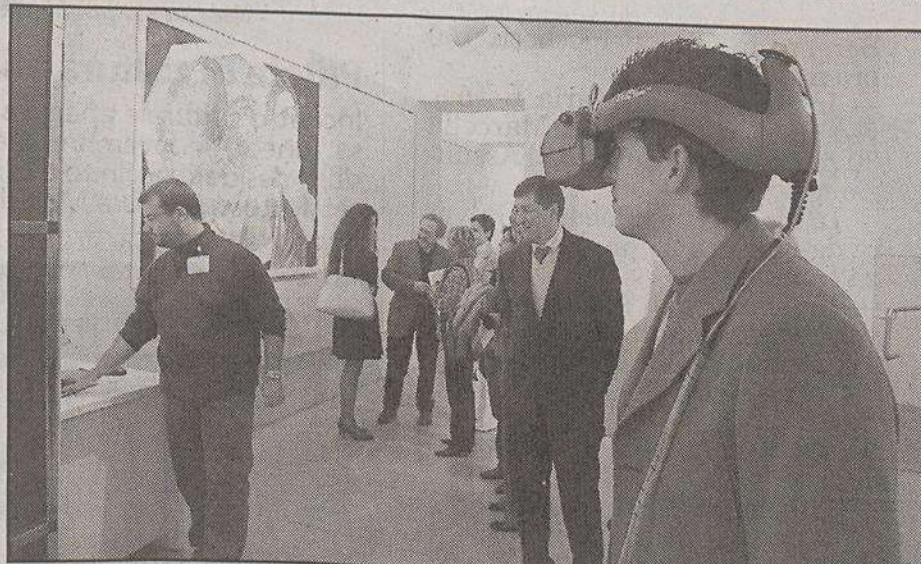
Giovanni, Giulia Skerl, Andrea Fasano, Diego Rainone, Ana Regent, Alice Martin, Sara Puzzer, Jessica Vascotto, Marco Emiliano Castro, Kristina Giraldo Smitova, Katerina Jerman, Monica Marini, Nicoletta Predonzani, Giacomo Bonetti, Matteo Corallo, Chiara Tongiorgi, Annalisa Gottardi, Roberta Lubiana, Andrea Troian, Giulia Demarchi, Fran-

cesca Gandini, Eric Zacchigna, Fabio Beorchia, Giuliano Klun, Fabrizio Sors, Diego D'Alessandro, Giulia Negrini, Alice Scamporrè, Raquel Torran, Araruna, Giovanna Furlani, Nicolò Mezzina, Alberto Maria Perilli, Luca Podgornik, Giulia Linassi, Valentina Lupieri, Camilla Nichetti, Francesca Savio, Marilia Catalano Castiello, Anselmo Luisi, Luca Mosca, Enrico Sindici, Giacomo Ramponi, Martina Rojc, Gabriele Selvaggio, Nicholas Urbani, Federico Maglione, Giulia Mari, Marta Marsi, Marco Pensinger, Erika Puzzer, Elisa Milleri, Nicole Persi, Giacomo Rebez, Nicholas Servi, Sara Todesco, Muriel Doz, Luisa Frausin, Matteo Gallo, Nicole Iaconic, Lorenzo Tzantzoglou, Giorgio Benelli, Davide D'Ascanio, Nicoletta Maria Pasquini, Stefania Rigo, Stefano Scrobogna, Daniele Crisman, Elena Crisman, Matteo Fermeleglia, Alessia Sbroiavacca, Anna Tommasini, Riccardo Trevisan, Giulia Boz, Ester Noemi Costa, Lorenza Cramer, Luca Flego, Yasmin Mohamed Hassan, Francesca Obad, Livio Rizzo, Lara Filippini, Elena Fogazzaro, Valentina Giordano, Arianna Molino, Ana Prelec, Andrea Salich, Federica Scommegna.

Nelle stesse sale verrà allestita anche la rassegna fotografica «Cern: 50 anni di ricerca» dedicata alla storia del centro scientifico europeo situato vicino a Ginevra

Un viaggio dentro i segreti della fisica: si tratta di «I microscopi della fisica», la nuova mostra interattiva inaugurata ieri nelle Scuderie del Castello di Miramare, che rimarrà aperta fino al 27 novembre. L'esposizione è stata realizzata dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in occasione dell'anno mondiale della fisica.

La mostra è articolata in quattro tappe: la prima sala mira a far familiarizzare i vi-



Un esperimento interattivo durante l'inaugurazione. (Foto Lasorte)

sitatori con dimensioni e distanze che raramente sono prese in considerazione: dall'infinitamente grande dell'Universo all'infinitamente piccolo delle particelle che costituiscono il cuore degli atomi. Il viag-

gio nell'invisibile, troppo piccolo o troppo lontano rispetto noi, entra nel vivo nella seconda sala, che vede protagonisti il mondo infinitamente piccolo degli atomi. Giochi e allestimenti interattivi permetto-

Inaugurata nelle Scuderie del castello un'esposizione interattiva

Miramare, mostra sulla fisica

Domenica si terrà uno spettacolo teatrale a tema

no di conoscere acceleratori e rivelatori di particelle, svelando i segreti dei più potenti «microscopi» mai concepiti. Dedicata all'infinitamente grande, la terza sala racconta del Cosmo e dei suoi segreti, attraverso la descrizione e la simulazione degli strumenti e dei metodi con cui i fisici interpretano gli innumerevoli messaggi che giungono dallo Spazio.

L'ultima sala, invece, è dedicata alle numerose applica-

zioni che gli strumenti sviluppati nell'ambito della ricerca in fisica nucleare e in fisica delle particelle hanno in campo, apparentemente lontani, quali la medicina, i beni culturali e lo sviluppo di reti di calcolo.

Ad arricchire la mostra, domenica 20 novembre ci sarà lo spettacolo teatrale «Alice in Microland»: provando in prima persona gli esperimenti in mostra, la protagonista Alice si addentra nelle conoscenze

attuali sulla struttura della materia e dell'Universo. Negli stessi spazi è allestita anche la mostra fotografica «Cern: 50 anni di ricerca», che ripercorre per immagini le tappe fondamentali della storia del centro di ricerca europeo situato vicino a Ginevra. Un'altra mostra interattiva, stavolta realizzata dall'Immaginario Scientifico, verrà inaugurata domenica prossima nella sala del Giubileo e si intitolerà «Nanomondi».

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.02
	tramonta alle	16.36
LA LUNA:	si leva alle	15.14
	cala alle	3.47

45.a settimana dell'anno, 317 giorni trascorsi, ne rimangono 48.

IL SANTO

San Diego

IL PROVERBIO

È due volte colpevole chi nega la propria colpa.

CINQUANT'ANNI FA

13 novembre 1955

► Nel Duomo di Capodistria, stamane verrà insediato l'Amministratore apostolico mons. Michele Toros, cui è stata affidata la cura pastorale della parte della Diocesi di Trieste e Capodistria inclusa nella zona B. Egli già amministra la parte dell'Arcidiocesi di Gorizia passata alla Jugoslavia, per cui ha già delegato a rappresentarlo nella città di S. Nazario il parroco di Tomadio, don Albino Kjuder.

► La Compagnia svedese «Svenska Orient Line» e il gruppo armatoriale greco «Greek South American Line» hanno deciso di includere Trieste nei loro itinerari con il Sud America, che toccavano sinora solo il porto di Fiume. Il primo arrivo di caffè nel nostro porto dovrebbe aver luogo il 16 novembre.

► Per iniziativa della sezione spettacolo del CCA, domani sera Cesco Basseggio terrà una conversazione con il pubblico triestino nella sala di via S. Carlo. Com'è noto, in questi giorni il popolare attore è impegnato al Teatro Nuovo con le commedie «Il matrimonio di Ludro» di F. A. Bon e «Il parlamento di Ruzante» di A. Beolco.

Roberto Gruden

DA VEDERE

► **AIAT Formazione del mondo... e tutto il resto.** A partire da domani e fino al 29 novembre rimarrà aperta la mostra personale «Formazione del mondo... e tutto il resto» di Pino Giuffrida, nella sala espositiva dell'AIAT in via San Nicolò 20. Aperta da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18.

► **MUSEO POSTALE La storia postale della Trieste asburgica.** L'esposizione della collezione di Michele Ambrosi sarà visitabile fino al 28 novembre dalle 9 alle 13 al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto 1. Visite guidate domenicali a cura delle Direzioni di Poste italiane e dei Civici Musei di Storia dell'arte.

► **CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE Regina madre sposa. maternità dal XV al XX secolo.** È stata prorogata fino al 19 novembre la mostra «Regina madre sposa. maternità dal XV al XX secolo» allestita nel palazzo della Cassa di Risparmio di Trieste. La mostra si compone di nove opere di grande valore che, da Michelangelo a Matisse, raccontano la maternità. Orario: da lunedì al sabato dalle 9 alle 19. Chiusura domenicale, ingresso libero.

Cividin
viaggi

EMOZIONI DA SCEGLIERE
REGALATI UN SOGNO D'INVERNO.

MERCATINI DI NATALE

dall'8 all'11 dicembre
Mercatini di Natale in **Alsazia**
€ 395,00

dal 9 all'11 dicembre
Mercatini di Natale a **Vienna**
€ 190,00

dall'8 all'11 dicembre
Ponte di Sant'Ambrogio a **Budapest**
€ 235,00

dal 9 all'11 dicembre
Ponte di Sant'Ambrogio a **Parigi**
€ 390,00

CAPODANNO

dal 28 dicembre al 3 gennaio
Capodanno a **Graz, Vienna e Salisburgo**
€ 580,00

dal 30 dicembre al 6 gennaio
Capodanno in **Costa Azzurra**
€ 330,00

dal 30 dicembre al 6 gennaio
Capodanno a **Budapest**
€ 360,00

dal 30 dicembre al 6 gennaio
Capodanno a **Barcellona**
€ 490,00

EPIFANIA

dal 5 all'8 gennaio
La Befana a **Disneyland e Parigi**
€ 425,00

dal 6 all'8 gennaio
Epifania a **Salisburgo**
€ 160,00

dal 5 all'8 gennaio
Epifania in **Carinzia**
soggiorno individuale
€ 160,00

Club Amici nel Mondo

dal 24 al 26 dicembre
Natale a **Merano**
€ 280,00

dal 30 dicembre al 2 gennaio
Capodanno nei **Luoghi Verdiani**
Grazzano Visconti, Parma
e Salsomaggiore
€ 390,00

dal 30 dicembre al 2 gennaio
Capodanno al **Castello di Valenzano**
Siena, Arezzo, La Verna e Firenze
€ 480,00

TRIESTE, via Imbriani 11 - tel. 040 378 93 82
Aperto anche il sabato mattina.

OPICINA, via di Prosecco 16 - tel. 040 378 93 60
Aperto anche il sabato mattina.

I NUOVI NUMERI PER I VOSTRI VIAGGI

Viaggi e turismo 040 378 93 82 Aerei e Traghetto 040 378 93 80 Ferrovie 040 378 93 81

Tutto il mondo di Cividin Viaggi su www.cividinviaggi.it

I comunicati per le "Ore della città" devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati, e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Patchwork e quilting

Oggi e domani nella sede della Lega navale italiana, molo Fratelli Bandiera 9, si terrà un'esposizione di patchwork e quilting. Orario oggi 10-12 16-19, domani 10-12 16-18. Ingresso libero.

Centro diurno «Crepaz»

Il centro diurno «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

Piero Porcella al «Primo Rovis»

Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, rientrato da poco da un viaggio in Australia Piero Gaby Porcella presenta il suo «collage musicale» di canzoni del repertorio nazionale e internazionale.

«La spada nella doccia»

Oggi alle 18 al Teatro Verdi di Muggia l'Associazione Persepolis propone ancora una volta «La spada nella doccia». Lo spettacolo viene dedicato ai bambini del Burundi e le libere offerte saranno devolute al progetto «Bambini per un domani» dell'Associazione Vispe.

Mostra «Histria» al Revoltella

Oggi alle 11 sarà possibile seguire la visita guidata alla mostra «Histria. Opere d'arte restaurate» da Paolo Veneziano a Tiepolo» a cura della dottoressa Erika Zettin.

Elezioni ordine dei farmacisti

Proseguiranno oggi, dalle 10.30 alle 12.30 nella sede dell'Ordine dei farmacisti di piazza S. Antonio Nuovo 4, le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo che si concluderanno domani dalle 14.30 alle ore 18.

Associazioni cattoliche: oggi la Messa

Oggi nella chiesa del seminario in via Besenghi 16 avrà luogo l'incontro mensile delle sezioni triestine dell'Associazione dei medici e dell'Unione giuristi cattolici con la santa Messa celebrata alle 9.30, durante la quale saranno ricordati tutti i colleghi deceduti nel corso dell'anno. Seguirà la consueta riunione di aggiornamento.

Assicurazioni Ras celebrazione per i defunti

A cura dell'unione internazionale lavoratori anziani Ras verrà celebrata domani nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo alle 17 una santa Messa in suffragio di tutti i defunti delle compagnie facenti capo al gruppo assicurativo Ras.

Protezione civile stop alle iscrizioni

La Provincia informa tutti gli insegnanti e gli studenti universitari iscritti a Scienze della formazione o psicologia, che domani scadono i termini per la presentazione delle domande di iscrizione ai corsi di formazione sulla protezione civile. Informazioni sul sito 0403798497-462.

«Binari sconosciuti» di San Nicolò

Sono aperte le adesioni ai tour ferroviari della città e dell'altopiano carsico «Binari sconosciuti» programmati per sabato 3 e domenica 4 dicembre. Si prevede l'utilizzo di rotabili d'epoca nonché la presenza di San Nicolò per allietare i viaggiatori più piccoli. Informazioni a «Modelland train» via Vidali 8/B tel. 040/765336, aperto tutti i giorni dal martedì al sabato, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.30.

Celebrazione per i defunti umaghesi

Oggi alle 15.30 nella chiesa del cimitero di S. Anna verrà celebrata una santa Messa in ricordo di tutti i defunti del comune di Umago.

Gruppo ecumenico in piazzale Rosmini

Domani alle 18, nella parrocchia di piazzale Rosmini, il pastore Giovanni Carrari parlerà sul tema: «Heinrich Bullinger e la Seconda confessione elvetica». L'incontro è promosso dal Gruppo ecumenico.

Misurazione zuccheri alle «Torri»

In occasione della Giornata mondiale del diabete 2005, dedicata alla prevenzione del piede diabetico, l'Associazione Diabetologi Domani organizza un monitoraggio gratuito della glicemia. La manifestazione si svolgerà oggi dalle 10.30 alle 19.30 al terzo piano del centro commerciale «Torri d'Europa» di via d'Alviano 23. Presso lo stand, oltre alla misurazione del livello di zucchero nel sangue e della pressione arteriosa, sarà disponibile materiale informativo e consulenza medica qualificata.

Agenzia delle entrate: assunzione funzionari

È prevista l'assunzione di 50 funzionari negli uffici dell'Agenzia delle entrate. I candidati non devono avere un'età superiore a 32 anni e devono essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche ovvero altro diploma di laurea equipollente. La domanda va presentata in carta libera a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mano al seguente indirizzo: Agenzia delle entrate, Direzione regionale del Friuli Venezia Giulia, viale Miramare 7, 34100 Trieste, entro il 21 novembre; il bando si trova anche nei siti www.agenziaentrate.it e www.friuli.agenziaentrate.it.

Mercatini di Lubiana

Sono aperte le iscrizioni alla gita a Lubiana in occasione dei tradizionali mercatini di Natale, prevista per il giorno 4 dicembre. Partenza in pullman da Trieste, per informazioni contattare il Punto Touring Club in via San Nicolò 11 tel. 040/3480595 orario dal lunedì al venerdì 9-13-15-19, sabato 9.30-12.30.

Amici dei funghi

L'Associazione micologica «Bresadola» in collaborazione con il Museo di storia naturale comunica a soci e simpatizzanti che domani ci sarà un incontro con proiezione di diapositive. L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

UN AMICO DA ADOTTARE

La gattina si trova al rifugio dell'Astad. In attesa di padrone anche Ares, pastore tedesco

La neomamma Merilù cerca casa

Merilù è una gattina giovane e minuta, di circa un anno di età e ha il mantello nero a pelo semilungo. È arrivata al rifugio dell'Astad qualche mese fa e ha dato alla luce tre bellissimi gattini, che hanno già trovato una famiglia. Ora aspetta il suo turno per trovare un affettuoso padrone. Chi volesse accoglierla, può rivolgersi al rifugio dell'Astad tutti i giorni dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17, la domenica solo la mattina. Telefono: 040211292.

Ares, il meticcio di pastore tedesco maschio proposto la scorsa settimana, non ha ancora trovato casa. Ora aspetta un padrone al Villaggio vacanze del cane di Villa Opicina, via Prosecco 1904, telefono: 040215081, aperto dalle 10 alle 12 escluso il martedì e i festivi.



Merilù, gattina di circa un anno in attesa di essere adottata.

Corsi di lingua tedesca

Al Forum europeo italo-austriaco ci sono ancora posti disponibili per un corso di lingua tedesca di secondo livello. Sconti per soci, studenti e cral aziendali. Iscrizioni anche online al sito www.italoaustrico.it. Per ulteriori informazioni contattare la segreteria al n. 040/634738 (martedì 17.30-19.30, mercoledì 10.30-12.30).

Mercatini di Lubiana

Sono aperte le iscrizioni alla gita a Lubiana in occasione dei tradizionali mercatini di Natale, prevista per il giorno 4 dicembre. Partenza in pullman da Trieste, per informazioni contattare il Punto Touring Club in via San Nicolò 11 tel. 040/3480595 orario dal lunedì al venerdì 9-13-15-19, sabato 9.30-12.30.

Amici dei funghi

L'Associazione micologica «Bresadola» in collaborazione con il Museo di storia naturale comunica a soci e simpatizzanti che domani ci sarà un incontro con proiezione di diapositive. L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Ginnastica per adulti

La Società nautica «G. Pullino» di Muggia organizza un corso di ginnastica per adulti. Il corso si terrà al mattino nella nuova palestra presso la propria sede di Muggia in via Battisti 17. Ulteriori informazioni in sede o telefonando al 040/272472.

L'arte in festa

L'Atelier degli artisti propone una collettiva natalizia a tema libero nella pizzeria Mediterranea in Strada per Longera 177 intitolata: «L'Arte in Festa» che inizierà giovedì 24 novembre e proseguirà fino al 10 gennaio. Gli artisti che intendono parteciparvi sono invitati mettersi in contatto con gli organizzatori Bruno Dal-fiume al 3496803724 e Fulvio Musina al 3407631996, oppure passare all'Atelier degli artisti in viale XX Settembre n. 43/b di Trieste.

Tesseramento XXX Ottobre

L'associazione XXX Ottobre sezione del Cai informa i propri soci che martedì 15 novembre 2005 avranno inizio le operazioni di tesseramento per l'anno 2006, con il consueto orario: da lunedì a venerdì dalle 17.30 alle 19.30.

Concorso per giovani musicisti

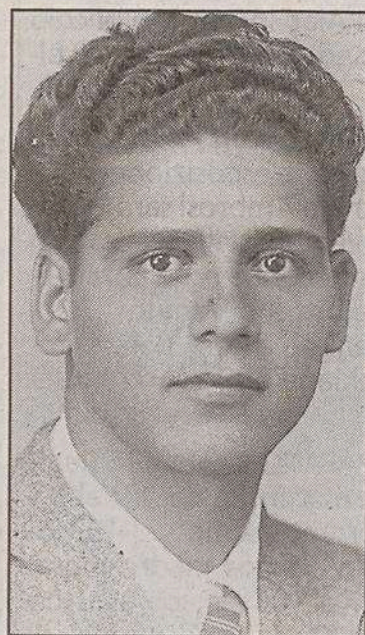
Mercoledì 15 novembre si chiuderanno le iscrizioni per il 1.º concorso internazionale «International music competition - Premio m. Paolo Spincich» per giovani musicisti. Il concorso si svolgerà dal 1.º al 3.º dicembre e i migliori verranno scelti per uno stage internazionale presso l'orchestra giovanile dell'Alpe Adria. Informazioni: www.arsnovatrieste.it e presso la sede dell'associazione Accademia di Musica Ars nova in via Madonna del Mare 6, orario da lunedì a venerdì 11-13 e 17-19, sabato 10.30-13 tel. 040/300542.

MATRIMONI

Pecchiari Davide con Bach Barbara, Parlato Aldo con Sardo Adriana, Zivanovic Nebojsa con Petrovic Zaklina, Favotti Piero con Flego Paola, Brys Aleksander Tomasz con Gwarda Agata Dorota, Vascotto Roberto con Albi Neva, Germani Giulio con Giugovaz Tiziana, Scodellaro Franco con Latin Loredana, Andolsek Andrej con Kovacic Franca, Zanardi Francesco Paolo con Mellina Bares Mari-vi, Raschi Stefano con Brusi Ondina, Nechi Giuseppe con de Filippini Daniela, Stea Cristiano con Frisari Sara.

LA SOLIDARIETÀ

— In memoria di Anna Bernetti (13/11) e di Edoardo Vatta dalla figlia 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria della prof.ssa Lia Cleva per il compleanno (13/11) dalla sorella e dalle nipoti 30 pro «Umago viva».
— Per Dior (13/11) da Roberta Zanini 25 pro Enpa.
— In memoria di Giusto e del figlio Diego Fabbri da Dinora Fabbri Pitteri 200 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Daniela Frison nel 39.º compleanno (13/11) da Aldo, Maria Antonietta e Sabrina 50 pro Unione Italiana Ciechi.
— In memoria di Silvana Mattini in Busan nel II anniv. (14/11) dal marito Lino Busan 100 pro Astad.
— In memoria di Raffaele Prisco (Uccio) per il XVI anniv. (13/11) dalla moglie Mariella 50 pro Airc.
— In memoria di Rodolfo Roberto Berger da Jone Berger, Paolo Berger, da Gianni Picchetti 150 pro frati Montuza.
— In memoria di Maria Bernes ved. Bulian da Marino Marcella 30 pro suore di Carità dell'Assunzione.
— In memoria di Roberta Galvani da Fioretta 25 pro Medici senza frontiere.
— In memoria di Massimo e Silvana Castellani da Celi e Claudio 25 pro frati di Montuza.
— In memoria di Oda Cattelan da Claudio e Dora Bianchi 50 pro parrocchia Madonna del Mare.
— In memoria di Argia Nadia Colonna da Graziella Lupieri e Fioretta Lin 40 pro Astad.
— In memoria di Giorgio Corsi e Nicolina Pettener 25 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria di Mario Corsi e Giorgio da Clara e Sandro 25 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria di Mauro Di Giorgio da Renata Pignatelli Giacomini 50 pro diocesi di Trieste (Missioni in Kenia).



I 90 di Guerino

Auguri per i 90 anni dalla figlia, il genero, il nipote e la consuocera Bruna.



Alessandra, 50

Finalmente anche Alessandra ha 50 anni! Auguri da Sonia e Astrid.



Laura e Leonardo, 40 anni

Laura e Leonardo festeggiano oggi 40 anni di matrimonio. Auguri affettuosi per questo importante traguardo da Claudia, Lionello, Lioriana e i nipoti.

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Pillole di cultura alla Farmacia alla Borsa

Incontro culturale aperto a tutti presso la Farmacia alla Borsa, lunedì 14 novembre, ore 18.30. Tema: «Bulimia e anoressia, il desiderio infinito e la negazione del desiderio». Relatrice: dottoressa Laura Mullich, psicoterapeuta.

È arrivata la neve!

GIORNATA SUGLI SCI GRATIS
VE 18.11.2005

ALTO ADIGE
FUNIVIE SODA ALL'ORTLES
Tel. 0473 613047 - www.solibanensud.it

Mancano 42 giorni a Natale

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

ARTI GRAFICHE

Tipografia Ro-Ma
Via Caccia 6/a TRIESTE - tel./fax 040/772636
ORARIO 9.00 - 12.00 e 14.00 - 17.30

NOVITA' DALL' IDEA ALLA STAMPA
CREIAMO NUOVE SOLUZIONI PER LA TUA PUBBLICITA' ABBATTENDO I PREZZI!!!

STUDIO GRAFICO
€ 2,50
IL TUO CALENDARIO CON LE TUE IMMAGINI

Stampa il tuo libro
ANCHE UNA SOLA COPIA!!!

Graphic Design - Stampe digitali - Modestica Biglietti da visita - Borse da lettera - Volantini - Timbri - Displanti - Locandine - Manifesti - Libri

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO
Via Combi, 20
Tel. 040 304955

Abbigliamento donna - arrivi continui VESTIBILI. Biancheria intima: SLOGGY, TRIUMPH, calze...

ACCONCIATORI

Capelli spenti
Caduta, prurito, parlane con Giorgio, «trent'anni di professionalità», via della Ginnastica 9, tel. 040/771289

ASSISTENZA

PERSONALE QUALIFICATO PER UNA PRONTA ASSISTENZA DOMICILIARE
(ASSISTENTI - INFERMIERI - FISIOTERAPISTI)

CUORE
040 2159609
348 3627696

TRASPORTO DISABILI

CASE DI RIPOSO

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI

Camere doppie e singole con servizi, televisione e telefono, ampio giardino, terrazza con vista mare

Brioni
MUGGIA (TS) - Località Lazzaretto, 4
Tel. 040 273664 / 040 275056

OTTICI

ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 040.54374

Occhiali nuovi? -40%
Vista Più

RESTAURI

Restaura di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.

RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

RISCALDAMENTO

Pellet
ecologico e certificato
3,00 €
prezzo al sacco (15Kg)

A2 Restauri S.n.c.
V. Ressel 2/5 S. Dorligo della Valle Ts
Tel. 040/829696 Cell. 348/7988915/3

VIDEOGIOCHI

Video Land Games
Via Rismondo, 4
040 369993

ANCORA POCHI GIORNI PER X-BOX 360

RISTORANTI

TRATTORIA AL PARCO
Prenotate il vostro pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno. Oltre al sabato sera si balla anche alla domenica pomeriggio
SANTA CROCE 401 Tel. 040 220350

LA CANTINACCIA
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 09:00 ALLE 04:00
Si accettano prenotazioni per pranzi e cene aziendali. Menù carne e pesce
via Settefontane 65 - 040/946222

SERVIZI

VITAE

Trasporti con ambulanza
Dimissioni
Trasporti da casa o luogo di ricovero a carattere non urgente
Accompagnamento persone non autosufficienti
Servizi socio assistenziali
Assistenza infermieristica

VITAE Via Plestrina, 3
Dir. Gen. TRIESTE
Tel. 040 371650

REPERIBILI 24 ore su 24 040 662352

Occhiale Trend con
Swarovski completo di
lenti da vista antigraffio
antiriflesso

euro 99,00

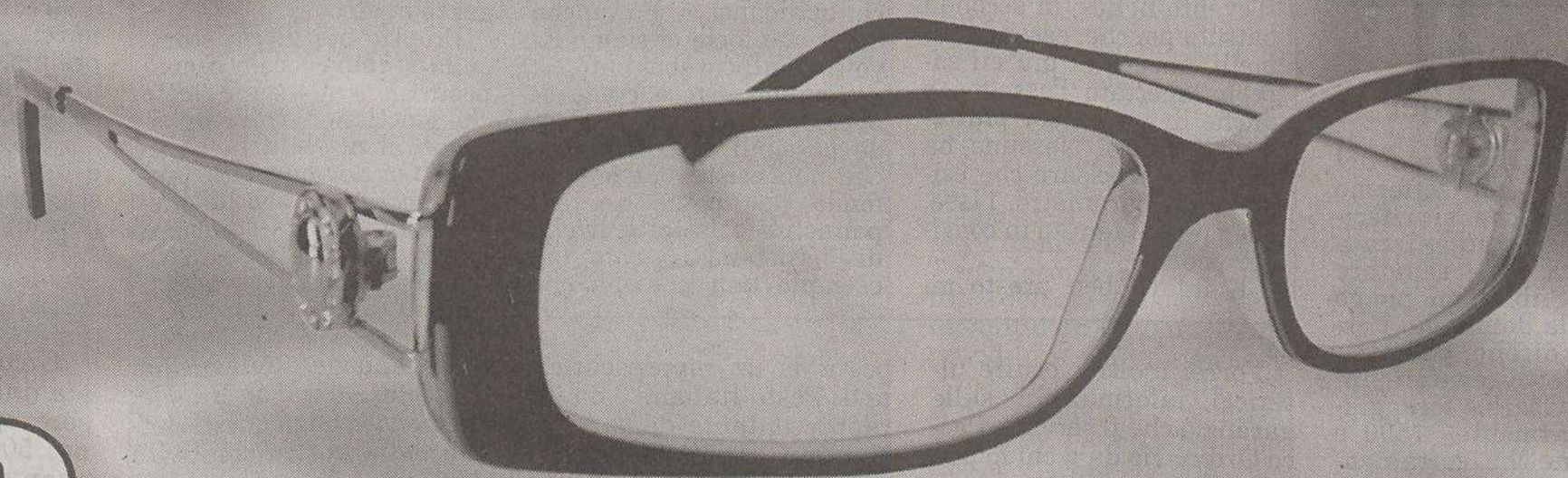
grandi affari
VISTA



Occhiale Trend
bicolore completo di lenti
da vista antigraffio

euro 80,00

grandi affari
VISTA



Visto che occasioni?

Occhiale da
bambino
completo di lenti
da vista

euro 59,00

grandi affari
VISTA



Occhiale donna
completo di lenti
progressive

euro 125,00



incredibile offerta

Occhiale
D&G Dolce & Gabbana
completo di lenti da vista
euro 99,00

magazzini **Offici**
LE TORRI

GIORNALFOTO

magazzini **Offici**
GIORNALFOTO MULTISTORE

Via Italo Svevo 14 - tel. 040 367773 APERTO 7 SU 7

Piazza della Borsa 8 - tel. 040 631515

Largo Riborgo, 2 - tel. 040 771555

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

La cena offerta da Giulio Camber

● Leggendo Il Piccolo del 4 novembre mi soffermo sull'articolo che si riferisce alla serata organizzata alla Fiera dal senatore Camber. Subito mi pongo una piccola domanda. Perché il, mi dicono, potentissimo suddetto senatore, invece di invitare e foraggiare «popolarmente» 1500 e più persone che, certamente, sono usate a mangiare assai meglio di quanto è stato loro offerto e che, comunque, avrebbero votato il suo credo politico, non ha offerto la stessa cena a quanti a Trieste sono costretti, per nutrirsi, ad andare alla Caritas, dai Fratelli di Montezza e in altri luoghi che offrono cibo e solidarietà? Forse se avesse fatto questa maxi cena per loro, avrebbe raccolto qualche voto in più. Se non altro per riconoscenza.

Mietta Biddan

Quel pacco postale non ricevuto

● Rispondo alla lettera firmata «Pacco spedito e non ricevuto», pubblicata il 2 novembre nella rubrica Segnalazioni.

Nella sua lettera, la cliente lamenta il mancato recapito di un pacco ordinario all'ufficio postale desiderato, quello di Trieste 15 di via dei Soncini, a Servola. Mi scuso con la signora per l'inconveniente verificatosi durante la fase di recapito. Il pacco destinato alla signora, per un errore di lavorazione, è tornato al mittente senza raggiungere l'ufficio postale servolano. Abbiamo provveduto a rinnovare l'invio a domicilio del pacco che la cliente ha avuto modo di ritirare qualche giorno fa.

IL CASO

La protesta di una lettrice che non ha ricevuto alcuna assistenza o sostegno economico dopo il parto

«Ho tre gemelli, ma non mi spetta nulla»

Faccio seguito alla lettera pervenutami in data 27/10/2005 da parte dell'ufficio area Promozione e protezione sociale del Comune inerente l'assegno di maternità in cui mi viene comunicato che la mia domanda è stata respinta. Lo scorso mese di maggio sono diventata madre non di un bimbo ma di tre splendidi gemelli. Quando mi sono rivolta per avere informazioni circa cosa potesse spettarmi, tutti gli incaricati si sono premurati, con entusiasmo, a dirmi che certamente sono previsti dei contributi in denaro per «l'evento figlio»; in seconda battuta poi che, essendo gemelli, ancora di più mi sarebbe spettato l'assegno e anche di un valore piuttosto rilevante! Nessuno ha tenuto a precisare che esisteva un parametro, l'Isee, che andava tenuto in considerazione.

E infatti ben presto mi

sono resa conto che tanto entusiasmo poteva essere messo da parte. Il mio è un nucleo familiare tradizionale: sono regolarmente sposata; io e mio marito lavoriamo come dipendenti con qualche risparmio messo da parte e un mutuo per l'acquisto della casa da pagare ancora per alcuni anni: inutile sottolineare il fatto che non ci spetta nulla.

Tantissime delle persone che incontriamo scherzano sul fatto che «chissà quanti soldi avrete preso con tre gemelli». Quando diciamo loro che non ci spetta nulla, nessuno riesce a crederci; qualcuno ci ha anche detto che forse ci siamo rivolti all'ufficio sbagliato...

Siccome invece credo di aver percorso tutte le strade possibili, ho constatato che non esiste più nessun fondo per poter ricevere pannolini o latte; a livello di assistenza, come ad esempio una persona che

per qualche ora possa venire per dare un aiuto in casa, non esiste nulla e ribadisco ancora che, con la nascita di tre figli, non esiste nessun aiuto. Poiché questa è la sola verità: non esiste nessun tipo di assistenza, nonostante tutti i discorsi circa il sostegno alla famiglia, il problema della natalità, per non parlare delle difficoltà delle donne a fare coesistere lavoro e figli. Nulla ci spetta; come «consigliatoci» da alcuni faremmo meglio a divorziare, come fanno in tanti in modo tale da poter usufruire di tutte le agevolazioni che spettano alle tante finte ragazze madri.

Proprio nei giorni scorsi sulla stampa locale veniva posto in evidenza il fatto che giacciono fermi e inutilizzati alcuni milioni di euro che la Regione, ente preposto per la gestione di questi fondi, doveva stanziare per i suddetti assegni di maternità ma, essendo il

parametro Isee talmente penalizzante, pochissime famiglie riescono a ricevere il famigerato assegno: pochissimi e in prevalenza famiglie di extracomunitari. Nessuna difficoltà sul fatto che gli extracomunitari regolari fruiscano dei servizi presenti sul territorio, ma non mi sembra corretto che siano praticamente i soli beneficiari di questo danaro.

Non mi affanno infine a fare raffronti con quanto accade in altri Paesi d'Europa ma sottolineo che nel vicino e ben più fecondo Veneto ad esempio nel 2003 è stato erogato un assegno di 1000 euro a prescindere dal reddito del nucleo familiare: semplicemente un premio, simbolico, assegnato a chi ne aveva fatto richiesta.

Forse qualcosa va rivisto e modificato in tutta questa questione, e per favore, non mi si facciano discorsi sul sostegno alle famiglie.

Manuela Colautti

posta da un rappresentante di Poste Italiane e da un rappresentante delle Associazioni di Consumatori per conto del cliente.

Agostino Mazzurco
responsabile
Ufficio comunicazione

La pericolosità di via Scomarini

● Rispondo alla segnalazione del signor Alex Fabjan apparsa su «Il Piccolo» del 27 ottobre in cui il signor Fabjan lamenta anzitutto una pericolosità del tratto più alto di via Scomarini e, secondariamente, una mia mancata risposta. Francamente è un po' poco.

Non conosco i motivi della paventata pericolosità, provo ad immaginare: forse poca aderenza della strada? Mi sembra strano, però. Trattasi di un senso unico in salita, in prossimità di uno «Stop».

Circa la mancata risposta, per quante ricerche abbia fatto, non mi risulta di aver mai avuto il piacere di ricevere un suo scritto.

Giorgio Rossi
assessore area gestione territorio e patrimonio
Comune di Trieste

Qualche riflessione sul futuro della musica

● Alcune riflessioni sui mesi a venire.

L'Italia è conosciuta nel mondo anche per la pizza, per l'abbigliamento e per l'opera lirica. Non c'è città,

dal Giappone all'Australia, dal Sud Africa al Brasile, che non esponga questi simboli della nostra creatività nazionale. Ma cosa accade da noi?

Non sono solamente i cosiddetti paesi emergenti a minacciare questo nostro primato spacciando false imitazioni, ma ahimè ci si mettono anche i ragionieri nostrani a tagliare i fondi per lo spettacolo. Anche la riforma Moratti rispecchia la completa mancanza di un progetto formativo musicale che accompagni sin dai primi anni, e su fino all'università, lo studente. L'insegnamento della musica nella scuola lo incontreremo forse alla prossima riforma, in quanto è sempre più presente nelle menti dei politici attuali l'idea che si possa fare a meno di una fruizione continuata della musica e che possa essere sostituita da cd e da eventi concerto.

Ma chi potrà mai suonare a questi concerti se non le orchestre extracomunitarie perché nel frattempo le Fondazioni liriche e le orchestre regionali italiane avranno chiuso i battenti, al pari dei Conservatori.

Prepariamoci quindi a partire e passare il confine per assistere alle opere liriche italiane programmate per tutto l'anno e finanziate da stati che non sono inventori dell'opera lirica, ma che sono capaci di destinare più dello 0,6% del Pil nazionale per lo spettacolo.

Un'ultima chicca: in questa finanziaria che deve essere approvata si destinano 500 milioni di euro, quanto cioè il vecchio tetto del fondo unico per lo spettacolo, quale voce per maggiori spese per i partiti politici, in vista del riordino dei collegi. Ed è tutto.

Piero Zanon

Alcune considerazioni sul Corridoio 5

● Ho letto con molto interesse l'intervento di Livio Sirovich relativo agli aspetti tecnici del progettato Corridoio 5 nella zona di Trieste.

A mio avviso, nella progettazione di un'opera così imponente, è necessario tener conto di almeno 3 elementi fondamentali: 1) le ricadute economiche dell'opera; 2) gli aspetti tecnici, e le spese a essi collegate; 3) l'impatto ambientale su retroterra delicato come quello triestino (Carso). Effettivamente il progetto di una lunghissima galleria fino alla stazione di Trieste centrale sembra poco favorevole, sia per i costi, sia soprattutto per la delicata struttura interna del Carso (grotte e acque sotterranee), per cui c'è il rischio reale che questa ipotesi non vada a buon fine, aggiungendosi a quell'elenco di mitiche opere, come il ponte sullo stretto di

Messina, di cui chissà chi vedrà mai l'attuazione.

D'altra parte, per il primo punto qui considerato (ricaduta economica), non c'è chi non veda l'importanza primaria di questo collegamento europeo per la città di Trieste, che aspira a essere e a ritornare centrale in un sistema portuale integrato e di scambio di merci, persone, idee con il suo retroterra naturale. In tale visione, c'è da augurarsi che un incremento del traffico merci e anche di persone avvenga prevalentemente su rotaia, anziché su gomma, cioè su autostrade, già oggi intasate da un eccessivo numero di camion. Il rispetto dell'ambiente carsico (a quando l'istituzione di un parco naturale transnazionale) richiederebbe altresì che le nuove strutture di comunicazione siano il meno possibile impattanti, cosa che normalmente viene attuata con tracciati in galleria, ma che qui trova grossi problemi proprio nella struttura tridimensionale del Carso, con ampie e frequentissime cavità interne. Probabilmente, il progetto migliore, e più facilmente attuabile, sarebbe un tracciato di superficie che da Ronchi e Monfalcone passi per Aurisina e Opicina (la nuova grande stazione di Trieste), prima di inoltrarsi in Slovenia. Ampi tratti in trincea coperta (come già fatto parzialmente per l'autostrada Monfalcone-Trieste) salvaguarderebbero quell'unità paesaggistica e la contiguità faunistica dei territori carsici attraversati dal corridoio ferroviario.

Per quanto riguarda il servizio passeggeri, i collegamenti con la nuova linea superveloce sarebbero assicurati dalle linee ferroviarie attualmente esistenti (in particolare, mi riferisco alla Trieste Campo Marzio - Opicina, eventualmente rinforzata nel tracciato con un secondo binario, e alla Trieste Campo Marzio - (Rive) - Trieste Centrale - Aurisina) che, assieme a altre linee circostanti, potrebbero creare un valido sistema di metropolitana tram-treno per il comprensorio di Trieste e dintorni. Per quanto riguarda il traffico merci, sarebbe indispensabile un collegamento nuovo a doppio binario del comprensorio portuale alla nuova linea, con un tracciato caratterizzato soprattutto da limitate pendenze.

Carlo Genzo
vicepresidente Coped Camminatitrieste

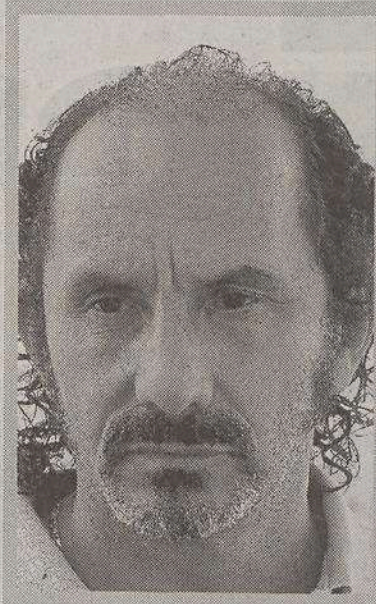
LA MIA TRIESTE

La mia gatta Fufi, una compagna di vita

di Pino Roveredo

Fufi è una gatta, la mia gatta! Una gatta senza razza e tanta bellezza che, per un volere capriccioso dei figli e una resistenza poco convinta dei genitori, è entrata in casa nostra dodici anni fa. Ricordo che appena infilò le zampe nella sua nuova residenza, ci conquistò e comprò con la simpatia della sua piccola sagoma, e forse per questo non ci accorgemmo che, dietro la furbizia dei mustacchi, un'arroganza felina stava firmando la sua proprietà. La pipì negl'angoli, le righe delle unghie sulla mobilia, il posto fisso sul divano, e la protesta di una miagolata infinita fino a quando non si riempiva la sua ciotola col fabbisogno alimentare. Oggi, padrona del movimento e del sentimento, è entrata nell'onore affettivo di uno stato di famiglia.

Fufi è una gatta discretamente famosa, perché per anni, seduta sul mio braccio e col muso fiero della posa, è apparsa su una foto che distingueva una rubrica sul giornale. Quante telefonate: qualcuna per gli scritti, ma tante anche per informarsi sulla salute e la storia della gatta. Giuro, da parte mia, nessuna invidia, in fondo, la mia Fufi se lo meritava.



Per anni, costante come un'abitudine, lei si alzava con me alle cinque del mattino, e come una compagna di banco, si è accomodata sul tavolo dove muovevo le mie scritture. Quando era piccolina si nascondeva dietro i fogli, e poi, come lo scatto di una molla, saltava fuori e attaccava il movimento della penna. Stessa cosa con la macchina da scrivere: si appostava, studiava, e poi partiva con l'aggressione verso le stanghette che battevano la parola. Mamma

mia, quante, quante brutte copie! Oggi, per rispettare una stanchezza, ha smesso di attaccare, però, è sempre presente: guarda i fogli, sbadiglia, si lecca il pelo, e sposta con la zampa le penne che gli impediscono la sistemazione.

Da un po' di tempo, la nostra Fufi è più stanca del solito stanco, anche perché ha dovuto subire un'operazione per l'asportazione di una ciste. Poverina, per allungarsi la vita, ha dovuto sopportare un'anestesia generale, il tormento di un'infinità di punti di sutura, e la pazienza della cura. Noi, anche se potrà apparire sciocco, ci siamo riempiti di ansia e premura, e abbiamo sperato con tutte le soluzioni possibili pur di non dover pagare il dolore di un'assenza. Siamo stati ascoltati, e adesso, per fortuna sta bene.

Adesso, nel suo riposo di guerriera in disarmo, è sistemata fissa sul divano, si lecca la ferita, aspetta che la ciotola si riempia senza lo spreco della miagolata. Io la guardo, e ricordando le sue antiche agilità, rammento i brividi per le sue passeggiate sulle ringhiere del balcone, le mosche prese al volo, e le cene andate in bianco per le salicce abilmente sfilate dai ganci della cucina. Rammento anche i suoi litigi furiosi con le borse di nylon, i graffi sulle mie mani per esigere un rispetto, e il suo sonno beato accanto ai miei figli che avevano perso l'uso di un capriccio.

Sì, la rammento, la guardo, la mia Fufi, e con l'animo affollato della compagnia, l'abbraccio e accarezzo come si fa con una creatura. Miao! Grazie.

Alfa 147 Alfa GT

Oggi tue con un
doppio vantaggio

- **Finanziamento in 60 mesi a tasso zero***
 - **Fino a 2.000 euro di supervalutazione del tuo usato****
- Fino al 31 dicembre.**

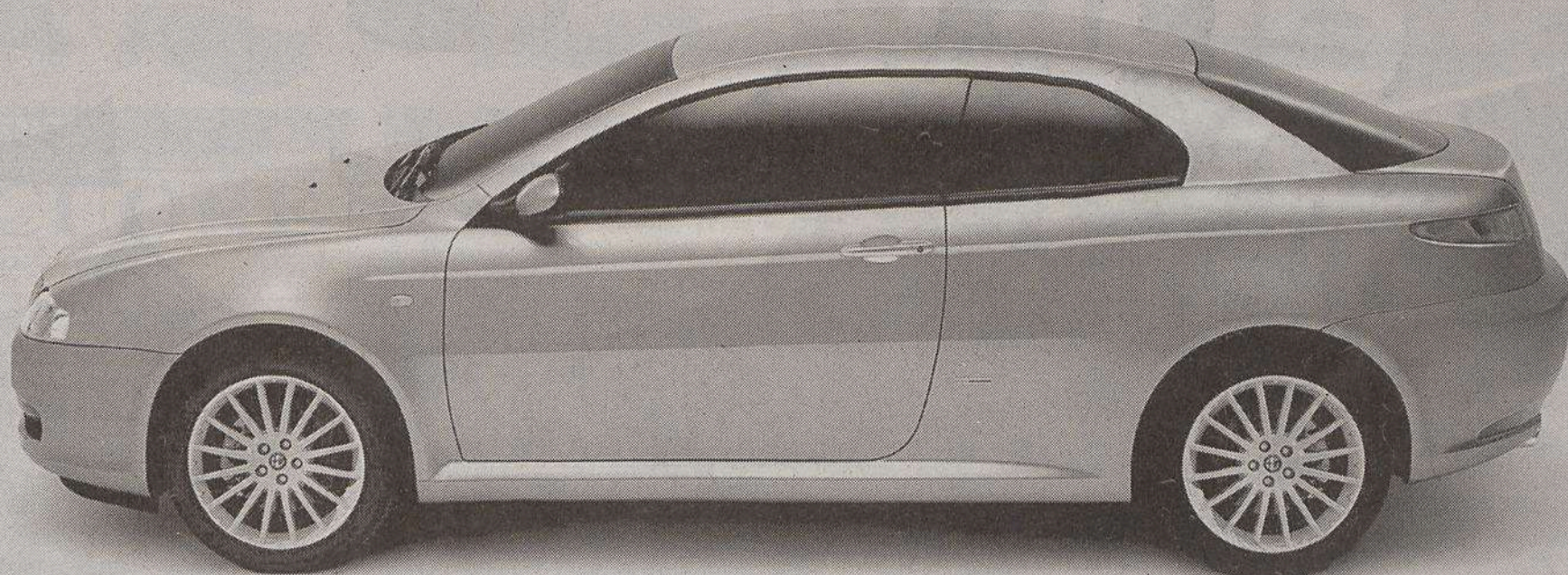
*Esempio: Alfa 147 1.6 105 CV Progression 3 porte 17.590,00 euro (escl. I.P.T.)
Anticipo 2.590,00 euro - Importo massimo finanziabile 15.000,00 euro
Durata 60 mesi, 60 rate da 260,40 euro compresa copertura Prestito Protetto
Spese gestione pratica 185,00 euro + bolli - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,50%
Offerta valida fino al 31/12/05 - Salvo approvazione Sava
**Rispetto alle condizioni di Quattroruote.
Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1,9 JTD) - 8,9 (2,0 T.Spark).
Emissioni CO₂ (g/km): 155 (1,9 JTD) - 211 (2,0 T.Spark)

Lucioli - Targa

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com



Alfa Romeo Concessionari



CULTURA & SPETTACOLI



Relax per il cast della fiction tv dedicata ai libri di Veit Heinichen (a destra, nella foto Sterle)

SCRITTORI Esce martedì il romanzo «A ciascuno la sua morte»

Heinichen: la mia Trieste fatta di delitti, mafie e intrighi internazionali

tela di loschi interessi e di amicizie ad alto rischio che ingigantisce nella penombra della realtà triestina. Il romanzo, tradotto da Valentina Tortelli, verrà distribuito martedì nelle librerie della casa editrice romana e/o. E sarà presentato venerdì 18, alle 18, alla Libreria Minerva di Trieste.

Anche se arriva soltanto adesso, questo libro contiene in sé il primo vagito di

Proteo Laurenti. Quel piedipiatti meridionale, che ha messo ormai radici a Trieste, al quale la tv tedesca dedicherà una lunga fiction televisiva, che si sta finendo di girare proprio in questi giorni. Quel furbo, irascibile, eppure irresistibile poliziotto che Heinichen stesso ha definito «una possibile risposta triestina al Montalbano di Camilleri». E che i lettori hanno imparato ad

amare nei «Morti del Carso» e in «Morte in lista d'attesa».

E un mistero «normale», come sempre, a mettere in movimento Proteo Laurenti. Il lussuoso motoscafo di Bruno de Kopfersberg ritorna a riva da solo. Travolgendo le coltivazioni di mitili del lungomare triestino, con il pilota automatico inserito. Del ricchissimo e losco uomo d'affari, che si occupa



di import-export, neanche l'ombra. Sembra svanito nel nulla.

Laurenti ha un conto in sospeso con quell'uomo. Anni prima si era occupato della morte di sua moglie, Elisa. Una morte strana, anomala. Una morte che era stata archiviata, però, senza che si potesse definirla omicidio. Adesso, il poliziotto si trova a cercare proprio Bruno, che a quel tempo

avrebbe volentieri visto in manette.

Attorno alla scomparsa dell'imprenditore si crea un fittissimo velo di silenzio, di imbarazzo, di reticenze. I collaboratori di Kopfersberg non parlano, la sua amante meno che meno. Eppure, piano piano, una torbida storia prende forma. Trieste si trova a diventare il crocevia internazionale degli aiuti umanitari destinati alla

Turchia. E la Timoic, l'azienda di Bruno, in questa complessa macchina di smistamento merci assume un ruolo di primo piano. Facile intuire che a voler firmare la regia della complessa e lucrosissima operazione vogliono essere i potentati mafiosi. In connection tra loro.

I soldi non bastano mai a chi si abitua a fingersi nababbo. Così, mettendo insieme i frammenti del puzzle, Proteo scopre che a tirare i fili dell'operazione aiuti umanitari si sono messi imprenditori, politici, poliziotti corrotti, puttane e papaveri della camorra. Insomma, i pezzi da novanta della malavita e della società «che conta». Smantellare la ghega non sarà facile, anche dopo aver scoperto il cadavere di de Kopfersberg, finito in pasto ai pesci perché risultava troppo ingombrante per i nuovi cavallini rampanti della malavita internazionale.

Tra le ombre di una Trieste che pullula di gente di malaffare, il candidato Proteo riesce ancora a imbucarsi perché sua figlia concorre all'elezione di Miss Trieste. E non smette di stupirsi se qualche giornalista di casa imbastisce crociate contro quattro lucciole da strada, pur di non andare a pestare i calli a chi semina morte e corruzione. A chi frequenta i salotti buoni, ma non disdegna l'abbraccio al veleno con quelli che gestiscono il traffico d'armi, di droga, di persone.

Con ghigno beffardo, Heinichen strappa la maschera del perbenismo dal volto di Trieste. Perché, amando questa città, non la sopporta quando finge d'essere un'isola felice. Un paradiso di cultura e «bon vivre».

IN BREVE

Libri bilingui Leconte

Le due facce di Auster e di Carver

Moltissimi bibliofili non si accontentano di leggere un libro in traduzione. Anche se, spesso, chi volge il libro dall'inglese, dal tedesco, dal francese in italiano, ci mette tutta la sua bravura. E la sua cultura. Così, adesso, a chi ama andare a sbirciare il testo originale è dedicata la collana «Storie che Write Side» dell'editore romano Leconte.

Ad esempio, chi ama Paul Auster potrà leggere in inglese e in italiano «Purgatory», una scelta di pagine su Brooklyn dello scrittore americano. Oppure potrà deliziarsi con «Tell it All», un inedito del grandissimo Raymond Carver.

Illycaffè under 40 al tedesco Beutler

TORINO L'artista tedesco Michael Beutler, con l'opera «Knopf 2005» ha vinto il premio Illycaffè Present Future, dedicato ai talenti under 40 da Artissima in collaborazione con l'azienda triestina. Al concorso hanno partecipato dieci artisti, ciascuno presentato da una galleria internazionale, con opere realizzate espressamente per la manifestazione.

Beutler, presentato dalla galleria «Franco Soffiantino» Artecontemporanea di Torino, riceverà da Illycaffè un premio di 10.000 dollari e avrà l'opportunità di proporre un progetto per una illy collection.

In aprile a Verona il Junior Festival

Si svolgerà a Verona tra il 27 aprile e il primo maggio, e avrà come madrina il soprano Cecilia Gasdia, la seconda edizione del Mondadori Junior Festival, grande kermesse di spettacoli, letture, incontri e laboratori dedicati a bambini e ragazzi e che l'anno scorso ha visto la partecipazione di oltre 70 mila visitatori. Oltre 80 gli eventi previsti, tra i quali un concerto di Daniel Harding con la Mahler Chamber Orchestra.

Tra le novità, la costituzione degli Amici del Mondadori Junior Festival, associazione che si propone di mantenere viva per tutto l'anno l'attenzione.

Anticipiamo il brano d'apertura del terzo libro del narratore tedesco pubblicato dalla casa editrice romana e/o

Quegli oscuri presagi di sangue in un'estate da pescecani

che alla Lanterna, il più antico stabilimento balneare di Trieste edificato sotto Maria Teresa, che ancora oggi conserva la tradizionale separazione in settori maschili e femminili. Elisa poteva portare nella zona riservata alle donne il figlio piccolo che non aveva ancora compiuto sei anni. Alla Lanterna si sentiva protetta e sapeva che le sue confidenti la comprendevano. Sospettava che suo marito avesse una relazione, anche se lui cercava di far finta di nulla. Aveva problemi finanziari e sperava che la moglie facesse ancora fronte ai suoi debiti. Questa volta però Elisa era stata inflessibile, ormai non c'era più ragione di aiu-

tarlo. Quando lo aveva accusato senza mezzi termini di aver fatto un passo falso, lui aveva negato tutto. «E se anche fosse vero» aveva gridato, «non dovrete sorprenderti. Tu non mi aiuti e non te ne frega niente dei miei problemi». Una volta l'aveva picchiata, un'altra ci aveva provato con i fiori e un anello di brillanti, smancerie che lei odiava e per le quali si era chiusa in camera con il bambino in lacrime.

Alla fine, però, aveva nuovamente ceduto. Aveva mandato il figlio Spartaco alla Lanterna con le amiche, come voleva il marito, il quale aveva preteso di restare solo con lei per poter finalmente parlare.

Razzi illuminanti rossi la

sciavano un solco fumoso nel cielo grigio acciaio di mezzogiorno. La loro traccia rimaneva sospesa a lungo nell'aria, simile alle scie di condensa degli aerei. Il rumore delle imbarcazioni della Guardia costiera fece sobbalzare i bagnanti che si erano sdraiati al sole lungo il litorale scosceso del golfo di Trieste. Le loro auto erano parcheggiate lungo i trenta chilometri di strada costiera in direzione di Duino, il tragitto che da Barcola porta a Miramare per poi procedere tortuoso tra le rocce calcaree di Santa Croce e Aurisina.

Era un pomeriggio di tarda estate con trentacinque gradi all'ombra, una lieve brezza forza due e un mare leggermente increspato. La



La copertina del romanzo

visibilità era buona; da giorni il vento spazzava via le nuvole e, all'orizzonte, il duomo di Pirano sembrava ondeggiare sul mare davan-

ti alla penisola istriana sopra una striscia sfiorante di luce. A occidente, le isole della laguna di Grado dondolavano sugli strati superficiali dell'acqua illuminati dal sole. I giornali parlavano di un'estate da record.

Il tempo sembrava essersi fermato, quando, all'improvviso, gli altoparlanti degli stabilimenti balneari cominciarono a strepitare e una voce distorta invitò i bagnanti a uscire al più presto dall'acqua. Le bandiere nere segnalavano pericolo: allarme squali.

L'estate era stata tranquilla. Diversamente dagli anni passati, per mesi il Piccolo, il quotidiano della città e della provincia, non aveva mai parlato di squali.

li, animali che in quella stagione di rado si smarrivano nel golfo caldo, preferendo acque più fredde.

Il giornale non chiedeva di meglio nei mesi estivi. Scriveva di squali (ma poteva trattarsi benissimo di tonni o delfini) che erano stati avvistati a sud di quaranta miglia a più, davanti all'Istria, al Quarnero, la costa croata presso Fiume, Abbazia e Pola dove il mare è più freddo e profondo. Prima che uno di loro riuscisse ad arrivare a nord, spesso e volentieri finiva per impigliarsi nelle reti a strascico dei motopescherecci dove moriva tra mille sofferenze o veniva abbattuto da pescatori irritati, cui rovinava pesca e attrezzatura. Tuttavia, quando uno squalo vero rendeva insicura le rive dell'Adriatico settentrionale, c'era grande eccitazione. [...]

Veit Heinichen

Da «A ciascuno la sua morte» di Veit Heinichen pubblichiamo il brano d'apertura del romanzo, per gentile concessione della casa editrice e/o.

Quel giorno Elisa de Kopfersberg non era voluta uscire in barca. Il pensiero di dover trascorrere anche solo un minuto in motoscafo con il marito le era particolarmente insopportabile. Seduta all'ombra, avrebbe cercato di concentrarsi sul suo libro mentre lui, con le labbra serrate e gli occhi fissi davanti a sé, si sarebbe diretto verso un ormeggio isolato di fronte alla costa scoscesa. Prima o poi, lo sapeva, lui avrebbe rotto il silenzio e l'avrebbe accusata, all'inizio in tono pacato, poi alzando sempre più la voce.

La domenica Elisa amava incontrarsi con le ami-



Alcuni degli strumenti da collezione esposti a Duino.

propone più di un centinaio tra viole da gamba, viole d'amore, violini, viole, violoncelli, bassi, violoni e baritoni, costruiti tra il 1560 e il 1780, i quali accompagnano il visitatore lungo un itinerario soprattutto mitteleuropeo dell'arte della liuteria,

che quasi certamente ebbe origine nella regione del Tirolo, ricca di legni adatti a tale attività. E che ci testimonia la raffinata eredità musicale del Rinascimento, del Barocco e del periodo neoclassico. Usciti principalmente da botteghe viennesi,

MUSICA Un centinaio di viole da gamba, violini, violoncelli, bassi, testimoniano la maestria degli artigiani della Mitteleuropa

Gioielli da suonare in mostra nelle sale del Castello di Duino

austriache, tedesche, inglesi ma anche praguesi, romane e lombarde, gli strumenti - che fanno capo alla Fondazione Orpheon - sono stati completamente restaurati, al fine di riportarli allo stato originale e renderli perfettamente funzionanti. Perché, afferma il musicista cubano José Vazquez, dinamico proprietario della straordinaria collezione, che egli iniziò alla metà degli anni Ottanta acquistando da privati e dalle più importanti case d'aste del mondo «gli strumenti hanno bisogno di essere suonati, mentre spesso sono custoditi da privati, che magari li tengono in cassaforte, o nei musei e perciò risultano inutilizzabili». E questa è l'unica collezione al mondo di strumenti completamente restaurati e suonabili.

I violini, le viole, i violoncelli di José - formatosi negli Stati Uniti e a Basilea, docente di musica da camera al Conservatorio di Musica di Winterthur in Svizzera e all'Università di Musica di Vienna, solista con prestigiose orchestre europee, tra cui la Philharmonic Orchestra di Vienna e la Chamber Orchestra di Salisburgo, e infaticabile deus ex machina della collezione - sono tutti a disposizione di professionisti e studenti per eseguire in ogni parte d'Europa concerti, registrazioni, audizioni e concorsi. Compreso un preziosissimo violino, che fa parte dell'esposizione, realizzato nel 1669 da Nicolò Amati, il più celebre della grande famiglia di liutai cremonesi e l'unico a poter compe-

tere in perfezione con lo stesso Antonio Stradivari, che fu suo allievo.

In linea con questa concezione nuova e dinamica del collezionismo musicale, la rassegna si svolge, come di consueto, in concomitanza a un Festival di musica barocca ospitato, diretto dallo stesso Vazquez ed eseguito con strumenti della collezione, che ha attirato al Castello, così come la mostra, molti ospiti, tra cui numerosi giovani, dal Veneto, dal Friuli e dalla Slovenia, più che da Trieste. L'ultimo appuntamento, domani alle 20, anch'esso gratuito, sarà dedicato, in coincidenza con la chiusura della mostra, a delle sonate per viola da gamba e clavicembalo di Johann Sebastian Bach, che saranno eseguite dall'unghere

rese Borbala Dobozy al clavicembalo e dallo stesso José Vazquez alla viola da gamba e completate da un commento sul simbolismo e i significati ricondotti di tali capolavori musicali.

Quali i prossimi appuntamenti di questa straordinaria e costosissima collezione itinerante? «Da Duino andrà a Tenerife e a Majorca. Precedentemente l'ho esposta in Austria - io abito a Vienna - in Germania, Francia, Italia e al Museo nazionale di Taiwan. Sempre con grande attenzione ai giovani dai 12 ai 17 anni, ai quali è dedicata un'attività didattica che rappresenta lo scopo principale della collezione. Alcuni dei miei strumenti sono in prestito perpetuo a dei musicisti e io non li vedo mai, altri vengono ceduti

ogni tanto per registrazioni o concerti particolari, altri ancora vengono usati costantemente dai membri dell'Orpheon Consort e dall'Orchestra Barocca Orpheon, quando noi teniamo dei concerti, come qui a Duino. Ma il progetto più importante è quello di un museo attivo completamente nuovo e rivoluzionario, con il suo istituto di musica antica e un laboratorio di restauro, che vorrei far sorgere sulle sponde del Mediterraneo o dell'Adriatico. Con il principe della Torre e Tasso abbiamo invece parlato di un progetto per tenere gli strumenti almeno due anni al terzo piano del Castello, forse assieme a una piccola scuola e a un festival di musica antica, che mancano in regione».

Marianna Accerboni

Domani ultimo concerto della rassegna dedicata agli splendidi strumenti.

TRIESTE Per Trieste (e dintorni) a volte passa il mondo e forse non ce ne accorgiamo. E così che sta accadendo al Castello di Duino, dove i principi della Torre e Tasso ospitano una splendida mostra di antichi e preziosissimi strumenti musicali, tra cui diversi pezzi unici al mondo che non si trovano in altre collezioni, elegantemente disposti negli spazi aperti al pubblico grazie anche all'uso di drappi pregiati di tessuto, che spesso ricompongono nella nostra mente la memoria di fascinosi nature morte di altri tempi.

L'iniziativa - organizzata dal Comune di Duino-Aurisina con il contributo della Fondazione CRTrieste e UniCredit Private Banking -

PERSONAGGIO Parla la trentottenne compositrice austriaca

Olga Neuwirth a Trieste

«Vorrei creare un ponte tra musica e scrittura»

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Teatro Miela, dopo due giorni intensi di lavoro con la presenza di molte scrittrici, giornaliste, traduttrici, docenti provenienti da tutta Italia e anche dall'estero, il VI Convegno nazionale della Società Italiana delle Letterate dedicato al tema «Sconfinamenti, confini, passaggi, soglie nella scrittura delle donne», si concluderà con il concerto/performance «Estetica di seduzione» della musicista compositrice austriaca Olga Neuwirth e del compositore pianista Marino Formenti, che proporranno musiche della stessa Neuwirth e Formenti, nonché di John Cage e Nam June Paik.

Aveva 14 anni, una passione per la musica e una buona dose d'insoddisfazione alle regole. Così, quando a un workshop del compositore Henze si emoziona per i testi di un libretto, prende carta e penna e scrive le sue impressioni all'autrice, l'allora trentottenne Elfriede Jelinek. Il futuro Nobel austriaco per la letteratura non si turba per la giovanissima età della corrispondente. Apprezza il gesto e propone un incontro a Vienna. Nasce così una grande amicizia tra la scrittrice e l'adolescente Olga Neuwirth, destinata a divenire nel giro di un decennio una delle compositrici più affermate dell'ultima generazione. Ed è al tempo stesso la nascita di una singolare attitudine alla corrispondenza. Quella prima lettera, che più tardi porterà anche a una feconda collaborazione artistica, alimenterà infatti una costellazione di missive: al regista David Lynch, al romanziere Paul Auster, ai registi americani Quay brothers.

Olga, 38 anni, occhi azzurri in un viso minuto, scrive parole d'ammirazione, di rispetto, d'amore. Ma a spingerla è soprattutto quella ricerca di sconfinamenti, incroci, incontri tra stili e linguaggi che fin dalle origini contrassegna la sua arte. Non è un caso infatti che dopo la Jelinek anche David Lynch risponderà entusiasta. Tanto da concedere i diritti di uno dei suoi capolavori, «Lost Highway», che Olga scomporrà per dare vita, insieme alla Jelinek, in un'opera di musica-teatro.

Olga Neuwirth, perché questa costante ricerca di contaminazione tra generi diversi? Non mi è mai interessato fare una cosa sola. Il mio desiderio è sempre stato quello di condividere l'esperienza artistica. Non volevo porre limiti né confini, allargando invece in modo smisurato i miei mezzi espressivi. Ora ad esempio sto tentando di creare un ponte tra musica e scrittura. Questo fa venire in mente l'opera.

Ero costretta ad andarci da bambina, con la scuola. E mi faceva davvero ridere quell'esagerazione dei sentimenti. Credo si arrivi molto più in profondità con l'ironia della distanza ed è quello che cerco di fare. Devo dire che amo molto alcune opere, ma si tratta di un genere ormai chiuso nella sua tradizione. Ciò che m'interessa è unire architettura, film, parole, canto, musica tradizionale ed elettronica in un solo teatro, determinato da me anche nell'elemento visuale. Ed è su quest'ultimo punto che di solito i registi vanno in crisi.

Il suo cross over sta anche nel mix di strumenti diversi.

Amo molto la mescolanza tra l'orchestra tradizionale e il suono elettronico, che ha rivoluzionato il nostro modo di fare musica. Da quest'impasto nasce una voce molto originale.

Lei in realtà aveva cominciato da piccola in modo molto più tradizionale, con il pianoforte.

Lo odiavo. Era una macchina di cui non si poteva in nessun modo modificare il suono. Così ho cominciato a suonare la tromba. Per una ragazza allora era del tutto fuori luogo, ma io ero decisa a diventare il nuovo Miles Davis. Ho dovuto smettere dopo un incidente. Ed è stato allora che ho iniziato a comporre, per sfuggire alla disperazione di un lungo ricovero in ospedale.

Quanto conta oggi, nella sua musica, questa voglia di scappare?

Più che di fuga parlerei di un viaggio di ricerca, di un divenire che ormai è divenuto la mia identità. Con la musica cerco di porre delle domande, cosa che le persone di solito non amano perché vengono disturbate nella loro tranquillità. Il mio non è però un atto distruttivo, ma un gesto d'amore.

Cosa le piace ascoltare? Di tutto. Trovo stimolanti la musica etnica, il fado ma anche il rap, con il suo uso fortemente politico della lingua.



«I triestini sono così vicini al confine ma stentano ad attraversarlo mentalmente» dice Olga Neuwirth. (Foto di Marino Sterle)

Lei conosce bene Trieste, dopo un lungo soggiorno, nel 2003, durante la stesura di «Lost Highway». Qual è il suo ricordo?

In quell'anno ho lavorato, lavorato e lavorato. E per questo Trieste è stata perfetta, dal punto di vista psicologico e per l'atmosfera. Ero infatti molto attratta dalla sua letteratura, penso ad esempio a Saba, al suo scrivere per impadronirsi del disordine della vita. Quanto al ricordo, mi è rimasta impressa la mancanza di prospettiva che pare abitare la città. I triestini sono così vicini al confine ma stentano ad attraversarlo mentalmente. In loro c'è piuttosto la nostalgia di guardare indietro, al mare che ha segnato un momento importante della sua storia e del suo passato.

Una volta ha detto che comporre è un lavoro assai meno scintillante e mondano di quel che si pensa.

La gente di solito crede che si com-

pone dopo essere stati folgorati dal genio o dall'ispirazione. Ma non è affatto così. E' un lavoro sottile, di grande precisione, che richiede molto tempo e tanta pazienza. Il lavoro è pronto, lì nella tua testa. La fatica è trasporlo sulla carta, smontandolo e riasssemblandolo secondo i codici giusti.

A cosa sta lavorando adesso?

Sto preparando un concerto per tromba con Pierre Boulez, per i Wiener Philharmoniker, e una nuova versione della Lullà di Alban Berg con un videomontaggio canadese, Stan Douglas. L'abbiamo ambientata nella Las Vegas degli anni '60, facendo diventare nera Lullà.

Elfriede Jelinek ha più volte denunciato la ristrettezza dell'ambiente austriaco. Lei cosa ne pensa?

L'Austria, il paese della musica, dopo il '55 è davvero diventata molto chiusa e soddisfatta di se stessa. Oggi in campo musicale l'Austria è una re-

altà conservatrice e dominata dal mondo maschile. Per questo dopo la maturità sono andata a studiare a San Francisco. Altrimenti non avrei potuto trovare la mia strada. Adesso abito a Vienna, ma la odio. Il mio grande sogno è vivere a Londra. Ma, almeno per ora, non me lo posso permettere.

Non ha mai avuto paura che le sue lettere o le sue offerte di collaborazione cadessero nel silenzio?

Non si può sapere cos'è possibile. Ma per raggiungere la sfera dell'impossibile devo tentare ciò che è in mio potere: anche se il fallimento è sempre doloroso. Finora però mi hanno risposto in tanti, forse perché nelle mie parole non c'è alcuna arroganza. Va detto poi che mi rivolgo a persone che sento a me molto vicine. Adesso ad esempio sto pensando a una lettera a Woody Allen o allo scrittore Aharon Appelfeld.

Daniela Gross

IN BREVE

Trenta secondi su tv e radio
Sanremo: i brani
si ascolteranno
prima del festival

ROMA Nel regolamento di Sanremo, che sarà disponibile sul sito della Rai nei primi giorni della prossima settimana, probabilmente già domani, secondo indiscrezioni ci sarà una novità rivoluzionaria: si potranno ascoltare 30 secondi di ogni brano anche prima della partenza del festival, cosa mai avvenuta prima nella storia di Sanremo. L'organizzazione e la coppia Giorgio Panariello (nella foto) e Gianmarco Mazzi potrebbe avere la facoltà di utilizzare un frammento (30 secondi al massimo) di tutti i brani in gara da distribuire su siti, telefonini, programmi televisivi o radiofonici.



Aldo, Giovanni e Giacomo
nuovo show anche a Udine

MODENA La vita in un quartiere di periferia di una metropoli, con vari personaggi alle prese con i problemi di tutti i giorni: vecchiette derubate, teppistelli imbrattati, spacciatori improbabili, vicini di casa litigiosi. Sarà questo il filo conduttore del nuovo spettacolo di Aldo, Giovanni e Giacomo, che dal 3 febbraio 2006 daranno vita a un tour teatrale che toccherà anche il palasport di Udine. Il nuovo spettacolo non ha ancora un titolo: i testi sono stati scritti dai tre comici con Valerio Bariletti e la Gialappa's band.

Giappone: esercenti minacciati
«Il Sole» uscirà prima in Italia

ROMA Esercenti giapponesi minacciati per un tema che, nella terra del Sol Levante, è evidentemente ancora tabù: e così «Il sole», il film di Aleksandr Sokurov

presentato al Festival di Berlino che racconta la resa dell'imperatore Hirohito (nella foto) nel 1945, uscirà prima in Italia (il 18 novembre) che in Giappone. A raccontare la vicenda è il produttore, non-

ché direttore della Mostra del cinema di Venezia, Marco Müller. E stata chiesta un'udienza imperiale per proiettare il film alla presenza del figlio di Hirohito, ma la richiesta è ancora nelle mani del ciambellano dalla primavera scorsa.

Daniela Gross

CINEMA Performance al festival triestino dell'artista croata che ormai da molti anni vive e lavora in Italia

Xena: una straniera fra Chiambretti e «I 1000 occhi»

«Fotografata nuda da Helmut Newton - ricorda - non mi sono mai sentita così vestita...»

INCONTRO

I registi alla fine concordano: la tecnica digitale rende liberi

TRIESTE Con un commosso omaggio all'opera di Michele Mancini e la proiezione di tre lungometraggi di uno dei registi più importanti del cinema italiano, quel Vittorio De Seta, troppo a lungo dimenticato, e autore mai allineato, volutamente problematico e spesso scomodo, che al festival triestino è ritornato per la seconda volta, si è concluso il programma giornaliero della quarta edizione del Festival internazionale del cinema e delle arti «I 1000 occhi».

Internazionalità che è stata manifestata anche ieri mattina durante l'incontro al quale ha partecipato la gran parte degli ospiti e dove in un crogiolo di lingue e diverse espressioni della settima arte, si è parlato della cinematografia mondiale, ma anche dei film presentati.

All'insegna della convinzione che un festival debba essere anche il luogo d'incontro per i singoli autori e dove gli organizzatori debbano creare questi spazi di scambio e perché no, anche di future collaborazioni, si è svolta un'interessante matinée cinema-

tografica. La fine è stata incentrata su un ipotetico bilancio riferito ai singoli film e dove gli stessi registi hanno parlato, spiegando i diversi intenti che gli hanno guidati e convinti a girare i propri racconti.

Lo scambio di opinioni tra gli addetti ai lavori ha fatto sì che si potessero scorgere numerose similitudini tra le diverse produzioni, dove a dettare le regole del gioco sono proprio i produttori. Realtà che si può almeno in parte risolvere ricorrendo all'uso della tecnica digitale che, sia per Vittorio De Seta sia per i suoi due colleghi serbi Milos Misa Radojevic e Sasa Radojevic, offre la possibilità della quasi totale libertà. Liber-

tà che viene costantemente perseguita anche dalla grande scoperta di questo festival, l'autrice croata, trasferitasi a Londra, Breda Beban per la creazione delle sue convincenti video installazioni, ma anche dal regista rumeno Mircea Daneliuc, che non può in nessun modo sotostare alle regole del mercato non volendosi piegare allo strapotere americano.

i.g.

TRIESTE Uno degli sguardi del festival «I 1000 occhi» ha rivolto l'attenzione su una grande performer croata, che già da anni vive e lavora in Italia. Xena Zupanec, una delle figure «borderline» dello spettacolo e dei media, particolarmente nota anche per la sua partecipazione al programma di Piero Chiambretti «Market», ha infatti allestito una performance dal vivo con numerosi inserti video, pensata e realizzata assieme alla figlia Persefone Zulcic. La Zupanec, attrice, cantante e artista, cerca «di dimostrare che ho vissuto. Dimostrarlo soprattutto a me stessa e in seguito anche agli altri».

L'ex modella e top-model che ha lavorato tra New York, Londra, Parigi, collaborando con Gabriele Salvatores, Marco Ferreri, Martin Scorsese o posando per Helmut Newton, «dove nonostante fossi nuda, non mi sono mai sentita così vestita», cerca continuamente di dare prova della sua ricca e fantasiosa esistenza. Lo fa partecipando ai più diversi spettacoli teatrali e alle performance, la più nota delle quali è stata sicuramente quella, presentata la scorsa estate, quando a Zagabria è riuscita a scandalizzare l'opinione pubblica per una presunta fellatio eseguita all'interno di uno spettacolo. «Una performance, nella quale hanno partecipato alcuni leggendari personaggi del mio paese natale, Labin (Albona) e dove ho avuto ancora una volta la dimostrazione che lo scandalo fa molta più notizia che non l'impegno e la bravura delle singole interpretazioni. Perché nonostante avessi preso parte ai più diversi e difficili spettacoli teatrali, sono riu-



La performer croata Xena al Miela. (Foto di Francesco Bruni)

scita ad ottenere un tale successo mediatico soltanto dopo aver scandalizzato».

«Borderline»: che significato ha per lei questa parola?

«Credo che io sia borderline già dalla nascita. L'estraniamento parte già dal mio nome. Xena in greco significa straniera e infatti io mi sento da sempre tale; straniera per gli altri, ma soprattutto a me stessa. Vivo un esilio perenne. Nato al tempo della guerra, quando la violenza e lo sconvolgimento che hanno segnato la mia terra mi hanno fatto sentire quasi nazionalista.

Ben presto ho però anche capito che il nazionalismo non fa per me, perché non mi lascia la libertà, della quale in fondo mi nutro. Ma allo stesso tempo tutto ciò mi fatto anche capire che non potrò sentirmi cosmopolita e dunque l'unica coscienza che posso avere è quella straniera ovunque e comunque. Vivo in una zona di no luogo, forse un'infra-zona inventata o costruita, tanto cara anche a Tarkovskij. E propria questa zona mi permette di esprimere tutta la mia libertà: di non avere paura del proprio sé, rapportato con l'opinione degli altri».

Una temerarietà che le ha permesso di collaborare anche con Chiambretti. Cosa rappresenta quell'esperienza?

«A Chiambretti riconoscerò sempre il coraggio di avermi dato un tale spazio e la visibilità che nel mondo in cui viviamo hanno un significato incomparabile. Oggi se non apparì in televisione non esisteva, anche se io sono convinta che la televisione è ormai morta. Sinceramente non saprei dire cosa si salva, forse Raitre, Ghezzi e il suo «Fuori orario». Marchette potrebbe essere un meraviglioso atelier di Fellini e probabilmente mi aspettavo questo. Ciò non è avvenuto perché sono ermeticamente chiusa nel personaggio, mentre desidererei interagire con il pubblico: mandare dei messaggi o proporre delle riflessioni sullo stato di disagio che stiamo vivendo, ma continuiamo a far finta di niente».

Tra le sue molte collaborazioni, la più importante è quella con sua figlia Persefone...

«Persefone l'ho avuta molto giovane. Con lei non si capisce chi sia la madre, chi la figlia. C'è una bella battuta che amo ripetere. Spesso le dico che è mia moglie, mio marito, la mia amante e lei puntualmente mi risponde che qualche volta vorrebbe essere anche mia figlia. Tutti pensano che abbiamo un rapporto scandaloso, ma in realtà non è così. Lei semplicemente rappresenta l'arte più sublime che abbia mai avuto modo di produrre e forse anche l'unica opera d'arte. Quando dovevo esserci ci sono sempre stata e il ruolo di madre è stato il ruolo più importante della mia vita».

Ivana Godnik

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BINGO MONFALCONE
CON AREA FUMATORI
APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 15.00
0481 791977

BOWLING DUINO
RIAPRE RINNOVATO
TUTTI I GIORNI DALLE 18⁰⁰ ALLE 1³⁰
SABATO DALLE 16⁰⁰ ALLE 3⁰⁰
DOMENICA E FESTIVI DALLE 15⁰⁰ ALLE 1³⁰
RISTORANTE PIZZERIA BOWLING DUINO
APERTO PRANZI E CENE TUTTI I GIORNI
TEL. 040 208362 040 208238

RISTORANTE LA ROSA DEI VENTI
Presso MARINA LEPANTO MONFALCONE (ZONA LISERT)
Cucina di pesce e carne
Banchetti per Cerimonie - Sala conferenze.
MENÙ SETTIMANALE A TEMA € 22,00
Prenotazioni: 0481 791502

IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA TUA CITTÀ

IL PICCOLO

ARRIVA LA COPPIA PIÙ BELLA DEL MONDO.

Dal 14 novembre ogni lunedì con Il Piccolo c'è Tv Magazine.



IL PICCOLO +
TV MAGAZINE = 1,20 EURO



Una straordinaria iniziativa per i lettori de Il Piccolo: dal 14 novembre ogni lunedì con il quotidiano troverete anche TV Magazine. Una guida utilissima per conoscere tutto sui palinsesti, le trame dei film, dei telefilm, delle soap opera e dei serial; un settimanale ricco di notizie, retroscena, curiosità e segreti sui protagonisti del piccolo schermo. E oggi TV Magazine è ancora più ricco nei contenuti con grandi servizi, rubriche di cucina, salute e benessere e nuove tecnologie. Ogni lunedì Il Piccolo e TV Magazine a soli € 1,20.

LUNEDÌ 14 NOVEMBRE IL PICCOLO + TV MAGAZINE

ARRIVANO LE **MAXI OCCASIONI** DI NOVEMBRE

Daihatsu Terios 1.3 4WD DB/SC Klima, airbag, servosterzo. Km certificati: 62.000 Anno: 1999 MAXI OCCASIONE! € 8.900,00	Fiat Seicento 1.1 Active NUOVA GAMMA Klima, ABS, airbag, servosterzo, predisposizione autoradio. Km ZERO! Anno: 2005 MAXI OCCASIONE! € 7.200,00	Fiat Panda 1.2 Dynamic Klima, ABS, airbag, servosterzo. Km ZERO! Anno: 2005 MAXI OCCASIONE! € 8.950,00	Opel Zafira 2.2 16V DTI Elegance Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km certificati: 58.272 Anno: 2003 MAXI OCCASIONE! € 13.900,00
Alfa Romeo 147 1.6 16V T.S. (105 cv) Prog. 5 p. Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo. Km certificati: 28.200 Anno: 2003 MAXI OCCASIONE! € 9.500,00	Peugeot 206 1.6 16V Cabrio Coupé Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km certificati: 56.890 Anno: 2001 MAXI OCCASIONE! € 9.900,00	Fiat Idea 1.4 16V Emotion Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega, cambio "easy logic". Km certificati: 10.000 Anno: 2004 MAXI OCCASIONE! € 11.900,00	Chrysler Grand Voyager 2.5 CRD LS Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km certificati: 65.000 Anno: 2003 MAXI OCCASIONE! € 19.500,00
Citroën C5 2.2 HDI 16v Exclusive S.W. FULL OPTIONAL! Km certificati: 94.200 Anno: 2002 MAXI OCCASIONE! € 11.200,00	Lexus RX 300 Plus FULL OPTIONAL! Km certificati: 38.500 Anno: 2002 MAXI OCCASIONE! € 29.000,00	Smart Pure Cerchi in lega, autoradio cambio sequenziale. Km certificati: 17.500 Anno: 2002 MAXI OCCASIONE! € 8.900,00	Toyota Rav4 Sol D4 5 porte Interni in pelle FULL OPTIONAL! Km certificati: 78.000 Anno: 2002 MAXI OCCASIONE! € 19.600,00
Ford Focus C-Max 1.6 TDCi Klima, ABS, airbag, servosterzo. Km certificati: 31.000 Anno: 2003 MAXI OCCASIONE! € 15.200,00	Hyundai Santa Fe 2.0 CRDi TD 4WD GLS Prem. Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega, interni in pelle. Km certificati: 103.559 Anno: 2002 MAXI OCCASIONE! € 15.400,00	Mercedes SLK 230 Kompressor Klima, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km certificati: 97.000 Anno: 1998 MAXI OCCASIONE! € 14.900,00	Volkswagen Passat 2.5 V6 TDI Variant Highline Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega, interni pregiati. Km certificati: 80.900 Anno: 2002 MAXI OCCASIONE! € 13.900,00
Ford Focus 1.8 TDCi/115 cv S.W. Zetec Klima, ABS, airbag, servosterzo. Km certificati: 77.224 Anno: 2002 MAXI OCCASIONE! € 9.800,00	Toyota Avensis 2.0 Tdi D-4D S.W. Sol ABS, 4 airbag. Km certificati: 96.872 Anno: 2000 MAXI OCCASIONE! € 7.900,00	Mercedes Classe A 160 Elegance FULL OPTIONAL! Km certificati: 41.000 Anno: 2002 MAXI OCCASIONE! € 11.900,00	Volvo V40 1.8 16V Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo. Km certificati: 56.000 Anno: 2001 MAXI OCCASIONE! € 9.500,00

I nostri
"punti di forza"

- Km certificati:** dichiarazione che i km denunciati non hanno subito variazioni.
- Garanzia 12 mesi:** su tutte le vetture. Estensibile fino a 24 mesi su richiesta del cliente.
- Vettura sostitutiva:** in caso di sosta in officina per più di 24h.
- Finanziamenti personalizzati:** fino a 60 rate mensili anche senza anticipo.
- Soccorso stradale gratuito:** durante tutto il periodo della garanzia.
- Rete di assistenza:** presso le nostre officine presenti in regione.
- Permuta "usato per usato".**

► **Pagamenti rateali senza anticipo e senza maxi rata finale.** ◀
 Altre interessantissime occasioni le trovi sul nostro sito: **www.automarketfvg.it**

am Automarket

TRIESTE via Flavia 55 - Tel. 040 381010 • **MONFALCONE (GO)** via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782 • **MANZANO (UD)** via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365

Continuaz. dalla 14.a pagina

CITROEN Saxo 1100 X 3p anno 1996 bianco euro 1.700. Dino Conti tel. 0402610000.

CITROEN Xsara Picasso 2,0 Hdi classique anno 2001 grigio euro 10.500. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Coupe 2,0 T 20v 220cv blu met anno 11/1997 euro 6.700. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Multipla 1,9 110 jtd elx, 07/01, clima, 4 airbags, doppio tetto apribile. Garanzia. Euro 10.500 Autosalone Girometta 040384001.

FIAT Panda 1100 Young bianco anno 2002 euro 3.800. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Punto 1,3 Multijet 5p blu met anno 12/2003 euro 8.800. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Punto Elx 16v 3p automatica verde anno 2001 euro 5.800. Dino Conti tel. 0402610000.

FORD Fiesta 1.2 Techno, anno 1999 colore grigio chiaro metallizzato, chiusura centralizzata, servosterzo, vetri elettrici. Autocar 040828655.

FORD Focus 1,8 tdc 115cv sw argento anno 2003 euro 11.500. Dino Conti tel. 0402610000.

FORD Focus 1,8 Tdi Sw Ghia anno 1999, colore grigio chiaro metallizzato, full optional, pneumatici nuovi, garanzia. Autocar 040828655.

FORD Galaxy 2300 16v argento anno 11/2001 euro 12.000. Dino Conti tel. 0402610000.

FORD Mondeo 2,0 16v sw argento anno 1997 euro 2.800. Dino Conti tel. 0402610000.

IVECO 35.10 2.5 turbodiesel camioncino, centina con telone, spoiler frangivento, meccanica ottima. Autocar 040828655.

JEEP Grand Cherokee 4.7 V8, 10/02, grigio scuro, 4 airbag, clima, abs, cerchi in lega, cambio aut, radio cd. Garanzia. Euro 22.000. Autosalone Girometta 040384001.

MERCEDES Classe C 220 cdi turbodiesel anno 1999 colore grigio scuro metallizzato, full optional, cerchi in lega, bellissima. Autocar 040828655.

MITSUBISHI Pajero 2.5 turbodiesel anno 1990, colore bianco, frizione nuova, meccanica ottima. Autocar 040828655.

NISSAN Micra 1000 16v rosso anno 2000 euro 3.700. Dino Conti tel. 0402610000.

PELLE Astra 1,6 16v Njoy 5p blu met anno 2003 euro 9.200. Dino Conti tel. 0402610000.

PELLE Meriva 1,7dtd Enjoi, 06/04, 17.000 Km, grigio medio, clima, abs, autoradio. Garanzia. Euro 12.400 Autosalone Girometta 040384001.

OPEL Vectra 2.2 Td Sw Elegance, 02/04, 17.800 Km, grigio, clima, abs, radio cd, garanzia. Euro 17.800. Girometta 040384001.

RENAULT Clio 1,6 16v blu met anno 1999 euro 4.300. Dino Conti tel. 0402610000.

RENAULT Megane Sw 1,9 dci blu anno 2002 euro 9.200. Dino Conti tel. 0402610000.

SAAB 9-3 Sportsedan 2.0t, 03/03, nero, interni pelle, fari xeno, sensore parcheggio, radio cd, cerchi in lega, garanzia. Euro 19.000 Autosalone Girometta 040384001.

SAAB 9-5 2,2 Tid Balance Wagon, 05/05, aziendale, 4.000 Km, grigio acciaio, cerchi maggiorati, clima, garanzia. Euro 26.500. Girometta 040384001.

SAAB 9-5 3.0 Tid Vector wagon, 03/02, silver met., interni pelle, cerchi in lega, radio cd, garanzia. Euro 18.800 Autosalone Girometta 040384001.

VOLKSWAGEN Lupo 1.0 anno 1999 colore grigio blu elettrico unico proprietario, pochi km molto bella. Autocar 040828655.

VOLKSWAGEN Polo 1.4 trendline 12/01 mod 2002, 5 porte, colore grigio scuro metallizzato, full optional tagliandata. Autocar 040828655.

VOLVO V 40 1,8 sw optima blu anno 2001 euro 9.900. Dino Conti tel. 0402610000.

VW Golf V 2.0 16v Tdi sportline, 12/03, 23.000 Km, blu, clima, abs, cerchi in lega, Garanzia. Euro 16.800. Girometta 040384001.

FINANZIAMENTI
 Feriali 2,50
 Festivi 3,70

A. FINANZIAMENTI in 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in conto corrente. Euro Fin Med. Cred. 665. Telefono 040636677. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
 Feriali 2,70
 Festivi 4,00

A.A.A.A.A. MASSAGGIA-TRICE bella caldissima senza limite 3293961845. (A7207)

A.A.A.A.A. NOVITÀ filippina 18.enne snella bellissima senza limite. 3291778032. (A7196)

A.A.A.A.A. VICINO Grado italiana per te 32019566310. (C00)

A.A.A.A.A. GIOVANE completissima dominatrice dotatissima grossa sorpresa 3398629003. (A7280)

A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima giovane affascinante V misura. 3333976299. (B00)

A.A.A.A.A. ITALIANA biondissima 5.a m anche padrona. 3462191097. (A7268)

A.A.A. VICINO Grado novità Daniela dolcissima polacca 19enne indimenticabile 3484556048. (C00)

A.A.A. YULI bellissima, mulatta ardente, 5.a misura, labbra fiorite 3331575468. (A7259)

A. STREPITOSA ragazza 19 anni, padrona dei tuoi desideri ti aspetta 3492990743. (A7252)

A Trieste supernovità dolcissima bambola coccolona 8.a m. cerca amici disponibilissimi 3498681936. (A7236)

DALILA, super vogliosa aspetta uomo focoso, insieme ci divertiremo. 3335051109. (Fil60)

MONFALCONE BAMBO-LINA splendida curve da sballo giovanissima divertimento assicurato ambiente riservato 3388117823.

NOVITÀ Trieste bellissima bionda bianca focosa ed esperta 5.a misura chiamami 3396515414. (A7235)

PROROMPENTE SVEDESE prima volta curve fantastiche ambiente riservato Monfalcone chiamami 3386876157. (C00)

SAMANTHA CALDISSIMA molto piccante il frutto del desiderio, massima discrezione. Chiamami 3346191226. (C00)

SENSUALE ragazza senza limite 3203840248. (A7232)

MATRIMONIALI
 Feriali 2,45
 Festivi 3,70

DISTINTA signora molto giovanile desidera conoscere uomo serio intorno 63 anni, principi morali, meglio con figli. No divorziati/separati. Scrivere fermo posta centrale Monfalcone c.i. AJ 7682081. (C00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
 Feriali 1,35
 Festivi 2,00

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

Udine **U** Fiere
 18 - 21 novembre 2005

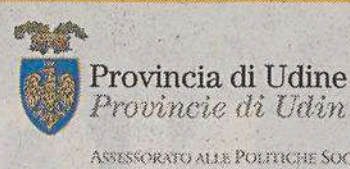
Idea
 Natale

XXII ARTE
 ORAFA

In Fiera il Natale arriva prima...

Scopri i regali più belli e originali, le tradizioni e l'artigianato dall'Italia e dal mondo
 Partecipa alle dimostrazioni e ai corsi gratuiti negli stand degli espositori per decorare la casa e la tavola delle feste
 Entra nella Mostra d'Arte Orafa per i doni più importanti e per tentare la fortuna con il concorso "Vota e Vinci il Gioiello"
 Scegli un regalo con il cuore negli stand di Idea Solidale
 Gioca e divertiti con il servizio gratuito Baby Parking
 Lasciati consigliare per un make-up scintillante

ORARIO: da venerdì a domenica: 10.00 - 22.00 - lunedì: 10.00 - 20.00
 Parcheggio gratuito
 www.ideanatale.it - www.udinefiere.it



A. MANZONI & C. S.p.A.
 Via XXX Ottobre 4/a - Tel. 040.6728311

Publicità di settore
 Publicità di valore

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

EDITORIA Rimane anche l'inserto Settegiorni Tv il martedì, d'ora in poi dedicato soltanto alla programmazione locale

Tutta la settimana con il Tv Magazine

Domani con «Il Piccolo»: 120 pagine a colori di programmi, servizi, curiosità

TRIESTE Lo sapevate che Manuela Arcuri torna in tv il prossimo weekend? Che la Taylor di «Beautiful» in realtà non era morta? E che Paolo Bonolis debutta in seconda serata?

Per non perdere neanche un appuntamento o una curiosità dei programmi preferiti, esce domani in edicola Tv Magazine, il settimanale dedicato alla tv e ai suoi protagonisti che troverete ogni lunedì allegato al nostro giornale, a soli 0,30 centesimi in più.

Centoventi pagine, tutte a colori e ricche di foto, con interviste, anticipazioni, gossip, giochi, oroscopi, ricette e consigli per lo shopping. Ma soprattutto con una dettagliatissima guida ai programmi: più di quaranta pagine, divise per giorni e ricche di trame, con tutte le trasmissioni in onda su terrestre e digitale, a partire dal venerdì successivo all'uscita in edicola (sul prossimo numero si va dal 18 al 24 novembre). Per non sbagliare, ecco i «consigli» della settimana di Tv Magazine.

Intrattenimento. Dopo la grande festa dei reality, con il vincitore de «La Talpa» proclamato martedì 22 e il gala dell'Isola dei famosi mercoledì 23, arrivano due nuovi show, entrambi di giovedì: «Ma chi sei, Mandrake?» con Carlo Conti (Raiuno, alle 21) e il «Il



Manuela Arcuri e Claudia Pandolfi, protagoniste della settimana televisiva, alle quali sono dedicati servizi sul nuovo «Tv Magazine» allegato da domani al «Piccolo».



senso della vita» con Paolo Bonolis (Canale 5, alle 23).

Fiction. La splendida Manuela Arcuri torna in tv protagonista della storia romantica «Regina di fiori» (Raiuno, il 19 e 20). A darle battaglia, Elisa di Rivombrosa che con gli occhi da cerbiatta di Vittoria Pucchi raddoppia l'appuntamento, domenica e giovedì (su Canale 5). Per chi si domanda se il misterioso Capitano Rea riuscirà a conquista-

re il commissario Corsi/Pandolfi, da non perdere «Distretto di polizia» (martedì su Canale 5), mentre «La squadra» propone un'ultima avventura mercoledì (su Raitre) prima di una piccola vacanza.

Cinema. Risate per tutta la famiglia con l'uragano Benigni sottobraccio a Walter Matthau ne «Il piccolo diavolo» (Raiuno, martedì 23). Se Sky, da lunedì, propone il kolossal «The day af-



ter tomorrow». Rete 4, venerdì pomeriggio, punta su un classico come «La stan-

tamento per «Smalville», domenica su Italia 1, con il giovane Superman alla scoperta dei suoi poteri. Proseguono le puntate inedite di

«E.R.» (martedì su Raidue) e di «CSI Miami» (ancora Italia 1, venerdì). Debutto per «The agency», su La 7 alle 18, da lunedì.

Sport. Tre le serate «nel pallone»: sabato si affrontano Roma e Juventus; domenica tocca a Parma-Inter (entrambe su Sky alle 20.30); mercoledì invece è notte da Champion's League con Milan-Fenerbach (Rete 4, ore 21).

Documentari. Per gli amanti del genere, sabato è la giornata ideale. Si parte al pomeriggio con Alberto Angela e «Passaggio a Nord-Ovest» (Raiuno, alle 17.55); si prosegue in prima serata con Mario Tozzi e «Gaia il pianeta che vive» (Raitre, alle 21.25); e si conclude di notte con i filmati de «L'altra storia» (La 7, alle 23). Per «La storia siamo noi», lunedì Rai Educational inaugura la «Settimana Norimberga», dedicata al processo iniziato il 10 novembre del '45 (Raitre, alle 8.05).

Bambini. Appuntamento storico, da gustare tutti insieme, piccoli e grandi. È quello con lo Zecchino d'oro che torna martedì 22 su Raiuno per la sua 48.a edizione. Ovviamente tutta canzoni e sorrisi sdentati.

Da segnalare infine che «Il Piccolo» mantiene anche il suo tradizionale inserto tv che uscirà il martedì e sarà però interamente dedicato alla programmazione locale.



MUSICA Martedì al Ridotto del Verdi

«Trieste Prima» riparte dal duo



In alto, Ex Novo Ensemble. Qui sopra, Phoenix

TRIESTE La 19.a edizione di Trieste Prima, Incontri Internazionali con la Musica Contemporanea, presenta quest'anno una produzione musicale contemporanea da camera che, partendo dallo strumento solista (contrabbasso e pianoforte), attraverso il duo (violino, pianoforte), il trio (violino, violoncello, pianoforte), il quartetto (quartetto per archi) arriva sino al grande ensemble.

La rassegna si apre martedì alle 20.30, al Ridotto del Verdi, con l'esecuzione, da parte del duo Crtomir Šiškov (violino) e Luca Ferrini (pianoforte) di un programma nuovissimo: quattro composizioni in prima assoluta e una prima in Italia. La rinascita del contrabbasso è dovuta grazie alla musica contemporanea e, in modo speciale, all'impegno in questo campo di Stefano Scodanibbio. Per lui hanno scritto i maggiori compositori del nostro tempo. Nel suo concerto che si terrà giovedì 17 alle 20.30 al Ridotto, che inizierà con una delle ultime composizioni di Luciano Berio, la Sequenza XIV, illustrerà il «romanzo del contrabbasso».

Fondato nel 1919, il Quartetto di Zagabria è la più antica formazione musicale della Croazia. Il programma musicale che presenterà sabato 19 alle 20.30 al Ridotto è dedicato a compositori dell'Est europeo. «Il Trio Matisse» è qualche cosa di più di tre bravi strumentisti riuniti occasionalmente, bensì veramente un trio», scriveva Massimo Mila. Vincitore del premio Vittorio Gui di Firenze e for-

matosi alla Scuola di musica di Fiesole e con il Trio di Trieste, il Trio Matisse è molto attento all'esecuzione del repertorio contemporaneo, tanto che ha ricevuto numerose dediche di compositori viventi, tra queste il Trio 11 settembre 2001 scritto dal compositore argentino Mauricio Kagel, che verrà eseguito nel concerto del 22 novembre (Teatro Miela).

Il concerto del 24 novembre alle ore 20.30 al Teatro Miela, che verrà preceduto dalla presentazione del libro di Renzo Cresti: «L'arte innocente. Le vie eccentriche della musica contemporanea italiana» (ore 18.30), sarà sostenuto dalla pianista Louise Sibourd, ed è dedicato alla cosiddetta musica «degenerata».

Il 26 novembre alle 20.30 al Teatro Miela, dopo il grande successo al recente festival di Lucerna, si presenta per la prima volta a Trieste l'Ensemble Phoenix Basel, in un impegnativo programma che comprende un omaggio all'anziano maestro svizzero Jacques Wildberger e a tre giovani compositori ma già molto affermati ed eseguiti nei maggiori festival internazionali: Tomas Ades, Olga Neuwirth, e Hanspeter Kyburz.

Gli «incontri con la musica contemporanea» si concluderanno il 13 dicembre (sala del Ridotto Victor de Saba) con un omaggio, nel centenario della nascita, a Giacinto Scelsi e a tre grandi compositori recentemente scomparsi: Luciano Berio, Gérard Grisey e il goriziano Fausto Romitelli. Ne saranno interpreti l'Ex Novo Ensemble di Venezia.

Armonia: come volersi bene nella Trieste del Novecento

TRIESTE Una serva che ha buone orecchie, uno zio burbero che ci vede poco, una fanciulla figlia di padre ignoto e di una madre di cui i compaesani credono di sapere anche troppo. Questi e altri personaggi si muovono, in una Trieste di inizio Novecento, nella commedia «E po' no resta che volerse ben» proposta da «Quei de Scala Santa» al Teatro Pellico sino al 20 novembre.

Già presentato dalla compagnia una decina di anni fa, il testo di Maura Bogoni torna ora nel cartellone in vernacolo de «L'Armonia in un allestimento rinnovato, diretto da Silvia Grezzi.

L'intreccio è dei più classici: due giovani si piacciono, ma per una serie di equivoci non possono amarsi in pace. Ad aiutarli a togliersi dai guai ci pensa una cameriera impiccione e astuta.

In una farsa in cui non esistono personaggi veramente negativi, la figura dei sempliciotti la fanno i padroni, troppo presi dall'avarizia o dall'enfasi dei sentimenti, mentre il popolo vince per ruvida e pratica saggezza.

Il primo atto andrebbe forse asciugato un po', ma il ritmo è buono, le atmosfere

sono leggere, allegre, sostenute da un continuo gioco verbale e dalla forte caratterizzazione dei personaggi, di cui si calcano le peculiarità e fissazioni, e che riscuotono tutti simpatia. Nella rivelazione finale «E po' no resta che volerse ben» sembra quasi prendere in giro bonariamente anche il «feuilleton».

L'ambientazione degli inizi del Novecento è assicurata dalle scene curate da Bruno Driussi e dai costumi di Fabio Bergamo. I vari momenti «emotivi» dello spettacolo sono sottolineati dalle luci di Lucio Pagani e dai brani tratti dal repertorio, per pianoforte e archi, del «Wiener Ensemble».

Tra gli interpreti si distinguono, in particolare, Lisa Tessaris nei panni della serva Aurora, e Marinella Piccoli in quelli dell'irruente signora Baserna. Buona la resa dell'intero cast, completato da Marisa Gregori e Alida Torzullo (due popolane disincantate e curiose), Umberto Saba (lo zio forbito), Caterina Pinzani e Andrea Biasoli (i giovani innamorati), Geri Torzullo (l'avvocato Baserna amante del «latinorum») e Maddalena Kriskak (la dolce governante).

Annalisa Perini

APPUNTAMENTI

Al Punto G c'è «La corrida triestina», in Friuli «Beato el turco» di Carpinteri e Faraguna

«La serva padrona» apre i Concerti della Cometa

TRIESTE Oggi alle 17, alla Chiesa Evangelica Luterana (Largo Panfilo), «La serva padrona» apre l'ottava edizione dei Concerti della Cometa.

Oggi alle 20.30, al Punto G/Spetic 2 (via Economica), prosegue «Artisti in vetrina - La corrida triestina».

Oggi alle 20.30, al Club Rovis (via Giannina), il gruppo Petit Soleil presenta lo spettacolo «Babele», nei dieci anni della fondazione del gruppo.

Domani alle 17.30, all'Auditorium del Revoltella, il Cca propone un concerto del Duo Kairós. Ingresso libero. Domani alle 20, al Castello di Duino, si chiude il Festival di musica barocca con il concerto di José Vasquez (viola da gamba) e Borbala Dobozy (clavicembalo).

Martedì e mercoledì alle 10, al Teatro Cristallo, debutta la 24.a stagione di «A teatro in compagnia» con lo spettacolo «Mastro Pinocchio», con la compagnia milanese Filarmonica Clown. Info 040-390613.

Mercoledì alle 18, all'Associazione Panta Rei (via del Monte 2), concerto di Carla Lestani (mezzosoprano) e Carlo Tommasi (pianoforte).

Giovedì alle 20, alla Casa della Musica, «Il canto al

grosso e al sottile» con Nussa Hauser e Kantaduri dell'Istria.

Venerdì alle 20.30, al Rossetti, concerto dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia diretta da Tiziano Severini.

Sabato alle 16, alla Casa della Musica (via Capiteli 3), seminario «Le voci del sax», con Amedeo Bianchi e Claudio Pascali. Ingresso gratuito.

Il 25 novembre, alle 21, al Miela, «Kabala», confronto tra oriente e occidente con la voce narrativa di Marwan Abado, suonatore dell'oud.

Il 29 novembre, alle 21, al Miela, «Cafe Oran» del pianista ebreo Maurice El Médioni.

Il 6 dicembre alle 21, al Rossetti, concerto di Enrico Ruggeri.

Il 6 dicembre alle 21, allo Stabile Sloveno, suoni, canti e danze dalla Russia con

la compagnia Drevia.

Il 10 dicembre, alle 21, al Palatrieste, in scena il musical «Forza venite gente», regia di Michele Paulicelli.

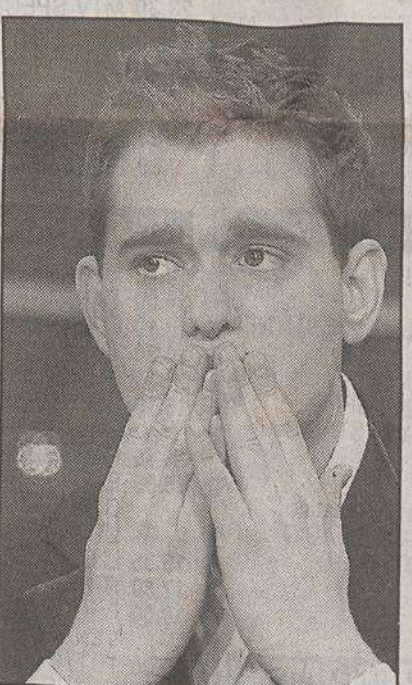
GORIZIA Sabato alle 20.30, al Kulturni dom, il Terzo Teatro di Gorizia presenta il musical «Una notte d'estate» di Mauro Fontanini.

UDINE Oggi alle 16, al Teatro Bon di Tavagnacco, il Gruppo teatrale per il dia-

letto triestino presenta «Beato el turco», di Carpinteri e Faraguna.

Oggi alle 21, all'Auditorium di Pasian di Prato, in scena «Vite sole no si consola» di Anna Maria De Monte con l'associazione teatrale I Pignotti.

CODRÖIP Sabato alle 20.30, a Villa Manin di Passariano, «Amori, folie, matessi e furlane» spettacolo-concerto barocco a cura dell'Ensemble Claviere.



Michael Bublè

Gruppo teatrale per il dia-

letto triestino presenta «Beato el turco», di Carpinteri e Faraguna.

Oggi alle 21, all'Auditorium di Pasian di Prato, in scena «Vite sole no si consola» di Anna Maria De Monte con l'associazione teatrale I Pignotti.

CODRÖIP Sabato alle 20.30, a Villa Manin di Passariano, «Amori, folie, matessi e furlane» spettacolo-concerto barocco a cura dell'Ensemble Claviere.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2005/2006. Campagna abbonamenti. Rinnovo degli abbonamenti con diritto di prelazione e richieste nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi 9-12; info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Chromas Associazione musica contemporanea. Trieste Prima 2005: Incontri internazionali di musica contemporanea. 1.o appuntamento: Crtomir Šiškov e Luca Ferrini. Oggi ore 20.30 Sala del Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA «POLITEAMA ROSSETTI». Ore 16: L'Artistica presenta «Gian Burrasca! - Il musical» con Marco Morandi. Abb. Musical - Turno P.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore 16.30: «Ciò che vide il mazzuolordomo» di J. Orton, con Zucchi e Gaspare. 2 ore. Parcheggio gratuito. Ultimo giorno. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA - SOCIETÀ ITALIANA DELLE LETTERATE. Og-

gi ore 20.30 «Estetica di seduzione», concerto della compositrice austriaca Olga Newirth e del pianista Marina Formenti. Ingresso € 10.

L'ARMONIA TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananion. Ore 16.30 la compagnia teatrale «Quei de Scala Santa» presenta la commedia brillante «E po' no resta che volerse ben», di Maura Bogoni, regia di Silvia Grezzi. Prevedibilità biglietti al Ticket Point di Corso Italia 6/c (1° p.) a Trieste e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. TEATRO ROSSETTI. 18 novembre 2005, ore 20.30 musiche di Ludwig van Beethoven, violino Grazia Raimondi; violoncello Luigi Piovano; pianoforte Roberto Proseda; direttore Tiziano Severini. Informazioni: tel. 0432/227710 dal lunedì al venerdì (ore 10-12).

TEATRO S. GIOVANNI. Via S. Ciriaco 99/1. Ore 17.30: «Madri senza voce». Testo e regia di Giovanni Boni. Prevedibilità Ticket Point Corso Italia 6/c.

TEATRO SALESIANI. LA BARCACCIA. Tel. 040/364863. Ore 17.30: «Machinista, machinista daghe oio». Spettacolo dialettale di parole e musica da un'idea di

A. Sfitez. Interi 8 €, ridotti 6 €. Parcheggio interno. Prevedibilità Ticket Point, C.so Italia 6/c. Info: www.bekar.net.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il ridotto costa solo 4 €.

17, 18.05, 20.30, 22.15: «Flightplan - mistero in volo» con Jodie Foster.

AMBASCIATORI BAMBINI. 11 e 15.40: «Valiant - piccioni da combattimento». Dal realizzatori di «Shrek». Alle 11 a 4 €.

CINEMA ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222.

Ore 10.30: «Pantera Rosa show». 2 €.

Ore 16, 18.05, 20.10, 22.15: Venezia 62.a: 8 minuti di applausi a «Ogni cosa è illuminata», di Liev Schreiber con Elijah Wood. Un film che diverte e commuove tratto dal bel libro di Johnathan Safran Foer. € 6/4,5.

Domani: «Viale del tramonto» di Billy Wilder.

«I fratelli Grimm e l'incantevole strega»: 10.50, 14.55, 17.20, 17.45, 22.10.

«Crash - contatto fisico»: 17.55, 20.05, 22.15.

«Flightplan - Mistero in volo»: 10.55, 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10.

«Elizabethtown»: 17.15, 19.50, 22.20.

«The legend of Zorro»: 10.45, 14.50, 17.20, 22.10.

«La sposa cadavere» di Tim Burton (in digitale): 11, 15.10, 16.50, 18.35, 20.20.

«The interpreter»: 17.20, 19.50, 22.15.

«Oliver Twist»: 10.45, 14.50, 22.10.

«La tigre e la neve»: 19.50.

«La fabbrica di cioccolato»: 10.50, 15.

«Valiant - Piccioni da combattimento»: 11, 14.50, 16.25.

«La marcia dei pinguini». Anteprima Nazionale mercoledì 16 novembre: 16.30, 18.20, 20.10, 22.

«Lord of war». Anteprima Nazionale giovedì 17 novembre: 22.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Interi 6 €, ridotti 4,5 €.

Ore 16.45, 18.30, 20.15, 22: «L'arco» di Kim Ki-duk. Dal Festival di Cannes 2005.

Ore 15.40, 17.45, 20.20: «La rosa bianca - Sophie Scholl» di Marc Rothemund con Julia Jent-

sch. Orso d'argento miglior regia e miglior interpretazione femminile al Festival di Berlino 2005. Mattinate per le scuole € 3,50.

Mercoledì 16 novembre anteprima del film «La marcia dei pinguini».

17.15, 18.50, 20.30, 22.20: «Edison City» con Kevin Spacey e Morgan Freeman.

11 e 15.30: «La fabbrica di cioccolato». A solo 5/4 €. (Alle 11 a 4 €).

SUPER. www.triestecinema.it. 16 e 22.15: «The legend of Zorro» con A. Banderas e C. Z. Jones.

18 e 20.05: «Oliver Twist» di R. Polanski.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832.

Orario spettacoli 16.45, 18.30: «Good night and good luck» di George Clooney.

20.15, 22: «Texas» con Valeria Golino, Riccardo Scamarcio.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.

16.30, 18.20, 20.30: «Quel mostro di suocera» risate a non finire con J. Lopez e J. Fonda.

17.15, 18.50, 20.30, 22.20: «Edison City» con Kevin Spacey e Morgan Freeman.

11 e 15.30: «La fabbrica di cioccolato». A solo 5/4 €. (Alle 11 a 4 €).

SUPER. www.triestecinema.it. 16 e 22.15: «The legend of Zorro» con A. Banderas e C. Z. Jones.

18 e 20.05: «Oliver Twist» di R. Polanski.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832.

Orario spettacoli 16.45, 18.30: «Good night and good luck» di George Clooney.

20.15, 22: «Texas» con Valeria Golino, Riccardo Scamarcio.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.

16.30, 18.20, 20.30: «Quel mostro di suocera» risate a non finire con J. Lopez e J. Fonda.

17.15, 18.50, 20.30, 22.20: «Edison City» con Kevin Spacey e Morgan Freeman.

11 e 15.30: «La fabbrica di cioccolato». A solo 5/4 €. (Alle 11 a 4 €).

SUPER. www.triestecinema.it. 16 e 22.15: «The legend of Zorro» con A. Banderas e C. Z. Jones.

18 e 20.05: «Oliver Twist» di R. Polanski.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832.

Orario spettacoli 16.45, 18.30: «Good night and good luck» di George Clooney.

20.15, 22: «Texas» con Valeria Golino, Riccardo Scamarcio.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.

16.30, 18.20, 20.30: «Quel mostro di suocera» risate a non finire con J. Lopez e J. Fonda.

17.15, 18.50, 20.30, 22.20: «Edison City» con Kevin Spacey e Morgan Freeman.

11 e 15.30: «La fabbrica di cioccolato». A solo 5/4 €. (Alle 11 a 4 €).

SUPER. www.triestecinema.it. 16 e 22.15: «The legend of Zorro» con A. Banderas e C. Z. Jones.

18 e 20.05: «Oliver Twist» di R. Polanski.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832.

Orario spettacoli 16.45, 18.30: «Good night and good luck» di George Clooney.

20.15, 22: «Texas» con Valeria Golino, Riccardo Scamarcio.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.

16.30, 18.20, 20.30: «Quel mostro di suocera» risate a non finire con J. Lopez e J. Fonda.

Telefilm oggi e domani su Canale 5

Ritorna la leggenda di Sacco e Vanzetti

ROMA Canale 5 apre oggi e domani la stagione di miniserie di impegno civile (è atteso nelle prossime settimane «Attacco allo Stato» sulle nuove Br, ad esempio) con «Sacco e Vanzetti». È la storia dei due anarchici italiani giustiziati sulla sedia elettrica il 23 agosto 1927, 50 anni dopo riabilitati dal governatore del Massachusetts, il democratico Michael Dukakis, miti eroici delle generazioni contestatarie del '68 e del '77, resi celebri da una ballata politica di Joan Baez e oggetto di un film-culto del '72 diretto da Giuliano Montaldo, interpretato da Volonté e Cucchiola e basato sugli atti del processo e sui veri filmati di repertorio.

La miniserie, diretta da Fabrizio Costa, interpretata con bravura da Sergio Rubini e Ennio Fantastichini (con Omero Antonutti e Anita Caprioli tra gli altri), racconta non solo il processo, che durò sette anni, mobilitò l'opinione pubblica europea, soprattutto francese, e americana, smosse anche il Vaticano e fece degli italiani due martiri dell'ingiustizia, «ma anche la loro vicenda umana, le loro motivazioni e il contesto storico in cui si svolsero i fatti», come precisano gli autori Pietro Calderoni e Gualtiero Rosella «per differenziarli dal film culto di Montaldo».

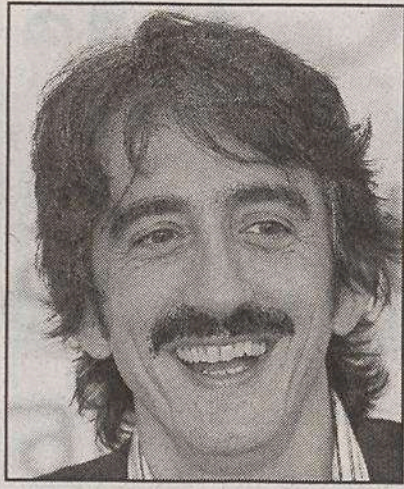
Ne è venuto fuori, per stessa ammissione degli autori, «un film non politico, ma con molta politica dentro». Si parla di anarchia («distinguendo anche la componente violenta, quel-

la di Salsedo e di Gaetano Bresci, da quella più idealista di Vanzetti, cercando di distinguere e di non essere reticenti», ha detto Rosella), di emigrazione fatta di speranza, ricerca di fortuna ma anche di sofferenza. Temi questi di incredibile attualità.

«Da quegli anni ad oggi dice Sergio Rubini - niente è cambiato, gli interpreti si ma i costumi no: la commedia, il dramma sono sempre gli stessi. Quello che eravamo 80 anni fa lo abbiamo dimenticato, se su un giornale di qualche giorno fa ancora ho visto la foto di un immigrato e sopra il titolo "I nuovi barbari"».

Il film racconta una pagina nera dell'America terra di libertà e giustizia, ma «non c'è traccia di anti-americanismo - sottolinea il produttore Titano - non fa ancora ho visto la foto di un immigrato e sopra il titolo "I nuovi barbari"».

Ennio Fantastichini, che viene da una famiglia di contadini, cresciuto con l'illusione americana, ha raccontato di essersi avvicinato a Bartolomeo Vanzetti chiedendo idealmente ispirazione all'amico Volonté che fu interprete del film totem di Montaldo.



Sergio Rubini

RAIUNO

6.05 ANIMA GOOD NEWS
6.10 STREGA PER AMORE Telefilm
6.45 SABATO, DOMENICA &... Con Corrado Tedeschi e Sonia Grey.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Andrea Sarubbi.
10.55 SANTA MESSA
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.10 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Paolo Brosio.
13.30 TG1
14.00 DOMENICA IN... TV. Con Mara Venier.
16.00 DOMENICA IN - L'ARENA. Con Luisa Corna e Massimo Giletti.
18.00 DOMENICA IN - IERI, OGGI, DOMANI. Con Pippo Baudo.
20.00 TG1
20.35 RAI TG SPORT
20.40 AFFARI TUOI. Con Pupo.
21.05 PROVAI ANCORA PROF. Con E. Decaro e Veronica Pivetti.
23.10 TG1
23.15 SPECIALE TG1
0.15 OLTREMONTA. Con Katia Novotna.
0.50 TG1 NOTTE
1.05 CHE TEMPO FA
1.10 CINEMATOGRAFO
2.10 COSÌ È LA MIA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
3.10 MEGLIO TARDI CHE MAI. Film (commedia '99). Di L. Manfredi. Con Nancy Brilli e Nino Manfredi.
4.50 OVERLAND 3
5.35 CHE TEMPO FA (R)
5.40 VIDEOCOMIC
5.55 ANIMA GOOD NEWS

RAIDUE

6.00 QUARTO POTERE
6.05 IL VIAGGIO (R)
6.20 IL MARE DI FAMIGLIA
6.35 AVVOCATO PER VOI
6.40 L'EDITORIALE DELLA DOMENICA
6.45 MATTINA IN FAMIGLIA.
7.00 TG2 MATTINA
8.00 TG2 MATTINA
9.00 TG2 MATTINA
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.00 TG2 MATTINA
10.05 APRIRAI
10.15 DOMENICA DISNEY
11.30 MEZZOGIORNO - IN FAMIGLIA. Con Adriana Volpe e Tiberio Timpani.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI. Con Gino Roca.
13.40 METEO 2
13.45 MR. MAGOO. Film (commedia '98). Di S. Tong. Con Leslie Nielsen e Kelly Lynch.
15.20 HOCUS FOCUS. Film (commedia '93). Di Kenny Ortega. Con Betty Midler e Sara Jessica Parker.
17.00 NUMERO UNO: Speciale
17.55 TG2
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 TG2 EAST PARADE.
19.00 ZORRO Telefilm.
19.30 DOMENICA SPRINT
20.00 CLASSICI WARNER
20.10 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 2030
21.00 LO SCROCCONE E IL LADRO. Film (commedia '01). Di Sam Weisman. Con Danny DeVito e M. Lawrence.
22.40 LA DOMENICA SPORTIVA
1.00 TG2
1.20 SORGENTE DI VITA
1.50 L'ISOLA DEI FAMOSI
2.05 METEO 2
2.30 QUANDO MENO TE LO ASPETTI LA VITA
3.15 LEGGENDE D'ITALIA
3.25 50 ANNI DI SUCCESSI
3.45 MUSICA E SENTIMENTO
4.05 QUEL PASTICCIO DELLA POLITICA
4.15 NETTUNO - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE
5.45 LA RAI DI IERI
5.55 IL PAESE DI ALICE

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 ASPETTANDO È DOMENICA PAPA'
7.45 È DOMENICA PAPA'
9.10 SCREENSAVER
9.45 TIMBUCTU - UN MONDO DI ANIMALI. Con Sveva Sagromola.
11.00 TGR ECONOMIA E LAVORO
11.15 TGR EUROPA
11.45 TGR REGIONEUROPA
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
12.10 TELECAMERE
12.40 RACCONTI DI VITA. Con Giovanni Anversa.
13.20 PASSEPARTOUT. Con P. Daverio.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 1N 1/2 H
15.00 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Con Licia Colo.
18.10 90MINO MINUTO
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.10 CHE TEMPO CHE FA. Con Fabio Fazio.
21.15 REPORT. Con Milena Gabanelli.
23.05 TG3
23.15 TG REGIONE
23.25 PARLA CON ME. Con Serena Dandini.
0.25 TG3
0.30 TELECAMERE
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
◆ Trasmissioni in lingua slovena
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 IN COMPAGNIA
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

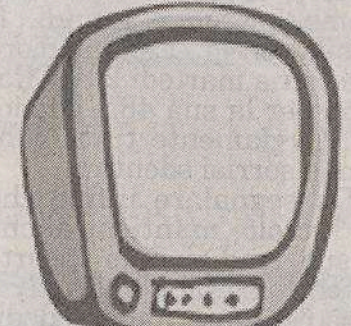
6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.40 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Ravasi Monsignor.
9.20 MEDIASHOPPING
9.23 SPECIALE - LA SIGNORA DELLE CAMELIE
9.25 SUPER PARTES
9.55 SPECIALE - SACCO E VANZETTI
10.05 MIO CUGINO VINCENZO. Film (commedia '92). Di Jonathan Lynn. Con Joe Pesci e Marisa Tomei.
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con Maurizio Costanzo.
18.20 ELISA DI RIVOMBROSA PARTE SECONDA. Con Antonio Cupo e Vittoria Puccini.
20.00 TG5
20.40 PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabibbo.
21.00 SACCO E VANZETTI. Con Ennio Fantastichini e Sergio Rubini.
23.00 TERRAI
24.00 NONSOLOMODA - È... CONTEMPORANEAMENTE. Con Silvia Toffanin.
0.30 CORTO 5
0.40 TG5 NOTTE
1.11 LO STRANGLATORE DI BOSTON. Film (drammatico '68). Di Richard O. Fleischer. Con Henry Fonda e Tony Curtis.
3.15 SHOPPING BY NIGHT
3.45 TG5 (R)
4.15 HIGHLANDER Telefilm
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.15 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR Telefilm
7.00 SUPER PARTES
7.30 I DUE MASNADERI
7.40 UN TRITONE PER AMICO
7.55 ZORRO
8.25 TATINO E TATONE
8.35 TARTARUGHE NINJA
9.05 SPIDERMAN
9.40 CARMENITA SIT - COM Telefilm
9.45 CAMPIONI, IL SOGNO - LA PARTITA. Santarcangelo-Vodafone Cerva
11.55 GRAND PRIX
12.25 STUDIO APERTO
13.00 DUFFY DUCK E L'ISOLA FANTASTICA. Film (animazione '83). Di Friz Freleng
14.30 ACE VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Film (commedia '94). Di Tom Shadyac. Con Jim Carrey e Sean Young.
16.20 SCUOLA DI POLIZIA. Film (commedia '84). Di Hugh Wilson. Con Kim Cattrall e Steve Guttenberg.
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 THE CLOSER. Telefilm. "L'importanza di un gioiello". Con Kyra Sedgwick.
19.55 LA TALPA
20.40 SMALLVILLE. Telefilm. "Vuoto - Senza età". Con Kristin Kreuk e Tom Welling.
22.50 RITORNO AL FUTURO II. Film (fantascia '89). Di Robert Zemeckis. Con Christopher Lloyd e Michael J. Fox.
1.05 STUDIO SPORT
1.30 MEDIASHOPPING
1.40 SHOPPING BY NIGHT
2.05 PROVAI ANCORA. BOB. Film TV (commedia '01). Di A. Alda. Con Kathryn Morris e Scott Bakula.
3.35 MEGASALVSHOW
3.50 VIA ZANARDI, 33 Telefilm. Con Enrico Silvestrin.
4.40 I QUATTRO BIANCHI Telefilm
5.30 STUDIO SPORT
5.55 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR Telefilm

RETE 4

6.00 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE Telefilm
6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
7.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.20 ELLERY QUEEN Telefilm
8.20 MAGNUM P.I. Telefilm. Con Tom Selleck.
9.30 VITA DA STREGA Telefilm
10.00 S. MESSA
11.00 PIANETA MARE. Con Tessa Gellio.
11.30 TG4
11.40 PIANETA MARE. Con Tessa Gellio.
12.20 MELAVEUR. Con Edoardo Rappelli e Gabriella Carlucci.
13.30 TG4
14.00 SAI XCHÉ? Con Barbara Gubellini e Umberto Pelizzari.
14.35 IL GIORNO PIÙ LUNGO. Film (guerra '63). Di Vary. Con Henry Fonda e John Wayne.
18.30 IL RITORNO DI COLOMBO Telefilm. "Nuovo gravemente alla salute".
18.55 TG4
19.35 IL RITORNO DI COLOMBO Telefilm. "Nuovo gravemente alla salute".
21.00 SPEED. Film (thriller '94). Di Jan De Bont. Con Dennis Hopper e Keanu Reeves.
23.15 MALENA. Film (commedia '00). Di Giuseppe Tornatore. Con Giuseppe Sullaro e Monica Bellucci.
1.25 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.40 MEDIASHOPPING
1.45 UNA SQUILLO PER L'ISPETTORE KLUTE. Film (poliziesco '71). Di Alan J. Pakula. Con Donald Sutherland e Jane Fonda.
3.45 PASSIONE DI ZINGARA. Film (spionaggio '47). Di Mitchell Leisen. Con Marlene Dietrich e Ray Milland.
5.40 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.50 JUKE BOX



Programmi

TELEQUATTRO

6.25 ROTOCALCO ADKRONOS
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.05 TG5
8.20 ROTOCALCO
8.40 STREET LEGAL Telefilm.
9.25 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
9.30 LE BACCHETTE MAGICHE
10.00 PIANETA SALUTE
10.20 PIAZZA MONTECITORIO
10.40 VALERIA
11.10 UN VOLTO, DUE DONNE
11.50 ROTOCALCO ADKRONOS
12.00 COLLEGAMENTO CON PIAZZA SPETTACOLO
12.20 GIORNATA SPORTIVA
13.30 LA CULTURA FA GOAL
13.45 TG5
14.00 AUTOMOBILISSIMA
14.30 INCONTRO AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
15.50 MONUMENTI E FONTANE
16.30 LE DISAVVENTURE DEI 3 PICCOLI NINJA. Film (commedia)
18.00 FOX KIDS
19.30 AUTOMOBILISSIMA
19.55 RUBRICA
20.00 SPRINT
21.00 UN FIGLIO AL TRAMONTO. Film (commedia)
23.00 MUSICA CHE PASSIONE!
23.15 TRENDY
23.30 THE BABYSITTERS. Film TV (commedia)
1.05 PSI FACTOR Telefilm

ANTENNA 3 TS

7.00 DOCUMENTARI
8.00 SHOPPING
12.20 NOTES - APPUNTAMENTI NEL NORD
13.30 DOCUMENTARI
13.50 ECONOMIA E SVILUPPO
14.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
14.30 LE STERIE
19.45 NOTTE SPORT
20.15 CALCIO: Coppa del Mercatino
20.45 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 MAGIA LA NOTTE
23.30 MUSICALE
24.00 PLAYBOY

TELEORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORD
8.35 STORIE DI PALAZZO
9.00 TELEVENTITA
10.00 CARTOMANZIA
12.30 DI COMUNE UTILITÀ: VADIMECUM PER I CITTADINI
13.05 IL PENSIERO
14.05 CARTOMANZIA
16.05 TELEVENTITA
19.00 SPORT NORD EST
21.10 UNA FINESTRA SULLA PROVINCIA DI UDINE
21.35 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA
22.10 SPORT NORD EST
0.20 EROTICO
1.25 ENJOY TV
2.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURENEWS
14.30 Q' - L'ATTUALITÀ GIOVANE. Con Lorella Flego.
15.15 UEFA CHAMPIONS LEAGUE MAGAZINE
15.40 ESECE CHE VAL...
16.05 ECO - TRADIZIONI, CULTURA, COSTUMI E CURIOSITÀ DELL'ITALIA
16.35 L'ISOLA DEL GABBIANO
17.30 ITINERARI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 FOCUS VELA
20.00 L'UNIVERSO È...
20.30 ISTRIA E I DINTORNI
21.00 DOCUMENTARIO
21.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.10 TG SPORT DELLA DOMENICA
22.25 SLOVENIA MAGAZINE
22.55 SERATE MUSICALI PIRANESI
23.55 TV TRANSFRONTALIERA

TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MINO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

TELEFRIULI

7.15 IL SABATO DEI DILETTANTI (R)
7.50 TELEGIORNALE F.V.G.
12.30 CAMPAGNA AMICA (R)
13.00 DOCUMENTARIO
14.20 T.H. TUTTI IN START
17.00 A RUOTA LIBERA (R)
18.00 TG PRIMOKRA
19.00 1 X 2 - CALCIO DILETTANTI
19.30 SETTIMANA FRIULI VENEZIA GIULIA
20.30 SPECIALE DEL TELEGIORNALE
20.30 TEATRO IN LINGUA FRIULANA
22.00 B & V
22.30 1 X 2 - CALCIO DILETTANTI (R)
23.00 REGIONANDO (R)
0.15 B & V (R)
0.45 HOTEL CALIFORNIA

TELENORDEST

6.00 ENJOY TV
6.30 TNE GIORNALE
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA Telefilm
8.00 TELEVENTITA
11.45 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
12.00 MONDO AGRICOLA
13.00 MONITOR
13.30 MTB GRANFONDO
14.00 COMING SOON
14.15 TNE CONSIGLIA
18.30 EXPLORE
20.30 MOTORING
21.00 SUPERBIKE
21.30 MTB GRANFONDO
22.00 MONITOR

RETE AZZURRA

7.00 CARTONI ANIMATI
7.30 BIMBOONE
8.30 I TRE MOSCHETTIERI
9.20 COME SI SVEGLIANO LE PRINCESSE. Film (commedia)
12.00 CINEMASIX
13.00 MOTORI
13.30 AIRBAG
14.00 SPORT WINNER
15.30 AGRISAPORI
17.30 BIMBOONE
18.20 STAB BIRRETS Telefilm
19.00 CYBORG Telefilm
20.00 SQUADRA SPECIALE Telefilm
20.30 TUTTO RUNNING
21.30 VOGLIA DI VOLARE
22.00 INTERRUPT
22.30 CAVALLI RUGGENTI
23.30 AGRISAPORI

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTA'

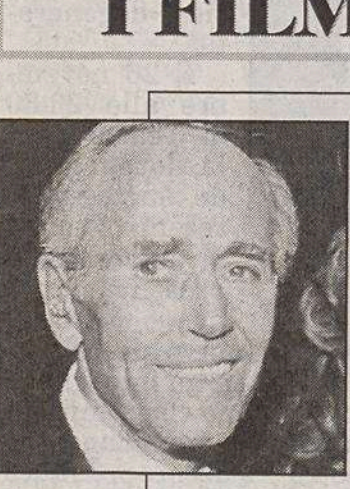
RETE A ALL MUSICA

6.00 ROTAZIONE MUSICALE
7.00 INBOX
10.00 ROTAZIONE MUSICALE
12.00 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
13.55 ALL NEWS
14.00 ROTAZIONE MUSICALE
15.00 ONE SHOT. Con Ringo.
16.00 INBOX
16.55 ALL NEWS
17.00 INBOX
18.00 ROTAZIONE MUSICALE
18.55 ALL NEWS
19.00 INBOX
20.00 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
21.00 INBOX
22.00 ROTAZIONE MUSICALE
23.00 ALL MODA
24.00 ROTAZIONE MUSICALE

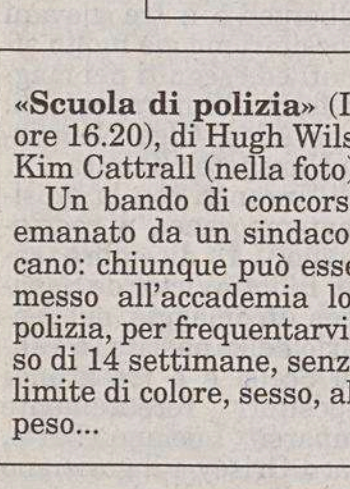
ITALIA 7

14.00 SGARBI E QUOTIDIANI
14.15 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL
18.00 MANUEL
19.00 ZONA MISTA
19.45 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL
23.00 DOPPIA IMMAGINE. Film (thriller '92)
1.00 BUON SEGNO
1.10 TG7

I FILM DI OGGI



«La parola ai giurati» (La 7, ore 16), di Sidney Lumet, con Henry Fonda (nella foto). Dodici uomini sono chiusi in camera di consiglio per decidere del destino di un ragazzo accusato di parricidio. Devono raggiungere l'unanimità per mandarlo a morte: un solo giurato è contrario al verdetto di colpevolezza...



«Scuola di polizia» (Italia 1, ore 16.20), di Hugh Wilson, con Kim Cattrall (nella foto). Un bando di concorso viene emanato da un sindaco americano: chiunque può essere ammesso all'accademia locale di polizia, per frequentarvi un corso di 14 settimane, senza alcun limite di colore, sesso, altezza e peso...



«Malèna» (Retequattro, ore 23.15), di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci (nella foto). 10 giugno del 1940. In un paese della Sicilia Renato, un ragazzo di 14 anni, s'innamora di una donna molto più grande di lui, bellissima e chiacchieratissima... Fra commedia e dramma.

Raiuno, ore 14 / Mara intervista Simona

Un faccia a faccia con due grandi attrici internazionali come Cameron Diaz e Tony Collette, protagoniste del film in questi giorni nelle sale «Se fossi lei» e un incontro verità con la grande amica Simona Ventura sono tra gli appuntamenti di Mara Venier nella settimana puntata di «Domenica In Tv». Il tema del talk show di questa settimana è «Gli uomini che mascalzoni». Interverranno in studio Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Rizzi, Aldo De Luca, Carmen Di Pietro, Monica Setta e Valerio Merola.

Raitre, ore 20.10 / La Sgrena va da Fazio

Tre ospiti a «Che tempo che fa», di Fabio Fazio: i Coldplay, Giuliana Sgrena e Franco Battiato. I Coldplay, impegnati attualmente in un tour mondiale, sono noti anche per l'impegno nelle battaglie sociali e politiche contro la guerra in Iraq e per la riduzione del debito dei paesi poveri. Giuliana Sgrena, giornalista del Manifesto, sequestrata a Baghdad il 4 febbraio e vittima, dopo il rilascio, del «fuoco amico» che uccise il funzionario del Siriani Nicola Calipari, parla del suo libro, intitolato proprio «Fuoco amico». Un racconto dell'esperienza della giornalista e dei mutamenti sociali e politici in Iraq. Battiato parla del suo nuovo film «Musikanten».

Radiouno

6.00: GR1; 6.03: Bell'Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.36: Capitani Cook; 9.00: GR1; 9.06: Radio Europa Magazine; 9.16: Voci dal mondo; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Personaggi e interpreti; 10.30: GR1; 10.37: Radiogames; 10.52: I Nuovi Italiani; 11.00: GR1; 11.10: Oggi Duemila; 11.30: GR1; 11.55: Oggi Duemila; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.30: Contemporanea; 13.45: Habitat magazine; 14.00: Domenica sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR1; 17.00: GR1; 18.00: GR1; 18.30: Pallavolo; 19.00: GR1; 19.21: Tutto Basket; 20.03: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 23.00: GR1; 23.20: Spazio accesso; 23.33: Radioscigno; 23.52: Oggi Duemila; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Bell'Italia; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permessi di soggiorno.

Raidue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante - Comici sulla corda; 8.30: GR2; 8.45: Clandestino; 10.00: Numero verde; 10.30: GR2; 11.00: Vasco de Gama; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Ottovolante - Comici sulla corda; 14.30: Catersport; 15.49: GR2; 17.00: Strada Facendo; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Strada Facendo; 21.30: GR2; 22.35: Fatti Club; 0.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre

«IP06.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 11.50: I concerti del Quirinale di Radio3; 13.10: Di tanti palpitati; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Il Terzo Anello; 16.45: GR3; 17.00: Domenica in Concerto; 18.45: GR3; 19.02: Cinema alla radio; 20.16: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 23.30: Siti terrestri, marini e celesti; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturmo Italiano 00.00

Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturmo Italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del passato; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radioregionale

8.40: TG3 - Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: TG3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: TG3 - Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria

14.30: A più voci; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena

8: Segnale orario - Gr del mattino; 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Easy listing; 10.30: Il teatro dei ragazzi - «Formula mortale» di Ivan Sivc. Produzione Radio Trieste A, regia di Tomaz Susic. 3.a parte; 11: In allegria; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine della Carinzia; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: «Piccola scena».

Radio Punto Zero

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteoamaro; 10.45: Meteoamaro; 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valon. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andrea Merku; 13.10: Carlo Latino con Edgar Rosari; 14.10: «8 Pm in battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Max Mad; 17.10: «8 Pm in battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radio Company

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfegomito (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelé olelé faccenda ascolta (con Virtual Di Velvet); 14: 347 (con Max Braghi); 16: Only the Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfegomito di sera; 20: Only the Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio DeeJay

7.00: Megajay; 10.00: Cordialmente... gran varietà; 12.00: 50 Songs; 14.00: Due a Zero; 17.00: Playdeejay; 20.00: GB show; 23.00: Cordialmente... gran varietà; 0.00: Ciao Belli; 1.00: La Bomba; 2.00: DeeJay Time; 4.00: DeeJay chiama Italia.

Radio Capital

7.00: Capital Weekend; 9.00: Capital Tribune; 10.00: Capital Weekend; 12.00: Capital 4 U; 14.00: Weekend Sport; 17.00: Capital Goal; 18.00: Capital Weekend; 23.00: I classici di Radio Capital dal vivo; 0.00: Extra; 1.00: La macchina del tempo.

Radio DeeJay

7.00: Megajay; 10.00: Cordialmente... gran varietà; 12.00: 50

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
 RINNOVI PATENTI con medico in sede
 MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
 MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

Limpida vittoria dell'Italia nell'amichevole di Amsterdam contro l'Olanda grazie a una superba prova dei suoi attaccanti

Toni lascia Van Basten a bocca aperta

Gli azzurri reagiscono allo svantaggio iniziale. Gol da cineteca della punta viola

IL DOPO-PARTITA

Lippi cauto ma soddisfatto:

«Una iniezione di fiducia»

AMSTERDAM Il ct azzurro si sforza di mantenersi freddo e distaccato ma nasconde a fatica la gioia per una nitida vittoria. «E' soprattutto una bella soddisfazione per i ragazzi», attacca. «E' una iniezione di fiducia sia sotto il profilo tecnico che su quello comportamentale. Vincere in questo stadio è sempre una grande impresa, anche se si tratta di un'amichevole».

E via con l'analisi della partita: «Direi che abbiamo risposto colpo su colpo agli olandesi. Siamo andati in svantaggio ma abbiamo dimostrato personalità. Anche il primo gol mi era sembrato regolare. Poi c'è stata una grande reazione». Adesso l'Italia non potrà più nascondersi, diventa una delle principali favorite ai prossimi campionati mondiali. «Mi fa piacere - spiega Lippi - se guadagniamo credibilità a livello interna-



Marcello Lippi

zionale ma a me interessa che questo gruppo acquisti ancora più forza nello spogliatoio e mi pare che siamo sulla buona strada».

Per gli spareggi-qualificazione Uruguay-Australia 1-0, Svizzera-Turchia 2-0, Norvegia-Rerp. Ceca 0-1.

AMSTERDAM Sarà anche scuduto di livello, il calcio italiano: ma basta a dare al censore Marco Van Basten il primo grande dispiacere della sua finora travolgente carriera da commissario tecnico. Gli azzurri di Marcello Lippi infatti passano all'Amsterdam Arena e chiudono vittoriosi 3-1 quasi come contro una Bielorussia qualsiasi: ed invece hanno giocato con l'Olanda finora imbattuta della gestione Van Basten. 15 risultati positivi in altrettanti mesi, in un'amichevole di grande significato nella preparazione al mondiale.

Ancor più del risultato piace, dell'Italia di Lippi, la capacità di reagire al vantaggio avversario (ribattuta vincente di Babel al 38') tramortendolo in un quarto d'ora di gioco con l'undue firmato da Gilardino, Camoranesi (ma determinante è una deviazione di Vlaar) e Toni. Ed impressiona positivamente la maturità nella gestione della gara, mai lasciata agli avversari. E vero, all'Olanda mancavano Van Nistelrooy, Robben e Van Persie: ma queste assenze erano perlomeno bilanciate da quelle di Totti e Buffon tra gli azzurri.

Al 28' poi l'arbitro annulla un gol a Gilardino, le-

Olanda 1
Italia 3

MARCATORI: pt 38' Babel, 41' Gilardino, 45' aut Vlaar, st 5' Toni.
OLANDA (4-4-2): Van der Sar, Kromkamp (st 15' de Jong sv), Vlaar (st 15' Ooijer), Mathijssen, Van Bronckhorst, Van der Vart, Landzaat, Cocu (st 41' Boateng), Castelen, Kuyt, Babel (st 37' Vennegoor of Hesselink). All. Van Basten.
ITALIA (4-3-3): Abbiati, Zambrotta, Cannavaro, Nesta, Grosso, Camoranesi (st 33' Diana), Pirlò (st 41' Barone), Gattuso, Gilardino (st 15' De Rossi), Toni (st 23' laquinta), Del Piero. All. Lippi.
ARBITRO: vanov (Rus).

sto sotto porta a trasformare un cross dalla destra di Zambrotta, nella convinzione (probabilmente errata) che sul passaggio la palla avesse superato la linea di fondo. E' l'Olanda? Uno squillo al 29', con un pallo-

RICORDO

La nazionale azzurra ieri sera ad Amsterdam ha giocato con il lutto al braccio per la morte dell'ex ct della nazionale, il triestino Ferruccio Valcareggi. A tale proposito i figli di «zio Uccio» e i suoi fratelli Etto e Valdo ieri hanno contattato la nostra redazione per ringraziare Trieste. «Siamo commossi - ha detto Furio che lavora con l'Inter - per la dimostrazione sincera di affetto e di grande partecipazione dimostrata dalla città dopo il lutto che ci ha colpito. Ringraziamo tutti gli amici triestini e Trieste in particolare, città tanto amata da Ferruccio e sempre presente nei suoi pensieri e nel suo cuore».

netto da 25 metri di Kuyt sul quale Abbiati fuori posizione recuperava precipitosamente. E l'inopinato gol del vantaggio al 38', quando su cross di Castelen un tiro sporco di Kuyt inoccia-va la gamba di Nesta: il rimballo liberava Babel che

metteva in rete da due passi. Immediata la reazione degli azzurri: su cross di Grosso, Gilardino di testa sfiorava la rete. Gli andava meglio un minuto dopo, al 40', quando su traversone da sinistra di Del Piero infilava avversario diretto e portiere ancora di testa. Ma gli azzurri non si accontentavano e cercavano l'undue: che arrivava in chiusura grazie ad una sciagurata deviazione di Vlaar su colpo di testa di Camoranesi, servito da un angolo di Del Piero.

Nella ripresa dopo che al 2' Kuyt aveva sprecato da buona posizione con un tiraccio, al 5' Toni completava la trilogia dando una mazzata alla speranza dei padroni di casa di evitare la prima sconfitta della gestione Van Basten: riceveva la palla da Pirlò ed entrava in area tallonato dallo sciagurato Vlaar, che perdeva il controllo e consentiva al fiorentino di realizzare con un esterno destro sull'uscita di van der Sar. Erano anche sfortunati, i padroni di casa, perché al 13' un colpo di testa di Kuyt mandava la palla a sbattere sul palo. Lippi allora ridisegnava la squadra, inserendo De Rossi al posto di Gilardino.



L'esultanza del centravanti azzurro Luca Toni

CICLISMO

Presentata a Milano la corsa a tappe tra polemiche e critiche. Assente Savoldelli

Un Giro da brivido con troppe salite

Ivan Basso sceglierà il Tour ma anche Petacchi potrebbe dare forfait

IN BREVE

Ciclocross e mountain bike

Pontoni in Giappone chiude la carriera con una serie di gare

UDINE Daniele Pontoni, re incontrastato del ciclocross, va a chiudere la carriera in Giappone. L'Asia è l'unico continente nel quale non aveva mai pedalato e vi pone rimedio ora. Al termine di una carriera fatta di due titoli mondiali, tre coppe del mondo, sedici titoli italiani consecutivi dal 1989 al 2004 e due titoli italiani di mountain bike, Pontoni - che domani sera a Udine spiegherà i suoi programmi in una conferenza stampa - parteciperà in Giappone a una serie di gare, due delle quali internazionali.

Vela: Soldini stringe i denti senza un timone è dura

LE HAVRE «Non possiamo sfruttare i cambi di direzione del vento. Possiamo navigare solo su un bordo. Se proviamo a cambiare ci mettiamo la barca in testa. Siamo costretti a soffrire. Senza il timone dello scafo di sinistra non possiamo seguire il vento. E come avere una mano legata. Ma speriamo di fare la riparazione. Con 30 nodi di vento e mare formato è impossibile». Così Giovanni Soldini ha riassunto ieri la situazione di Tim Progetto Italia dopo oltre 2000 miglia di regata.

Il campione iridato Magnini si migliora nei 200 stile libero

VIAREGGIO Il campione del mondo dei 100 stile libero, Filippo Magnini a Viareggio per il meeting internazionale «Mussini-Lombardi-Femiani» ha ottenuto il miglior tempo personale nei 200 stile libero ottenendo 1'43"92. Nella gara Magnini ha superato i campioni azzurri Massimiliano Rosolino, che si è piazzato secondo con il tempo di 1'46"09 e Emiliano Brembilla, terzo con 1'47"06. La manifestazione vede la partecipazione dell'inglese Mark Foster e del tedesco Stev Teloke.

ROMA «È un gran bel Giro» continua a cantare Paolo Belli con la fortunata sigla del Giro 2005. Ma quello presentato al Palamazza di Milano è un Giro da brivido. Tanto quello vinto da Savoldelli era equilibrato, pieno di trappole e di spunti, tanto l'edizione numero 89 è affascinante, muscolare, esagerata ed esasperante. 3.553 chilometri, 31 grandi premi della montagna, il ritorno dopo 17 anni della cronosquadre, 95 chilometri a cronometro: una corsa da brividi, appunto. Per il catalogo delle salite, ma anche per le polemiche che lo accompagnano già in fase di presentazione.

Al Palamazza non c'è Paolo Savoldelli, sostituito - per la simbolica consegna della maglia rosa 2006 - dalla madrina nonché fidanzata di Gigi Buffon, Alena Seredova. Il falco non è in sala perché - come Paolo Bettini - ha ubbidito all'ordine di boicottaggio imposto dalle squadre del ProTour, che affiancate dalla Uci da oltre un anno sono in polemica con gli organizzatori dei grandi giri a tappe.

«Siamo particolarmente dispiaciuti che Savoldelli non sia potuto venire ma lo

aspettiamo in Vallonia - conferma Angelo Zomegnan, direttore del Giro d'Italia - Voleva essere qui ma glielo hanno impedito perché c'è un braccio di ferro tra gli organizzatori dei grandi giri ed il ProTour». Dalla conclusione del braccio di ferro dipenderà il livello di partecipazione per una corsa che già dovrà fare a meno di Ivan Basso, proiettato solo sul Tour de France. E che potrebbe far fuggire anche Alessandro Petacchi. «Mi piacerebbe arrivare a Milano e vincere come ho fatto quest'anno - dice il velocista - ma visto com'è fatto questo Giro voglio riguardare il Tour e riprendere in considerazione di correrlo. Come a Moser e Saronni, a me questo Giro non piace».

A spaventare sono le salite, certo. Ma anche i chilometri (nove tappe oltre i 200 chilometri) ed i trasferimenti disseminati in tre settimane che partono con quattro tappe in Vallonia a 50 anni dalla tragedia di Marcinelle, per arrivare fino al Gargano per poi risalire fino alle Alpi dell'ultima decisiva settimana senza respiro.

«Posto che il ciclismo è spettacolo - osserva Moser

che le montagne le faceva spianare - Solo sulle salite le si può fare. E solo sulle grandi montagne che si può fare selezione». Di cambi maglia e di selezione se ne potrà fare anche nelle prime due settimane, quando oltre alle salite di assaggio peseranno i chilometri a cronometro (6,2 nel prologo, 38 nella cronosquadre in programma al rientro in Italia, 50 nella Pontedera-Pontedera del 18 maggio). Ma gli ultimi sei giorni sono terrificanti: il 23 maggio l'arrivo sul Bondone, il 24 quello sullo sterrato con strappi al 24 ed anche 30% a Plan de Corones. E poi il 25 i 227 chilometri fino a Gemona con 50 chilometri di ascese sparse. Giusto prima delle due tappe più dure: il 26 maggio 220 chilometri da Pordenone al Passo san Pelleggrino passando su Staulanza, Fedaja e Pordoi; il 27 212 chilometri da Trento all'Aprica infilando Tonale, Gavia e Mortirolo.

Senza contare la controversa ciliegina finale: la cronoscalata del Ghisallo piazzata la domenica mattina prima della tradizionale passerella verso Milano. Secondo gli ultimi accordi tra corridori e Uci, però, le semitappe devono sparire.

IL PASSAGGIO IN REGIONE

Il 25 maggio dall'Austria in Friuli trent'anni dopo il terremoto. Il giorno dopo partenza da Pordenone verso le montagne dolomitiche

Le difficoltà del Cuel di Forchia e l'arrivo a Gemona

di Guido Barella

UDINE Non è la tappa più lunga del Giro, ma solo per appena tre chilometri. La Sillian-Gemona, in programma il 25 maggio, tocca infatti quota 227 mentre la Cesena-Saltara, il 13 maggio, ne fa 230.

Con la Sillian-Gemona, dunque, la Carovana Rosa torna, nel trentesimo anniversario, nei luoghi del terremoto, cui già rese omaggio un anno dopo il tragico sisma, con

la semitappa Trieste-Gemona del 6 giugno 1977 (con Francesco Moser in rosa vinse il belga Marc Demeyer davanti a Marino Basso e a Pierino Gavazzi). E torna nel cuore del Friuli con una tappa «strana», nel bel mezzo di quell'ultima settimana dura, durissima, con, prima, l'arrivo a Pian de Corones e, poi, le cime più impegnative della 19ma tappa, quella che il 26 maggio parte da Pordenone, con Forcella Staulanza (1173

metri), Passo Pordoi (2239), Passo Fedaja (2057) e l'arrivo al Passo San Pelleggrino (1918), e della 20ma tappa, il 27 maggio, con il Passo del Tonale (1883), il Passo Gavia (2618) e il Passo del Mortirolo (1854).

Tappa «strana», quella che arriverà il 25 maggio a Gemona, perché, partendo dall'Ost Tirol, dopo aver toccato Lienz e percorso un'ottantina di chilometri in territorio austriaco, affronterà Monte Croce

Carnico (una dozzina di chilometri di salita al 6 per cento). Poi, a una settantina di chilometri dall'arrivo, prima di scendere su Forgaria, il Cuel di Forchia, oltre 8 chilometri di ascesa con punte del 18 per cento. Una salita importante, insomma, ma sufficientemente lontana dal traguardo, anche se poi, nel Friuli pedemontano che la comitiva attraverserà prima di arrivare a Gemona, non mancheranno altri strappi, più nervosi che

davvero impegnativi che però impediscono momenti di riposo: prima dalle parti di Tarcento, a Sammartendia, poi anche a Montebelluna. Con l'ultimo chilometro di arrampicata, in Gemona, dalla frazione di Maniaglia prima di sbucare davanti al municipio.

Aspettando, chissà, forse nel 2007, il ritorno su quello Zoncolan che accese i cuori degli sportivi nel 2003. Un ritorno, magari dalla parte di Ovaro.

Il Giro d'Italia 2006



Felice Gimondi

PALLAMANO A Chiarbola il primo successo casalingo della gestione Brzic davanti a mezzo migliaio di spettatori

Trieste guadagna 3 preziosi punti salvezza

Dopo una prima frazione opaca, travolto nella ripresa Gaeta grazie a Skatar e Tokic

Pallamano Trieste	36
Gaeta	30

PALLAMANO TRIESTE: Mestriner, Modrusan, Skatar 16, Opalic 2, Resca n.e., Savic 3, Ciriello, Tokic 3, Carpanese, Lo Duca 4, Tumbarello 5, Visintin 3, Perini, Dandri, All. Brzic.

GAETA: Medina, Garcia, Carrara, Querin 8, Matarazzo, Perrone, Onelli 5, Gagovic 11, Buffa 2, Baban, Fiaschi, Barros 4, All. Kuzmanovski.

ARBITRI: Bassi e Scisci di Conversano.

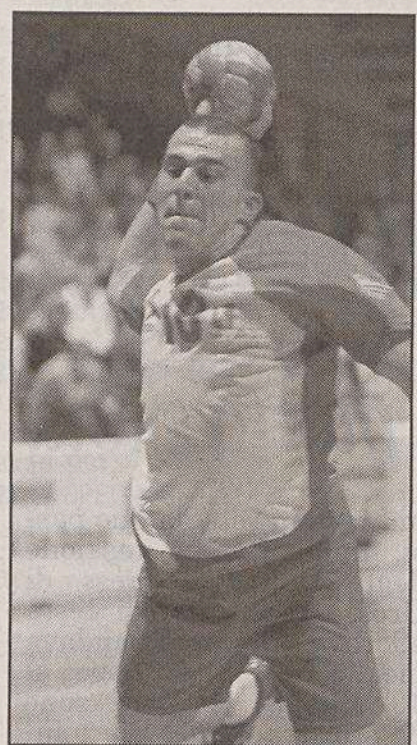
NOTE: spettatori 500. Esclusioni temporanee: Trieste 10' (6' Opalic, 2' Tokic, 2' Visintin). Gaeta 14' (4' Carrara, 2' Onelli, 6' Buffa, 2' Baban).

TRIESTE Battendo 36-30 il Gaeta la Pallamano Trieste sfata il tabù di Chiarbola, vince finalmente sul parquet di casa e guadagna tre punti fondamentali nella corsa verso la salvezza. Vittoria preziosa perché conquistata contro una diretta rivale e al termine di una partita che dopo venti minuti, sul 12-7 per gli ospiti, sembrava compromessa. Il carattere e la voglia di una squadra brava a non mollare sono servite a rovesciare le sorti di un incontro che ha visto in Michele Skatar, 16 reti segnate, l'assoluto protagonista.

Primo tempo sofferto di Trieste che parte bene trascinata da un Lo Duca preciso e molto motivato (3 gol e 2 rigori guadagnati in 10') e resta costantemente in vantaggio fino al 6-5. La difesa, però, non punge e Gaeta, sulle ali dell'ottima prova del neo-arrivato Gagovic, opera il sorpasso sull'8-7 all'11'. Brzic chiama time-out, chiede alla sua squadra maggiore intensità difensiva ma non ottiene risposte mentre dall'altra parte, Querin e Barros prendono per mano i laziali portandoli fino al 12-7 del 15'. Trieste perde Opalic ma trova un ottimo Tokic che dà la scossa alla squadra, realizza due reti pesanti e cerca con continuità il pivot Savic che buca la porta avversaria dai 6 metri e riduce il passivo. Tumbarello, al 23', riporta Trieste a -3 sul 13-16, ancora Savic a 1'30" dalla fine sigla il 15-16 che ridà fiato a Trieste. Miracolo di Mestriner sull'ultimo assalto ospite e, dall'altra parte, quasi sulla sirena di primo tempo, è Skatar, con il quinto gol personale, a firmare la rete che manda le squadre negli spogliatoi in parità sul 16-16.

Trieste torna a condurre in apertura di ripresa. Prima Skatar, poi Lo Duca e quindi Opalic tengono avanti i padroni di casa che al 4' conducono 19-18 e con Savic, dopo un prezioso recupero di Visintin, sciupano il pallone del +2. Doppio vantaggio che, comunque, arriva al 10', sul 22-20, quando, dopo un errore dall'ala di Onelli, Visintin riesce a fulminare il portiere Garcia trovando la prima rete personale. Gaeta perde la testa, Trieste riesce finalmente a spingere la seconda fase e allunga sul 24-20 al 12' costringendo Kuzmanovski a un frettoso time-out. Trieste, però, mantiene il vantaggio. 28-24 al 18' anche quando Bassi e Scisci si accaniscono sui biancorossi escludendo definitivamente Opalic e lasciando i padroni di casa in tre. Sono la freschezza di Skatar, l'intraprendenza di Tokic e le parate di Modrusan il passe-partout per tenere a distanza Gaeta, allungare a +6 e sancire il primo successo casalingo dell'azione di Brzic.

Lorenzo Gatto



Savic alla conclusione.



Kuzmanovski coach di Gaeta.



Tumbarello al tiro ostacolato dalla difesa di Gaeta. (Foto Lasorte)

PUGILATO

Nuovi scenari potrebbero aprirsi per Tuiach, l'altro massimo leggero triestino, se Ferrara dovesse smettere

Guni: «Non ho ribaltato il match. Ora mi ritiro»

L'altra sera Alessandro sul ring bresciano non è riuscito a fare valere la sua altezza e quindi il maggiore allungo: «Ora la strada giusta è il ritiro dalle scene agonistiche»

TRIESTE «Non ho avuto la fermezza necessaria e forse nemmeno la maturità per ribaltare il match. Inoltre non sono riuscito a impormi secondo la strategia che serviva, imponendo cioè il mio allungo».

Sereni e obiettivo l'esame del pugile triestino Alessandro Guni 24 ore dopo la sconfitta ai punti rimediata venerdì sera a Brescia contro Paolo Ferrara, sfida valida per la conquista del titolo italiano per la categoria massimi leggeri. Qualche rimpianto ma poche, nel complesso, le reali recriminazioni. Guni ha resistito con cuore e dignità per tutta la durata dell'incontro ma non ha dato effettivamente l'impressione di poter caratterizzare il match a suo favore, soprattutto dopo una partenza condizionata da una ferita all'occhio patita nella secon-

da ripresa: «Il mio avversario si è aiutato anche a suon di testate - ha aggiunto Guni -. Ha giocato quindi in maniera anche leggermente "sporca" e non è mai stato richiamato. Non do la colpa della sconfitta a questo, sia chiaro, ma sin dalle prime battute non vedevo bene e sono stato costretto ad agire diversamente da quanto pensato alla vigilia».

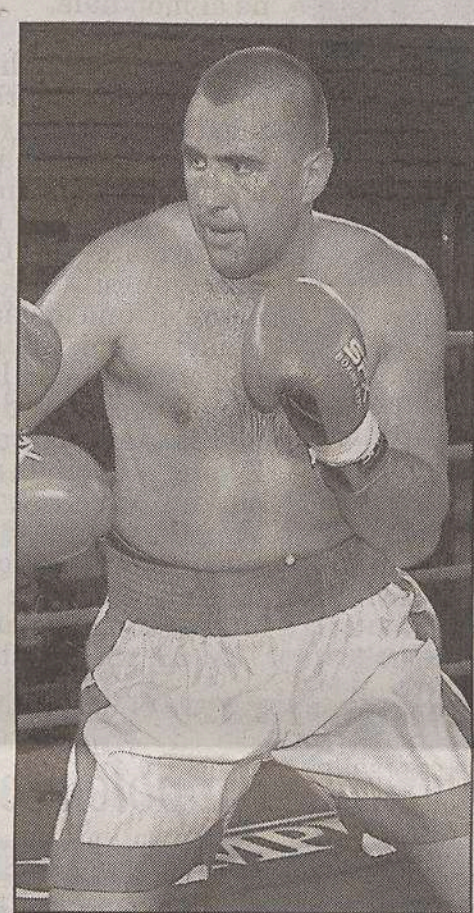
Il triestino, sorretto all'angolo da Sumbu Kalambay e Mario Del Degan, ha solo di rado fatto valere la sua altezza (1,92, una dozzina di centimetri in più di Ferrara) coniugandola con il jab doppiato da qualche buon montante. Poco per invertire la rotta di un match che probabilmente rappresenta l'epilogo della carriera da professionista del pugile triestino.

Alessandro Guni, 37 anni, dopo 19 match, allontana l'ipotesi

della rivincita e guarda lontano: «Volevo fortemente portare un titolo nella mia città ma credo sia giunto il momento del fatidico chiodo per i guanti. Non è ufficiale, ma penso sia la strada giusta. Non sono più giovane, devo pensare anche al mio lavoro e alla famiglia».

Nel pugilato infatti il termine «professionista» è poco più che una sigla. Le borse non sono infatti tali da garantire una rendita per una attività scandita da troppe pause, molti pugili ed eventuali titoli. Lo stesso Paolo Ferrara, trentaquattrenne palermitano, laureatosi campione italiano della categoria massimi leggeri dopo la vittoria su Guni, pare meditare il ritiro dalle scene agonistiche optando per il connubio famiglia-lavoro. Nel caso Ferrara confermi l'intenzione palestrata dopo la vittoria a Brescia si spalancherebbero ulteriormente le porte per la scalata al titolo da parte di Fabio Tuiach, pugile triestino avvezzo alla vittoria per ko, imbattuto e rampante.

Francesco Cardella



Alessandro Guni

VELA

Triestina sport del mare

Premiato Nordera vincitore assoluto del Trofeo del Golfo

TRIESTE La Triestina Sport del Mare, con sede e parco nautici nella Sacchetta, conferma la tradizione di prima del golfo a riunire, nella sala Coni del Rocco, regatanti, soci, collaboratori e autorità a fine stagione per un succinto bilancio e premiare la usa ultima e sospirata fatica, il XXIV Trofeo Golfo di Trieste, «ricuperato» il 23 ottobre.

Occasione per confermare che nella veniente stagione, in collaborazione con gli Sci Cai San Sabba e XXX Ottobre, manterrà l'unica combinata Sci-Vela dell'Adriatico anticipandone l'11.a edizione: il prossimo 16, 17 e 18 dicembre sulle piste della val Zoldana e l'11 marzo 2006 su quelle di Tarvisio per slalom gigante; il 27 maggio 2006 regata Trieste-Isola d'Istria con approdo in quel Marina. Evento che coinvolge ogni anno 150 entusiasti atleti d'ambo i sessi.

Preceduto da un applaudito documentario a colori di Stefano Grasso, trasformato in artistico quadri di movimento di barche, vele, uomini e donne protagonisti della regata, il presidente Stelio Caputo sintetizza l'attività 2005 sottolineando la cura ai giovani dei corsi della scuola vela.

La costante presenza dei guidoni sociali della Sport Mare nelle principali regate organizzate anche da altre società in Adriatico, e chiama al podio gli ospiti Borri per il Coni, Brezich per la Federvela, il cap. di regata Agostinis per la Capitaneria di Porto, Del Castello per la Pescaportiva e Mioni per i giudici di regata, che illustrano brevemente, ciascuno nel proprio ambito, il contributo della Sport del mare alla vela. Con le stesse autorità, più il past-president Benci, il vice De Santis e il segretario Pelko, trenta scintillanti coppe sul tavolo. Massimi onori a Nordera, timoniere di Nordica (Yc Adriaco), prima assoluta, seguita da Lantier e Spangaro di Wops (Barcola-Grignano) e da un altro barcolano, Coccani, di Satanasso, coppe e strette di mano per altri 11 vincitori di categorie (Mauri, Gruden, De Piccoli, Favretto, Pelosi, Giotto-Furlani, Gulini, Parma, Nordera, Coccani e Smrke, compresi i 2.e e 3.i arrivati delle stesse stazze).

Italo Soncini



Giorgio Brezich

BASKET SERIE B1

Steffe: «Uno stop a Cremona si può anche prevenire ma a me interessa valutare il modo con cui la nostra squadra affronterà l'incontro»

TRIESTE «Dopo la Scavolini ci aspetta un altro esame significativo. A Cremona affrontiamo la squadra che, assieme a Pesaro, va considerata come la favorita di questo campionato. Il Soresina di capitano Conti è senza dubbio un test durissimo o può essere un passaggio importante del nostro campionato».

Furio Steffe inquadra così la vigilia della sfida che questa sera alle 18, radio-cronaca di Riccardo Furlan sulle frequenze di Radioattività Sport, vedrà Trieste in trasferta sull'imbattuto parquet lombardo della Vanoli.

«Una squadra senza reali punti deboli - continua Steffe - che qualche anno



Andrea Conti, capitano del Vanoli Soresina.

fa ha cominciato a costruire un gruppo in grado di centrare la promozione che, con gli inserimenti di Cazzaniga e Portaluppi da Casale Monferrato, ha allestito una vera e propria macchina da guerra. Per la categoria, Soresina, è una signora squadra: il lo-

ro secondo quintetto vale una media di alta classifica e questo, di per sé, dice tutto».

Avversaria da prendere con le molle, dunque, in una partita nella quale l'Acegas ha poco da perdere e molto da guadagnare. «Si va in campo sempre per

A Cremona il Vanoli sarà supportato da un pubblico numeroso: di solito ci sono tremila spettatori

Soresina un test impegnativo, ma l'Acegas c'è

Il tecnico biancorosso: «Una squadra d'alta classifica senza reali punti deboli»

vincere - ammonisce Steffe - ma quella di questa sera è una gara effettivamente particolare. Una battuta d'arresto a Cremona si può anche mettere in preventivo, quello che mi interessa valutare è il modo in cui la squadra affronterà questa partita e l'atteggiamento mentale con cui i giocatori scenderanno in campo».

Steffe si attende un'avversaria decisa a chiudere sin dalle prime battute la gara e ha preparato i suoi ragazzi a reggere l'impatto iniziale.

«Soresina è una squadra che tende a metterli alle corde - conclude il tecnico triestino - e che, supportata da un pubblico numeroso cerca di ammazzare la

partita già nei primi minuti. L'ambiente è particolare, se pensiamo che nelle gare interne la Vanoli è supportata da quasi tremila tifosi di media. Dovremo essere bravi a reggere l'urto nel primo quarto, provare a restare a ruota, cercare di tenere la gara sui binari dell'equilibrio per poi riuscire a sfruttare qualche cedimento o qualche passaggio a vuoto dei nostri avversari. Il tutto giocando la nostra pallacanestro. Abbiamo lavorato sui giochi dei nostri avversari ma non vogliamo snaturare il nostro modo di interpretare le partite».

Programma della settimana: Stamura Ancona-Assigeco Casalpusterlengo; Robur Osimo-

Mylena Treviglio; Cartiere Riva del Garda-Ventaglio Vigevano; Herod Bergamo-Sapori Sardegna Porto Torres; Silla Lumezzane-Goldengas Senigallia; Triboldi Soresina-Acegas Trieste; Scavolini Spar Pesaro-Bawer matera; Pallacanestro Gorizia-Palestrina.

Classifica: Milena Treviglio 12; Scavolini Spar Pesaro, Bawer Matera e Vanoli Soresina 10; Silla Lumezzane 8; Acegas Trieste, Palestrina, Ventaglio Vigevano e Robur Osimo 6; Pallacanestro Gorizia, Cartiere Riva del Garda, Goldengas Senigallia, Assigeco Casalpusterlengo e Sapori Sardegna Porto Torres 4; Stamura Ancora 2; Herod Bergamo 0.

Lorenzo Gatto

SERIE C1

Primo successo del Don Bosco ottenuto quasi sulla sirena

TRIESTE Da ieri il parquet del Don Bosco non è più terreno di conquista per le formazioni della C1. Arriva la prima vittoria dei triestini in campionato, un successo sofferto, maturato nei secondi finali ma figlio soprattutto del desiderio di dare un nuovo volto alla stagione dei salesiani.

Codroipo ha monopolizzato la prima parte dell'incontro, dominando in chiave offensiva, sottocanestro e nella giusta mentalità agonistica. Una serie di fattori latitanti per tre quarti di gara e poi, quasi d'incanto, emersi nell'ultima frazione, fase caratterizzata da un Don Bosco attento anche in difesa e finalmente con le polveri asciutte anche nelle bordate da 3 punti.

Gli ospiti sono partiti bene (0-7 dopo 2 minuti) e hanno consolidato la superiorità orchestrando canestri e gioco nell'arco della seconda frazione. È a suon di siluri da 3 (con Silvestri 2 volte, Ceccato e Manzoni) che la Bluenenergy riesce a soggiogare i salesiani come sempre incolori nella lotta ai rimbalzi, fragili in difesa e capaci di sprecare qualcosa come 24 palloni. I prodromi della riscossa maturano nel terzo quarto. Codroipo inizia a dilapidare il vantaggio (attestato sul parziale di 34-56 dopo al 73'00") dando consistenti segnali di sofferenza al press atteso dal Don Bosco. Nel-

fr. car.

Don Bosco 79

Codroipo 77

(18-28, 34-50, 55-67)

DON BOSCO: Spangaro, Zanellato 2, Scrigner, Pieri 4, Fortunati 10, Valliscig 3, Dreas 18, Grimaldi 14, Schina 24, Signoretto 4, All. Todaro.

BLUENERGY CODROIPO: Faggiani 1, Lena, Margarit, Cabai 5, Cristofoli 15, Ceccato 5, Silvestri 18, Manzoni 14, Scusolin 11, Crisafulli 8, All. Lenarduzzi.

ARBITRI: Pansecchi di Pavia e Zucarelli di Varese.

NOTE - Tiri liberi: Don Bosco 18 su 22, Bluenenergy Codroipo 24 su 30.

PALLAVOLO

Il sestetto di Carbone deciso a muovere finalmente la classifica

Il Ferro a Dosson nel Trevigiano

TRIESTE Trasferita nel Trevigiano questo pomeriggio per la Triestina Volley Ferro Alluminio, che alle 18 se la vedrà con il Came Dosson per la quinta giornata del campionato di serie B2.

Dopo aver sbloccato almeno psicologicamente la propria situazione nell'1-3 di otto giorni fa con il Futura Cordenons, i ragazzi di Andrea Carbone saranno chiamati oggi a dare un'ulteriore prova di carattere puntando, in quest'occasione, a muovere anche la propria classifica.

I triestini sono tuttora

ancora fermi sul fondo della classifica a quota zero, mentre il Came Dosson vanta dopo un mese di torneo cinque punti frutto di una serie di tie break che l'han portata a computare una vittoria e tre sconfitte.

Un avversario, quindi, certamente più alla portata del Ferro Alluminio rispetto ai già affrontati Tassullo Cles, Cordenons e Trebaseleghe, e contro cui sarà importante per Marsic e soci dare subito un piglio aggressivo al proprio gioco.

Riassettata la seconda li-

nea dopo un avvio stagionale incoloro, il regista Gianluca Paron dovrà cercare di servire con continuità i centrali come ha fatto nel precedente turno, riservando però ad Enrico Scalandi quel ruolo di leader in attacco che fornisce la giusta sicurezza a tutto il sestetto biancoblu.

Fondamentale sarà inoltre, nella fase punto, servire in modo ficcante e presenziare efficacemente a muro, cercando di limitare così le iniziative offensive del Dosson.

Cristina Puppini

CANOTTAGGIO

Nella palestra del Cmm Sauro finali dei Giochi Indoor rowing

TRIESTE La palestra del Cmm «N. Sauro» ospiterà stamane la fase conclusiva dei Giochi giovanili 2005 di Indoor rowing. Alla prima fase nei rispettivi circoli remieri ha partecipato un centinaio di ragazzi e ragazze tra i 10 e i 15 anni che si sono confrontati al remoergometro sulla distanza dei 500 metri. I finalisti, ovvero i primi sei classificati per ogni anno di nascita, stamane (inizio ore 10), si cimenteranno sulla medesima distanza.

I finalisti. **Allievi A:** Bernardini (Dif), Ferrari (Sgt), Barro Savonuzzi (Sgt), Lamesa (Pullino). **Allievi B:** Casali, Demasi, (Saturnia), Rosiello, Donat (Nettuno), Ferrarese (Saturnia), Piccirillo, Baldini, Calligaris (Pullino), Lukan (Trieste), Bernardini (Dif). **Allievi C:** Grbec, Luis (Nettuno), Delise, Duimovich, Stradi (Pullino), Gaggi Slokar, Panteca, (Saturnia), Visintin (Nettuno), Prodan, Benco (Adria), Barro Savonuzzi, Sferza (Sgt). **Cadetti:** Giambalvo (Sgt), Buzai, Sossini (Pullino), Valmassoi (Nettuno), Succhielli, Romano, Pacor, Covri, Trebian (Adria), Vattovaz, Coslovich (Sgt), Bosio, Grison (Saturnia), Mangano, Bon (Cmm). **Ragazzi:** Grbec, Parma, Minca, Crevatin (Nettuno), Oselladore (Sgt), Colonnelli (Cmm), Benolli (Trieste).

IPPICA Nel Gran premio Regione autonoma all'ippodromo di Montebello sventa l'americano senza battere il record della corsa

Stoccata a sorpresa di Yankee Valor

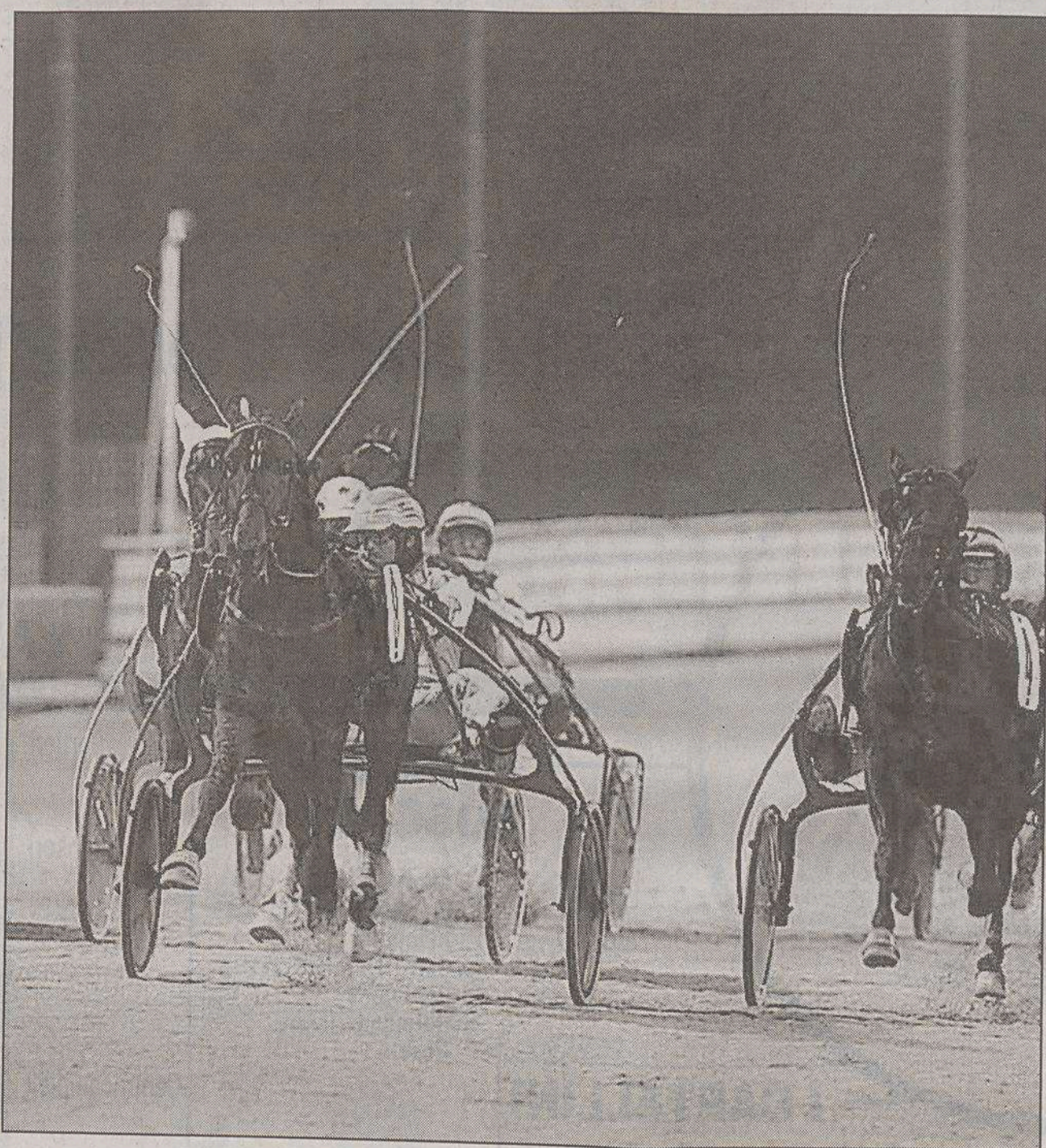
Fighter Bi si piazza secondo davanti al tedesco Vioxx Sr. Deludono i favoriti

TRIESTE Non è stato battuto il record di Zombi Dei ma si è avuto lo stesso un meritevole vincitore, Yankee Valor, americano alla terza comparsa sulle piste italiane. E per Arnaldo Pollini è stata una bella vittoria a Montebello, ed è stato puntuale all'appuntamento con il «Regione Friuli Venezia Giulia». Eclissatisi gli indigeni di punta, già nella prima fase, Flaca e Fuent Park nonché Flute Grif, la più appoggiata, mentre Fabio Biasuzzi mandava con determinazione Fighter Bi al comando nei confronti di Folie d'Amour e

Yankee Valor, scattato bene dalla seconda fila, mentre anche Fauve Grif si era disunita. Passata la buiana iniziale, Flute Grif si metteva sulle gambe e dopo mezzo giro riusciva a portarsi in quarta posizione al seguito di Fighter Bi, Folie d'Amour e Yankee Valor, dietro al quale figuravano il tedesco Vioxx Sr e la rimessa Fauve Grif. Al via aveva rotto anche R. Sharp Photo, mentre dopo un giro si faceva luce l'altra americana Yankee Vicotry Om che risaliva ai fianchi di Flute Grif.

Al comando, Fighter Bi menava la danza senza troppi entusiasmi, intenzionato a mantenersi lo spunto integro per la volata finale, ma se Folie d'Amour si accontentava di seguire senza animosità il figlio di Supergill, di tutt'altro avviso risultava Arnaldo Pollini che nel penultimo rettilineo, dove Flute Grif, inaspettatamente, chiamava la mamma, spostava in fuori Yankee Valor per portarsi in caccia del battistrada. A quel punto, Biasuzzi richiama energicamente Fighter Bi che allungava con decisione, ma però la determinazione di Yankee Valor risultava determinante. Infatti, l'americano, dopo aver raggiunto Fighter Bi sulla piegata conclusiva, si lanciava all'attacco del cavallo di Biasuzzi negli ultimi duecento metri. Entusiasmante la volata pre la vittoria fra Fighter Bi e Yankee Valor nella dirittura conclusiva, con il figlio di Self Possessed che mostrava maggiore incisività e nelle estreme battute esibiva lo spunto risolutore. Buona anche la chiusa del teutonico Vioxx Sr che regolava di precisione Folie d'Amour, mentre al largo sopraggiungeva Playgirl November a regolare Yankee Victory Om e la deludente Flute Grif, la più anonima fra i soggetti maggiormente attesi.

Non ha fatto meglio di 1.16.3 Yankee Valor per approdare vittorioso al traguardo, ma il ritmo ha riservato della blanda anda-



L'arrivo della corsa col successo di Yankee Valor condotto da Pollini. (Foto Stefano Grasso)

tura imposta al carosello da Fighter Bi al quale poco è sfuggito il colpaccio. Benissimo quindi il vincitore Yankee Valor, alla prima affermazione sugli italiani tracciati, positivo Fighter Bi, al pari di Folie d'Amour, sorprendente Vioxx Sr (ma Rudolf Haller si trovava in giornata di grazia, viste le due vittorie in precedenza corredate da un altro terzo posto), così il

«Friuli Venezia Giulia» va agli archivi, con un'edizione che ha bollato senza scampo i soggetti più attesi. Sarà per il prossimo anno...

Mario Germani

RISULTATI

Premio Muggia (metri 1660): 1) Fancy Team (P. Leoni). 2) Fidelity Vita. 3) Fairily. 6 part. Tempo al km 1.19. Tot.: 2,72; 1,98, 6,42; (10,62). Trio: 103,90 euro. Trio: 8,68 euro.
Premio Udine (metri 1660): 1) Fit Aas (R. Haller). 2) Fromage Frais. 3) Focale. 7 part. Tempo al km 1.18.3. Tot.: 5,17; 2,70, 10,75; (131,22). Trio: 674,48 euro.
Premio Gorizia (metri 2080): 1) Ettore Dts (Pa. Bezzecchi). 2) El Dorador Effe. 3) Escobal Jet. 8 part. Tempo al km 1.20.3. Tot.: 4,09; 1,45, 1,37; (8,60). Trio: 53,77 euro.
Premio Codroipo (metri 1660): 1) Erbarosa Brazza (R. Vecchione). 2) Crono. 3) Zio vania Pl. 8 part. Tempo al km 1.17.3. Tot.: 2,09; 1,32, 1,43, 1,55; (3,72). Trio: 18,07 euro.
Gran Premio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (metri 1660): 1) Yankee Valor (Pollini). 2) Fighter Bi. 3) Vioxx Sr. 4) Folie d'Amour. 11 part. Tempo al km 1.16.3. Tot.: 17,95; 3,87, 2,85, 17,57; (85,27). Trio: 4642,85 euro.
Premio Trieste (metri 1660): 1) Dingo de Gloria (R. Vecchione). 2) Cherokee Chief. 3) Mentor du Goutier. 7 part. Tempo al km 1.17.4. Tot.: 22,66; 5,31, 2,27; (23,83). Trio: 337,51 euro.
Premio Monfalcone (metri 1660): 1) Ematocrito (R. Andregretti). 2) Miss Morique. 3) Esj's Runner Sm. 6 part. Tempo al km 1.17.2. Tot.: 7,12; 2,94, 1,78; (7,98). Trio: 205,97 euro.

INTERVISTE

Soddisfatto il driver che confessa di aver pensato al successo già nelle sgambature

Pollini: «A Trieste vinsi la mia prima gara»

TRIESTE Ha il fiatone Arnaldo Pollini appena scende dal sulky, dopo la vittoria con Yankee Valor Us nel Gran Premio Friuli Venezia Giulia.

L'emozione evidentemente è forte anche per lui. «La corsa è venuta bene - spiega - perché dopo l'errore di Flaca all'avvio, ho scelto di non serrare sotto, preferendo rimanere di fuori e la tattica si è rivelata giusta. Davanti andavano veloci e ho potuto piazzare lo spunto solo nel finale, negli ultimi cinquecento metri, ma lo scatto si è rivelato micidiale per tutti gli altri. Il cavallo ha dimostrato di avere grandi mezzi, anche perché questa - sottolinea - è notoriamente una pista difficile, soprattutto nelle curve e partire da dietro, con un ele-

mento giovane come Yankee Valor Us, non è impresa semplice».

Il driver del vincitore confessa di aver cominciato a pensare alla vittoria già nelle sgambature: «Il cavallo l'ho visto subito molto tonico - afferma Pollini - e sia il suo allenatore, Pippo Gubellini, sia Roberto Andregretti, il guidatore che l'ha pilotato nel recente Orsi Mangelli, dove ha fatto il quarto in batteria e il quinto in finale, mi hanno confermato che lo stato di forma è ec-

cellente, perché era legittimo avere ambizioni». Per Arnaldo Pollini, nell'ambiente ippico conosciuto come «Alfredo», il dopo corsa è anche il momento delle battute: «Trieste mi porta bene, perché vinsi qui il mio primo Gran Premio - ricorda, mentre stringe le targe e le coppe conquistate - ed era un Palio dei Proprietari. Ma all'epoca - rivela sorridendo - avevo tutti i capelli che adesso ho perso e avevo parecchi anni di meno. Speriamo



Arnaldo Pollini

che la buona sorte - conclude - torni a essermi favorevole a partire da oggi».

Accanto al guidatore del vincitore c'è Pippo Gubellini, non troppo fortunato con Fuent Park, ma felice ugualmente, in quanto allenatore di Yankee Valor Us: «La corsa è venuta bene - afferma - ma va anche detto che il cavallo ha dovuto fare tutto l'ultimo giro di fuori e l'andatura dei battistrada era piuttosto sostenuta, perciò il successo è più che meritato. La pista di Montebello fra l'altro non è scorrevolissima - puntualizza il popolare "Pippo", dopo aver accompagnato Pollini nel tondino delle premiazioni - e questo accentua la bravura del cavallo e del suo driver».

Ugo Salvini

ANTICIPI CALCIO DILETTANTI

Si sono disputate tre partite del campionato di Promozione con un risultato sorprendente a favore del Centro Sedia e due successi casalinghi

Mariano travolto da 5 gol, cade la capolista Pro Cervignano

Devetak accompagna la Juventus, mentre a Santa Maria la Longa decide al primo minuto Zamparutti

Mariano	0	Juventina	3	Santamaria	1
Centro Sedia	5	Aquileia	2	Pro Cervignano	0
MARCATORI: pt 11' e 21' Dessi, 25' Gallas, 38' Dessi (r.); st 34' Gallas. MARIANO: Donda, Re, Guida, Michelag, M. Bortolus, Plosio, Medeot, N. Bortolus, Luchitta (st 28' Mauric), Bressan (st Circo-vo) Tomadin. All. Franti. CENTRO SEDIA: Meden, Cencig, Petrusi, Barbini (st 15' Capra) Del Tatto, Caruso, Gallas, Basaldella (st 23' Drigami) Dessi, Feno, Chiaranda (st 32' Chiarandini). All. Monaco. ARBITRO: Giacomazzi di Pordenone.					

MARIANO Le previsioni della vigilia che davano un Mariano sconfitto col Centro Sedia e così è stato. Sono costate care le assenze di alcuni titolari e di capitano Silvestri in panchina. Sul terreno amico il Mariano ha subito una vera e propria lacerazione. Quella vista ieri è una squadra impacciata, confusa, trafitta dalle punte avversarie che senza fatica affondavano le loro sortite come un coltello nel burro. Dura solo dieci minuti la partita del gioco e del risultato. Gli ospiti passano in una mischia: nella confusione Gallas colpisce il palo della porta di Donda e poi nel rimbalzo Dessi sigla la prima rete. La reazione del Mariano stenta a decollare. Facile per Dessi ben imbeccato dalla destra insaccare nella rete dell'incolpevole portiere di casa, appena passati altri 10 minuti. E nella ripresa altre tre reti.

e.p.

CORISIA La Juventus supera 3-2 l'Aquileia. In apertura si fanno vedere gli ospiti con Lenarduzzi di testa al 3' e Marega da fuori al 14'. Poi la Juventus sale, ma per il primo vero tiro bisogna aspettare il 36': Devetak si beve in dribbling mezza difesa avversaria e con il piede di scorta, il destro, fulmina Paduani per l'1-0. Sulle ali dell'entusiasmo i biancorossi premono ancora, e proprio prima del te arriva il raddoppio, con Giannotta. A riaprire la partita nella ripresa ci pensa Pozzar al 28', inventandosi su palla che rimbalzava stanca in area una rovesciata da applausi che vale il 2-1. Gli ospiti ci credono, ma al 38' ecco l'episodio che chiude la partita: strepitoso recupero di Pantuso, palla in mezzo e tocco di Devetak con la palla che viene spinta in rete (prima o dopo la linea?) da Paviz in fuorigioco. Per arbitro e guardalinee è gol, e così anche la rete di Moos in pieno recupero vale a poco.

Marco Bisiach

SANTA MARIA LA LONGA Il Santamaria trova tre punti importanti per allontanarsi dalla zona calda della classifica, contro la capolista Cervignano, fin qui imbattuta in trasferta. Alla fine è risultata decisiva una rete di Zamparutti giunta dopo nemmeno un minuto di gioco, mentre la Pro Cervignano resta all'asciutto nonostante le diverse occasioni da rete create durante l'incontro. Come detto, alla prima azione il Santamaria va in gol: Mineo crossa dalla tre quarti destra in area dove Zamparutti, approfittando dell'ingenuità del proprio marcatore, di testa batte Fabio sul palo lontano. Ancora locali pericolosi poco dopo, al 10', con Mineo che con una conclusione apparentemente innocua coglie il palo alla sinistra di un immobile Fabio.

Luca Pettenà

PRIMA
San Lorenzo ha ragione di un Medea impaurito

San Lorenzo	3
Medea	1
MARCATORI: pt 15 e 25' Maurencig; st 13' Baresi, 20' Conzutti (r.). AN LORENZO: Collodet, B. Medeot, Tonut, Canciani, Biagi, Ballarino, Sergio, Bernardis (st 15' Ostan), Conzutti, N. Medeot, Maurencig (st 25' Bregant) All. Bertossi. MEDEA: Faggiani, Cordopatri (st 8' Sartori), Simone, Gomishec, Clemente, Visintin, Sellan, Baresi, Padoan, Braida, Devetak All. Soffitini. ARBITRO: Sgrane di Udine.	

SAN LORENZO Parte subito forte il San Lorenzo e al 2' minuto un lancio ben calibrato di Tonut smarca solo in area Sergio che, inseritosi con ottimo tempismo, calcia debolmente. Il Medea appare contratto e impaurito e i padroni di casa ne approfittano per affondare il colpo che arriva al 15' quando Conzutti smarca, con un preciso passaggio filtrante, Maurencig che evita Faggiani in disperata uscita e insacca a porta vuota. Passano dieci minuti e arriva il raddoppio sempre di Maurencig. Nel secondo tempo Baresi accorcia le distanze. Poi su rigore Conzutti chiude la partita.

m.b.

SECONDA
La semirovesciata al 93' toglie il successo al Cgs

Chiarbola	1
Cgs	1
MARCATORI: pt 10' Mosca; st 48' Casalaz. CHIARBOLA: Zanni, Di Sciaccia, Fonziari, Piccoli, Erbi, Scotto Di Minico (st 1' Bencich), Lorenzoni, Varesano, Riosa, Prelli, Codarin (st 1' Casalaz). All. Gasparutti. Cgs: Pribac, C. Pase, Viezzoli, Sogro, Zerlati, Belladonna (st 31' Cosola), G. Pase, Giannone, Puzzer (st 4' La Fata), Mosca, Montesano. All. Krizman. ARBITRO: Cengarle di Trieste.	

TRIESTE Svanisce al 48' della ripresa la vittoria del Cgs. La compagine di Krizman stava infatti conducendo per 1-0 (gran gol di Mosca con una conclusione al volo su respinta di Zanni) quando è stata raggiunta sul filo di lana (semirovesciata vincente di Casalaz). E anzi ha rischiato anche subito dopo la clamorosa beffa con Prelli che al 49' colpiva la traversa a portiere battuto. Nella prima frazione oltre al vantaggio ospite da segnalare due tentativi di Riosa (11' e 22'), un'incuriosione di Giannone (34') fermata dall'uscita di Zanni e una «ciccata» di Piccoli (40') da pochi passi su cross da destra di Lorenzoni.

Massimo Umek

PRESENTAZIONI

In D l'Italia San Marco vuole reagire con l'Euro Cassola
Eccellenza, scontro della capolista Vesna a Palmanova

TRIESTE Nell'11ª giornata di serie D un derby regionale molto interessante tra due squadre che hanno tirato un sospiro di sollievo: il Rivignano passato alla grande a Gradisca e il Tamai che ha vinto la prima in casa.

Trasferta delicata per la capolista Sanvitese a Rovigo. Delicata perché si spera non sia già sazia, infatti, in settimana, la formazione di Zanin ha destato perplessità nella gara d'andata del terzo turno di Coppa Italia perso per 2-1 (gol di Giarrusso per i nostri). A Montebello ha giocato un tempo, reggendo il campo e dominando, ma nella ripresa è uscito il Montebello che prima ha pareggiato e poi superato una squadra irrisconoscibile. Un po' di preoccupazione per la Sacilese con la Sambonifacese a causa di squalifiche e infortuni ma la squadra ha il carattere per reagire in questo periodo nero. Incontro duro per la Manzanese che ospita il Mezzocorona. Duro perché i seggiolai regalano sempre un uomo agli avversari ma è un brutto vizio che deve finire.

Infine si aspetta l'ennesima reazione dell'Italia che con le neopromosse ci rimette. Vedremo con l'Euro Cassola come andrà, anche se i gradiscani hanno potenziale da vendere.

Per la 9ª giornata di campionato di Eccellenza grande scontro a Palmanova: arriva la capolista Vesna. Squadra solida, gioca un buon calcio e contro i palmarini affrontano una specie di prova d'esame dato che l'organico dei friulani è di prim'ordine. E anche il compleanno del co-capocannoniere Cermeli e chissà che non arrivi un bel regalo per lui e la società di Vidoni. Il Palmanova ha fatto un ritocco in previsione della partenza dell'attaccante Roveretto per Manzano e si è assicurata la punta Verillo ex Sacilese ma quest'anno a Termoli. Anche il Pordenone che affronta il Monfalcone cerca rinforzi e dopo il portierino Biasinutto del Palmanova è arrivato anche l'attaccante Beacco dalla Sacilese ma si punta a Moras che ha lasciato l'Italia. Le due Pro contro ma con strategie diverse. Romans che va male presenta un portiere nuovo, Padoan ex Pordenone, il centrocampista Coccato dal Pagnacco ma ex Sevegliano e l'attaccante Schiozzi dal Varmo, ultimo campionato a Capriva. Gorizia invece, che va male anche, cerca di trattenere il difensore Ursella, e l'attaccante Russo che vorrebbero avvicinarsi a casa. Il mercato si chiude lunedì alle 19.

In Promozione, dopo le scintille degli anticipi che hanno visto cadere la capolista Cervignano col Santamaria e di conseguenza sorpassata dall'incredibile Centro Sedia che ne ha rifilati cinque al Mariano e a domicilio e dopo un segno di risveglio della Juventus nella battaglia con l'Aquileia, si parte con il resto della giornata e con alcune assenze pesanti di protagonisti assoluti causa l'ormai cronica rottura dei crociati, mai visti tanti infortuni, pari forse a quelli dei portieri che ultimamente non sono più protetti. Complimenti per questo calcio ma, prima o poi, focheranno le denunce alla giustizia ordinaria, visto che non interviene la Gf.

Oscar Radovich

TRIS

Corsa sui 3300 metri
Venti saltatori nella straordinaria in programma a Cheltenham

CHELTHAM Nella domenica trasferita all'estero, la Tris oggi approda a Cheltenham dove ben venti saltatori si esprimeranno sulla distanza dei 3300 metri. Se sono enigmatiche le corse in patria, figuriamoci quelle oltre confine, di modo che un rebus più difficile del solito che non impedisce di segnalare Briscoe Place montato da un autentico specialista, A.P. McCoy.

Premio Festival of Bumper Standard Open, euro 21.750,00, metri 3300.
1) Malt De Vergy (G. Berridge); 2) Tokala (C.M. Studd); 3) Asudo (S. Crawford); 4) Briscoe Place (A.P. McCoy); 5) Go Silver Bullet (D.J. Casy); 6) leading Contender (R. Johnson); 7) Mars Rock (S. Thomas); 8) Slick (A. Tinkler); 9) Star Shot (T. Doyle); 10) Butsadtahavetogo (M. Foley); 11) Crossing (J.P. Sullivan); 12) Go Commercial (T.J. Murphy); 13) Kaldouas (R. Walsh); 14) Molestip (W. Marston); 15) Reach for the Top (C. Llewellyn); 16) Rothbury (M. Kohl); 17) Un Hinged (P. Carberry); 18) Midnight Gift (mr. A. Fitzgerald); 19) Bamby (J. Mogford); 20) Limestone (P.A. Carberry).

I nostri favoriti. Pronostico base: 4) Briscoe Place. 11) Crossing. 6) Leading Contender. Aggiunte sistemiche: 3) Asudo. 13) Kaldouas. 16) Rothbury. Ai 1308 vincitori della Tris di ieri (7-9-4) vanno 744,60 euro. Si è ritirato l'11: a 555 giocatori vanno 51,71 euro.

Triestina - Arezzo

COSÌ AL ROCCO

ORE 15

CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE B 15ª GIORNATA



Allenatore: PIETRO VIERCHOWOD

Allenatore: ELIO GUSTINETTI

Stadio:

Nereo Rocco

(32.000

spettatori)

I Precedenti a Trieste

(6 in serie B)

Vittorie

Triestina

4

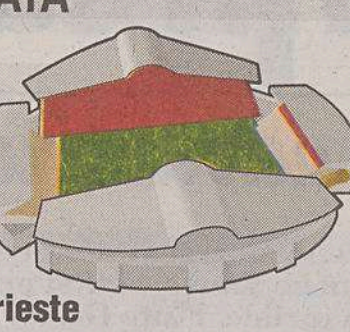
Pareggi

2

Vittorie

Arezzo

0



GOL TRIESTINA

8

GOL AREZZO

4

Arbitro:

Paolo Silvio MAZZOLENI di Bergamo

Stagioni CAN A/B: 2*

Partite dirette quest'anno

6 (2 in A, 5 in B)

Ammonizioni

24

Espulsioni

1

Rigori assegnati

1

Falli fischati

255

Vittoria squadra casa

3

Vittoria squadra ospite

2

Pareggi

1

Precedenti

V P S

Con la Triestina

0 1 1

Con l'Arezzo

0 0 3



Anno di fondazione: 1923

Presidente: Piero Mancini

PALMARÈS

Elvis ABRUSCATO

15 reti in SERIE B

Le sue squadre

98/99 Reggina 02/03 Verona

00/01 Livorno 03-05 Arezzo

01/02 Triestina

I risultati

04-set Mantova-AREZZO 1-0

10-set Catania-AREZZO 0-0

17-set AREZZO-Ternana 3-1

20-set Brescia-AREZZO 0-0

24-set AREZZO-Cremonese 1-1

07-set AREZZO-Crotone 2-0

01-ott Vicenza-AREZZO 0-1

05-ott AREZZO-Torino 1-2

09-ott AREZZO-Pescara 2-2

15-ott Verona-AREZZO 1-1

22-ott AREZZO-Catanzaro 1-0

25-ott AREZZO-Avellino 3-1

29-ott Bologna-AREZZO 1-1

06-nov AREZZO-AlbinoLeffe 2-0

Il bilancio

in casa - in trasf.

Punti

Vittorie

Pareggi

Sconfitte

Gol segnati

Gol subiti

in casa - in trasf.

18 15 3

10 7 3

2 1 1

*una partita in più

LA STORIA

Così in serie B

Tornei

Partite

Sconfitte

Vittorie

Pareggi

Reti fatte

Reti subite

15

545

180

137

228

472

532

SERIE

dilet. C2 C2 C1 C1 C1 C1 C1 C1 B

1 5 10 15 20 24

95/96 96/97 97/98 98/99 99/00 00/01 01/02 02/03 03/04 04/05

I piazzamenti

I BOMBER TOSCANI

Abruscato

Floro Flores

Antonini

Carrozzi

Confalone

Raimondi

Roselli

8

5

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

SERIE B Dopo il chiarimento con la società, i giocatori sono più sereni e sono decisi ad azzannare i tosti toscani di Gustinetti fin dal primo minuto

Triestina-Arezzo, Baù può fare la differenza

Ma la difesa è quella schierata a Pescara: Peccarisi è sfebbrato però andrà in panchina. Riecco Pagliuca

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Benedetta sia la nazionale azzurra che permette al calcio cadetto di rientrare nel suo abituale alveo domenicale. Il rito della partita Triestina-Arezzo si consuma al Rocco nell'orario più gradito ai tifosi, alle 15.

Ma che quadro riuscirà l'Unione a incastonare in questa bella cornice? Le tre sconfitte consecutive (di cui una, l'ultima, devastante) dicono che sono tempi di vacche magrissime quasi anoressiche, ma gli alabardati hanno una gran voglia di chiudere qui la parentesi negativa determinata anche da tensioni fuori dal campo e da una sorta di commedia degli equivoci. Per fortuna tutto è stato chiarito martedì scorso in una riunione tra giocatori, tecnici e dirigenti. «Ora non ci sono più alibi, l'ambiente è sereno come non mai e possiamo quindi riprendere la nostra marcia», asserisce un Tonello molto fiducioso.



Pietro Vierchowod

La decisione del presidente di pagare gli stipendi, dopo che li aveva congelati fino al 20 dicembre, ha sicuramente normalizzato la situazione ma questo non basta per spiegare l'improvvisa schiarita. Ogni squadra ha un suo segreto e sembra decisa a custodirlo gelosamente. Nessuno parla delle vecchie scorie perché tutti in questo momento cercano la massima concentrazione per la delicatissima partita odierna. Volente o nolente la Triestina è arrivata a uno dei crocevia più importanti della stagione. Ora come ora, se si dà uno sguardo alla classifica, non è né carne né pesce ma sarebbero sufficienti un paio di vittorie per proiettarla di nuovo verso l'alto. Come è anche vero che sbagliando ancora due partite l'Alabarda rischierebbe di scivolare verso il basso dove si lotta per la sopravvivenza.



Giorgio Gorgone

Ma non è solo una questione di punti, anche la pazienza dei tifosi ha un limite. Un altro risultato negativo non sarebbe sicuramente digerito dal pubblico e potrebbe innescare un focolaio di contestazione. La squadra, comunque, ha promesso a Tonello sette punti nelle prossime tre partite (Arezzo, Vicenza e Crotone) e per raggiungere questo impegnativo obiettivo deve dare subito inizio alla caccia grossa contro una

preda, quella aretina, che occupa il quarto posto in classifica. Se gli amaro di Gustinetti (l'autore del miracolo AlbinoLefte) e degli ex Abbruscato, Venturelli e Beati attualmente scoppiano di salute, lo stesso non si può dire della Triestina che ha ancora fuori mezza squadra. L'emergenza non è ancora finita. Rispetto a

Pescara, la Triestina recupera Di Venanzio e Pagliuca ma perde Esposito anche se Baù (specie in casa) è sempre una risorsa. Un'arma in più. La difesa, e questo è l'aspetto più inquietante, dovrebbe essere più o meno quella che ha subito cinque gol in Abruzzo. Ma quando si prendono le colpe non possono essere solo della retroguardia.

Sicuramente l'undici di Vierchowod scenderà in campo con un altro atteggiamento mentale e con una buona dose di aggressività e difficilmente riuscirà a combinare davanti a Rossi tutti quegli stralci che si è concessa l'ultima volta. Peccarisi è sfebbrato ma non è al meglio dopo una terapia a base di antibiotici, dovrebbe partire dalla panchina. E quindi il quartetto difensivo dovrebbe essere formato da Kyriazis, Zeoli, Minieri e Di Venanzio.

E' chiaro che a gennaio la Triestina dovrà intervenire sul mercato perché dietro non ha grandi rinforzi e manca anche un terzino destro. I mediani saranno Briano e Gorgone, visto che Galloppa è stato spremuto da Gentile venerdì a Budapest nell'incontro dell'under 21 e non sarà neanche restituito. Ai lati si muoveranno Rigoni e il rientrante Pagliuca con Godeas e Baù che avranno il compito di dare qualche dispiacere al portiere Bressan (già visto al Rocco con la maglia dello Spezia).

Partita difficile che la Triestina in questo momento può risolvere con cuore, muscoli e cervello. Data la situazione, se dovesse vincere faticando nessuno avrebbe nulla da obiettare. Basta cambiare marcia.



Eder Baù oggi torna a fare coppia con Denis Godeas.

LE ULTIME

Dopo l'ottima prova contro l'Ungheria, il ct dell'under 21 trattiene il centrocampista fino a martedì

Niente Galloppa, Gentile non lo restituisce

Esposito è quasi guarito ma per Vierchowod sarà l'unico cambio in attacco

Il lapidario commento del diesse De Falco: le regole per quanto concerne la nazionale sono queste e bisogna perciò accettarle

TRIESTE Daniele Galloppa rimane in azzurro. La buona prestazione del romanista nel corso di Ungheria - Italia, disputata venerdì scorso a Budapest, ha convinto il ct della nazionale Under 21 Claudio Gentile a non mollare la presa sull'alabardato, trattenendolo nel gruppo azzurro in vista del ritorno contro i magiari che si disputerà martedì a Fermo. La Triestina ha cercato sino all'ultimo di portare Galloppa a Trieste in tempo per il match di oggi con l'Arezzo, ma non c'è stato nulla da fare: Daniele rimane nel ritiro azzurro, così come i giocatori di quel Torino che, assieme all'Alabarda, avevano tentato di fare pressione sulla Federazione per potere riavere indietro in "prestito" i loro pupilli. Richiesta respinta e nuova emergenza per il centrocampista triestino. «Le regole sono queste e bisogna accettarle», ha spiegato il direttore generale alabardato Franco De Falco - certo che ci toccherà fare di nuovo a meno di Galloppa che fi-

nalmente si era ristabilito dall'infortunio alla caviglia. Avere un giocatore in nazionale per la Triestina è un onore, ma meglio sarebbe stato averlo in campo in una partita così delicata. Per fortuna che ieri, nel corso della partita che la Primavera ha perso a Verona con il Chievo (1 a 0), è rientrato l'argentino Villa ed ha debuttato in alabardato il friulano Michele Modolo (74): entrambi potranno

tornare utili in futuro. Il presente, però, parla di emergenza continua. Nell'allenamento di ieri pomeriggio al Villaggio del Pescatore sono tornati ad allenarsi a pieno ritmo Peccarisi ed Esposito (il primo debilitato dagli antibiotici assunti per debellare una forma virale di angina, il secondo alle prese con qualche problema muscolare), entrambi sembrano destinati però a questo pomeriggio alla panchina assieme a Groppi e Lima. Così come il portiere Agazzi, i giovani Da Dalt e Azizou, tutti convocati per il ritiro dell'Hol-

day Inn di Sistiana. Pietro Vierchowod recupera comunque lo squalificato Di Venanzio e l'infortunato Pagliuca, reduce da un doppio stiramento e sinora protagonista solo in spizzichi di partite. L'ex veronese, stavolta, dovrà stringere i denti per essere buttato subito nella mischia. In difesa e a centrocampo gli uomini sono infatti contati. Pagliuca dovrebbe prendere il suo ruolo naturale di esterno destro, spostando così Rigoni a sinistra. Anche se in settimana lo zar alabardato ha provato anche le posizioni scambiate. Briano e

Gorgone i due mediani annunciati davanti a una difesa che, orfana di Pianu (dopo le cure effettuate a Bologna il centrale dovrebbe essere pronto già a dicembre per scendere in campo) e con Peccarisi in panchina, può contare solo sui centrali Minieri e Zeoli e sui terzini Kyriazis e Di Venanzio. In porta, ovviamente, Gegè Rossi che ha recuperato l'infortunio a un polso. In attacco la novità più attesa: stavolta la spalla di Denis Godeas dovrebbe essere Eder Baù che da tempo morde il freno per giocare dal primo minuto. Al Rocco i suoi uno contro uno sono sempre graditi. Unico cambio per l'attacco Massimiliano Esposito, vista le prolungate assenze di Tulli e Gomez e l'indisponibilità di Rezgane, tenuto a riposo precauzionale dopo la tremenda botta alla testa rimediata mercoledì scorso nella partita della Primavera conclusasi per il marocchino-francese con una notte passata in osservazione a Cattinara. Nulla di grave, ma sul momento la preoccupazione per le sue condizioni aveva destato parecchia paura.

Alessandro Ravalico

QUI AREZZO

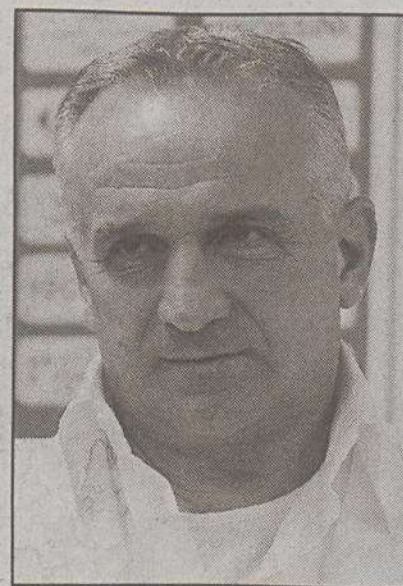
L'ultima rifinitura di ieri mattina, che ha visto la squadra amaranto allenarsi a Padova, ha decretato una novità in formazione. Gustinetti ha nuovamente modificato le carte e alla fine ha deciso di cambiare la linea di centrocampo. Al posto del giovane Beati, ex alabardato, farà giocare il più esperto Confalone. Una mossa tattica questa dovuta al fatto che Beati in campo assume generalmente il ruolo di regista ma al Rocco, per opporsi alla Triestina a caccia di riscatto, serve un giocatore più duttile. L'Arezzo nel primo pomeriggio di ieri ha lasciato la città del Santo e ha raggiunto Trieste dove ha trovato sistemazione all'hotel Jolly. Nelle ultime cinque partite disputate hanno conseguito tre vittorie interne e due pareggi esterni e quest'anno in trasferta hanno perso una sola volta in casa della capolista Mantova. In trasferta quattro pareggi, una vittoria ed una sconfitta. Questa la formazione: Bressan in porta, difesa composta da Lopez a destra, centrali Carrozzeri e Conte, a sinistra Barbagli. A centrocampo, sulla destra Raimondi, centrali Di Donato e Confalone, a sinistra Antonini. In attacco la coppia Floro Flores-Abbruscato. Non mancheranno i tifosi al seguito, considerato il momento di grande entusiasmo attorno alla squadra. Alla Triestina sono stati richiesti 300 biglietti e dalla Toscana si sono mossi 3 pulmann.

s.d.

BIGLIETTI

Ticket in vendita anche ai botteghini dello stadio per agevolare i tifosi

Tre casse aperte fino alle 12.30



Flaviano Tonello

TRIESTE Casse aperte stamane allo stadio Rocco. L'esperimento avviato in occasione dell'ultima partita casalinga è riproposto anche per la gara odierna contro l'Arezzo. I tifosi potranno pertanto acquistare, solo stamane, i biglietti in alcune casse dello stadio che saranno aperte dalle 9.00 alle 12.30. La società alabardata ha fatto sapere che le casse aperte saranno tre: le numero 3, 4 e 5 della Tribuna, quelle posizionate sulla rampa, lato Risiera. Un'agevolazione in più per andare incontro alle esigenze dei tifosi nella speranza di vedere un numero pubblico. Ancora da scoprire in questa stagione come risponderanno i triestini al vecchio orario domenicale, quello che per anni aveva caratterizzato le domeniche di tutti i tifosi italiani.

Da quest'anno infatti alla serie cadetta viene riservato il sabato pomeriggio creando non pochi malumori fra i tifosi molte volte costretti a perdere la partita per motivi di lavoro, anche se al Rocco di partite disputate in giornata prefestiva se n'erano viste finora po-

che. Su sette incontri giocati in casa, fra posticipi ed anticipi infrasettimanali, al sabato la Triestina ha giocato solo tre volte, contro AlbinoLefte, Catanzaro e Verona. E' la terza volta invece che la B gioca la domenica grazie agli impegni della Nazionale che decretano lo stop della massima serie. Nelle precedenti partite però la Triestina era stata impegnata in trasferta ad Avellino e Brescia. Un ritorno all'antico che potrebbe riservare piacevoli sorprese. Fino a ieri sera la vendita dei biglietti era

proceduta un po' sotto tono rispetto le altre partite. Forse a causa delle tre consecutive prestazioni negative della Triestina i tifosi hanno perso un po' di entusiasmo ed i tagliandi staccati sono stati poco più di 500. Nelle scorse partite si era toccata anche quota 700. I prezzi rimangono gli stessi delle ultime gare: Tribuna 30 euro, ridotti 15; Gradinata 20, ridotti 10; Curve 13 euro, ridotti 7. Solite anche le rivendite abilitate: via Valmaura 1, via Flavia 98, piazza Oberdan 2, via Stock 7 e a Udine nella stazione ferroviaria. Oggi però giornata festiva alcuni punti potrebbero osservare la giornata di chiusura settimanale. Porte chiuse oggi anche al Ticket Point di Corso Italia.

Nei giorni scorsi la Triestina aveva attivato la mail biglietteria@triestina-calcio.it per la prenotazione dei biglietti. Fino a venerdì i tifosi potevano prenotare via internet il biglietto indicando nome, cognome, data di nascita, settore prescelto e passare poi in sede, entro ieri, a ritirare i biglietti.

Silvia Domanini

CURIOSITÀ

Ma è un buon arbitro
Quella punizione
fatta ripetere
da Mazzoleni
contro il Vicenza

TRIESTE Era lo scorso 28 maggio quando nell'ultimo sussulto di partita, al 94', fece ripetere inspiegabilmente una punizione al Vicenza poco fuori area. Margiotta sulla seconda battuta fece centro e il Rocco esplose in una roboante contestazione nei confronti naturalmente del direttore di gara. La sfida terminò 1-1 anche se poi l'Alabarda trovò il tempo di rifarsi contro i berici sconfiggendoli sia all'andata che al ritorno nei play-out. Tutto ad ogni modo inutile per i vari ripescaggi successivi.

L'arbitro era Paolo Mazzoleni della sezione di Bergamo e contro l'Arezzo a fischiarlo sarà di nuovo lui. Con il lombardo gli altri precedenti sono di un successo a Fiorenzuola (00/01), una pari interna contro il Monza (01/02) e una sconfitta a Pescara (04/05).

Va meglio all'Arezzo che con Mazzoleni ha vinto quattro volte perdendo una. Gli assistenti: con Contini sconfitta dell'Unione a Perugia nel campionato scorso; nessun incontro invece con Vicinanza. Qualche curiosità. Arezzo squadra da zona Cesarini, infatti dei 18 gol messi a segno fino ad ora ben 7 sono stati realizzati oltre il 90' (tre da Abbruscato, due da Floro Flores, uno da Confalone e uno da Raimondi), compagne che dunque ci crede sempre. Gli ex dell'incontro: Kyriazis, Abbruscato, Venturelli e Beati.

Le quote Expekt.com: l'1 è pagato a 2.35, il pareggio a 2.80, il 2 a 3.15. Infine una annotazione storica, il 22 agosto 1984 la prima partita ufficiale in Italia di Diego Maradona con la maglia del Napoli fu proprio contro la squadra amaranto in una gara di Coppa Italia. Massimo Umek

IL PERSONAGGIO

Il terzino sinistro rientra e assicura che la squadra è fortemente determinata a vincere questo incontro delicato

Di Venanzio: «Sarà la partita del nostro riscatto»

TRIESTE Fabio Di Venanzio finora ha saltato solamente la partita di Pescara. E sappiamo tutti come è andata a finire. Ovviamente la sua assenza non è stata la causa principale del tonfo abruzzese, ma il dato è comunque indicativo per capire quanto sia importante per la squadra il contributo del folletto aquilano. Oggi, scontato il turno di squalifica, Di Venanzio sarà nuovamente al suo posto contro l'Arezzo.

dopo il chiarimento societario e la soluzione degli stipendi? «Sicuramente sì, credo che tutto l'ambiente sarà più sereno. Diciamo che il presidente si è posto in maniera diversa nei nostri confronti e questo ci ha fatto molto piacere. Sta a noi dare adesso quel qualcosa in più per tornare a vincere».

L'Arezzo sta volando sulle ali dell'entusiasmo: quali rischi prevedi?

«E' un'ottima squadra composta da giocatori validi, non hanno ceduto certe pedine per le quali avevano

forti richieste e si sono rinforzati con molti arrivi. Ma non vedo certo un abisso tra noi e loro. Ci sono solo cinque punti di distacco e siamo appena a un terzo del cammino. Lo stesso Mantova non ha certo già vinto il campionato, come del resto le ultime delle classe non sono già retrocesse».

Nonostante l'emergenza infortunati, sarà però necessario vedere la miglior Triestina.

«Questo è stato un fattore importante che ha condizionato tutto questo periodo. Ma chi sostituisce quel-

li che stanno male è in grado di fare bene. In varie occasioni abbiamo dimostrato il nostro valore, abbiamo giocatori che possono fare la differenza e quindi sono tranquilli: saremo concentrati a dovere per fare un'ottima partita».

Per te nessuna pausa da inizio campionato, forse il turno di squalifica è stato salutare per riposare un po'.

«Sono ancora poche le partite che abbiamo fatto per pensare a riposare. Comunque rifiutare e recuperare ha la sua importanza, non lo nascondo. Spero

serva fin da oggi contro l'Arezzo».

Forse, visto come è andata a Pescara, è stata una fortuna non esserci.

«No, questo non conta. Quando si è in una squadra si condividono i destini anche non giocando, si vince o si perde sempre tutti insieme».

Ma tu che l'hai vista da fuori, hai capito cos'è successo?

«Non saprei, cinque gol sono tanti. Comunque il nostro mea culpa l'abbiamo fatto e c'è stato anche il chiarimento con la società. Ora dobbiamo subito inver-



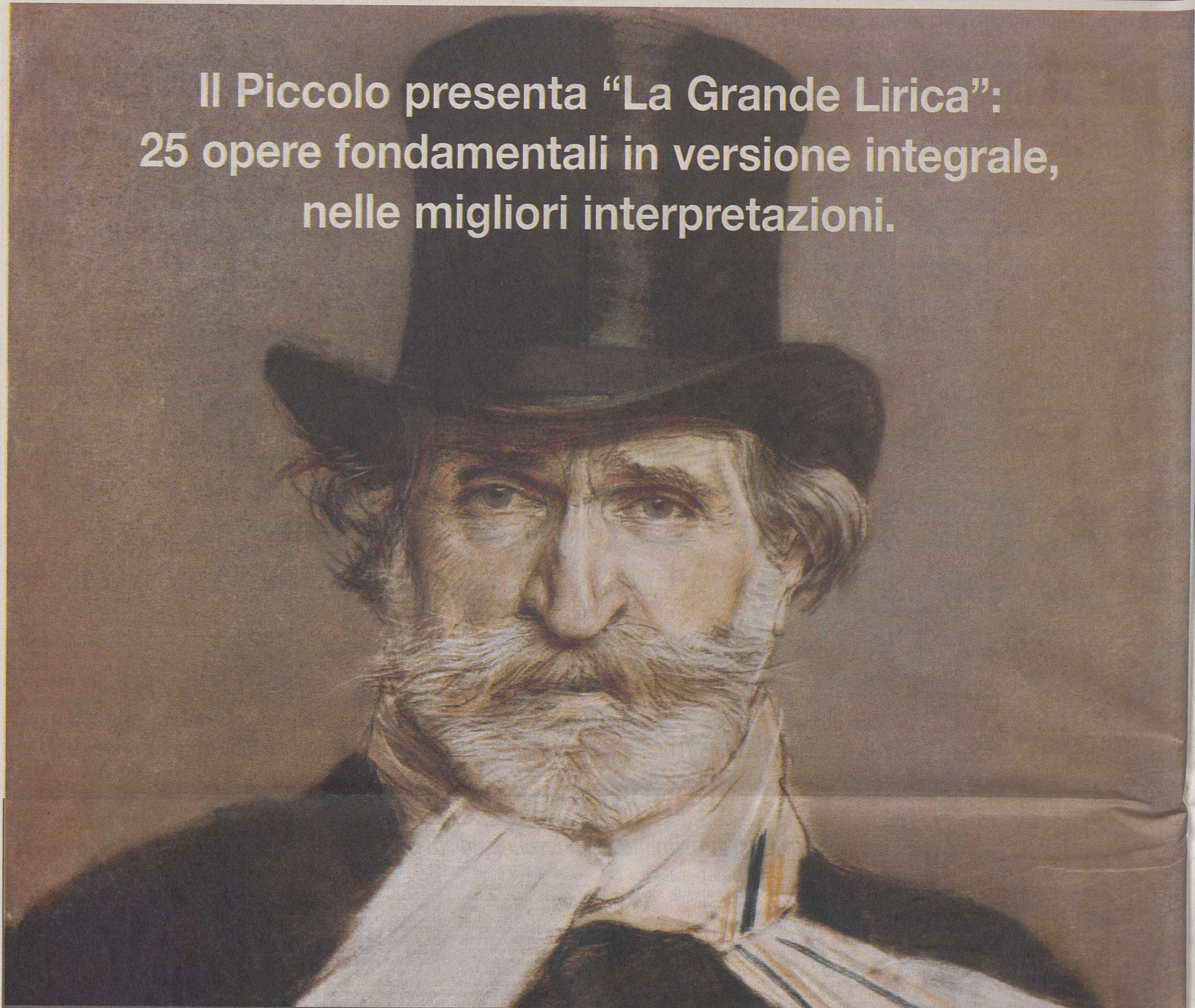
Fabio Di Venanzio

«Abbiamo tanti infortunati ma ho la massima fiducia in chi li sostituisce»

«Io sono qui da poco, ma ho già notato che questa città ha fame di calcio e di una squadra che diverte. Anche contro il Verona, quando eravamo sotto di un gol, bastava poco, un bel fraseggio o una buona giocata, e subito la gente applaudiva e incitava. Poi è normale che nelle situazioni poco felici la gente fischi, basta che la contestazione sia sempre civile. Trieste ha fatto pochi mesi fa 17.000 spettatori nei play-out. L'importante è che la squadra giri bene, poi il Rocco potrà davvero diventare un arma in più».

Antonello Rodio

**Il Piccolo presenta "La Grande Lirica":
25 opere fondamentali in versione integrale,
nelle migliori interpretazioni.**



Scopri con Il Piccolo le intense emozioni dei capolavori che hanno fatto la storia della lirica: dalla Traviata al Barbiere di Siviglia, dal Rigoletto alla Carmen, da Aida a Tosca e molti altri ancora. Le composizioni più celebri raccolte in una serie di incisioni di altissima qualità, interpretate dagli artisti più acclamati e dai più illustri direttori d'orchestra.

Da sabato 19 novembre, a richiesta con Il Piccolo, "La Traviata" di Verdi in 2 CD a soli € 2,90 in più.

IL PICCOLO